Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; VHS Schede di montagna L. 6.400

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 146 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Roselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274067/274065, fax 274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 796828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 1999

Autonomi disponibili a una revisione del sistema previdenziale

Pensioni: «sì» al cumulo in cambio dell'anzianità

ROMA L'idea è quella di uno «scambio» sulle pensioni d'anzianità degli autonomi: una trattativa ad ampio raggio - ancora a livello embrionale - che prevede da un lato la possibilità di modificare il sistema previdenziale per i trattamenti di anzianità, con l'abolizione del divieto di cumulo (i pensionati potranno in pratica fare un altro lavoro), e che dall'altro fa ampie concessioni al sistema produttivo: impegno per ridurre la pressione fiscale, allargamento della dual income tax, iniziative per favorire la ripresa dell'occupazione. Sarebbe questo il risultato della raffica di incontri che hanno visto protagonisti il governo e le categorie del commercio e dell'artigianato in vista del varo del Dpef.

Da Palazzo Chigi, in risposta ad una disponibilità di massima dichiarata dagli autonomi, sono venute assicurazioni: «non vogliamo imporre nulla», è stata la premessa alla discussione, nella quale si è anche convenuto sulla necessità di ridurre la pressione fiscale a carico delle piccole imprese.

Comunque, alla vigilia dell'incontro odierno con sindacati e Confindustria, sono cominciate a circolare anche indiscrezioni sui possibili contenuti della Finanziaria di settembre che dovrà dare attuazione ai principi enunciati dal Dpef di cui si sta discutendo ora. Tra le ipotesi che circolano vi è quella che prevederebbe un aumento dell'età pensionabile di 2 anni ogni anno fino alla sua completa eliminazione in cambio, tra l'altro, dell'abolizione del divieto di cumulo e di detrazioni fiscali per gli autonomi con redditi bassi e per i collaboratori delle imprese familiari e della possibile revisione dell'applicazione della Dit, la «dual income tax» a favore delle piccole e medie imprese, oltre a nuovi stanziamenti a favore degli investimenti di commercianti e artigiani.

Finanziaria: voci di aumento dell'età fino alla parificazione con il trattamento di vecchiaia

Sulle ipotesi circolate in serata da parte di alcune fonti sindacali si esprime addirittura «stupore». «Se queste fossero le ipotesi e le cifre che ci proporranno, non esiste alcuna possibilità di trattativa: saremmo contrari a tutto».

● A pagina 2

Occupazione: piccoli segnali di una ripresa

ROMA Non risolvono certo il problema della disoccupazione, i 282 mila nuovi posti di lavoro (+1,4%) nati nell'arco di un anno, però rappresentano pur sempre una buona notizia. I dati, che si riferiscono al mese di aprile, sono stati resi noti ieri dall'Istat. Il tasso di occupazione è salito dal 41,5 al 42%. A trainare la crescita sono stati i settori del terziario e delle costruzioni; si nota un aumento sia del lavoro dipendente, sia del lavoro autonomo. «E' il risultato di una politica che fa dell'occupazione il primo obiettivo», commenta il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Ma per i sindacati non c'è ragione di esultare: «Si tratta di un incremento da prefisso telefonico; la verità è che stiamo parlando di lavori precari e, quindi, reversibili».

● A pagina 7

Non è stata una mina ma un ordigno sganciato dagli alleati a provocare i quattro morti di Negrovce

Bombe Nato, strage in casa

Rappresaglie sui serbi - Cernomyrdin: disarmo immediato dell'Uck

Bill e Hillary Clinton con due piccoli profughi nel campo di Stenkovec, in Macedonia.

PRISTINA Sono state bombe a frammentazione lanciate dalla Nato e rimaste inesplose a uccidere l'altro giorno due soldati britannici della Kfor e due civili. Dalla ricostruzione ufficiale resa pubblica da fonti dell'Alleanza atlantica i quattro uomini sono morti mentre stavano rimuovendo alcuni ordigni da una scuola del villaggio di Negrovce, circa 30 chilometri a Ovest da Pristina.

L'incidente ha fatto ulteriormente crescere la preoccupazione per le mine e trappole esplosive disseminate nella regione, mentre la mancanza di un'autorità civile espone i serbi a numerose rappresaglie da parte di albanesi. In questo contesto, la missione di pace in Kosovo potrebbe avere bisogno di più uomini di quanto preventivato. E questa è anche l'opinione del comandante delle forze Nato Clark.

E Cernomyrdin spara a zero sull'accordo Nato-Uck. «Vogliamo il disarmo totale della guerriglia» afferma il mediatore russo, il quale non accetta che gli albanesi restino in possesso di armi di piccolo calibro per altri tre mesi. Intanto il segretario di Stato Usa ribadisce che la Serbia non riceverà aiuti fino a quando Milosevic sarà presidente.

● A pagina 3

ULTIMA TAPPA EUROPEA

Il Presidente ad Aviano dopo mezza giornata tra i profughi kosovari in Macedonia

Clinton: «Attenti alla pace»

AVIANO «Una missione, quella in Kosovo, ancora molto pericolosa, ma noi vigileremo affinché le promesse di pace vengano rispettate». Così Clinton, giunto ieri sera ad Aviano dopo mezza giornata passata il Macedonia fra i profughi albanesi. Il Presidente Usa ha poi aggiunto come in Kosovo «tanta gente sia stata cacciata e odiata perché amava Dio in un altro modo».

Clinton, giubbotto di pelle marrone con lo stemma dell'Usaf, è rimasto ad Aviano solo due ore, il tempo di rivolgere un discorso di ringraziamento agli oltre 4000 soldati Usa della base che hanno condotto la guerra aerea contro la Federazione jugoslava.

● A pagina 3

Massimo Boni

Baia di Pirano: Lubiana chiede aiuto agli Usa

Per risolvere il contenzioso con Zagabria

● A pagina 9

Il presidente della commissione insorge per le dichiarazioni di Cancemi che coinvolgono Berlusconi nelle stragi

Del Turco e i pentiti, scontro all'Antimafia

Censura della maggioranza che intima: ritrattazione oppure dimissioni

ALL'INTERNO

CSM
Il primo «sì» per d'Ambrosio procuratore
● A pagina 4

ITALIANI
Il sesso? Solo una volta al mese
● A pagina 4

BASKET
Gli azzurri si rifanno con la Bosnia
● Nello Sport

ROMA I pentiti di mafia fanno tremare anche le poltrone più importanti, come quella del presidente della commissione parlamentare antimafia Ottaviano Del Turco. Inorridito dalle dichiarazioni di Salvatore Cancemi (secondo il quale dietro alcune stragi di mafia potrebbe esserci Berlusconi), Del Turco aveva invocato l'intervento di Ciampi e delle massime autorità dello Stato per impedire questi scempi. Ieri la maggioranza della commissione, con Rifondazione e Lega, ha chiesto al suo presidente un chiarimento di fondo, facendo capire che altrimenti lo dimetterà. Difeso a spada tratta dal Polo, Del Turco (eletto con l'Ulivo) rivendica la sua libertà di socialista e assicura che non si dimetterà. Insomma è bagarre.

Ieri mattina, prima della riunione plenaria della commissione, i capigruppo Ds, Ppi, Democratici, Prc, Udeur, Pdci e Lega hanno concordato un documento per sottolineare che «nessuna investitura ha avuto il presidente dalla commissione per rivolgersi al Capo dello Stato e alle altre autorità». Se non torna indietro sulle sue parole, dicono in sostanza, se ne deve andare. Mercoledì 30 nuova riunione per la resa dei conti.

Mancuso (Fi) difende Del Turco e attacca la sinistra «serva di queste procure eversive e manettare». Fabio Mussi, presidente dei deputati Ds, non ha però esitazioni: «Del Turco sta trasformando il presidente dell'antimafia in un giudice quarto che interviene sui processi in corso, ma così espone ad un rischio di irreversibile crisi proprio l'importante commissione che presiede».

● A pagina 4

Sarebbe stata la società belga Fogra a produrre i grassi che hanno provocato lo scandalo alimentare

Diossina: arrestati gli avvelenatori

BRUXELLES A quasi un mese dall'esplosione dello scandalo della diossina, il Belgio trova finalmente il bandolo della matassa. E' stata infatti scoperta l'origine della contaminazione dei mangimi alla diossina: sotto accusa olio di motore mescolato con grassi di rosticceria «esausti», il tutto riciclato e venduto come grasso animale proteico da inserire nei mangimi.

Così ieri, con un vero e proprio colpo di scena, è finito in manette uno dei proprietari della società Fogra, situata a Bertrix nel Sud del Belgio, nei cui campioni di grassi è stata rilevata là presenza di diossina e di Pcb (policlorurati bifenoli) di cui la diossina è un derivato. Poche ore dopo venivano invece liberati i titolari della società belga Verkest, altra produttrice di grassi per mangimi, che era stata indagata fin dall'inizio dello scandalo. Il ministro della Sanità belga van den Bossche ha subito rassicurato che i nuovi sviluppi dell'indagine non avranno come conseguenza la modifica della «lista nera» delle imprese a rischio.

● A pagina 8

Un nuovo episodio all'Aquila proprio alla vigilia della nuova maturità

Bocciato, discussioni in casa: si uccide buttandosi dal tetto

L'AQUILA Proprio alla vigilia della maturità, un altro studente, un ragazzo di 16 anni che frequentava il secondo anno dell'Istituto Tecnico Industriale dell'Aquila, si è ucciso lanciandosi dal tetto del suo condominio. Il giovane aveva discusso durante il giorno con i genitori per la bocciatura a scuola. E il sesto caso in un mese. Ai suoi amici, l'altra sera aveva detto: «Non so se domani ci vedremo». Ma nessuno aveva preso sul serio quelle parole. Tornato a casa intorno alle undici, è salito sulla terrazza dello stabile e si è buttato. Aveva riportato uno in matematica, due in storia, tre in italiano e fisica e altre due insufficienze. Nell'istituto che frequentava insegnanti e corpo non docente sono increduli e addolorati. Il vicepreside ha detto: «Non riesco a crederci, era un ragazzo disinvolto, spensierato e scherzoso. A scuola era ben inserito. Ho parlato spesso con lui e non mi sono mai accorto di atteggiamenti di disagio. Non so davvero cosa sia potuto scattare in lui».

● A pagina 4

MONFALCONE

Verso una nuova «Princess»

MONFALCONE La Fincantieri costruirà un'altra maxinave da crociera per la P&0 Princess Cruises. L'accordo prevede la costruzione di una quarta gemella della «Grand Princess», che comincerà nel 2002. Grande soddisfazione del presidente Fincantieri, Antonini.

● A pagina 7

Si chiama «Free to love» ed è aperta esclusivamente a omosessuali, uomini o donne, che cercano un partner

Grado, agenzia matrimoniale per gay

GRADO *Si chiama «Free to love», liberi di amare, ed è la prima agenzia «matrimoniale» per coppie gay del Triveneto. Uomini e donne, rigorosamente omosessuali, potranno mettersi in contatto scopo «lunga amicizia» o addirittura «convivenza», mentre dall'inserimento nel data-base verranno escluse in partenza le persone che si prostituiscono, nonché chi cambia partner con frequenza sospetta. L'ufficio dell'agenzia si trova a Grado, in un non meglio precisato edificio della cittadina lagunare, lontano da occhi indiscreti e da condomini che potrebbero essere infastiditi dal curioso via-vai. Un luogo riservato, il cui indirizzo risulta segnalato solo alla questura di Gorizia, dove da ieri è depositata tutta la documentazione che attesta la regolarità e la serietà dell'iniziativa.*

«L'idea - spiega Michele, il responsabile dell'agenzia - è venuta a due facoltosi imprenditori regionali, gay pure loro. Si sono tanto appassionati che hanno finanziato in proprio l'iniziativa. Siamo già operativi e, con il solo passa-parola, abbiamo raccolto una cinquantina di clienti. Ma adesso vogliamo fare le cose in grande: stiamo organizzando una campagna pubblicitaria che coinvolgerà la carta stampata e le radio private della zona».

Cosa devono fare gli interessati? Innanzitutto è necessario fare una telefonata ad un cellulare. Risponde il già citato Michele, che fissa un appuntamento. Un incaricato (c'è uno specialista per gli uomini e una per le donne) fa visita all'aspirante «sposino» per rilevarne le caratteristiche fisiche e morali e per annotare le sue esigenze di coppia. Se i requisiti sono giudicati compatibili con le finalità dell'agenzia, allora la scheda dell'omosessuale di turno entra nel «portafoglio-clienti» (previo il pagamento di una quota d'iscrizione che varia dalle 500 alle 750 mila lire, «più o meno - dice Michele - la cifra chiesta da una normale agenzia matrimoniale»). Solo a questo punto viene fornito anche un numero di telefono fisso, corrispondente all'ufficio di Grado. La trafila è ritenuta necessaria per evitare che nel giro si intrufolino semplici curiosi o, addirittura, malintenzionati.

Poi «Free to love» si trasforma in Cupido, cercando di accostare gay e lesbiche che abbiano affinità e che possano piacersi: ogni settimana viene proposto un incontro a quattr'occhi con un «cuore solitario» adatto. E se la cosa funziona...

Alberto Bollis

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito 167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

I NOMADI
in concerto

PARCO FESTE DI SELZ
DI RONCHI DEI LEG. (GO)
LUNEDI 12 LUGLIO 1999 ORE 21.00

Trattativa con gli autonomi: in cambio di un ritocco sul trattamento di anzianità il governo permetterà di avere un'altra entrata

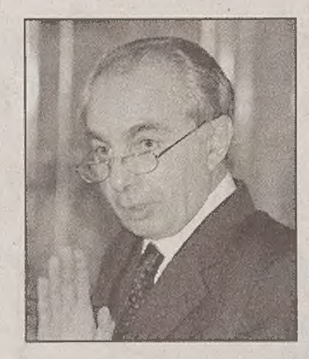
Pensioni, si potrà cumulare reddito

Nel Dpef una manovra da 16 mila miliardi con meno spese e meno tasse

Se tutti i tasselli andranno a posto, assicura il ministro del Tesoro Amato, già alla fine di quest'anno il Pil crescerà mediamente dell'1,3%

ROMA Una manovra da 16 mila miliardi con meno spese e meno tasse, che riformerà lo stato sociale, e uno scambio con le forze sociali: da una parte il ritocco delle pensioni di anzianità (un risparmio di 13 mila miliardi fino al '03), e dall'altra la possibilità per i pensionati di fare anche un altro lavoro e percepire quindi un altro reddito. È il presidente del Consiglio Massimo D'Alema a spiegare la proposta del governo sulla previdenza che potrebbe trovare forma nel Documento di programmazione economica e finanziaria. «Nel Dpef indicheremo una prospettiva di riduzione della spesa e della pressione fiscale a partire dai redditi medio-bassi, di una riforma dello stato sociale a tutela dei più deboli, con lo scopo», afferma D'Alema, «di sostenere quella crescita economica e dell'occupazione che costituiscono il nostro obiettivo di fondo».

Basterà il superamento del divieto di cumulo tra pensione e lavoro a convogliare il consenso sociale attorno alla manovra? Se Cgil Cisl e Uil ribadiscono il loro «giù le mani dalle pensioni fino al 2001», nel corso dei colloqui preliminari che il



governo ha avuto anche ieri con le parti sociali prima del confronto ufficiale che avrà oggi con la Confindustria e i sindacati (domani riunione plenaria con le 32 sigle del patto di Natale), si va delineando un sì di massima da parte dei lavoratori autonomi.

Chiarisce il presidente della Confcommercio Sergio Billè, che con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha spartito due metà di una stessa banconota da mille lire con la promessa di ricongiungerle a cose fatte: «Il lavoro autonomo», dice, «potrebbe anche essere disposto a fare da apripista su una riforma certamente vitale per la nostra economia, a patto che questa si realizzi nel quadro di una diversa e più moderna strategia di sviluppo». Aggiunge il presidente della Cna Gonario Nieddu: «Non ci sono tabù, non c'è questione che non si possa o debba rivedere alla luce delle esigenze dell'economia». E il numero uno della Confartigianato Ivano Spalanzani: «Se non si parla di sviluppo, non si potrà parlare di previdenza, occorre ridurre la pressione fiscale e combattere l'oppressione burocratica». Gli autonomi chiedono chiaramente anche gli sgravi fiscali, e secondo alcune indiscrezioni ci sarebbe allo studio l'ipotesi di una detrazione Irpef.

Di sicuro, come afferma il ministro del Tesoro Giuliano Amato, il Dpef non sarà depressivo ma anzi stimolerà la crescita. Se tutti i tasselli andranno a posto, dice, è plausibile immaginare per quest'anno un aumento medio del Prodotto interno lordo (Pil) pari all'1,3%, che potrebbe salire al 2% e arrivare fino al 3% nel biennio '00-'01.

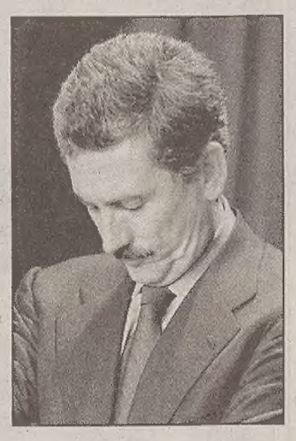
«È già prevista una riduzione della pressione fiscale sulle famiglie a basso reddito», conferma Amato, «ma anche il calo del peso contributivo sulle imprese». Allo stesso tempo, dovrà essere tagliata la spesa. Il governo, e i Ds in particolare, intendono sfruttare questo Dpef come banco di prova per la tenuta della maggioranza. Il numero due di Botteghe Oscure Pietro Folena non è preoccupato per il quadro politico. Quanto ai comunisti di Armando Cossutta, promettono di «non ricattare o minacciare il governo», ma si annunciano «determinati e intransigenti».

I Democratici precisano (col numero due Parisi) che rilanciare Ulivo e governo sono questioni «collegate ma distinte»

«L'Asinello non è un terzo incomodo»

ROMA Il dibattito sul futuro del governo e della maggioranza che lo sostiene, dibattito voluto fortemente da Massimo D'Alema, si terrà alla Camera, con ogni probabilità giovedì 1 Luglio. Qualche giorno prima il governo presenterà il Documento di programmazione economico-finanziaria; una scelta non casuale visto che, come diceva ieri il diessino Folena, il Dpef sarà il primo vero banco di prova della tenuta della maggioranza (e già si avvertono i primi distinguo dei comunisti di Cossutta). E tra i due momenti ci potrebbe essere anche l'assemblea di tutti i parlamentari del centrosnistra proposta da Veltroni e accettata da Marini. Ma le questioni aperte nel centrosinistra sono tali e tante che forse nemmeno un dibattito parlamentare e un voto di fiducia riusciranno a risolverle.

La prima e più urgente questione è quella della polverizzazione di questa maggioranza: a fronte di un Polo che si sta costruendo sempre più intorno a Forza Italia, sull'altro fronte le liste e i simboli prolificano a vista d'occhio; e la cosa è tanto più grave visto che all'orizzonte non sembra esserci nessun serio tentativo per costruire quella federazione auspicata sia da D'Alema che da Veltroni. Ancora ieri il leader dei Ds ha lanciato un appello alle truppe di Prodi perchè decidano «se vogliono essere un vero partito, come hanno sempre negato di voler essere, o al contrario partecipare alla costruzione di un nuovo Ulivo». Che sia questa la spina più grande per D'Alema lo dimostra il fatto che il presidente del Consiglio ha scelto il dibattito parlamentare per mettrere tutti gli alleati, tali o presunti, davanti alle loro responsabilità. In sostanza il programma di governo per la restante parte della legislatura, diventerebbe la carta sulla quale le forze della maggioranza cominciano a costruire il nuovo cartello elettorale. Un'operazione difficile che necessita di alcune condizioni: la riapertura di un dialogo tra Democratici e Popolari (e ieri Marini l'ha in parte evocata), un accordo sulle riforme istituzionali da fare (e sempre ieri Marini ha confermato che si può cominciare a lavorare in questo senso ma con realismo) ma soprattutto un'intesa tra D'Alema e Prodi. È certo che la vicenda



Bonino e quella più recente dell'euro hanno scavato un solco tra il presidente del Consiglio e il nuovo commissario Ue.

Ancora ieri Veltroni, ma non solo lui, sosteneva che sarebbe ora che i due si parlassero francamente e apertamente sulle prospettive della maggioranza e dell'Ulivo; questo incontro non è stato programmato ma tutto lascia credere che dovrebbe avvenire prima del dibattito parlamentare, dunque la prossima settimana (qualcuno parla di martedì 29). Ieri Parisi, coordinatore del partito di Prodi si è detto disponibile ad un confronto «sempre che l'Asinello non venga considerato come avviene oggi un terzo incomodo». È comunque un conto è par Parisi parlare di governo e un conto è parlare di Ulivo 2 o di rilancio del centrosinistra come allenza elettorale, questioni dunque distinte.

Una cosa comunque appare certa: D'Alema, lo ha confidato ad alcuni collaboratori, non intende «farsi rosolare a fuoco lento».

Il dibattito alla Camera sul futuro dell'esecutivo forse il primo luglio

I popolari definiti «pecoroni sotto l'egemonia comunista»

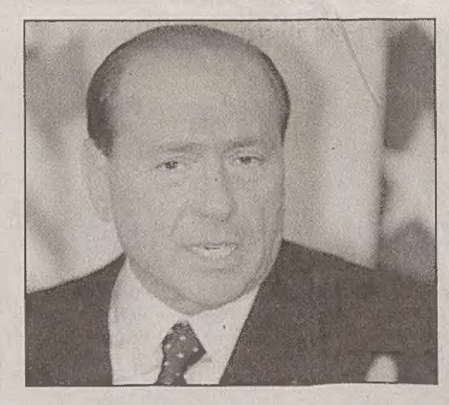
Berlusconi cerca i voti leghisti e se la prende con il governo

ROMA Berlusconi corteggia la Lega con l'obiettivo di farsi aiutare nei ballottaggi di domenica dai voti del Carroccio molti dei quali fin dalle europee sono in libera uscita. Ieri a Padova ha chiuso la campagna elettorale che vede in gara l'imprenditrice Giustina Destro contro il sindaco con uscente Flavio Zanonato, pidiessino, divisi ma un migliaio di voti.

«Rimanendo isolati si fa il gioco della sinistra», ha detto il leader del Polo attaccando a piene mani Umberto Bossi. Ha ricordato che sul Kosovo il Senatur si è schierato con Milosevic nonostante la Lega abbia predicato l'indipendentismo. «Nessun progetto o slogan di Bossi - ha sottolineato Berlusconi - ha trovato realizzazione». A suo parere ora «c'è consapevolezza fra i leghisti della necessità di stringere alleanze per portare a casa qualcosa». I programmi della Lega - ha continuato Berlusconi - sono quelli di Forza Italia, la loro protesta è identica alla nostra, solo che Forza Italia va oltre la protesta».

Ma il Cavaliere non ha risparmiato attacchi al governo, dove c'è appena stato un «deludente» rimpasto, ed ha polemizzato con Prodi per la «gaffe» che «ha portato nocumento all'euro». Le polemiche tra Prodi e D'Alema nuocciono al Paese, da denunciato. L'economia intanto non dà segni di crescita e «si apre un futuro denso di preoccupazioni».

Se l'è poi presa contro la riforma sanitaria appena varata, una dimostrazione oltre che dell' incapacità, dell'impotenza del governo



Silvio Berlusconi ha attaccato popolari e governo, criticando il rimpasto di D'Alema. Il Cavaliere corteggia la Lega per i ballottaggi.

«per i veti incrociati dei numerosi partiti che lo sostengono». A suo parere Rosy Bindi e il Ppi hanno approvato una riforma «di cui privatamente dicono il peggio possibile».

Berlusconi ha parlato di «lotte intestine continuative» all'interno della maggioranza. «Tutto ciò che il centrosinistra annuncia, viene poi smentito da ciò che il centro sinistra fa». Un esempio è il rimpasto: «D' Alema aveva detto che non si sarebbe fatto e poi lo ha fatto. Salvi ha sempre detto cose opposte a quelle che diceva D'Alema. Per tenere insieme la maggioranza, ed anche il suo partito diviso all'interno, D'Alema per amor di potere e di continuità di questo governo, ha dovuto portarsi a casa qualcuno con una politica diversa dalla sua».

Quanto ai popolari, sono «senza dignità» e, dopo il risultato delle Europee, «dovrebbero andare a casa».

I popolari, ha affermato il leader del Polo, «persistono nonostante abbiano preso una scoppola elettorale incredibile e siano arrivati al 4%». «Stanno lì come pecoroni sotto l'egemonia comunista: è - ha sottolineato Berlusconi - una cosa incomprensibile, senza un minimo di dignità. Chi ottiene quei consensi lì se ne deve andare a casa».

Il Cavaliere: «Le polemiche fra Prodi e D'Alema fanno male al Paese, l'ex premier vuole far vedere che Palazzo Chigi mette a rischio l'euro»

Fini mette alla prova i dirigenti con le firme ai referendum

ROMA Seicentocinquantamila firme entro il 31 agosto: questo l'ambizioso e difficile obiettivo fissato da An per i referendum contro il finanziamento pubblico ai partiti e contro la proporzionale. Venerdì scorso alla direzione del partito seguita al deludente voto delle europee Gianfranco Fini aveva chiesto ai dirigenti di aderire alla sua linea non con una firma sotto un ordine del giorno ma sui referendum. Una sorta di braccio di ferro col partito, una sfida nella quale ha messo in gioco la sua leadership riconfermando l'alleanza con Mario Segni e la battaglia referendaria. Il leader di An aveva anche chiarito che chi non riuscirà a completare la propria «quota» di firme verrà «rimosso dagli incarichi fiduciari». Così ieri, come promesso, in una riunione dell'esecutivo, si è messa in moto la macchina organizzativa.

Responsabili della campagna saranno 17 dirigenti nazionali, nominati da Fini, che, di qui a Ferragosto, rischiano dunque il posto nel partito. Ad ogni regione è stata assegnata una quota, sulla base del rapporto tra iscritti ed elettori. L'obiettivo nazionale è di 800 mila firme, per superare in tutta sicurezza il futuro vaglio.

Il traguardo più alto è quello del Lazio, coordinato da Gianni Alemanno, con 140 mila firme, seguito dalla Campania, coordinata da Antonio Pontone, con 81 mila. A disposizione ci sono dunque 70 giorni, in piene vacanze estive, a partire da oggi: per procedere a un ritmo soddisfacente dovrebbero essere raccolte 11.500 firme al giorno. Un apposito comitato, del quale fanno parte anche Publio Fiori, Giovanni Collino e Giuseppe Calderisi per il Patto Segni farà una prima verifica il 30 giugno.

Fini lavora dunque ad una svolta sempre più divergente dalla strada imboccata da Silvio Berlusconi, ma, nello stesso tempo, lancia appelli all'unità del Polo. Accenti ben diversi dal duro scontro col Cavaliere durante la campagna elettorale. «Restiamo nel Polo con la nostra autonomia e con la volontà di dialogare anche con chi nel Polo non c'è», ha aggiunto, invitando a dare una dimostrazione di unità in vista dei ballottaggi di domenica.

Replica alle critiche dell'azzurro. I Democratici dicono no a Buttiglione presidente della commissione Affari costituzionali

Il Ppi: «Il leader del Polo cambi faccia»

ROMA Il Ppi risponde a stretto giro di posta agli attacchi di Silvio Berlusconi e in una replica affidata a Roberto Di Giovan Paolo, esponente della segreteria, si afferma che se i popolari debbono cambiare nome, Berlusconi deve cambiare faccia.

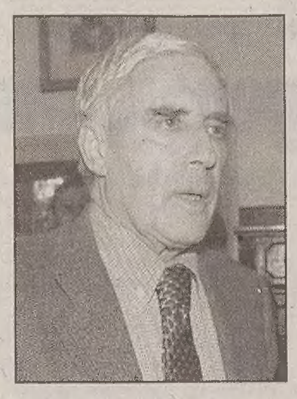
«Considerando le passate amicizie politiche di Berlusconi ed alcuni dei suoi attuali amici, nonchè la sua pervicace incapacità ed impossibilità di distinguere la politica dai suoi fatti personali di giustizia e di televisioni è anche possibile - si legge nella nota - che il Ppi debba cambiare il suo nome, certo Berlusconi dovrebbe andare in giro con una faccia nuova».

«L'idea che traspare dalle dichiarazioni di Berlusconi sul Ppi - conclude Di Giovan Paolo - è quella di un Paese autoritario dove è vietato votare per i partiti capaci di esprimere un minimo di dissenso culturale rispetto al 'partito unico dello spot', del mercato selvaggio e della non soluzione del conflitto di interessi».

Rino Piscitello boccia intanto l'ipotesi, circolata ieri a Montecitorio, di una guida di Rocco Buttiglione per la commissione Affari costituzionali della Camera. «È un'ipotesi, che per quanto riguarda i Democratici, non è neppure da prendere in considerazione, viste anche le sue recenti dichiarazioni di possibile passaggio nel Polo che alla luce di una nomina così importante, assumerebbero il carattere di minaccia prontamente ritirata a fronte di un remunerativo scambio. Chi vuole passare con il Polo vada, chi vuole restare nel centrosinistra resti».

Piscitello sottolinea la necessità che dopo la guida di Antonio Maccanico occorre che la presidenza vada ad una persona autorevole a prescindere dal partito di appartenenza. Piuttosto, «se ragionassimo con la logica della spartizione, così in voga nella politica italiana, quel posto toccherebbe a noi. Ma per fortuna noi abbiamo una concezione della politica profondamente diversa».

Oggi alla 15 si svolgerà infine il question time in



diretta televisiva trasmesso dall'aula di Montecitorio. Il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella risponderà alle interrogazioni a risposta immediata presentate sul ruolo del Sismi nelle indagini sull'omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, sull'incidente del traforo del Monte Bianco, sulla situazione economico-finanziaria italiana con riferimento ai parametri di Maastricht.

Mattarella risponderà anche sul trattamento del collaboratore di giustizia Salvatore Cancemi, sul decreto legislativo in materia sanitaria, sulla situazione dei campi nomadi, sui ritardi nell'erogazione degli aumenti delle pensioni sociali, sugli interventi post-bellici nell'area balcanica e sulle iniziative per la riforma dello stato sociale.

Oggi il question time alla Camera, risponde il vicepresidente Mattarella

Lombardia: la Lega lascia libertà di voto

Bossi si definisce «ago della bilancia» nel ballottaggio

I ballottaggi nei capoluoghi

Città	Nome	Schieramento	% prima turno
VERCELLI	LORENZO PICCIONI	centro-destra	40,0
	GABRIELE BAGNASCO	centro-sinistra	23,9
BIELLA	MARIO PORTA	centro-destra	42,7
	GIANLUCA SUSTA	centro-sinistra	42,2
VERBANIA	ALDO RESCHIGNA	centro-sinistra	42,2
	VALERIO CATTANEO	centro-destra	35,9
BERGAMO	CESARE VENEZIANI	centro-destra	40,3
	GUIDO VICENTINI	centro-sinistra	31,0
PADOVA	GIUSTINA MISTRELLO	centro-destra	42,2
	FLAVIO ZANONATO	centro-sinistra	41,6
BOLOGNA	SILVIA BARTOLINI	centro-sinistra	46,6
	GIORGIO GUAZZALOCA	centro-destra	41,5
RIMINI	ALBERTO RAVAIOLI	centro-sinistra	49,3
	MARIO GENTILINI	centro-destra	41,0
AREZZO	PAOLO NEPI	centro-sinistra	46,5
	LUIGI LUCHERINI	centro-destra	43,9
AVELLINO	ANTONIO DI NUNNO	centro-sinistra	47,4
	ANGELO ROMANO	centro-destra	23,6
POTENZA	P. BONITO OLIVA	centro-sinistra	49,4
	GAETANO FIERRO	UDEUR	24,9

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Umberto Bossi lo ha definito un esperimento e gli ha dato anche un nome: «Funzione ago della bilancia». In sintesi si tratta degli accordi che la Lega sta stipulando vuoi con il centrodestra vuoi con il centrosinista per i ballottaggi di domenica, in quelle città e in quelle province dove i candidati della Lega sono stati esclusi. In realtà come spiega ampiamente Bossi si tratta semplicemente di un'operazione che non avrà come conseguenza accordi politici globali e nazionali: «Sono solo eccezioni». E anche nella scelta degli accordi non c'è un comportamento univoco. Finora la Lega ha deciso di appoggiare per esempio in Piemonte i candidati del Polo ma per esempio a Piacenza la scelta è stata quella di far confluire i voti dei lumbard sull'uomo della sinistra. E proprio ieri il consiglio federale della Lega lombarda ha imboccato invece una terza strada, quella di lasciar liberi gli elettori del Carroccio. Questo non significa che poi non ci siano singole posizioni di singoli esponenti della Lega. A Milano per esempio l'ex sindaco Formentini ha fatto sapere che i suoi gradimenti vanno al candidato alla Provincia del centrosinistra Livio Tamberi e non a quello del Polo Ombretta Colli, in vantaggio dopo il primo turno.

Ma è certo che ai voti del Carroccio guardano con molto interesse sia la maggioranza sia l'opposizione. Non è una novità per esempio che dentro la stessa Forza Italia ci sia un fronte, guidato dall'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti, che da tempo lavora per ricostruire un rapporto tra il Polo e la Lega. Anche i diessini lanciano appelli a Bossi. Proprio ieri il coordinatore di Botteghe oscure ha ricordato alla Lega che «Il nord può finire nelle mani di Berlusconi. Noi siamo impegnati a battere il Polo ma questo interesse politico non è solo nostro e non è solo del centrosinistra». Proprio perchè la Lega è e può essere l'ago della bilancia nei ballottaggi alle elezioni amministrative Folena ricorda che se le differenze con la Lega ci sono e sono venute fuori chiaramente sul tema del secessionismo è anche vero che se Bossi abbandona questa strada si può aprire un confronto alla luce del sole sul tema del federalismo. Un tema sul quale, ricorda ancora Folena, «da questo momento si può cominciare a lavorare seriamente».

Dunque, visto che mancano ancora quattro giorni ai ballottaggi, è del tutto evidente che gli appelli agli elettori leghisti da un lato e al partito che li rappresenta, si faranno incessanti. Per ora il Carroccio si è pronunciato solo su poche e singole realtà locali.

Si tratta di vedere se di qui a domenica altri pronunciamenti ufficiali ci saranno. In fondo lo sperano sia D'Alema sia Berlusconi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Geronzi, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a l'ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 55$, sei mesi 130$, anno 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.O. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 22 giugno 1999 è stata di 53.550 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Pubblicità
Riducente Cosce, Glutei, Ventre. Test scientifici dall'America
Test clinici in America sulla crema per ridurre le adiposità di «cosce, glutei, ventre»
Nelle farmacie italiane è disponibile il trattamento
NEW YORK - «È Riducente Cosce, Glutei, Ventre il nemico numero uno dei centimetri di troppo». La dichiarazione è arrivata dai Laboratori Sirky e fa seguito ad una serie di test clinici di efficacia e sicurezza che hanno dimostrato la capacità coadiuvante di questa nuova pomata cosmetica nella riduzione in centimetri delle adiposità localizzate del corpo. La sperimentazione scientifica, condotta dai ricercatori Americani Dr. David Yeung e Dr. Walter Smith, è durata due mesi ed ha coinvolto 30 volontari.
Le notizie trapelate da New York, dove sono stati resi noti i risultati della sperimentazione clinica, hanno raggiunto l'Italia, dove le richieste del prodotto sono sempre più numerose.
Il nome del trattamento cosmetico è "Riducente Cosce, Glutei, Ventre" ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla Società Sirky che ha finanziato le ricerche ed è titolare dell'esclusiva formula.

Il portavoce Robin Clifford conferma che non è stata una mina a uccidere i fucilieri nepalesi in un villaggio a 30 chilometri da Pristina

Una bomba della Nato ha dilaniato i gurkha

Le forze di interposizione con funzioni di polizia proteggono civili aggrediti dai kosovari armati

Il generale Wesley Clark lancia un appello ai governi dell'Alleanza atlantica perché accelerino l'invio di altre truppe al più presto

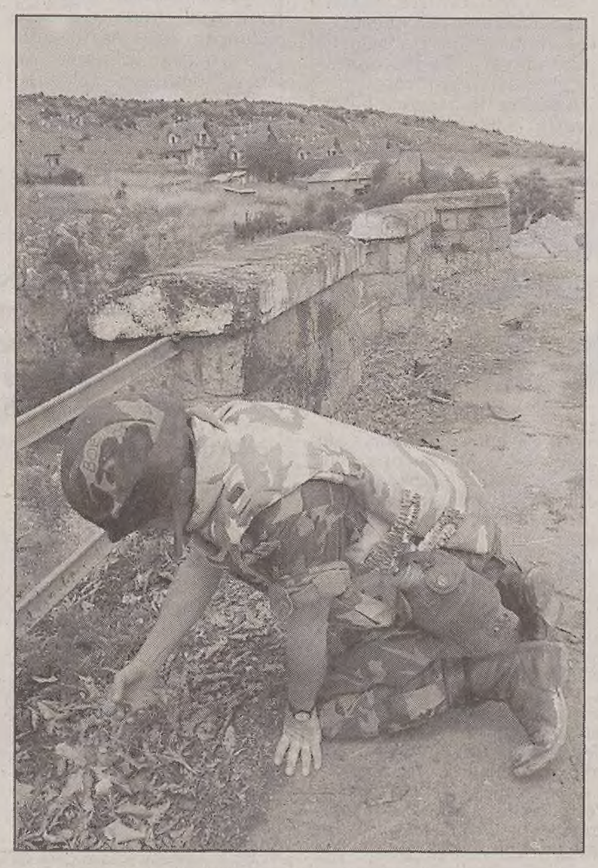
PRISTINA E' stata una bomba Nato, non una mina- trappola, a uccidere i due gurkha inglesi, prime vittime occidentali dell'operazione Kfor. Lo ha rivelato ieri il portavoce Robin Clifford. Nel villaggio dove operavano i due soldati inglesi, a 30 chilometri da Pristina, erano state raccolte parecchie bombe Nato inesplose, e i due gurkha le stavano spostando lontano dalle case quando una è esplosa.

Le mine, comunque, restano un pericolo reale per i profughi kosovari che rientrano in massa (già 180 mila sono tornati alle loro case), abbandonando i campi in Albania e Macedonia. Ne ha fatto le spese lunedì sera un bambino di 10 anni, a Djakovica: è morto per l'esplosione di una mina a pochi passi dalla sua casa ritrovata.

Ma il problema più grave che la Kfor sta affrontando in queste ore è la protezione dei civili serbi dalle vendette degli albanesi, e in particolare dei guerriglieri dell' Uck. Approfittando dei tempi lunghi concessi loro per il disarmo e la smilitarizzazione, i guerriglieri albanesi portano avanti la loro versione della pulizia etnica: poche differenze rispetto a quella praticata fino a poco fa dai serbi, solo i ruoli sembrano invertiti. Intimidazioni, violenze, saccheggi, rapimenti e omicidi sono la cronaca di queste ore. Ieri i cadaveri di quattro pastori serbi sono stati ritrovati nel Kosovo orientale, a Novo Brdo. Poco lontano, i militari della Kfor hanno recuperato anche i cadaveri di sei albanesi, considerati collaborazionisti e rapiti una settimana fa dall'Uck.

A Pristina, in pieno centro, un impiegato serbo della società elettrica è stato vittima di un attentato, ed è in gravi condizioni: due civili gli hanno sparato quattro colpi e sono fuggiti indisturbati.

Secondo gli altri impiegati dell'Elettrokosmet, molti serbi, l'agguato è un'intimidazione per costringerli a lasciare il lavoro e fuggire dal Kosovo: «La Kfor è intervenuta in ritardo, non abbiamo più fiducia nè nella forza di pace nè nel governo jugoslavo». I serbi rapiti dall' Uck da quando sono finiti i bombardamenti Nato sarebbero ormai oltre 140, e potrebbero essere assai di più perchè in molti casi non ci sono neppure testimoni per denunciare il fatto. A questo si aggiungono le violenze, le minacce; i saccheggi, spesso perpetrati a danno dei serbi dagli stessi albanesi tornati da campi profughi: famiglie intere tornano a casa, la trovano bruciata e saccheggiata e si vendicano rapidamente ripagando con la stessa moneta la famiglia serba più vicina.



Finora nella sola Pristina almeno 300 case di serbi sono state svaligiate in questo modo.

La Kfor reagisce, ma è in evidente difficoltà. Se i serbi cacciati o minacciati si rivolgono ai soldati Nato, questi li riaccompagnano a casa e li proteggono. Ma molte volte le vittime non riescono a capire che la Nato, che fino a ieri li bombardava, è ora lì per proteggerli, e preferiscono caricare poche cose sull'auto e fuggire verso la Serbia. I contingenti occidentali fanno il possibile per evitare violenze e furti: i tedeschi hanno già arrestato 31 kosovari albanesi, tra membri dell'Uck e civili, per reati che vanno dal furto all' aggressione.

Il problema è che gli uomini della Kfor sono ancora pochi, 17 mila sui 55 mila previsti. «Lancio un appello ai governi della Nato affinchè accelerino l'arrivo delle truppe il più possibile» - ha detto ieri il generale Wesley Clark. Il contingente italiano sta crescendo al massimo ritmo possibile: sono arrivati a Pec i primi 200 uomini della brigata Sassari, trasportati da tre elicotteri Ch47 in due giorni di voli tra Kosovo e Albania.

Sono gravi i danni ambientali causati in Serbia dai bombardamenti della Nato, ha detto Pekka Haavisto, capo di una missione del Programma delle Nazioni unite per l'ambiente che ha appena concluso una prima visita in Jugoslavia. E' troppo presto per fare una stima precisa, ha segnalato Haavisto, che ha però indicato tra i maggiori problemi la contaminazione delle acque del Danubio e lo spargimento di sostanze tossiche da 80 impianti industriali.

C'è pericolo per i livelli di radioattività, che si teme possano essere aumentati a causa degli ordigni a uranio impoverito sganciati dalla Nato: controlli più approfonditi saranno necessari sui suoli e le acque destinate all'uso potabile.

CASA BIANCA

Visita del Presidente americano al campo di Stenkovec

Clinton promette: «Tornerete» E ad Aviano ringrazia tutti

AVIANO «Quella in Kosovo è una missione ancora molto pericolosa, ma noi vigileremo affinché le promesse di pace vengano rispettate». Lo ha detto ieri a sera ad Aviano il Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, rivolgendosi ai militari Nato che per 79 giorni hanno dato vita alla campagna aerea sui cieli dei Balcani.

Accompagnato dalla moglie Hillary e dal comandante delle operazioni in Kosovo, generale Wesley Clark, Clinton, preceduto da un breve intervento del ministro Scognamiglio, ha aggiunto anche che in Kosovo «c'è stata gente cacciata, odiata, e deumanizzata perché amava Dio in un altro modo. Tutto questo - ha aggiunto - è cominciato con l'incapacità di riconoscere la dignità dell'individuo pur nella diversità. Noi, in America, pur con diverse etnie, siamo riusciti a creare una nazione unita».

Clinton ha ringraziato più volte le truppe che per oltre tre mesi hanno combattuto contro i serbi. «Avete continuamente rischiato le vostre vite, sia per la campagna in Bosnia, sia per quest'ultima. Il vostro lavoro ha creato le condizioni affinché 20 mila persone, oggi, siano in quelle terre devastate per garantire la pace».

Quella di ieri, per Bill Clinton, è stata la terza volta in tre anni in Friuli-Venezia Giulia: prima era accaduto nel gennaio del '96 e nel dicembre del '97. La stesura originaria del programma concordato da Casa Bianca e Palazzo Chigi, aveva previsto la presenza ad Aviano di Massimo D'Alema, il quale, però, ha fatto sapere all'ultimo minuto di non poter assistere a causa della concomitante cerimonia di insediamento dell'avvocato generale dello Stato, Plinio Sacchetti.

La scelta protocollare è caduta quindi su Carlo Scognamiglio, ministro della Difesa, che alcune settimane fa aveva fatto gli onori di casa, sempre ad Aviano, in occasione della visita dell'omologo americano William Cohen. In aprile un identico summit, proposto dal presidente del Consiglio a Clinton, era saltato perché quest'ultimo aveva risposto negativamente, ritenendo «inopportuna per le truppe», in piena fase bellica, una visita agli avieri. Il Presidente, atterrato ad Aviano poco prima delle 20.30, proveniva dalla Macedonia dove, insieme alla moglie Hillary, aveva incontrato il Capo dello Stato Kiro Gligorov. Successivamente si era intrattenuto con il Presidente albanese, Rexhep Mejdani.

«Sono qui in Macedonia - ha detto in un discorso alla presenza del Presidente Gligorov - per due motivi. Innanzitutto per dire grazie al governo e al popolo macedoni per aver accolto i soldati della Nato e i profughi: senza un tale atteggiamento la missione della Nato non avrebbe potuto avere successo. In secondo luogo intendo mostrare concretamente la disponibilità degli Stati Uniti e di tutti i Paesi della Nato ad aiutare economicamente la Macedonia, che deve divenire un modello di stabilità per tutti i Balcani».

Incontrando i profughi del campo di Stenkovec, 15 chilometri a Nord di Skopje, Clinton ha detto che «nessuno dev'essere ucciso perché appartenente a un'altra religione o a un'altra etnia. Noi siamo decisi a far ricostruire un Kosovo sicuro e anche gli altri Paesi della Regione: vogliamo garantirvi sicurezza e prosperità, e che tutto ciò sia basato sui diritti umani e sui diritti delle minoranze. Tornerete a casa, ve l'assicuro».

E allo scalo aereo regionale di Ronchi, stupore ieri pomeriggio, alle 16, per l'arrivo dagli Usa di un Lockeed L-1011 «Tristar», con a bordo 300 militari americani in assetto di guerra, poi trasferiti in pullman ad Aviano, da cui sono poi giunti altrettanti militari diretti in Kuwait. Il velivolo, noleggiato dalla Difesa Usa, è atterrato a Ronchi per la temporanea indisponibilità della base pordenonese dove era atteso l'arrivo del presidente Clinton.

Massimo Boni

Bill e Hillary Clinton a Stenkovac, in Macedonia, accolti dai kosovari del campo profughi. A sinistra invece militari della Kfor impegnati nel disinnesco delle mine serbe.

Le due armi si disputano i diritti di primogenitura al Congresso degli Stati Uniti, vantando i meriti acquisiti nei Balcani

Vogliono più soldi, guerra tra esercito e aviazione

La Air Force è certa che i parametri bellici siano cambiati: si può vincere anche con i bombardamenti dall'alto senza truppe di terra

WASHINGTON La guerra in Kosovo è finita, ma al Pentagono ne sta esplodendo una tutta interna tra esercito e aviazione. I capi dell'Air Force rivendicano il merito della vittoria e vogliono passare subito all'incasso, mentre i generali dell'esercito sostengono che il conflitto in Kosovo non deve ispirare le nuove linee della politica militare Usa.

Dopo una campagna militare esclusivamente aerea e missilistica, l'aviazione vuole che il Pentagono chieda al Congresso più soldi per rafforzarsi ulteriormente. I vertici dell' Air Force fanno notare che gli arsenali di bombe intelligenti sono rimasti pressochè sguarniti dopo quasi tre mesi di bombardamenti. E poi servirebbero nuovi aerei da combattimento, capaci di sfuggire a sistemi radar sempre più sofisticati.

«Con questa guerra è successo qualcosa di veramente nuovo e non riflettervi sarebbe dannoso» - avverte il colonnello dell' Air Force, Phil Meilinger, che insegna all'Accademia navale di guerra. Per Meilinger, il Kosovo ha dimostrato che con l'escalation di attacchi aerei si può vincere una guerra ribaltando i parametri della vecchia dottrina militare». E, di conseguenza, anche i parametri dei capitoli di spesa destinati alla Difesa.

Sull'altro fronte, l'esercito minimizza il ruolo dell'aviazione e tenta di convincere il Congresso che la guerra in Kosovo è un caso unico e che l' impegno in paesi come la Corea conferma la necessità di mantenere un forte esercito di terra. «Dobbiamo avere una forza militare ad ampio raggio: non possiamo certo ridisegnare automaticamente la difesa dopo ogni singola campagna militare» - fa notare il generale Dennis Reimer. E i suoi colleghi, secondo il 'Washington Post', si starebbero dando parecchio da fare per convincere l' amministrazione Clinton che senza l'aiuto dell'Uck sarebbe stato difficile limitarsi alla campagna aerea.

«Dobbiamo ammettere che l'Uck ha agito come una sorta di surrogato della forza di terra» - ha detto un generale al quotidiano della capitale, sempre molto attento a quanto accade al Pentagono.

Dalla fine della Guerra fredda, l'esercito Usa è dimagrito di circa un terzo e ora conta 480 mila soldati. I suoi vertici non chiedono di avere più uomini, ma di poter ridisegnarne la struttura in modo più snello. Le dimensioni di ogni divisione sono state ridotte da 18 mila a 15.700 effettivi. E dopo il Kosovo, l'esercito vuole dare vita a piccole unità di pronto intervento, più agili e capaci di esser coinvolte in conflitti regionali.

Uno dei mediatori della pace in Kosovo a Strasburgo si lamenta con Strobe Talbott e col presidente Ahtisaari

A Cernomyrdin non piace l'accordo Kfor-Uck

Arrivano i rinforzi russi - Funzionari dell'Onu interrogano i serbi torturati

STRASBURGO Viktor Cernomyrdin non è per nulla soddisfatto dei rapporti che si sono instaurati in Kosovo fra la Nato e l'Uck. Il mediatore russo, a Strasburgo per partecipare ai lavori dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e per incontrare gli altri due protagonisti del negoziato di pace, il presidente finlandese Ahtisaari ed il vice segretario di Stato americano Strobe Talbott, ha criticato duramente l'accordo sul disarmo della guerriglia albanese.

Senza mezzi termini, ha definito «cattiva» l'intesa firmata dal comandante della Kfor, gen. Mike Jackson, ed il leader dell'Esercito di liberazione del Kosovo, Hashim Thaqi, che consente ai miliziani albanesi di restare in possesso di armi di calibro inferiore ai dodici millimetri. In pratica, nelle mani dell'Uck rimangono fucili, pistole e mitragliatrici leggere, che non rappresentano una minaccia per i blindati della forza di sicurezza ma destano grande preoccupazione fra i civili serbi. «Nel corso dei negoziati - ha tuonato Cernomyrdin - si era sempre parlato di disarmo integrale dei guerriglieri».

Intanto violenze da parte degli albanesi contro i serbi di Pristina sono state nuovamente denunciate dal Media centro, l'agenzia di informazioni serba che ha sede nel capoluogo del Kosovo. Le Forze internazionali (Kfor) sono indicate però dalla stessa fonte come pronte a ripristinare l'ordine.

L'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati ha cominciato a interrogare un gruppo di 50 persone, in prevalenza di etnia serba, che sembra siano state percosse mentre erano detenute nella prigione di Prizren dall'Uck.

Il gruppo - ha detto a Ginevra il portavoce dell' Unhcr Kris Janowski - è composto in prevalenza da serbi del Kosovo e della Krajina, da zingari e da kosovari di etnia albanese sospettati di essere collaborazionisti dei serbi: essi sono stati liberati dal contingente Kfor e portati nel monastero Bogoslavija di Prizren.

«Il personale dell'Unhcr - ha aggiunto Janowski - li ha visitati e ha riscontrato su alcuni tracce di ferite, occhi tumefatti e contusioni provocate, a quanto sembra, dai loro carcerieri dell'Uck».

Il governo di Belgrado è invece impegnato in un'opera di rassicurazione e sta tentando varie vie per indurre colori che sono fuggiti a rientrare nelle loro case. Nella capitale si cerca di tornare alla normalità, appaiono le prime caricature e anche sondaggi. Risulta che Milosevic è sempre meno gradito, ma neanche Draskovic è molto ben visto dalla popolazione intervistata.

Si apprende che i primi rinforzi russi per la Kfor dovrebbero arrivare nel Kosovo alla fine della settimana, subito dopo il formale via libera del Consiglio della Federazione, la Camera alta del Parlamento di Mosca, atteso per venerdì.

«Tutto è pronto per l'invio dei paracadutisti - ha confermato il ministro della difesa Igor Sergheiev - e la partenza avverrà entro cinque ore dalla decisione politica».

I militari russi nel Kosovo saranno complessivamente 3616, inclusi i 200 già arrivati dieci giorni fa con un blitz all' aeroporto di Pristina. Il costo dell'operazione ammonterà per la Russia a circa 50 milioni di dollari (circa 90 miliardi di lire) per il primo anno.

Prizren: Scotland Yard alla ricerca di fosse comuni.

→ corso post laurea

1999.2000

Corso approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma FVG
Direzione Regionale
Formazione Professionale

Tecnico progettazione e recupero aree urbane

destinatari: adulti laureati, in cerca di occupazione
durata: 800 ore di cui 400 di stage
sede: Trieste
borsa di studio: lire 2.800.000
Attestato di specializzazione di secondo livello

sbocchi professionali: libera professione, studi professionali di progettazione, uffici tecnici di Enti o Amministrazioni Pubbliche

discipline

- Pianificazione territoriale
- Valutazione di impatto ambientale
- Computer graphics
- La progettazione dell'arredo urbano
- Tecnologia dei materiali
- Project management
- La direzione ai lavori
- Il rapporto di lavoro, la prevenzione, la sicurezza e l'igiene
- Orientamento

Visita didattica: Viaggio studio itinerante nella regione Toscana; visite guidate nella città di Trieste destinate al recupero.

formazione professionale avanzata

Iscrizioni e informazioni
IAL - Trieste via Roma 20
t. 040 365 322 - f. 040 366 407

IAL Friuli Venezia Giulia Agenzia Formativa

Ottaviano Del Turco intende investire il Palazzo dei Marescialli sul comportamento delle toghe

Gestione pentiti: «I giudici sbagliano»

«I magistrati non devono dare via libera agli sfoghi dei collaboratori di giustizia»

ROMA Gli hanno chiesto di dimettersi da presidente dell'Antimafia o comunque ritrattare quanto dichiarato nell'intervista col «Corriere della sera». Ma Ottaviano Del Turco, definitosi per eccellenza «garantista» e «innocentista», appoggiato dal Polo risponde che non ci pensa proprio. Lo ha detto in faccia a tutti i 48 componenti della commissione parlamentare nell'infuocata riunione di ieri: «Perchè dovrei? Le dimissioni non sono previste per il presidente della commissione. E poi, non ho nulla su cui ripensare. In questo palazzo c'è già stata un' abiura, quella di Galileo. Non ne vedrà altre».

Ieri, a San Macuto, Del Turco ha quindi confermato quello che aveva sottolineato in precedenza e cioè che i «collaboratori di giustizia», vanno presi con le molle. Di qui la necessità di una nuova legge che pure, quando verrà, non servirà proprio a nulla se in aula i magistrati dovessero dare ancora il via libera agli sfoghi di mafiosi tipo Salvatore Cancemi.

Il «caso» nasce dall'aggressione di quest'ultimo nei confronti di Silvio Berlusconi, indicato nientemeno come mandante di stragi. «Si può - si è domandato il presidente Antimafia - a quattro giorni dalla chiusura di una campagna elettorale importante, e tra il primo e il secondo turno del ballottaggio, consentire che i media trasmettano una testimonianza che indica il capo dell'opposizione come l'ispiratore delle stragi? E ciò senza che, in sede istituzionale, si levi un richiamo severo alle regole del gioco?».

Le regole del gioco, ecco proprio queste. Del Turco insiste. In una democrazia che si rispetti è inammissibile, infatti, che si rimanga indifferenti a «gestioni sbagliate» della magistratura, ovverossia a gestioni sbagliate di una figura giuridica fondamentale nella lotta alla criminaluità organizzata.

Per il presidente dell'Antimafia, il suo intervento altro non è stato che l'aver voluto «mettere il dito sulla piaga». Anzi - fa sapere - andrà ancora più a fondo dal momento che investirà il Csm della questione, perchè intervenga sul comportamento dei magistrati. Insomma, a sentire Del Turco, delegando ai soli pentiti la verità in assoluto, e quindi la giustizia, si rischia di mandare a monte processi importanti.

Vedi quello per l'assassinio del giudice Scopelliti. Tutti assolti. La Cassazione non ha creduto alla parole di Cancemi. Quello di cui si ha bisogno - ha rimarcato Del Turco - è invece una maggiore incisività delle investigazioni. Un problema di fondo sul quale, in Antimafia, si erano soffermati in passato - arrivando alle medesime conclusioni - l'ex comandante dei Ros Mario Mori, l'ex questore di Palermo (da ieri questore di Napoli), Antonio Manganelli, il presidente della Camera, Luciano Violante. E pure il pg di Milano Saverio Borrelli. Già Borrelli! «Con lui si è parlato di mafia e di collegamenti con la politica e della scelta fatta di investigare sulla parte militare, senza per questo che nessuno abbia accusato la procura di non volere indagare sui rapporti tra mafia ed economia». Ora quello che aveva da dire, il presidente lo ha detto. La replica mercoledì prossimo. «Una cosa sola però mi piace precisare: non accetto l'accusa di essere razzista».

Piero Ferrari

All Iberian 2: nuovo «rinvio» per Berlusconi

MILANO La procura di Milano ha formulato le nuove richieste di rinvio a giudizio per Silvio Berlusconi e gli altri imputati nel processo All Iberian 2, per i quali il 12 marzo si era interrotto il processo in Tribunale per la nullità del decreto che dispone il giudizio. Le richieste sono state trasmesse al gup che ha convocato le parti per il 16 luglio, per un'«udienza camerale» sulla quale è già polemica. Gli imputati di falso in bilancio, insieme a Silvio Berlusconi, sono Giancarlo Foscale, Ubaldo Livolsi e Alfredo Zuccotti.

«È una procedura un pò atipica - afferma uno dei difensori degli imputati, l'avvocato Guido Viola - per la quale prevedo innumerevoli eccezioni».

Reazioni

Maggioranza contro il presidente dell'Antimafia

ROMA Primo firmatario Giuseppe Lumia (Ds), poi a seguire Giuseppe Gambale (Democratici), Nichi Vendola (Rc), Mario Brunetti (Comunisti italiani) e altri. Ottaviano Del Turco sta ancora esponendo le ragioni, in relazione alla sua intervista sui pentiti rilasciata al «Corriere della Sera», che - dentro e fuori l'auletta dell'Antimafia - già circola un documento contro di lui.

Le copie passano anche per le mani dei giornalisti. La stampa, infatti, deve essere informata dell'inaccettabile «comportamento» di Del Turco colpevole, secondo gli autori delle due paginette, di aver sostituito l'odg con un altro, peraltro non concordato. Parte l'attacco al presidente Antimafia, si spacca la Commissione. «Nessuno di noi - si legge nel documento - può interferire nei processi e nelle inchieste della magistratura, come invece fa, nella sua intervista, il presidente, per il processo di Caltanissetta e per l'inchiesta sui fili che legano le stragi di Capaci e di via D'Amelio alle bombe del 1993». Ce n'è abbastanza. Ma i firmatari vanno oltre: «Se un cosidetto collaborante - aggiunge il documento - dice cose non vere, o menzogne, o se, addirittura, fa rivelazioni o fornisce versioni dei fatti tese ad affermare un disegno criminoso di Cosa nostra, o a inquinare i processi, o a dirottare e impedire la ricerca della verità e della giustizia, la via maestra è quella dei riscontri, e dei riscontri incrociati».

Primo sì del Csm all'incarico di procuratore presso il Tribunale di Milano

D'Ambrosio verso la nomina

ROMA Primo «sì» del Csm alla nomina di Gerardo D'Ambrosio a procuratore presso il tribunale di Milano. A proporre l'attuale reggente della procura milanese come titolare della «poltrona» lasciata libera da Francesco Saverio Borrelli è stata la Commissione per gli incarichi direttivi.

La proposta a favore di D'Ambrosio è passata con cinque voti a favore e un'astensione, quella di Michele Vietti (Ccd). La delibera, sulla quale dovranno pronunciarsi ora il ministro della Giustizia per il «concerto» e, successivamente, una volta ottenuto il «placet» del Guardasigilli, l'assemblea di Palazzo dei marescialli - cui spetta la decisione ultima - era scontata. Sia perchè D'Ambrosio è il primo per anzianità professionale tra i dieci magistrati che concorrevano per il posto lasciato da Borrelli; sia perchè attorno al suo nome si era già da tempo coaugulata al Csm un'ampia maggioranza, disposta a sostenerlo nella «corsa» al vertice della procura di Milano.

«Siamo di fronte all' ennesima cronaca di una nomina annunciata. Ancora una volta pretesi candidati "naturali" finiscono per ipotecare alcuni uffici direttivi di grande rilievo, vanificando di fatto le procedure concorsuali». Questo il commento al voto di Vietti , il quale lamenta che «altri candidati che avevano titoli per aspirare a questa nomina sono stati scartati con eccessiva fretta».

Francesco Saverio Borrelli, da poco procuratore generale di Milano, dopo anni trascorsi alla poltrona che potrebbe essere tra non molto di Gerardo D'Ambrosio, si è detto «felicissimo» della proposta della commissione del Csm. «È bene non sia mia intenzione precorrere gli eventi - ha detto Borrelli -, dato che si tratta della prima tappa dell'iter dell' eventuale nomina di D'Ambrosio, sono molto contento per il rispetto che porto a lui e all'intero ufficio». Poi Borrelli ha quindi immediatamente telefonato per congratularsi con quello che è stato per anni il suo vice.

ALPI-HROVATIN

Deposizione dell'ex presidente Rai

Demattè nascose nel cassetto appunti insanguinati di Ilaria con vari numeri di telefono

ROMA «Ilaria Alpi e Miran Hrovatin furono uccisi perchè avevano scoperto il traffico d'armi, i mandanti sono in Italia e gli assassini fanno parte dello stesso gruppo che uccise mio padre». È la denuncia di Faduma Aidid, figlia del generale Aidid, uno capofazione somalo ucciso tempo fa, che coinvolge i servizi segreti italiani.

La denuncia è una conferma di quanto già dichiarato in passato dalla donna e che fu intercettato da alcune sue telefonate, ed è stata fatta soltanto ai giornalisti: la donna si è rifiutata di rispondere alle domande in aula dove ieri ha deposto, un atteggiamento per il quale rischia di essere incriminata. La seconda Corte d'assise - davanti alla quale si svolge il processo per il duplice omicidio del 20 marzo 1994 a Mogadiscio in cui è imputato il somalo Hashi Omar Hassan - ha infatti autorizzato la trasmissione del verbale della Aidid all'ufficio del pm, Franco Ionta, che dovrà stabilire se ci sono estremi di reato.

Secondo Faduma Aidid «i due furono uccisi per aver scoperto un traffico d'armi: i mandanti in Italia»

Faduma Aidid, che vive in Italia dal 1978 e qui si trovava il 20 marzo 1994, è stata accompagnata coattivamente in aula perchè in una prima deposizione si era appellata all' immunità diplomatica sostenendo di essere la rappresentante in Italia della Repubblica democratica somala. Da accertamenti fatti, però risulta che la Farnesina non le riconosce tale ruolo.

In apertura di udienza il presidente della Corte, Gianvittore Fabbri, ha letto una lettera inviata all' avvocato Guido Calvi, rappresentante legale della famiglia Alpi, e da questo depositata alla Corte, da un detenuto, Luciano Porcari, che ha detto di essere un profondo conoscitore dell'Africa e che attribuisce al Sismi la responsabilità dell'agguato.

Ieri ha deposto Claudio Demattè, all'epoca presidente della Rai, che ha tenuto nel cassetto per alcuni mesi un foglio di appunti di Ilaria con numeri di telefono, macchiato di sangue, soltanto per «non impressionare i genitori». Demattè, confermando anche quanto ha sostenuto nei mesi scorsi da Gianni Locatelli, nel 1994 direttore generale della Rai, ha detto che venne in possesso del foglio a Luxor, dove si era recato a prendere in consegna le salme. Qui, in un sacchetto contenente oggetti personali della giornalista da consegnare alla famiglia, trovò il foglio che tenne per sè per delicatezza.

CASSAZIONE

Ilona? «È una buona mamma»

ROMA La Cassazione ha dato ragione a Ilona Staller nella causa promossa dall'ex marito, lo scultore Usa Jeffrey Koons, volta a ribaltare il verdetto col quale in Appello era stato affidato alla donna il figlioletto Ludwig. L'avvocato della Staller, Giancarlo Perone, così ha commentato: «Non verrà più messa in dubbio la capacità di essere madre della signora Staller».

È il sesto caso, in meno di un mese, di adolescenti che si tolgono la vita in seguito a un insuccesso scolastico

L'Aquila, sedicenne bocciato si butta dalla terrazza

Il vicepreside: «Dietro a questo episodio c'è sempre un disagio ben più radicato e profondo»

L'AQUILA Un ragazzo di 16 anni, studente al secondo anno dell'Iti dell'Aquila, probabilmente in seguito alla bocciatura, si è ucciso l'altra notte lanciandosi dal tetto del suo condominio. Con questa tragedia salgono a sei, nel giro di un mese, i suicidi di adolescenti causati, almeno all'apparenza, a un insuccesso scolastico.

Il giovane aveva discusso durante il giorno con i genitori per la bocciatura a scuola ma nulla lasciava presagire il gesto. In serata, dopo aver eluso la sorveglianza dei familiari, il giovane è salito sul terrazzo del condominio e si è lanciato nel vuoto. Nel violento impatto al suolo è morto sul colpo.

Sarebbe stato un gesto annunciato. L'altra sera, infatti, prima di rincasare, aveva lanciato un segnale che i suoi amici non avevano valutato e raccolto e che solo ieri, dinanzi alla tragedia, hanno analizzato e compreso. Alla frase «scontata» di tutti i giorni - «ci vediamo domani» - il giovane aveva replicato: «non so se ci rivedremo». Ma l'adolescente, 17 anni il prossimo 28 luglio, era un ragazzo dal carattere scherzoso, anche se timido. Nessuno, pertanto, ha pesato le sue parole che, invece, già nascondevano il disagio interiore e l'insano proposito.

Il sedicenne si attendeva la bocciatura, riferiscono i suoi amici. E lo aveva detto più volte, ma senza farne drammi. La conferma era arrivata l'altro pomeriggio, con l'esposizione dei voti a scuola. La bocciatura era stata oggetto di discussione durante la cena in famiglia ma, sembra, senza drammi. Poi era uscito con gli amici, sotto casa, come quasi ogni sera. Era risalito intorno alle undici, per andare a letto. Invece, senza che nessuno se ne accorgesse, è salito sulla terrazza dello stabile e si è buttato di sotto. La prima ad accorgersi della tragedia è stata la sorella più piccola, dodicenne, che ha avvertito i genitori. Il padre, che è capo reparto dei Vigili del fuoco, è sceso immediatamente ma si è accorto subito che il ragazzo era morto sul colpo.

Uno in matematica, due in storia, tre in italiano e fisica e altre due insufficienze. Quattro, invece, le sufficienze. Sono queste le votazioni riportate dallo studente del secondo anno all'Iti dell'Aquila che si è suicidato.

All'istituto tutti, sia insegnanti sia corpo non docente, sono increduli e nello stesso tempo addolorati per il suicidio del ragazzo. Il vicepreside, Raffaele Tinari, non riesce a trovare alcun tipo di spiegazione. «Non riesco a crederci - dice -: era un ragazzo disinvolto, spensierato e scherzoso. A scuola era ben inserito tanto che aveva partecipato anche alle iniziative teatrali. Ho parlato spesso con lui e non mi sono mai accorto di atteggiamenti di disagio. Non so davvero cosa sia potuto scattare in lui».

Il vicepreside premette di non conoscere personalmente la situazione per non aver partecipato ai consigli di classe «ma con valutazioni del genere - osserva - non sarebbe stato certo possibile promuoverlo». Difende la scuola anche il provveditore agli studi, Paquale Giancola. «La scuola - sostiene - non può da sola portare a queste tragedie: dietro c'è sempre un disagio ben più radicato e profondo».

«RAREFAZIONE»

Diktat di Treu ai sindacati: «Scioperi da riprogrammare»

MILANO Gli scioperi devono essere riprogrammati. Il diktat ai sindacati arriva dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu. A cavallo fra giugno e luglio ci saranno dieci giorni terrificanti per gli italiani che intendono mettersi in viaggio. E per evitare alcune proteste che non rispettano la cosiddetta «rarefazione», cioè gli intervalli minimi tra l'una e l'altra, il ministro Treu ha mandato una lettera per chiedere di rimodularle.

«Sono almeno 20 le agitazioni da riprogrammare - ha detto Treu - alcune riguardano il trasporto aereo e l'Enav in particolare. Altri interessano invece il trasporto locale delle Ferrovie dello Stato».

Per Treu la lettera è stata inviata sulla base del patto sulle regole. «Le regole sono queste - ha dichiarato il ministro al margine di una conferenza a Roma - alcuni scioperi sono quindi illegittimi e devono essere spostati». Per lo sciopero nazionale dei ferrovieri programmato per l'8 luglio Treu ha sottolineato che spera di evitarlo concludendo la trattativa sul piano di impresa delle Ferrovie.

Ma i sindacati non si scompongono più di tanto. «Noi siamo sensibili alle esigenze espresse - spiega Dario Ballotta, segretario lombardo della Fit-Cisl Trasporti - ma c'è un problema. Disagi e disservizi nel comparto trasporti non derivano solo dalla concomitanza degli scioperi ma anche da una forte inefficienza che investe tutti i settori». E aggiunge: «Se è vero che Malpensa è l'aeroporto che ha il tasso di ritardi in arrivo e in partenza più alto d'Europa, e che le Ferrovie hanno un tasso di disguidi e ritardi elevatissimo, l'efficienza delle gestioni va ricercata non nell'abolizione del diritto di sciopero ma in una sveglia ai dirigenti di queste società».

IN BREVE

Condannato all'ergastolo un assolto in primo grado

GENOVA Assolto in primo grado, è stato ieri condannato all' ergastolo e arrestato. Giampiero Pata, spezzino, era accusato di aver ucciso, a scopo di rapina, il titolare di un locale, Paolo Francesco Ruisi. In primo grado Pata fu assolto con l'applicazione del secondo capoverso dell'art. 530 (la vecchia insufficienza di prove). Il fatto avvenne il 9 gennaio 1997 alla Spezia. Dopo la chiusura del locale, Ruisi e la fidanzata stavano tornando a casa quando furono avvicinati da due individui incappucciati che chiesero l'incasso. Sulla mano destra di Pata vennero trovate tracce che fecero presumere fosse stato lui a sparare.

Anziana picchiata selvaggiamente dal ladro sorpreso a rovistare nei cassetti dell'abitazione

SASSARI La paura di poter essere identificato ha scatenato la furia di un ladro che, scoperto dall'anziana padrona di casa, l'ha aggredita violentemente picchiandola a sangue. Caterina Nieddu, 85 anni, di Sorso, nel Sassarese, è stata ricoverata in ospedale per varie fratture. La donna ha sorpreso il malvivente al rientro nella sua casa mentre rovistava nei cassetti. Il ladro, colto sul fatto, ha reagito pestandola selvaggiamente prima di allontanarsi. I carabinieri hanno fermato un giovane straniero di cui non sono state fornite le generalità.

Tenta di raggiungere dalla finestra l'ex convivente Lei apre le imposte e lui, su una scala, precipita

BERGAMO È morto dopo quattro giorni di agonia Diego Ottolini, 33 anni, di Chiari, un uomo che nel tentativo di entrare in casa della ex convivente per rivederla aveva appoggiato una scala alla finestra, ma la donna inavvertitamente l'aveva aperta facendolo cadere. Il fatto è avvenuto lo scorso giovedì. L'uomo, dopo aver ripetutamente suonato il campanello, trovata una scala, l'aveva appoggiata alla finestra della donna che, sentiti dei rumori, aveva aperto le imposte facendolo cadere. Inutili i soccorsi della donna che aveva chiamato 118 e carabinieri.

«Tempo»: licenziamento in tronco per 43 giornalisti tra i quali l'intera rappresentanza sindacale

ROMA Al «Tempo» «licenziamento in tronco per 43 giornalisti, tra cui l'intera rappresentanza sindacale, e la chiusura di molte redazione distaccate». La denuncia è del Cdr del quotidiano romano che scrive al presidente del Consiglio e ai presidenti di Camera e Senato, per chiedere il loro intervento. Verrebbe applicata la cassa integrazione senza rotazione per 32 giornalisti e sarebbero licenziati 11 collaboratori, a partire da oggi. Oggi e domani «Il Tempo» non sarà in edicola per uno sciopero dei redattori.

Dati del Centro europeo di psicoterapia dalle inchieste condotte da Cnr, Isis e Asper

Una volta al mese è sufficiente

Indipendentemente dall'età diminuisce il desiderio negli uomini e, in misura leggermente maggiore, nelle donne

ROMA *Maschio latino addio. Per le coppie italiane avere rapporti sessuali una volta al mese non è affatto sintomo di incomprensioni o difficoltà, ma la norma. Un uomo su venti e una donna su dieci non riescono ad avere ritmi più «mediterranei». Per alcuni (19,4%) è impossibile anche avere un solo rapporto sessuale in un mese. I più intraprendenti (41,3%) hanno da uno a cinque rapporti in 30 giorni. È questo il quadro, deludente per chi ancora credeva nei latin lover, ricostruito dal Centro europeo di psicoterapia integrata. I dati si basano sulle inchieste condotte quest'anno da Cnr, Isis, Asper.*

Le cause? In alcuni casi sono organiche (problemi vascolari, anatomici o neurologici), in altri sono psicologiche. Tra queste le più comuni sembrano essere stress e superlavoro. Hanno conseguenze molto negative anche la scarsa fiducia in se stessi, i conflitti che si vivono sul lavoro. In tutti i casi a farne le spese è il desiderio, che diminuisce negli uomini e, in misura leggermente maggiore, per le donne, indipendentemente dall'età: è infatti un problema per almeno cinque milioni di uomini (32,8%) e per sei milioni di donne (39,5%) fra 18 e 55 anni. Tra chi soffre di carenza di desiderio, alcuni (21,2%) provano ancora una debole percezione. Una minoranza (14,8%) si è invece arresa del tutto e definisce ormai «assente» il proprio desiderio sessuale.

Se il desiderio è una meta sempre più lontana, il piacere sembra quasi irraggiungibile. Quasi nove milioni donne (47,2%), infatti, dichiarano di fingere l'orgasmo; oltre sei milioni (33,6%) non lo raggiungono durante il rapporto sessuale e poco più di due milioni di donne (12,2%) dichiarano di non averlo mai provato.

Stress e superlavoro sembrano essere le cause più comuni

Tra gli uomini l'assenza di orgasmo è un problema di una minoranza. Dichiara infatti di soffrirne poco meno di un milione e mezzo, pari al 7,5%. Il vero problema è invece l'eiaculazione precoce. Colpisce quasi cinque milioni di italiani (25,8%).

Anche i disturbi dell'erezione sono un problema diffuso: ne soffrono 3,6 milioni di italiani (19,6%).

La diossina? C'è ben altro

Il tema delle elezioni europee ha fatto da cassa di risonanza allo scandalo dei mangimi alla diossina prodotti in Belgio e trasmessi, negli allevamenti, quindi nel pollame, nelle carni bovine, suine, nel latte e in molti prodotti di questo paese.

Di vero e proprio scandalo si deve parlare in quanto la produzione di mangimi all'improvviso si è rilevata fortemente inquinata dalla diossina, un agente provato del cancro. Una volta scoperto il pericolo colpevolmente le istituzioni pubbliche del Belgio, forse anche condizionate dalle potenti multinazionali, hanno ritardato a rendere pubblica la gravità della cosa e a informare l'Unione Europea. Il numero delle aziende di allevamento implicate è risultato molto elevato e i nominativi delle stesse rivelati con forte ritardo.

Attualmente non è stata ancora fatta luce sulle cause reali della produzione di diossina in concentrazioni fortemente nocive, non si è, in altre parole, approfondito il tema delle materie usate e dei metodi di lavorazione dei mangimi. Al riguardo le notizie sono inquietanti, non solo oli minerali ma anche altre sostanze nocive. Di fronte a questo scandalo è molto utile che il consumatore si sappia difendere, nel caso specifico è necessario evitare l'acquisto dei prodotti indiziati di origine belga, ed è questa l'occasione per imparare ad usare il cosiddetto etichettometro: origine del prodotto, ingredienti e data di scadenza. Incorreremmo tuttavia in un grosso errore se ci limitassimo a evitare, solo per un certo periodo, i prodotti incriminati di origine belga.

I consumatori e le famiglie devono capire che quanto è accaduto rappresenta solamente la punta di un iceberg. In questi giorni si nasconde la realtà radicata e diffusa, anche nel nostro paese, di allevamenti di animali condotti con modalità tecniche e tecnologie preoccupate essenzialmente del profitto e, a volte, gestite senza scrupoli di sorta. Gli stessi allevamenti sono pensati e gestiti per produrre animali «tecnologici». Neanche dopo la vicenda della mucca pazza il problema è stato affrontato con serietà e determinazione, il gioco degli interessi si è rivelato troppo grosso e pesante, così l'alimentazione resta a base di mangimi composti da farine di carne, scarti di macellerie, di lavorazioni di pelle, zuccherifici, oleifici, minerali e vitamine sintetiche (con la sola eccezione per i ruminanti). In Europa c'è una sovrapproduzione di carni e di latticini e non a caso il Belgio è uno dei maggiori esportatori. Causa la sovrapproduzione che tende ad abbassare i prezzi, la Ue interviene con compensi integrativi ai produttori, questa politica potrebbe anche passare se gli aiuti pubblici fossero concessi in rapporto alla qualità degli allevamenti e dei prodotti.

Ciò non avviene, e una richiesta in tal senso c'è ma rimane minoritaria. Il vitello ad esempio viene separato dalla madre dopo pochi giorni e messo in box angusti, con luce e ventilazione artificiale, qui rimane per sei mesi alimentato da latte in polvere, senza foraggio, con vitamine e resine fino alla macellazione. In questo modo mantiene la carne bianca, poco nutriente ma ricercata dal consumatore che ignora tutto questo e che viene ingannato dalle apparenze.

La mucca da latte viene sempre rinchiusa nel box con mungitrice meccanica, subisce trattamenti ormonali per produrre poliovulazioni (così da poter trapiantare degli embrioni) e quando la lattazione diminuisce la stessa viene abbattuta. I suini poi vivono in batterie e la loro vita è breve, le galline ovaiole vivono in gabbie sovraffollate, stimolate da mangimi ricchi di proteine e ormoni di sintesi per produrre ininterrottamente uova. Questi allevamenti così strutturati portano a una sovrabbondante quantità di carni e latticini che dipendono solo in minima parte dal miglioramento igienico sanitario e tecnologico degli allevamenti, dove invece prevale solo l'esasperazione fatta sulle «linee di produzione» degli stessi. Entrare nel merito di questa tematica è oggi doveroso per il consumatore, che deve informarsi e organizzarsi, ed è solo in questo modo che si attiva la prevenzione e la difesa non occasionale ma permanente della nostra salute, del nostro potere d'acquisto, per puntare su una migliore qualità della vita.

Sergio Ramani
segretario provinciale
Lega consumatori Acli

MERAVIGLIE

Un gigantesco occhio su rotaie per gustarsi Londra

LONDRA Sarà aperta al pubblico nel gennaio del 2000 e dalle sue capsule di vetro permetterà a milioni di visitatori di godersi il panorama della città. È la rotaia circolare più grande del mondo in allestimento sul Tamigi vicino al Parlamento.

Finanziamenti sleali

Scrivo questa mia per far notare come siano sempre più evidenti le contraddizioni che albergano in An, soprattutto in questo travagliato momento. Le idee di Fini e i comportamenti del partito su alcune questioni viaggiano su binari opposti.

Ho seguito con interesse il dibattito svoltosi alla direzione nazionale di An e la mia attenzione è caduta su di un punto in particolare: il referendum per l'abrogazione del finanziamento pubblico ai partiti: un esempio su tutti, il quotidiano «Roma», che ha ottenuto 5 miliardi dalla Presidenza del consiglio.

Una stampa – quella di partito o di associazioni legate ad essi – che crea una sistematica concorrenza sleale nei confronti di chi non può godere in alcun modo di sovvenzioni pubbliche.

Matteo Tatarella
Editore
Foggia

Contento e disgustato

La notizia della futura liberazione di Silvia Baraldini riempie di gioia tutti i democratici italiani. Attendiamo solo il suo arrivo in Italia, dopo una lotta e una mobilitazione che dura da un decennio. Peccato che i Ds e i cossuttiani abbiano voluto fare, di questo fatto così simbolico, materia di volgare propaganda elettorale. Il ministro Diliberto ha, così, voluto tentare di procurare qualche voto in più al suo partito; pazienza: la sinistra politica italiana risulta, purtroppo, appesantita anche da questi personaggi. Gli italiani, però, sanno molto ben discriminare. Quando la strumentalizzazione è troppo palese, disgusta!

Vincenzo Cerceo
Trieste

Una guerra senza scopo

Tra l'accordo di Rambouillet e quello siglato il 3 giugno scorso, la Jugoslavia aveva lanciato una controproposta molto simile al piano G8, che avrebbe potuto evitare 78 giorni di bombe e «danni collaterali»: le risoluzioni dell'Assemblea nazionale serba del 23 marzo.

Nel piano di Rambouillet, con l'occupazione e il controllo politico della Regione da parte della Nato, era prevista anche l'occupazione militare dell'Alleanza nel resto della Jugoslavia. Vi si poteva infatti leggere che «il personale Nato avrà l'accesso pieno e senza restrizioni, insieme ai propri veicoli, navi, aerei ed equipaggiamento attraverso la Repubblica federale Jugoslava compreso lo spazio aereo e le acque territoriali. Compresi i diritti di bivacco, di manovre, di alloggio e di utilizzo di qualunque area o infrastruttura necessarie per il sostegno, l'addestramento e le operazioni militari».

Al contrario il documento serbo del 23 marzo contemplava la richiesta di un ritorno alla centralità di Onu e Osce per la ricerca di una soluzione negoziale (piccola postilla a questo punto, la condanna del ritiro dei verificatori dell'Osce ordinato dagli Usa il 19 marzo in vista dei bombardamenti) e negoziazioni in sede Onu per «il raggiungimento di un accordo politico su un'ampia autonomia di Kosovo e Metohjia, con la garanzia di piena parità di tutti i cittadini e delle comunità etniche nel rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Repubblica di Serbia e della Repubblica federale di Jugoslavia». Di più: pur rigettando fortemente la presenza di truppe militari straniere in Kosovo, il parlamento jugoslavo si diceva pronto a discutere qualità e quantità della presenza militare in Kosovo nel momento stesso della firma dell'accordo politico sull'autogoverno concordato e accettato dai rappresentanti di tutte le componenti etniche presenti nella regione.

Ora, se è vero che il piano del G8 ha garantito alla Jugoslavia l'integrità territoriale, l'assenza di militari Nato in territorio serbo e la presenza della Russia nella forza di pace, il documento più vicino al piano del G8 siglato il 3 giugno risulta essere quello del parlamento serbo.

Viene allora spontaneo chiedersi perché gli Alleati abbiano bombardato per 78 giorni la Jugoslavia se il risultato dei raid è un accordo di questo tipo. Non sarà che gli scopi della guerra erano altri?

Mario Pittoni
Udine

50 ANNI FA

23 giugno 1949

● L'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati di Roma ha indetto un concorso per l'ammissione di bambini profughi nei collegi dipendenti. I posti sono riservati a coloro che non abbiano superato l'undicesimo anno di età, che siano orfani di padre e madre o appartenenti a famiglie con quattro figli a carico sotto i 16 anni di età oppure in condizioni familiari e ambientali disagiatissime.

● Domenica scorsa i militari inglesi della Caserma «C. Battisti» hanno recato numerosi doni ai piccoli ricoverati nel Preventorio di Villa Sartorio.

● Si sono avute domenica sera le consultazioni nei Comuni del circondario. I risultati hanno visto al primo posto il Partito Comunista a Muggia, dell'Uais a Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle e Sgonico, dell'Unione economica indipendenti a Monrupino.

Grado Pineta va recuperata

Faccio seguito alla segnalazione del signor Dobrilla pubblicata sul Piccolo del giorno 8 giugno, riguardante la situazione di incuria in cui è lasciata Grado Pineta.

Confermo che l'anno scorso, poco tempo dopo la sua nomina, il sindaco, in occasione di una sua visita a Pineta, ha promesso, oltre alla sistemazione della spiaggia (in discussione da anni), di effettuare altri interventi necessari a quella località.

Sono tantissimi gli scontenti e che sperano che si possa presto rimediare all'attuale stato di cose.

Spero che il signor sindaco esamini con equità le necessità di Pineta e provveda a mettere in atto, quanto prima, alle promesse fatte.

Giuseppina Bondi
Trieste

La casa a Grado mangiata dalle tasse

Seconde case e decentramento fiscale.

Corre voce in Grado che l'amministrazione comunale ha dato incarico di suddividere in zone censuarie nuove il territorio del comune di Grado a una commissione di esperti. A questi oltre che ai politici ci permettiamo di segnalare il nostro pensiero.

Nei primi anni '60 iniziava quello che sarebbe poi stato il boom delle seconde case. Non intendo parlare delle ville, già da molto prima note stelle del turismo di Cortina, Capri, Portofino, ecc., bensì degli appartamenti mono, bi, o al massimo trilocali, che hanno ingigantito piccole località marine e montane: dalla riviera romagnola alla Val d'Aosta, e, da noi, da Lignano a Grado, alla Carnia, e così via.

Per tanti anni queste località sono state un immenso cantiere.

Erano queste seconde case il frutto di un ben controllato risparmio e/o delle liquidazioni per fine rapporto di lavoro da parte di gente comune, semplice, senza grilli per la testa, appartenenti a tutte le categorie di lavoratori, che, spinti anche dalla paura di un'inflazione galoppante, investivano per costruirsi un pied.à-terre per le ferie e i fine settimana.

Tranne rare eccezioni si tratta dunque di gente che trascorre le vacanze in serenità, godendo del frutto del risparmio accuratamente investito. Ma la tranquillità, in questi ultimi anni, è stata turbata dal peso sempre più gravoso delle tasse.

Irpef nazionale, regionale, Ici continuamente maggiorata, Enel e Telecom, pure tasse sui rifiuti e sull'acqua imposte per l'intero anno per cui il piccolo risparmiatore oggi non ce la fa più a sostenere questo gravame e vende o vorrebbe vendere, e talvolta è costretto a svendere. Sì, anche i potenziali compratori sono sempre più rari, poiché calcolano essi stessi il peso delle tasse che andrebbero ad accollarsi.

Così viene premiato nel nostro paese il piccolo risparmiatore.

A questo danno si aggiunge in certe località anche la beffa. I proprietari delle seconde case pagano le tasse sopraccitate più salate dei residenti. Infatti la legge dà facoltà alle amministrazioni comunali di: 1) stabilire la percentuale dell'Ici differenziata tra residenti e non; 2) di ridurre le tasse su rifiuti e acqua del 50% ai non residenti, perché usufruiscono dell'appartamento per periodi limitati, ma naturalmente non le riducono.

Infine, per arrivare al fatto particolarissimo di Grado Pineta, succede che, oltre a tutto ciò, questa località, da quando è sorta, è stata talmente trascurata da trovarsi nell'arcinoto profondo degrado. Gli incassi notevoli con l'Ici vengono investiti quasi esclusivamente in Grado centro, e i non residenti, proprietari delle case di Pineta, non hanno alcuna possibilità di controllo e di intervento. Poiché oggi si parla di rivedere la Costituzione, di dare maggiore autonomia agli enti locali, di decentramento amministrativo e fiscale, riteniamo necessario parlare anche di cointeressamento nell'amministrazione della cosa pubblica di tutti i contribuenti, siano essi residenti e non, al fine di permettere il controllo da parte dell'amministrato sull'amministratore.

Guerrino Dobrilla
Trieste

WWW di Fiora Palazzini - fiorapa@tin.it

GUIDA DEL NAVIGATORE @

Troppo presto per la Biennale Diamo un'occhiata al MoMa

Tra il virtuale e il reale... v'è di mezzo l'arte! Quando la famosissima «Dama con l'ermellino» di Leonardo fu esposta a Milano, fummo sommersi dalla sua immagine. La città era tappezzata di locandine con la riproduzione del dipinto, che capitava sotto gli occhi anche sfogliando riviste e giornali. Pensai che l'avevo vista già così tanto e così bene, che fosse assolutamente inutile prenotare la visita a Brera, ammesso e non concesso di riuscirci.

Quando, dunque, inaspettatamente, ebbi un invito da parte di un amico-collega, mi rallegrai più per l'avvenimento in sé (si trattava di un privilegio da esibire come status symbol) che per l'aspetto artistico, o meglio di fruizione artistica dell'opera.

Che cosa successe l'avete già capito: dal vero, quella Dama mi emozionò. Potere dell'arte, ma anche della realtà.

Tuttavia, comunque, stasera ho deciso di bighellonare un po' su Internet, cercando di curiosare qualcosa della Biennale, anche se è facilissimo andarci, a Venezia, per vedere il tutto «live». Mi accingevo a effettuare un bel tour d'arte, provvisto, magari, di Caporetto virtuale, dando per scontato che un avvenimento di tale portata internazionale fosse presente al meglio in rete. Trovo facilmente il «sito ufficiale» mettendo su Altavista le tre parole biennale+arte+venezia. Bella home page (che, come ho detto più volte, corrisponde alla «copertina» del sito) e clicco subito sulle arti visive. Prima delusione: alla pagina **www.labiennaledivenezia.net/it/artivis.html** troviamo infatti solo una scheda riassuntiva sull'esposizione, con informazioni generiche e superate. L'unica cosa interessante è che possiamo cliccare sul nome del nuovo direttore, Harald Szeemann, leggere la sua biografia, che non ricordavamo più, e vedere la sua immagine barbuta, che non mi sembra sia apparsa troppo spesso sui giornali. Ho già capito che butta male, ma insisto, passando a cliccare sulla voce relativa al titolo dell'esposizione, dAPERTutto. La pagina relativa è: **www.labiennaledivenezia.net/it/artevis-expo/48index.htm** ma, ahimè, trovo scritto che il sito è in costruzione e di ritornare presto a visitarlo. Peccato! Comunque, teniamo nella memoria elettronica l'indirizzo, per rifare una capatina fra qualche settimana... Vedremo. Anzi, se qualcuno di voi mi avvertirà quando sarà pronto, ve ne sarò grata.

Delusa, per non cambiare tema, mi rifugio sul già ben conosciuto sito del MoMa, **www.moma.org**, il Museo d'arte moderna di New York. Non per fare paragoni, che sono sempre antipatici, ma indubbiamente si tratta di un sito costruito proprio come si deve.

Le proposte evidenziate (sarebbe come, su un giornale, i titoli in grande, corredati da fotografie) sono: «Looking at Photographs», «Alfred Hitchcock», «Art Safari for Famlilies», «Conversations with Artists», «Museum Archives», «MoMa Online Store». E se non ci bastasse questo, vi propongo tutto l'indice (è in inglese anche questo, ma facilmente comprensibile): Exibitions (cioè le mostre attualmente in corso); Film and video programs; Programs and Events; Online Projects; Research Resources; Education (noterella per ricordare che la maggior parte dei musei all'estero, e quelli statunitensi tutti, hanno programmi specifici per bambini e studenti); Visiting the Museum; Membership (come si sa gli americani sono tutti soci di musei e fondazioni, ci tengono moltissimo, li sostengono appieno e godono come bambini dei «benefici» promozionali loro riservati, come noi con le raccolte punti di Alitalia o quelle rimaste storiche del Mulino Bianco). E ancora potete divertirvi a visitare il negozio on line, vedere l'elenco delle loro pubblicazioni, accedere al Press Office, informarvi sul The Building Project (come si sa il MoMa si sta costruendo il nuovo edificio espositivo) e, per finire, The Collection Conservation (che vi lascio immaginare!).

Clicco su Online Projects: mi era stato segnalato, infatti, tempo fa, che fra i progetti presenti sul sito di MoMa, studiati esclusivamente per i naviganti, vi è anche quello di un'interattività artistica, per creare virtualmente proprie «opere» scaricabili su computer.

Sì, è proprio vero, Peter Halley, Robert Cumming e altri con una disponibilità artistica non comune, hanno creato progetti specifici per farci giocare con opere d'arte virtuali.

Bene. E anche questa notte sappiamo come perderemo il sonno...

Poi, domani, è un altro giorno. E magari prendiamo il primo treno per Venezia. Perché se Maometto, eccetera eccetera.

---

†

È mancato il nostro

Silvano Bossi (Silvo)

Ne danno l'annuncio la moglie ADRIANA, i figli FULVIO e MICHELE con LAURA ed ELISABETTA.
Un grazie di cuore al dottor FURLAN e al dottor GINANNESCHI.
I funerali seguiranno domani, alle 9.20, da Costalunga, per il cimitero di Muggia.

Muggia, 23 giugno 1999

Papà

grazie per i sani principi che ci hai trasmesso.

Muggia, 23 giugno 1999

Nonno

Bibo

un bacio.
- SARA

Muggia, 23 giugno 1999

Partecipa al lutto famiglia LUCIO STRAIN.

Muggia, 23 giugno 1999

Partecipano al lutto RUDY LUCA e famiglia PEROSSA.

Trieste, 23 giugno 1999

Vicini al vostro dolore: GIANCARLO, MICHELE, CINZIA, MANUELA.

Trieste, 23 giugno 1999

Partecipano al dolore GABRIELLA e VILLY.

Muggia, 23 giugno 1999

Vicine famiglie RADOVICH, ZODNIK, CORAZZA e LAURA, CARISIO.

Muggia, 23 giugno 1999

Partecipano al vostro dolore la MOVITER e i suoi dipendenti.

Trieste, 23 giugno 1999

Si associa la compagnia «ONGIA».

Muggia, 23 giugno 1999

È venuta a mancare

Nella Cossutta ved. Fabro

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti FABIO, MARZIA, ALBERTO e FEDERICO SARCINELLI.

Trieste, 23 giugno 1999

Partecipano al lutto i cugini LELIA, LUCIO e MARISA COSCIANI.

Trieste, 23 giugno 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vladimiro Strain

Addolorati lo annunciano la moglie GIULIA, la cognata GIANNA, le sorelle MARIA e DRAGHI con i familiari e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 24 giugno alle ore 9.40 alla Cappella di via Costalunga e proseguirà per il cimitero di San Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 23 giugno 1999

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Serli in Bassich

Lo annuncia il nipote PAOLO, parenti e amici.
I funerali si svolgeranno giovedì 24, ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 giugno 1999

Partecipa al dolore della sorella VALERIA per la morte del marito

Aldo Vezzoni

STEFANO NARDINI con EDDA, FABIO, LOREDANA, FRANCESCO, PATRIZIA e BRUNO.

Trieste, 23 giugno 1999

---

†

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra».

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Radovini

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GISELLA, i figli FIORA, ANTONIETTA, LINA, BRUNO, le nuore LIDIA, GIUSEPPINA, IVANA i generi ILARIO e ONORIO.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 giugno 1999

Ci mancherai tanto

nonno

I nipoti e pronipoti vicini e lontani.

Trieste, 23 giugno 1999

---

†

È venuta a mancare la nostra cara

Lucia Calzi ved. Hrovatin

Ne danno il triste annuncio il figlio GIOVANNI, la nuora ANNA MARIA, la sorella GIUSEPPINA, e i nipoti STEFANO, MARIA CRISTINA e VALENTINA.
Un grazie di cuore al personale paramedico del Distretto di Aurisina.
I funerali seguiranno giovedì 24 giugno, alle ore 10.40, da via Costalunga per la chiesa San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 23 giugno 1999

Profondamente commossi partecipano al lutto di GIOVANNI e familiari: i suoceri GUIDO e FRANCESCA; i cognati DARIO e MARIA; i nipoti GREGORIJ e BORIS.

Trieste, 23 giugno 1999

Partecipano al dolore dell'amico GIOVANNI: BRUNA, EMMA, IVO e ADI, FRANCO e RENATA, GIANNI e ALENKA unitamente alle famiglie.

Trieste, 23 giugno 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Cecchini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA e i figli NADIA e WALTER.

Trieste, 23 giugno 1999

Ciao

nonno Carmelo

- SAMANTHA

Trieste, 23 giugno 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maioschi in Luksa

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
I funerali seguiranno oggi alle ore 12.20 da via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Trieste, 23 giugno 1999

VIII ANNIVERSARIO

Eugenio Biloslavo

Lo ricordano

i suoi cari

Trieste, 23 giugno 1999

---

†

Dopo lunga vita si è spenta

Antonietta Scarpa ved. Tomasi

Addoloratissimi lo annunciano i figli SILVANA e MARIO, i nipoti FULVIA e MAURO, GIULIO e FRANCA, FABIO, PATRIZIA, PAMELA, LEONARDO e FABRIZIO unitamente al genero RINALDO.
I funerali seguiranno il giorno 24, alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 giugno 1999

Un caro saluto alla mamma

Antonia

dal figlio SERGIO e famiglia.

Trieste, 23 giugno 1999

VIII ANNIVERSARIO

Pasquale Fragasso

Con rimpianto sempre nei nostri cuori.

Moglie, figli, nuora e nipoti

Trieste, 23 giugno 1999

Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE
Largo Anconetta 3 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

BORSA

24701 -0,351%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	8,072	8,098	Marengo Svizzero	49,580	57,843
Argento (per Kg.)	156,486	157,519	Marengo Francese	48,547	56,294
Sterlina (v.C.)	63,008	65,590	Marengo Belga	46,998	55,261
Sterlina (n.C.)	65,074	71,786	Marengo Austriaco	46,998	54,744
Sterlina (post.74)	64,041	70,238	20 Marchi	62,491	67,139
Marengo Italiano	56,294	59,909	Krugerrand	254,097	293,348

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	3950,62	-1,278	Londra Eurotop 300	1344,71	-0,43
Francoforte	5468,67	0,004	New York (prov.)	10787,4	-0,263
Lisbona	4506,87	-0,45	Stoccolma (omx)	836,69	-0,51
Londra	6552,4	-0,438	Tokio	17777,6	0,219
Londra Eurotop 100	3103,96	-0,602	Vienna Atx	1227,17	-0,029

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0313	1877,504	Corona Norvegese	8,0895	239,356
Yen Giapponese	125,6000	15,416	Corona Danese	7,4324	260,517
Sterlina Inglese	0,6498	2979,794	Dracma Greca	324,5500	5,966
Franco Svizzero	1,5952	1213,81	Dollaro Canadese	1,5176	1275,876
Corona Svedese	8,6655	223,446	Dollaro Australiano	1,5847	1221,853

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,251%	-0,554%	0,637%	0,00%
1,0313	125,6000	194,8986	7,5952

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	In €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acq De Ferrari	7759	4,007	4,007	0,00	3,775	4,250
Acq De Ferrari Rnc	3476	1,795	1,860	-3,49	1,790	2,009
Acq Nicolay	4506	2,327	2,360	-1,40	1,944	2,473
Acqua Marcia	482	0,2488	0,2525	-1,47	0,2390	0,2741
Aedes	14704	7,594	7,538	0,74	6,383	9,720
Aedes Rnc	9126	4,713	4,665	1,03	3,147	6,818
Aem	3611	1,865	1,887	-1,17	1,865	2,377
Aeroporti Roma	11838	6,114	6,267	-2,75	6,061	7,651
Alitalia	5063	2,615	2,634	-0,72	2,615	3,549
Alleanza	21382	11,043	11,180	-1,23	9,341	12,933
Alleanza Rnc	13569	7,008	7,030	-0,31	6,103	7,718
Allianz Subal.	17907	9,248	9,160	0,96	9,160	10,745
Amga	1583	0,8174	0,8216	-0,51	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2566	1,325	1,338	-0,97	1,199	1,654
Arquati	2254	1,164	1,143	1,84	1,021	1,291
Assitalia	10011	5,170	5,229	-1,13	4,694	5,774
Autogrill	19651	10,149	10,125	0,24	6,775	10,990
Autostr To-mi	13519	6,982	6,999	-0,24	4,411	6,999
Autostrade	13842	7,149	7,266	-1,61	5,090	8,032
B Napoli	2291	1,183	1,186	-0,25	1,104	1,419
B Napoli Rnc	2124	1,097	1,084	1,20	1,071	1,299
B Pop Di Intra	26736	13,808	13,948	-1,00	10,996	14,548
B Pop Di Lodi	21862	11,291	11,248	0,38	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	32367	16,716	16,862	-0,87	14,008	17,482
B Pop Milano	14811	7,649	7,761	-1,44	6,827	8,876
B Pop Novara	16755	8,653	8,820	-1,89	6,549	10,205
B Pop Spoleto	17814	9,200	9,200	0,00	8,220	9,995
B Pop Verona	25201	13,015	13,009	0,05	10,417	14,492
B.Agr.Mantovana	23727	12,254	12,363	-0,88	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1626	0,8397	0,8620	-2,59	0,8239	1,367
B.ca Roma	2689	1,389	1,409	-1,42	1,236	1,595
B.P.Berg. Cv	41533	21,45	21,74	-1,33	19,431	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	2194	1,133	1,167	-2,91	0,9911	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1493	0,7713	0,7605	1,42	0,7500	0,9307
B.P.C.Industria	45173	23,33	23,51	-0,77	16,050	23,51
B.P.Cremona	28723	14,834	14,968	-0,90	8,156	14,968
Banca Lombarda	24691	12,752	12,888	-1,06	11,500	14,253
Banco Chiavari	6587	3,402	3,476	-2,13	2,843	3,743
Bassetti	11908	6,150	6,100	0,82	4,944	6,774
Bastogi	135	0,0696	0,0680	2,35	0,0592	0,0732
Bayer	77586	40,07	40,33	-0,64	30,37	40,79
Bayerische Vita	8266	4,269	4,279	-0,23	4,178	5,630
Bca Carige	16929	8,743	8,670	0,84	7,518	8,911
Bca Fideuram	11298	5,835	5,819	0,28	5,045	6,667
Bca Intesa	9083	4,691	4,754	-1,33	4,076	5,592
Bca Intesa Rnc	4374	2,259	2,296	-1,61	2,113	2,731
Bca Intesa W 02	2025	1,046	1,063	-1,60	0,8060	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	863	0,4455	0,4489	-0,76	0,4455	0,5956
Bca Legnano	11246	5,808	5,840	-0,55	4,964	7,030
Bca Toscana	8560	4,421	4,438	-0,38	3,855	4,916
Bco Desio	5877	3,035	3,082	-1,53	2,946	3,637
Bco Desio Br Rnc99	2993	1,546	1,530	1,05	1,530	2,001
Bco Sardegna R	30777	15,895	15,944	-0,31	13,281	17,266
Beghelli	3493	1,804	1,805	-0,06	1,803	2,219
Benetton	3727	1,925	1,905	1,05	1,405	1,942
Bim	8252	4,262	4,285	-0,54	3,449	4,609
Bim W	1597	0,8250	0,8220	0,37	0,6362	0,8765
Bipop	80026	41,33	41,86	-1,27	21,54	42,67
Bna	4819	2,489	2,491	-0,08	1,285	2,506
Bna P	2358	1,218	1,218	0,00	0,8056	1,229
Bna Rnc	1854	0,9575	0,9567	0,08	0,7244	0,9790
Bnl	5499	2,840	2,888	-1,66	2,459	3,564
Bnl Rnc	4876	2,518	2,579	-2,37	2,010	3,176
Boero	16652	8,600	8,000	7,50	6,000	8,600
Bon Ferraresi	17794	9,190	9,191	-0,01	7,600	9,874
Bonaparte	779	0,4021	0,4008	0,32	0,3692	0,5667
Bonaparte 1-99	761	0,3931	0,3980	-1,23	0,3700	0,4743
Bonaparte Rnc	487	0,2516	0,2569	-2,06	0,2250	0,2618
Brembo	23338	12,053	11,859	1,64	9,362	12,261
Brioschi	329	0,1700	0,1700	0,00	0,1670	0,2785
Brioschi Fin. 2006	79	0,0410	0,0410	0,00	0,0370	0,0636
Buffetti	11323	5,848	5,872	-0,41	2,858	5,872
Bulgari	12909	6,667	6,628	0,59	4,501	6,667
C.A.L.P.	5607	2,896	2,904	-0,28	2,588	3,228
Caffaro	2008	1,037	1,044	-0,67	0,9129	1,261
Caffaro R	2052	1,060	1,060	0,00	1,030	1,270
Calcemento	1958	1,011	1,007	0,40	0,9691	1,208
Caltagirone	2025	1,046	1,049	-0,29	0,8604	1,057
Caltagirone Rnc	1801	0,9300	0,9300	0,00	0,8000	0,9300
Cam Fin	3704	1,913	1,922	-0,47	1,598	1,973
Carraro	9102	4,701	4,758	-1,20	4,014	5,094
Cart.Burgo	12450	6,430	6,464	-0,53	4,816	6,779
Cart.Burgo Priv	15750	8,134	8,134	0,00	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	12896	6,660	7,133	-6,63	6,365	7,651
Castelgarden	8907	4,600	4,600	0,00	2,721	4,616
Cem Augusta	3272	1,690	1,680	0,60	1,588	1,810
Cem Barletta	7335	3,788	3,773	0,40	3,002	4,000
Cem Barletta Rnc	5654	2,920	2,920	0,00	2,720	3,350
Cembre	5429	2,804	2,740	2,34	2,668	3,093
Cementir	2010	1,038	1,048	-0,95	0,7663	1,072
Cent & Zinelli	233	0,1205	0,1205	0,00	0,1198	0,1576
Ciga Hotels	1105	0,5709	0,5770	-1,06	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1572	0,8120	0,8120	0,00	0,7449	0,8908
Cir	2333	1,205	1,236	-2,51	0,8797	1,320
Cir Rnc	2010	1,038	1,041	-0,29	0,8459	1,056
Cirio	1003	0,5182	0,5234	-0,99	0,5110	0,6418
Cirio W	292	0,1510	0,1568	-3,70	0,1510	0,2813
Class Editori	15438	7,973	7,954	0,24	2,134	9,830
Cmi	4422	2,284	2,308	-1,04	2,047	2,813
Cofide	988	0,5101	0,5141	-0,78	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	942	0,4863	0,4955	-1,86	0,4620	0,6621
Comau	6221	3,213	3,216	-0,09	2,170	3,266
Comit	13492	6,968	7,185	-3,02	5,259	7,842
Comit Rnc	11428	5,902	5,992	-1,50	4,373	7,598
Compart	1277	0,6596	0,6657	-0,92	0,5422	0,8083
Compart Rnc	1090	0,5627	0,5657	-0,53	0,5353	0,6685
Con.Acque TO	7358	3,800	3,800	0,00	3,500	5,369
Cr. Bergamasco	34295	17,712	17,887	-0,98	15,403	19,789
Cr.Valtellinese	18764	9,691	9,685	0,06	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	7540	3,894	3,950	-1,42	3,706	4,145
Cred. Valt. 2001 W	8477	4,378	4,360	0,41	4,186	4,570
Credem	5075	2,621	2,626	-0,19	2,496	3,035
Cremonini	4337	2,240	2,265	-1,10	2,062	2,877
Crespi	3102	1,602	1,604	-0,12	1,576	1,883
Csp International	8585	4,434	4,450	-0,36	4,351	5,501
Cucirini	1433	0,7400	0,7300	1,37	0,6801	0,9919
Dalmine	433	0,2238	0,2256	-0,80	0,2057	0,2732
Danieli	11652	6,018	6,215	-3,17	4,748	6,334
Danieli 98/03 W	1027	0,5305	0,4665	13,72	0,4665	0,7378
Danieli Rnc	5391	2,784	2,811	-0,96	2,542	3,402
Danieli W	1050	0,5422	0,5581	-2,85	0,4544	1,138
Deroma	10433	5,388	5,428	-0,74	5,257	6,602
Ducati Motor H	5212	2,692	2,728	-1,32	2,680	2,938
Edison	16836	8,695	8,739	-0,50	8,214	11,692
Emak	3927	2,028	2,026	0,10	1,874	2,169
Eni	11581	5,981	6,057	-1,25	5,097	6,311
Erg	5582	2,883	2,931	-1,64	2,670	3,297
Ericsson	60954	31,48	31,58	-0,32	28,20	39,22
Esaote	3776	1,950	1,965	-0,76	1,927	2,274
Falck	13573	7,010	7,050	-0,57	6,600	7,455
Falck R	12779	6,600	6,600	0,00	6,471	7,500
Fiar	6138	3,170	3,170	0,00	2,820	3,720
Fiat	5898	3,046	3,033	0,43	2,627	3,380
Fiat P	2988	1,543	1,537	0,39	1,356	1,864
Fiat Rnc	3208	1,657	1,651	0,36	1,456	1,913
Fin. Part	1002	0,5177	0,5323	-2,74	0,5001	0,6439
Fin. Part P	544	0,2810	0,2850	-1,40	0,2753	0,3761
Fin. Part Rnc	695	0,3591	0,3628	-1,02	0,3380	0,4168
Fin. Part W	99	0,0510	0,0506	0,79	0,0501	0,0857
Finarte Aste	3286	1,697	1,700	-0,18	1,037	1,888
Fincasa 44	425	0,2197	0,2197	0,00	0,2050	0,2590
Finmeccanica	1832	0,9461	0,9612	-1,57	0,7746	1,105
Finmeccanica R	1450	0,7490	0,7501	-0,15	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	95	0,0490	0,0498	-1,61	0,0431	0,0775
Fonspa	4132	2,134	2,180	-2,11	1,999	2,795
Gabetti Holding	2422	1,251	1,263	-0,95	1,211	1,447
Garboli	1779	0,9190	0,9190	0,00	0,8014	1,180
Gefran	6022	3,110	3,070	1,30	3,070	3,566
Gemina	1045	0,5396	0,5392	0,07	0,5278	0,6454
Gemina Rnc	1190	0,6145	0,6175	-0,49	0,6145	0,7572
Generali	67285	34,75	34,57	0,52	33,41	40,47
Generali 01 W	77799	40,18	39,83	0,88	38,53	46,48
Gewiss	11819	6,104	6,039	1,08	5,198	6,490
Gildemeister	6361	3,285	3,277	0,24	2,792	3,285
Gim	1889	0,9754	0,9766	-0,12	0,7348	0,9766
Gim Rnc	2097	1,083	1,073	0,93	1,039	1,833
Gim W 99	2	0,0009	0,0006	50,00	0,0006	0,1511
Gr.L'espresso	30576	15,791	16,128	-2,09	7,885	16,974
HdP	1250	0,6456	0,6427	0,45	0,5289	0,6989
HdP Rnc	865	0,4466	0,4539	-1,61	0,4362	0,5306
I Grandi Viaggi	1696	0,8758	0,8938	-2,01	0,8647	1,157
I.M.A.	12650	6,533	6,498	0,54	5,786	7,108
Idra Presse	3863	1,995	2,000	-0,25	1,916	2,319
Ifi Priv	27816	14,366	14,463	-0,67	12,038	17,108
Ifil	6370	3,290	3,321	-0,93	2,884	3,914
Ifil Rnc	4370	2,257	2,267	-0,44	1,925	2,529
Ifil W 99	567	0,2930	0,3012	-2,72	0,2865	1,152
Ifil W Risp 99	1014	0,5236	0,5276	-0,76	0,5065	1,064
Imm. Metanopoli	2111	1,090	1,125	-3,11	0,8825	1,192
Impregilo	1560	0,8059	0,8101	-0,52	0,6321	0,8501
Impregilo Rnc	1582	0,8171	0,8203	-0,39	0,6845	0,8203
Impregilo W 01	769	0,3973	0,4033	-1,49	0,3751	0,4563
Ina	4517	2,333	2,323	0,43	1,944	2,792
Interpump	8097	4,182	4,128	1,31	3,724	4,369
Ipi	3150	1,627	1,622	0,31	1,480	1,749
Irce	7596	3,923	3,899	0,62	3,735	4,716
Italcementi	24722	12,768	12,906	-1,07	8,043	12,906
Italcementi Rnc	9714	5,017	5,019	-0,04	3,965	5,019
Italfondiario	14942	7,717	7,667	0,65	7,580	11,000
Italgas	8142	4,205	4,293	-2,05	3,934	5,676
Italmobiliare	52028	26,87	26,87	0,00	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	30897	15,957	16,308	-2,15	14,877	17,609
Ittierre Holding	4240	2,190	2,200	-0,45	2,052	2,462
Jolly Hotel	10289	5,314	5,337	-0,43	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	9294	4,800	4,800	0,00	4,600	5,300
La Doria	4653	2,403	2,415	-0,50	2,398	2,822
La Fondiaria	9939	5,133	5,198	-1,25	4,210	5,618
La Fondiaria Rnc	7939	4,100	4,014	2,14	3,102	4,354
La Gaiana	7176	3,706	3,709	-0,08	2,100	5,457
Lazio	10628	5,489	5,565	-1,37	2,998	9,556
Linificio	2680	1,384	1,477	-6,30	0,3716	1,477
Linificio Rnc	2711	1,400	1,440	-2,78	0,3575	1,440
Locat	1445	0,7464	0,7427	0,50	0,7353	1,146
Maffei	2343	1,210	1,210	0,00	1,187	1,503
Magneti Marel R	2364	1,221	1,221	0,00	1,220	1,468
Magneti Marelli	2469	1,275	1,291	-1,24	1,187	1,519
Manuli Rubber	4889	2,525	2,510	0,60	2,371	3,340
Marangoni	5964	3,080	3,123	-1,38	2,800	3,410
Marzotto	13889	7,173	7,171	0,03	7,084	9,572
Marzotto R	15949	8,237	7,600	8,38	7,310	10,686
Marzotto Rnc	9798	5,060	5,100	-0,78	5,000	6,470
Mediaset	16172	8,352	8,412	-0,71	7,071	9,188
Mediobanca	20474	10,574	10,697	-1,15	9,299	13,244
Mediobanca W 2000	4473	2,310	2,351	-1,74	2,273	3,147
Mediolanum	14503	7,490	7,662	-2,24	5,438	7,662
Merloni	7737	3,996	3,982	0,35	3,916	4,884
Merloni Rnc	3373	1,742	1,750	-0,46	1,742	2,463
Milano Ass	5176	2,673	2,666	0,26	2,553	3,519
Milano Ass Rnc	4070	2,102	2,083	0,91	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	541	0,2795	0,2823	-0,99	0,2737	0,5310
Mirato	12547	6,480	6,505	-0,38	6,480	6,598
Mittel	2637	1,362	1,340	1,64	1,230	1,631
Mondadori	31857	16,453	16,503	-0,30	11,607	17,633
Mondadori Rnc	31445	16,240	16,240	0,00	8,950	17,193
Monrif	1277	0,6597	0,6689	-1,38	0,6243	0,8011
Montedison	3125	1,614	1,665	-3,06	0,8376	1,665
Montedison Rnc	2407	1,243	1,243	0,00	0,6419	1,243
Montedison R	3892	2,010	2,010	0,00	1,0000	2,010
Montefibre	1062	0,5484	0,5421	1,16	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1024	0,5290	0,5290	0,00	0,5116	0,7448
Navig Montanari	2653	1,370	1,368	0,15	1,339	1,603
Necchi	643	0,3321	0,3319	0,06	0,3193	0,3842
Necchi Rnc	1917	0,9900	0,9900	0,00	0,8700	0,9900
Olcese	1656	0,8550	0,8500	0,59	0,6208	0,8853
Olivetti	4837	2,498	2,629	-4,98	2,498	3,442
Olivetti P	4484	2,316	2,396	-3,34	2,316	3,677
Olivetti Rnc	4231	2,185	2,325	-6,02	2,185	3,125
Olivetti W	4126	2,131	2,222	-4,10	2,131	2,913
Opengate	95516	49,33	52,16	-5,43	37,91	52,16
Pagnossin	7387	3,815	3,853	-0,99	3,543	4,768
Parmalat	2527	1,305	1,282	1,79	1,244	1,666
Parmalat W 03	1628	0,8410	0,8440	-0,36	0,8370	1,202
Parmalat W 99	1444	0,7460	0,7336	1,69	0,7012	1,122
Perlier	546	0,2818	0,2818	0,00	0,2641	0,4160
Pininfarina	42482	21,94	22,20	-1,17	16,685	22,20
Pininfarina R	40565	20,95	20,000	4,75	16,825	21,00
Pirelli	5385	2,781	2,768	0,47	2,264	2,947
Pirelli & C.	3871	1,999	1,984	0,76	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2833	1,463	1,475	-0,81	1,343	1,654
Pirelli Rnc	3731	1,927	1,911	0,84	1,738	2,178
Poligrafici	3942	2,036	2,081	-2,16	1,385	2,246
Premafin	1087	0,5616	0,5645	-0,51	0,5418	0,7887
Premaimm	793	0,4096	0,4140	-1,06	0,4012	0,7503
Premuda	1680	0,8676	0,8632	0,51	0,8374	1,067
Premuda Rnc	3040	1,570	1,570	0,00	1,450	2,118
Ras	18528	9,569	9,638	-0,72	9,228	12,968
Ras Rnc	16183	8,358	8,435	-0,91	6,366	9,001
Ratti	5906	3,050	3,080	-0,97	1,453	3,080
Recordati	17310	8,940	9,000	-0,67	7,937	9,888
Recordati Rnc	8516	4,398	4,476	-1,74	4,314	5,183
Reno De Medici	4525	2,337	2,338	-0,04	1,952	2,659
Reno De Medici 1ge99	4453	2,300	2,300	0,00	2,300	2,300
Reno De Medici R	4453	2,300	2,300	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4482	2,315	2,200	5,23	1,940	2,564
Ricchetti	1790	0,9247	0,9165	0,89	0,8747	1,024
Ricchetti W 98/01	261	0,1350	0,1350	0,00	0,1280	0,2169
Richard Ginori 1735	1839	0,9500	0,9569	-0,72	0,8345	1,034
Rinascente	14776	7,631	7,691	-0,78	7,043	9,336
Rinascente P	7739	3,997	4,004	-0,17	3,603	4,861
Rinascente Rnc	7261	3,750	3,760	-0,27	3,554	5,349
Rinascente W	2389	1,234	1,265	-2,45	1,060	2,075
Rinascente W Rnc	738	0,3813	0,3854	-1,06	0,3722	1,073
Risanamento Na	39674	20,49	20,35	0,69	16,386	20,49
Risanamento Na Rnc	23526	12,150	12,100	0,41	8,200	12,217
Riva Finanziaria	5321	2,748	2,781	-1,19	2,604	3,369
Roland Europe	4471	2,309	2,352	-1,83	2,309	2,955
RoloBanca1473	43585	22,51	22,62	-0,49	20,71	24,42
Rotondi Evolution	4541	2,345	2,340	0,21	2,042	2,595
Sabaf	14503	7,490	7,451	0,52	6,934	8,104
Sadi	3708	1,915	1,886	1,54	1,883	2,287
Saes Getters	15267	7,885	7,813	0,92	7,679	9,056
Saes Getters P	13521	6,983	6,983	0,00	6,983	8,302
Saes Getters R	7890	4,075	4,079	-0,10	4,015	4,961
Safilo	11155	5,761	5,626	2,40	3,702	5,761
Sai	20292	10,480	10,517	-0,35	8,866	12,905
Sai Rnc	10146	5,240	5,235	0,10	4,394	6,146
Saiag	8829	4,560	4,555	0,11	4,555	6,164
Saiag Rnc	5757	2,973	2,966	0,24	2,775	3,496
Saipem	7793	4,025	4,029	-0,10	2,946	4,282
Saipem Rcv	7472	3,859	3,890	-0,80	3,300	4,190
San Paolo Imi	26120	13,490	13,620	-0,95	12,707	16,525
Savino D. Bene	2473	1,277	1,301	-1,84	1,123	1,397
Schiapparelli	320	0,1653	0,1670	-1,02	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2628	1,357	1,373	-1,17	0,7114	1,400
Seat-pagine Gialle Rnc	1680	0,8678	0,8792	-1,30	0,5599	0,8859
Simint	13596	7,022	7,027	-0,07	5,767	7,724
Sirti	9273	4,789	4,780	0,19	4,756	5,673
Smi Metalli	962	0,4966	0,4997	-0,62	0,4714	0,5782
Smi Metalli Rnc	1097	0,5667	0,5700	-0,58	0,5435	0,6208
Smi W 99	88	0,0454	0,0467	-2,78	0,0454	0,1719
Smurfit Sisa	1317	0,6800	0,6680	1,80	0,6213	0,7225
Snai	7548	3,898	3,558	9,56	1,904	3,898
Snia	2461	1,271	1,300	-2,23	1,184	1,463
Snia R	2420	1,250	1,250	0,00	1,125	1,468
Snia Rnc	1509	0,7793	0,7973	-2,26	0,7793	0,9805
Sogefi	4469	2,308	2,271	1,63	2,086	2,598
Sol	4008	2,070	2,033	1,82	1,926	2,555
Sondel	5784	2,987	2,986	0,03	2,867	4,126
Sopaf	1068	0,5516	0,5519	-0,05	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	970	0,5010	0,4995	0,30	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	5931	3,063	3,083	-0,65	3,007	4,018
Stayer	2025	1,046	1,045	0,10	0,6420	1,052
Stefanel	2748	1,419	1,427	-0,56	1,405	2,007
Stefanel Rcv	3195	1,650	1,650	0,00	1,650	2,330
Stefanel W	180	0,0929	0,1031	-9,89	0,0907	0,5032
Stmicroelectronics	131705	68,02	68,10	-0,12	34,71	68,10
Targetti Sankey	5652	2,919	2,921	-0,07	2,743	[illegible]
Tecnost	4633	2,393	2,494	-4,05	2,393	[illegible]
Teknecomp	1369	0,7070	0,7059	0,16	0,5340	[illegible]
Teknecomp Rnc	995	0,5140	0,5190	-0,96	0,4406	[illegible]
Telecom Italia	19026	9,826	9,744	0,84	7,576	[illegible]
Telecom Italia Rn	10367	5,354	5,457	-1,89	4,623	[illegible]
Terme Acqui	1704	0,8800	0,8936	-1,52	0,6675	[illegible]
Terme Acqui Rn	1410	0,7280	0,7280	0,00	0,5355	0,9949
Tim	11385	5,880	5,896	-0,27	5,177	6,858
Tim Rnc	6949	3,589	3,596	-0,19	2,991	4,351
Toro Ass Privcv	17949	9,270	9,338	-0,73	6,541	9,616
Toro Ass.	25718	13,282	13,419	-1,02	11,118	14,517
Toro Ass.Rnc	18187	9,393	9,393	0,00	6,191	9,599
Toro W	11343	5,858	5,910	-0,88	5,668	8,645
Unicem	23144	11,953	12,003	-0,42	7,715	12,003
Unicem Rnc	9159	4,730	4,723	0,15	3,883	4,785
Unicredito It	8278	4,275	4,287	-0,28	4,128	5,787
Unicredito It Rnc	6465	3,339	3,373	-1,01	3,220	4,092
Unione Immobiliare	852	0,4398	0,4436	-0,86	0,3634	0,4913
Unipol	7854	4,056	4,141	-2,05	2,985	4,447
Unipol Ord W 99	1047	0,5405	0,5599	-3,46	0,3824	0,6021
Unipol Priv	4630	2,391	2,395	-0,17	1,998	2,760
Unipol Priv W 99	756	0,3905	0,3950	-1,14	0,3767	0,5619
Vianini Ind	1424	0,7352	0,7500	-1,97	0,7352	0,8490
Vianini Lavori	3582	1,850	1,836	0,76	1,778	2,036
Vittoria Ass	7590	3,920	3,946	-0,66	3,728	4,605
Volkswagen	127774	65,99	66,97	-1,46	55,21	77,30
Zignago	15264	7,883	8,025	-1,77	7,398	10,420
Zucchi	13337	6,888	6,888	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	7846	4,052	4,052	0,00	4,012	4,840
Zucchini	16265	8,400	8,400	0,00	5,007	8,989
DIRITTI						
Bca P Com Ind Obxaz	350	0,1808	0,1835	-1,47	0,1265	0,2258
Bca P Com Ind Obxob	545	0,2813	0,2550	10,31	0,2392	0,3123
Bca P Com Ind Sott.Az.	1064	0,5497	0,5659	-2,86	0,4433	0,6178
Bca P Com Ind Sott.Obb	1579	0,8157	0,7739	5,40	0,7056	0,9400
Bca Pop Verona Axo	79	0,0410	0,0289	41,87	0,0289	0,0410
Cmi Azxaz	162	0,0835	0,0800	4,38	0,0746	0,1309
Comau Opa	6298	3,250	3,250	0,00	3,250	3,250
Olivetti Sott Az	417	0,2152	0,2644	-18,61	0,2152	0,2644
Tecnost Azxaz+w	17424	8,999	15,694	-42,66	8,999	15,694

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	5,653	10946
Alberto Primo	7,073	13695
Alpi Az.	8,748	16938
Apulia Az.	11,569	22401
Arca Az It.	20,615	39916
Aureo Previdenza	20,409	39517
Azimut Crescita It	18,706	36220
Azzurro	31,126	60268
Blue Cis	9,229	17870
Bn Azioni It.	11,995	23226
Bpb Tiziano	16,116	31205
Capitalgest It.	17,699	34270
Capitalras	19,896	38524
Carif Az It.	9,908	19185
Centrale Capital	25,615	49598
Centrale It.	15,221	29472
Cisalpino Indice	13,679	26486
Cliam Azioni It.	9,107	17634
Comit Az.	12,727	24643
Consultinvest Az.	11,218	21721
Cr Suisse Az. It	12,955	25084
Dival Piazza Affari	8,046	15579
Ducato Az It.	12,808	24800
Effe Az. It.	6,535	12654
Epta Azioni It.	13,298	25749
Eurom Az It.	18,171	35184
F&f Gest It.	21,197	41043
F&f Lag Az It	25,076	48554
F&f Select It.	12,139	23504
Fondersel It.	15,757	30510
Fondersel P M I	10,820	20950
Fondicri Selez It.	20,971	40606
Fondinvest Pza Affari	19,302	37374
Fonditalia Eq It.	12,148	23522
G4 Az. It	6,104	11819
G4 Blue Chips It	5,727	11089
G4 Small Caps	5,842	11312
Galileo	16,197	31362
Genercomit Azioni It	12,250	23719
Genercomit Capital	14,082	27267
Gepocapital	17,471	33829
Gesfimi It.	13,750	26624
Gesticredit Borsitalia	15,808	30609
Gesticredit Crescita	12,761	24709
Gestielle A	13,286	25725
Gestifondi Az It.	14,566	28204
Gestnord P Affari	11,129	21549
Grifoglobal	10,732	20780
Imi It.	21,470	41572
Ing Az.	20,286	39279
Interb Az.	26,480	51272
Interf Equity It.	9,435	18269
Investire Az.	18,603	36020
Italfortune Cat A	84,690	163983
Italy Stock Manag	12,716	24622
Mediceo Indice It.	8,374	16214
Mida Az.	18,653	36117
Oasi Az. It	11,407	22087
Oasi Crescita Azion	12,142	23510
Oasi Ital Eq Risk	15,096	29230
Oltremare Azion	13,296	25745
Optima Azion	5,780	11192
Padano Indice It.	12,414	24037
Performance Az It.	11,095	21483
Prime It.	17,675	34224
Primecapital	47,745	92447
Primeclub Az It.	17,011	32938
Quadrif Blue Chips	6,245	12092
Risp It Crescita	13,950	27011
Roloitaly	11,482	22232
Rom It.N Index	13,453	26049
Rsa Small Cap	11,813	22873
Sanpaolo Aldebaran It	18,654	36119
Sanpaolo Az It.	9,222	17856
Sanpaolo Azioni	19,283	37337
Symphonia C Az It.	9,965	19295
Venetoblue	16,802	32533
Venetoventure	14,106	27313
Zecchino	12,094	23417
Zenit Az.	11,476	22221
Zeta Az.	18,817	36435
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,681	26490
Aureo E.M.U	13,188	25536
Cisalpino Az.	18,439	35703
Cliam Sestante	9,101	17622
Comit Plus	12,210	23642
Fonditalia Eq Eur.	11,204	21694
Geode Euro Equity	5,244	10154
Gesticredit Privatiz	8,658	16764
Interf Eq Eur.	7,671	14853
Mida Az. Euro	5,529	10706
Rom Brit Index Gbp	8,360	-
Rom Fr Index	635,148	1229818
Rom German Index	569,876	1103434
Rsa Az.	12,947	25069
Sanpaolo Junior	21,077	40811
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	18,585	35986
Arca Az Eur.	12,070	23371
Astese Eurozioni	6,058	11730
Az Eur. Romagest	14,896	28843
Azimut Eur.	12,219	23659
Bn Az Eur.	10,310	19963
Capitalgest Eur.	7,279	14094
Carif Az Eur.	7,949	15391
Centrale Em Eur.	6,633	12843
Centrale Eur.	26,124	50583
Ducato Az Eur.	9,031	17486
Epta Selez Eur.	5,893	11410
Euro Az.	7,061	13672
Eurom Eur. E F	17,774	34415
Europa 2000	18,801	36404
Euroras F Equity	49,540	95923
F&f Potenziale Eur.	7,968	15428
F&f Select Eur.	20,864	40398
Fondersel Eur.	15,014	29071
Fondicri Selez Eur.	7,604	14723
Fondinvest Eur.	17,665	34204
Fondinvest Svil Eur.	6,698	12969
Fonditalia Eq Britain	11,203	21692
Genercomit Eur.	21,759	42131
Gesfimi Eur.	12,498	24200
Gesticredit Euroaz	18,591	35997
Gestielle Eur.	14,702	28467
Gestnord Eur.	11,400	22073
Imi Eur.	20,444	39585
Ing Eur.	20,058	38838
Interf Eq Britain	6,813	13192
Investire Eur.	15,007	29058
Mediceo Medit.	13,333	25816
Mediceo Nord Eur.	8,554	16563
Phenixfund Top	13,785	26691
Prime Merrill Eur.	22,984	44503
Putnam Eur. Equity	9,410	18220
Quadrif Az.	15,996	30973
Roloeuropa	11,063	21421
Rom British Index	12,850	24881
Sanpaolo Eur.	10,483	20298
Zeta Eurostock	5,469	10589
Zetaswiss	22,985	44505
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	20,622	39930
America 2000	16,260	31484
Arca Az Amer.	22,978	44492
Az N Am Romagest	16,883	32690
Azimut Amer.	12,509	24221
Bn Azioni Amer.	10,226	19800
Capitalgest Amer.	11,759	22769
Carif Az Amer.	8,558	16571
Centrale Amer. $	19,660	-
Centrale Amer. Lit	19,015	36818
Centrale Em Amer	7,015	13583
Ducato Az Amer.	7,581	14679
Epta Selez Amer.	6,686	12946
Eurom Amer. E F	21,143	40939
F&f Select Amer.	15,469	29952
Fondersel Amer.	14,693	28450
Fondicri Selez Amer.	8,009	15508
Fondinv Wall Street	6,989	13533
Fonditalia Eq Usa B C	13,957	27025
Genercom N Amer.	27,607	53455
Geode N Amer. Eq	5,257	10179
Gesfimi Americhe	11,193	21673
Gesticredit Amer.	11,373	22021
Gestielle Amer.	15,148	29331
Gestnord Amer.	20,631	39947
Gestnord Amer. $	21,330	-
Imi West	24,304	47059
Ing Amer.	21,955	42511
Interf Eq Usa B C	8,174	15827
Interf Eq Usa Small C	6,007	11631
Investire Amer.	22,834	44213
Mediceo Amer.	10,892	21090
Optima Americhe	6,246	12094
Phenixfund	16,121	31215
Prime Merill Amer.	23,707	45903
Putnam Usa Eq $ (usd)	9,386	-
Putnam Usa Equity	9,078	17577
Putnam Usa Opport	7,950	15393
Putnam Usa Opport $ (usd	8,220	-
Roloamerica	13,776	26674
Rom N Am Index	21,211	41070
Rom N Am Index Dus	21,930	-
Sanpaolo Amer.	12,672	24536
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	6,806	13178
Arca Az Far East	6,494	12574
Az Pac Romagest	6,086	11784
Azimut Pacif.	7,182	13906
Bn Az Asia	10,366	20071
Capitalgest Pacif.	4,715	9130
Carif Az Asia	5,092	9859
Centrale Em Asia	6,784	13136
Centrale Em Asia $	7,014	-
Centrale Giap.	5,752	11137
Centrale Giap. Yen	726,478	-
Cliam Fenice	6,828	13221
Ducato Az Asia	4,303	8332
Ducato Az Giap.	5,083	9842
Epta Selez Pacif.	7,536	14592
Eurom Tiger Far East	10,494	20319
F&f Select Pacif.	6,700	12973
Fondersel Oriente	6,172	11951
Fondicri Selez Or	5,185	10040
Fondinvest Pacif.	6,974	13504
Fondinvest Sol Lev	7,165	13873
Fonditalia Eq Jap.	4,053	7848
Genercomit Pacif.	6,035	11685
Geode Pacific Equity	5,398	10452
Gepopacifico	5,521	10690
Gesfimi Pacif.	5,614	10870
Gesticredit Far East	5,176	10022
Gestielle Far East	6,314	12226
Gestnord Far East	8,314	16098
Gestnord Far East Yen	1050,058	-
Imi East	7,108	13763
Ing Asia	4,998	9677
Interf Eq Jap.	4,672	9046
Investire Pacif.	7,705	14919
Mediceo Asia	4,064	7869
Mediceo Giap.	5,781	11194
Oriente 2000	9,499	18393
Prime Merill Pacif.	14,034	27174
Putnam Pacific Eq $ (usd	5,660	-
Putnam Pacific Equity	5,474	10599
Rolooriente	6,050	11714
Rom Pacific Index	0,697	1350
Rom Pacific Index Yen	88,000	-
Sanpaolo Pacific	6,269	12138
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	5,218	10103
Carif Paesi Emerg	5,239	10144
Ducato Az P Emerg.	3,985	7716
Epta Merc Emerg	6,838	13240
Eurom Emerg Mk E F	5,000	9681
F&f Select Nuovi Mercati	4,830	9352
Fondicri Alto Pot	9,699	18780
Fondinvest Amer. Lat	6,539	12661
Fondinvest Paesi Emer	7,830	15161
Fonditalia Eq E M Asia	3,778	7315
Geode P Emerg.	5,581	10806
Gesticredit Merc Em	5,027	9734
Gestielle Em Mkt	7,413	14354
Gestnord P Emerg.	6,505	12595
Ing Emerg M Equity	5,292	10247
Interf Eq Em M Asia	5,385	10427
Mediceo Amer. Latina	5,802	11234
Prime Emerging Mk	7,785	15074
Putnam Em Market	4,852	9395
Putnam Em Market $ (dus)	5,016	-
Roloemergenti	6,427	12444
Rsa Em Mkt	6,322	12241
Sanpaolo Ec Emerg.	6,119	11848
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	15,680	30361
Apulia Int.	8,707	16859
Arca 27	15,880	30748
Aureo Global	12,580	24358
Az Inter Romagest	11,332	21942
Azimut Borsa Int.	12,539	24279
Bn Azioni Int.	14,446	27971
Bpb Rubens	10,060	19479
Carif Ariete	14,975	28996
Carif Carige Az	8,215	15906
Carif M Graecia Az	7,287	14110
Centrale G8 Blue Chips	12,021	23276
Centrale Global	19,131	37043
Cliam Sirio	9,579	18548
Cr Suisse Az Int	9,530	18453
Ducato Az Imm Attivo	6,096	11804
Ducato Az Int.	35,380	68505
Eptainternational	16,295	31552
Eurom Blue Chips	15,485	29984
Eurom Growth E F	8,364	16195
F&f Gest Int.	18,158	35159
F&f Lag Az Int	15,692	30384
F&f Top50 Int	7,433	14392
Fideuram Az.	16,254	31472
Fondicri Int.	21,513	41655
Fondinvest World	15,026	29094
Fonditalia Global	117,833	228157
Fondo Trading	11,396	22066
Galileo Int.	14,082	27267
Genercomit Int.	19,857	38449
Geode	15,182	29396
Gepoalimentari Farm	5,169	10009
Gepobancario Ass	5,089	9854
Gepobluechips	7,954	15401
Geponenergia	5,398	10452
Gesfimi Glob.	22,566	43694
Gesfimi Innovaz	11,812	22871
Gesticredit Az.	17,107	33124
Gestielle B	12,983	25139
Gestielle I	13,016	25202
Gestifondi Az Int	14,283	27656
Grifoglobal Int	7,843	15186
Ing Indice Glob.	16,250	31464
Intern Stock Manag	14,852	28757
International Securities	83,544	161764
Investire Int.	13,241	25638
Italfortune Cat B	24,450	47342
Oltremare Stock	11,349	21975
Optima Int.	6,223	12049
Padano Eq Intern	5,381	10419
Performance Az Estero	12,624	24443
Prime Global	17,478	33842
Primeclub Az Int	9,191	17796
Putnam Glob Eq $ (usd)	9,780	-
Putnam Global Equity	9,459	18315
Risp Azion Top 100	16,061	31098
Risp It Borse Int	20,551	39792
Rolotrend	12,450	24107
Rom Univ Index	46,803	90623
Rsa Equity	6,536	12655
Sanpaolo International	15,725	30448
Sofid Sim Blue Chips	6,943	13444
Symphonia C Az Glob	10,136	19626
Tallero	8,704	16853
Zetastock	19,215	37205
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,716	14940
Aureo Multiazioni	10,191	19733
Azimut Consumer	4,951	9586
Azimut Energy	5,125	9923
Azimut Generation	5,028	9736
Azimut Multi Media	5,322	10305
Azimut Real Estate	5,184	10038
Bn Commodities	10,183	19717
Bn Energy & Util	10,076	19510
Bn Fashion	10,213	19775
Bn Food	9,915	19198
Bn Iniz Sud	9,998	19359
Bn New Listing	10,501	20333
Bn Property Stk	10,131	19616
Capital It.	79,930	-
Capitalgest Small Cap	5,200	-
Carif Atlante	13,329	25809
Carif Benessere	6,114	11838
Carif Beni Di Consumo	6,374	12342
Carif Delta	25,546	49464
Carif Energ Mat Prime	7,082	13713
Carif Finanza	6,915	13389
Carif Tecnol Avanzate	7,571	14660
Centrale Az.Imm Int	5,192	10053
Cristof Colombo	16,964	32847
Dival Cons Goods	6,667	12909
Dival Energy	6,494	12574
Dival Financial Serv	5,311	10284
Dival Indiv Care	6,882	13325
Dival Multimedia	9,252	17914
Eurom Green E F	10,126	19607
Eurom Hi-tech E F	16,903	32729
Eurom Risk Fund	27,165	52599
F&f Select Germ.	10,717	20751
Ferdin Magellano	5,719	11074
Fondinvest Servizi	17,352	33598
Geode Ris Naturali	4,287	8301
Gesticredit Pharm	13,248	25652
Gestielle World Comm	9,489	18373
Gestnord Ambiente	7,550	14619
Gestnord Banking	11,101	21495
Gestnord Tempo Libero	5,287	10237
Ing I T Fund	8,084	15653
Ing Iniziativa	18,104	35054
Ing Olanda	14,676	28417
Italfortune Cat F	7,280	14096
Oasi Francoforte	11,836	22918
Oasi Londra	7,947	15388
Oasi New York	11,497	22261
Oasi Paniere Borse	8,828	17093
Oasi Parigi	14,172	27441
Oasi Tokyo	6,600	12779
Prime Special	14,449	27977
Putnam Int Opport	5,804	11238
Putnam Int Opport $ (usd	6,001	-
Sanpaolo Az Int Etico	9,154	17725
Sanpaolo Finance	23,840	46161
Sanpaolo High Tech	8,835	17107
Sanpaolo Industrial	15,875	30738
Sanpaolo Sal E Ambiente	16,387	31730
Zeta Medium Cap	5,565	10775
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	12,444	24095
Alto Bil.	12,337	23888
Arca Bb	29,135	56413
Arca Te	14,200	27495
Armonia	12,422	24052
Aureo	24,239	46933
Azimut Bil.	17,577	34034
Azimut Bil. Int	5,906	11436
Bim Bilanciato	18,116	35077
Bn Bil.	9,308	18023
Capitalcredit	14,807	28670
Capitalgest Bil	20,438	39573
Carif Blue Chips	9,613	18613
Carif Libra	30,458	58975
Cisalpino Bil.	19,345	37457
Eptacapital	13,946	27003
Eurom Capitalfit	23,040	44612
F&f Eurorisparmio	18,591	35997
F&f Prof.	51,111	98965
Fideuram Performance	10,508	20346
Fondersel	42,237	81782
Fondicri Bil	12,759	24705
Fondinvest Futuro	22,061	42716
Fondo Centrale	19,172	37122
G4 Bil. Int	N.P.	-
Genercomit	28,031	54276
Genercomit Espans	7,091	13730
Geporeinvest	15,215	29460
Gepoworld	11,590	22441
Gesfimi Int.	12,826	24835
Gesticredit Finanza	15,550	30109
Giallo	9,918	19204
Grifocapital	16,466	31883
Imi Capital	29,569	57254
Imindustria	13,343	25836
Ing Portfolio	28,192	54587
Interf Global	59,458	115129
Investire Bil.	14,066	27236
Multiras	24,834	48085
Nagracapital	19,454	37668
Nordcapital	13,965	27040
Nordmix	13,575	26285
Oasi Fin Pers 15	5,400	10456
Oasi Fin Pers 25	5,592	10828
Padano Equilibrio	5,220	10107
Primerend	26,535	51379
Quadrif Int.	9,779	18935
Rolointernational	12,969	25111
Rolomix	12,700	24591
Sanpaolo Soluz 3	6,118	11846
Sanpaolo Soluz 4	5,670	10979
Sanpaolo Soluz 5	23,638	45770
Spazio Bil It	5,839	11306
Symphonia C Patr Glob	5,119	9912
Venetocapital	13,455	26053
Visconteo	26,200	50730
Zeta Bil.	18,839	36477
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,779	11190
Alto Obbl.	6,627	12832
Arca Obbl Eur.	6,303	12204
Bn Previdenza	12,639	24473
Bpb Tiepolo	6,628	12834
Carif Str Currencies	7,095	13738
Cliam Regolo	6,295	12189
Cooperroma Obbl	5,454	10560
Cr Trieste Obbl	6,144	11896
Ducato Redd. It.	17,866	34593
Euro Obbl.	5,982	11583
Fondicri Roma C Mundi	8,050	15587
Fondimpiego	14,849	28752
Fondo Genovese	7,914	15324
Genercomit Rend.	6,670	12915
Geode Global Bond	4,961	9606
Gepobondeuro	5,124	9921
Gestielle M	8,851	17138
Ginevra Obbl	7,318	14170
Grifobond	6,155	11918
Grifored	7,606	14727
Investire Obbl	18,286	35407
Liradoro	7,651	14814
Mediceo Redd.	7,451	14427
Nagrarend	8,054	15595
Nordfondo Etico	4,978	9639
Primecash	6,039	11693
Quadrif Conv Bond	8,015	15519
Rendicredit	6,953	13463
Rologest	14,628	28324
Sanpaolo Soluz 2	5,713	11062
Sforzesco	7,667	14845
Spazio Obblig	5,378	10413
Venetorend	12,651	24496
Zenit Obblig	6,142	11893
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,668	10975
Arca Bt	6,955	13467
Arca Mm	11,016	21330
Astese Mon.	5,324	10309
Aureo Mon.	5,483	10617
Azimut Solidity	6,221	12046
Bn Euromon.	9,642	18670
Bn Redd.	6,177	11960
Capitalgest Moneta	8,348	16164
Carif Carige Mon	8,876	17186
Carif Euro Piu'	11,945	23129
Carif M Graecia	7,488	14499
Centrale Cash	6,946	13449
Centrale Tasso Var	5,550	10746
Cisalpino Cash	7,107	13761
Cliam Liquidita'	6,721	13014
Comit Redd	6,141	11891
Cr Cento Valore	5,316	10293
Cr Suisse Mon It	6,218	12040
Dival Cash	5,488	10626
Epta Tv	5,563	10771
Eurom Liquidita'	5,778	11188
Eurom Rendifit	6,578	12737
Euroras D Mark	54,150	104849
F&f Euromon.	7,344	14220
F&f Lag Mon Euro	6,557	12696
F&f Moneta	5,604	10851
F&f Riserva Euro	6,622	12822
Fideuram Security	7,841	15182
Fondersel Redd.	10,860	21028
Fondicri Ind Plus	7,768	15041
Fondicri Mon.	11,311	21901
Fonditalia Euro B L T	4,759	9215
Fonditalia Euro Cmcy	6,326	12249
Genercom Br Termine	5,951	11523
Genercomit Monet	10,449	20232
Gepocash	5,783	11197
Gesfimi Mon.	9,341	18087
Gesfimi Tesoreria	5,181	10032
Gesticredit Monete	10,997	21293
Gestielle Bt Euro	5,924	11470
Gestifondi Mon.	7,971	15434
Grifocash	5,853	11333
Imi 2000	13,899	26912
Ing Eurobond	7,113	13773
Interf Bond Uk	4,987	9656
Interf Euro Cmcy	5,333	10326
Investire Redd.	5,715	11066
Italfortune Cat E	6,350	12295
Laurin	5,449	10551
Marengo	6,818	13201
Mediceo Mon Eur.	5,944	11509
Mediceo Mon.	6,841	13246
Monetario Romagest	10,475	20282
Nordfondo Cash	7,112	13771
Oasi Famiglia	5,956	11532
Oasi Mon. It	7,626	14766
Oltremare Mon.	6,390	12373
Optima Redd.	5,229	10125
Padano Mon	5,680	10998
Passadore Mon	5,447	10547
Performance Cedola	5,273	10210
Performance Mon 12	8,106	15695
Perseo Rend.	5,506	10661
Personal Cedola	5,215	10098
Personalfondo Mon	11,235	21754
Phenixfund 2	13,277	25708
Prime Mon. Euro	12,869	24918
Quadrif Mon	5,435	10524
Rendiras	12,455	24116
Risp It Corrente	10,749	20813
Rolomoney	8,777	16995
Rom Euro Short T	200,017	387287
Rom Fr Short T	179,350	347270
Rom German Bonds	128,899	249583
Rom German Short Term	176,695	342129
Rsa Mon.	5,949	11519
Sanpaolo Cash	7,646	14805
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,964	11548
Sanpaolo Soluz 1	5,219	10105
Sicilcassa Mon	7,187	13916
Soleil Cis	5,623	10888
Spazio Mon.	5,351	10361
Teodorico Monet	5,625	10892
Venetocash	10,137	19628
Zenit Mon.	5,926	11474
Zeta Mon.	6,571	12723
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,502	10653
Apulia Obbl.	5,922	11467
Arca Rr	7,229	13997
Azimut Fixed Rate	7,460	14445
Bn Euroblig	5,698	11033
Brianza Redd.	5,494	10638
Capitalgest B Euro	7,886	15269
Carif Ala	7,892	15281
Carif Marchi Obb	5,412	10479
Centrale Bond Euro	5,818	11265
Centrale Long Bond Euro	6,535	12654
Centrale Redd.	16,092	31158
Centrale Tasso Fisso	6,483	12553
Cisalpino Cedola	5,731	11097
Cliam Obbl It.	6,109	11829
Comit It.N Corp B	5,090	9856
Consultinvest Redd	6,109	11829
Cr Suiss Obbl It	6,471	12530
Ducato Ob Euro 2000	5,805	11240
Effe Obbl It.	5,574	10793
Epta Lt	6,393	12379
Epta Mt	5,888	11401
Eptabond	16,676	32289
Eurom N Eur Bond	5,980	11579
Eurom Redd.	11,262	21806
F&f Eurobond	5,999	11616
F&f Euroreddito	10,185	19721
F&f Lag Obbl Euro	14,480	28037
Fondersel Euro	5,663	10965
Fonditalia Euro B M T	7,654	14820
Fonditalia Euro B S T	6,000	11618
G4 Obbl. It	5,224	10115
Garden Cis	5,641	10922
Geode Euro Bond	4,949	9583
Gesfimi Govt Bond Eur	5,174	10018
Gesfimi Risparmio	6,531	12646
Gesticredit Cedole	5,924	11470
Gestiras Cedola	6,547	12677
Gestiras Risparmio	23,226	44972
Imi Rend	8,432	16327
Ing Redd.	14,183	27462
Interf Euro B L T	5,384	10425
Interf Euro B M T	5,747	11128
Interf Euro B S T	5,303	10268
Italfortune Cat D	12,280	23777
Italmoney	6,857	13277
Italy Bond Manag	6,698	12969
Mida Obbl.	13,523	26184
Mida Obbl. Euro Rating	4,982	9646
Nordfondo	12,842	24866
Oasi Btp Risk	9,892	19154
Oasi Euro	5,417	10489
Oasi Obbl It.	10,569	20464
Oltremare Obbl	6,762	13093
Optima Obblig	5,163	9997
Padano Obbl	7,478	14479
Perf Obbl Euro	7,839	15178
Personal Euro	9,325	18056
Personal It.	7,113	13773
Pitagora	9,476	18348
Prime Bond Euro	7,201	13943
Primeclub Obbl Euro	14,023	27152
Quadrif Risparmio	5,496	10642
Rolorendita	5,165	10001
Rom Euro Bonds	11,620	22499
Rsa Obbl.	11,854	22953
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,622	18631
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,517	10682
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,931	11484
Verde	6,970	13496
Zeta Obbl.	13,599	26331
Zeta Redd.	5,934	11490
OBBL. AREA EUROPA		
Astese Obblig	5,302	10266
Aureo Rend.	15,182	29396
Azimut Redd. Euro	11,582	22426
Cisalpino Redd.	11,364	22004
Cliam Orione	5,515	10679
Cliam Pegaso	5,486	10622
Epta Eur.	5,413	10481
Euromoney	7,134	13813
Euroras Bond	43,070	83395
Fondicri 1	6,573	12727
Genercomit Eurobond	6,236	12075
Geporend	5,691	11019
Gestielle Liquidita'	10,854	21016
Nordfondo Eur.	6,483	12553
Personal Convergenza	6,483	12553
Putnam Eur Sh Term	5,307	10276
Quadrif Obbl	12,824	24831
Rom British Bond Gbp	12,180	-
Rom British Bonds	18,721	36249
Rom British Short T	35,490	68718
Venetopay	5,502	10653
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	5,126	9929
Arca Bond Doll.	6,982	13519
Azimut Redd Usa	5,025	9730
Capitalgest B $	6,062	11738
Carif Dlr Obbl	7,270	-
Carif Dlr Obbl Euro	7,032	13616
Centrale B Amer. $	12,390	-
Centrale Cash $	12,036	-
Columbus Int B	7,468	14460
Columbus Int B $	7,721	-
Ducato Obbl Dlr	6,296	12191
Eurom N Am Bond	7,163	13870
F&f Ris Dol $	6,140	-
F&f Ris Doll.	5,939	11500
Fondersel Dollaro	7,271	14079
Fonditalia Bond Usa	6,874	13310
Genercomit Am Bond	6,742	13054
Genercomit Am Dlr	6,971	-
Geode North Amer. Bond	5,016	9712
Gepobond Dlr	6,021	11658
Gepobond Dlr $	6,225	-
Gestielle Cash Dol	5,445	-
Interf Bond Usa	5,937	11496
Mediceo Mon Amer.	6,546	12675
Nordfondo Area Doll	11,939	23117
Nordfondo Area Doll $	12,344	-
Oasi Doll.	6,392	12377
Personal Dollaro $ (usd)	12,738	-
Prime Bond Doll.	5,552	10750
Putnam Usa Bond	5,482	10615
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,668	-
Rom N Am B Dus	22,500	-
Rom N Am Bonds	21,762	42137
Rom N Am S T	54,657	105831
Rom N Am S T Dus	56,510	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,813	11256
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,114	-
Eurom Yen Bond	8,967	17363
Fonditalia B Jap.	4,132	8001
Interf Bond Jap.	5,407	10469
Oasi Yen	4,608	8922
Personal Yen (jpy)	962,659	-
Rom Pacific Bonds	1,671	3236
Rom Pacific Bonds Y	211,000	-
Rom Pacific S T	3,888	7528
Rom Pacific S T Y	491,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,535	10717
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emergent	5,974	11567
Capitalgest B Em Mkt	5,625	10892
Carif High Yield	5,535	10717
Centrale Em Bond	5,367	10392
Ducato Obbl P Emerg	6,069	11751
Epta High Yield	5,158	9987
F&f Em Markt Bond	5,296	10254
Fondicri Bond Plus	4,832	9356
Geode Bond Eme Mk	5,097	9869
Gepobond Paesi Emerg	5,150	9972
Gestielle Bt Emer Mkt	5,801	11232
Ing Emerg Market	9,636	18658
Investire Strat Bond	11,315	21909
Nordfondo Emer Bond	5,059	9796
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	5,461	10574
Adriatic Bond	13,211	25580
Arca Bond	9,779	18935
Arcobaleno	11,886	23015
Aureo Bond	7,001	13556
Azimut Rend. Int	7,125	13796
Bn Obbl Int.	6,585	12750
Bpb Rembrandt	6,656	12888
Carif Bond	7,200	13941
Carif Carige Obbl	8,010	15510
Carif M Graecia Obbl	5,620	10882
Centrale Money	11,725	22703
Cliam Obbl Est.	7,586	14689
Comit Corporate Bond	5,081	9838
Comit Obbl Est.	5,981	11581
Cr Suisse Obbl Int	6,501	12588
Ducato Redd. Int	7,315	14164
Epta 92	10,063	19485
Eurom Intern Bond	7,610	14735
F&f Lag Obbl Int	9,681	18745
F&f Redd Int.	6,443	12475
Fondersel Int	10,993	21285
Fondicri Primary B	9,253	17916
Genercomit Obbl Est	6,246	12094
Gepobond	7,055	13660
Gesfimi Pianeta	6,787	13141
Gesticredit Glob Rend	9,759	18896
Gestielle Bond	8,847	17130
Gestielle Bt Ocse	6,092	11796
Gestifondi Obbl Int	7,246	14030
Gestivita	6,876	13314
Imi Bond	12,337	23888
Ing Bond	12,834	24850
Intermoney	7,391	14311
Intern Bond Manag	6,295	12189
Investire Bond	7,534	14588
Italfortune Cat C	12,200	23622
Mida Obbl Int.	9,882	19134
Nordfondo Global	11,020	21338
Oasi Bond Risk	8,308	16087
Oasi Obbl Intern	9,686	18755
Oltremare Bond	6,550	12683
Optima Ob H Yield	5,064	9805
Padano Bond	7,512	14545
Perf Obbl Estero	7,495	14512
Personal Bond	6,524	12632
Pitagora Int	7,194	13930
Primebond	12,000	23235
Primeclub Obbl Int	6,531	12646
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,295	-
Putnam Global Bond	7,056	13662
Rolobonds	7,815	15132
Rsa Bond	7,021	13595
Sanpaolo Bonds	6,253	12107
Scudo	6,499	12584
Sofid Sim Bonds	5,608	10859
Symphonia C Obbl Glob	6,376	12346
Zenit Bond	5,751	11135
Zetabond	12,951	25077
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,202	10072
Agrifutura	13,405	25956
Aureo Gestiob	8,399	16263
Azimut Float Rate	6,226	12055
Azimut Protezione	5,835	11298
Azimut Trend Tassi	6,666	12907
Bn Obbl Altri Rendim	10,005	19372
Bn Valuta Forte	10,658	-
Capitalgest Bond Corp.	5,171	-
Cooperroma Mon	5,328	10316
Euroras Dollar	113,980	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,172	10014
Oasi 3 Mesi	5,875	11376
Oasi Fr Svizzeri	4,639	8982
Oasi Gest Liquidita'	6,544	12671
Oasi Obbl Glob.	10,988	21276
Oasi Previdenza Int	6,536	12655
Personal Franco (chf)	10,074	-
Personal High Yield (usd	10,122	-
Risp It. Redd.	14,012	27131
Rom Brit Short T Gbp	23,090	-
Rom Fr Bonds	95,691	185284
Sanpaolo Bond H Yield	5,115	9904
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,319	10299
Sanpaolo Ob Est Etico	5,555	10756
Sanpaolo Ob Etico	5,589	10822
Sanpaolo Vega Coupon	6,394	12381
Symphonia C Mon.	5,697	11031
Vasco De Gama	10,888	21082
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,030	19421
Azimut Liquidita'	5,279	10222
Bn Liquidita'	5,575	10795
Carif Tesoreria	6,047	11709
Centrale C Corrente	8,032	15552
Cliam Cash Imprese	5,587	10818
Ducato Mon.	6,800	13167
Effe Mon. It.	5,420	10495
Eptamoney	11,137	21564
Euganeo	5,915	11453
Eurom Contovivo	9,649	18683
Eurom Tesoreria	8,957	17343
Fideuram Moneta	11,866	22976
Fondersel Cash	7,199	13939
Fondoforte	8,766	16973
Gesticredit Cash M	6,657	12890
Ginevra Mon.	6,396	12384
Ing Eurocash	5,316	10293
Investire Cash	17,725	34320
Investire Mon.	8,177	15833
Mida Mon.	9,856	19084
Mida Obbl Imprese	5,036	9751
Oasi Crescita Risp	6,625	12828
Oasi Tesor Imprese	6,511	12607
Performance Mon 3	5,705	11046
Perseo Mon.	5,910	11443
Personal Liquid	5,264	10193
Prime Liquidita'	5,186	10041
Risparmio It Mon	5,406	10467
Rolocash	6,688	12950
Sanpaolo Liquidita'	5,915	11453
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	13,231	25619
Azimut Trend It.	12,451	24108
Bn Opportunita'	7,575	14667
Ducato Securpac	10,283	19911
F&f Lag Portfolio 1	5,899	11422
F&f Lag Portfolio 2	5,853	11333
F&f Lag Portfolio 3	6,364	12322
Fondattivo	12,323	23861
Fondersel Trend	9,282	17972
Fondinvest Opport	5,197	10063
Formula 1 Balanced	5,238	10142
Formula 1 Conservative	5,177	10024
Formula 1 High Risk	5,406	10467
Formula 1 Low Risk	5,103	9881
Formula 1 Risk	5,404	10464
Gestnord Trading	6,358	12311
Investilibero	6,960	13476
Oasi High Risk	10,063	19485
Performance Plus	5,691	11019
Quadrif Bil.	18,305	35443
Rsa Free	6,245	12092
Sanpaolo High Risk	6,397	12386
Spazio Az.	6,713	12998
Zenit Target	8,487	16433
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	5965,274	-
Ina Valute Est.	2034,931	-
Ing Ins Balanced	11300,293	-
Ing Ins Equity	11687,830	-
Ing Ins Global Equity	12723,189	-
Ing Ins Security	9972,404	-
Reale Cap Eur	10,707	20732
Reale Impr Emerg	11,633	22525
Reale Impr It	10,453	20240
Reale Impr Mondo	11,244	21771
Sai Libera Scelta A98	5,939	11500
Sai Libera Scelta O98	5,425	10504
Sai Quota	14,953	28953
Serena Blue Emerg Mkt	13,826	26771
Serena Green Glob Eq	12,081	23392
Serena Red Italia Eq	11,711	22676
Serena Y Eur B	10,277	19899
Uln Int Bond	5,307	10276
Uln Int Equities	7,641	14795
Uln Midex	5,196	10061

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1LG99 8,25%	100,050	100,070
BTP-1AG99 8,5%	100,090	100,100
BTP-1OT99 7,5%	101,260	101,270
BTP-1DC99 9,5%	102,370	102,390
BTP-1GE00 6%	101,600	101,640
BTP-15FB00 6%	102,000	102,030
BTP-1AP00 10,5%	105,430	105,450
BTP-15MG00 6%	102,710	102,790
BTP-15LG00 10,5%	107,720	107,780
BTP-15ST00 5,5%	103,020	103,100
BTP-1NV00 10,5%	109,780	109,900
BTP-15GE01 5%	102,930	103,040
BTP-1FB01 9,5%	109,930	110,120
BTP-1MZ01 12,5%	114,730	114,900
BTP-15AP01 4,5%	102,350	102,540
BTP-1MG01 9,5%	111,280	111,460
BTP-1GN01 12%	115,910	116,150
BTP-1LG01 4,5%	102,410	102,660
BTP-1LG01 8,25%	109,660	109,900
BTP-1ST01 12%	117,810	118,130
BTP-1NV01 3,5%	100,480	100,690
BTP-1ST01 4%	101,500	101,730
BTP-15ST01 7,75%	109,460	109,700
BTP-1GE02 12%	120,230	120,410
BTP-1GE02 6,25%	106,870	107,120
BTP-15FB02 3%	99,120	99,380
BTP-1MZ02 6,25%	107,190	107,480
BTP-15AP02 3%	99,070	99,370
BTP-15MG02 6,25%	107,550	107,900
BTP-1MG02 12%	122,690	123,010
BTP-15GN02 3%	98,970	99,270
BTP-1ST02 12%	124,900	125,350
BTP-15ST02 5,75%	106,580	106,970
BTP-1GE03 12%	127,170	127,620
BTP-15FB03 5%	104,450	104,890
BTP-1MZ03 11,5%	126,510	126,940
BTP-1MG03 4,75%	103,600	104,110
BTP-1GN03 11%	126,200	126,630
BTP-15LG03 4,5%	102,800	103,240
BTP-1AG03 10%	123,450	123,900
BTP-1OT03 9%	120,260	120,800
BTP-1OT03 4%	100,840	101,330
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000
BTP-1GE04 8,5%	119,140	119,650
BTP-1FB04 3,25%	97,640	98,170
BTP-1AP04 8,5%	119,750	120,380
BTP-15AP04 3,25%	97,580	98,100
BTP-1AG04 8,5%	120,500	121,030
BTP-1GE05 9,5%	126,400	127,210
BTP-1AP05 10,5%	132,600	133,400
BTP-1ST05 10,5%	134,400	135,050
BTP-1FB06 9,5%	130,000	130,850
BTP-1LG06 8,75%	126,820	127,700
BTP-1NV06 7,75%	121,200	121,570
BTP-1FB07 6,75%	115,010	116,050
BTP-1LG07 6,75%	115,280	116,350
BTP-1NV07 6%	110,330	111,350
BTP-1MG08 5%	103,010	104,100
BTP-1MG09 4,5%	99,240	100,320
BTP-1NV09 4,25%	97,170	98,250
BTP-1NV23 9%	148,400	150,120
BTP-22DC23 8,5%	152,300	152,300
BTP-1NV26 7,25%	124,500	126,500
BTP-1NV27 6,5%	113,800	115,610
BTP-1NV29	97,000	98,650
CCT-AG99 IND	99,710	99,730
CCT-NV99 IND	100,080	100,100
CCT-GE00 IND	100,010	100,030
CCT-FB00 IND	100,340	[illegible]
CCT-MZ00 IND	100,400	[illegible]
CCT-MG00 IND	100,640	100,700
CCT-GN00 IND	100,770	100,830
CCT-AG00 IND	100,930	101,010
CCT-OT00 IND	100,680	[illegible]
CCT-ST01 IND	100,860	100,860
CCT-GE01 IND	100,670	100,720
CCT-AP01 IND	100,870	100,930
CCT-AG01 IND	100,870	100,950
CCT-OT01 IND	100,970	101,010
CCT-DC01 IND	100,770	100,870
CCT-FB02 IND	100,830	100,920
CCT-AP02 IND	100,960	101,020
CCT-GN02 IND	100,950	101,030
CCT-AG02 IND	101,120	101,150
CCT-OT02 IND	101,190	101,270
CCT-NV02 IND	101,130	101,190
CCT-DC02 IND	101,150	101,270
CCT-GE03 IND	100,950	100,950
CCT-FB03 IND	101,280	[illegible]
CCT-AP03 IND	101,410	[illegible]
CCT-MG03 IND	101,330	[illegible]
CCT-LG03 IND	101,360	[illegible]
CCT-ST03 IND	101,480	[illegible]
CCT-NV03 IND	100,330	[illegible]
CCT-MZ04 IND	100,450	[illegible]
CCT-GE04 IND	100,410	100,510
CCT-MG04 IND	100,440	100,540
CCT-MG05	100,470	100,550
CCT-10T05 IND	100,570	100,670
CCT-GE06 IND	102,000	102,000
CCT-GE06 2 IND	102,500	102,000
CCT-ST04 IND	100,460	100,550
CCT ECU FB99 6,25%	100,000	100,000
CCT ECU 94/99 7,5%	100,010	100,010
CCT ECU 94/99 8%	100,500	100,500
CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
CTZ-15LG99	99,830	99,840
CTZ-30ST99	99,200	99,280
CTZ-30DC98	99,980	99,980
CTZ-15MZ99 2	99,210	99,210
CTZ-15DC99	98,742	98,746
CTZ-15GN99	99,975	99,975
CTZ-15OTT99	99,190	99,188
CTZ-16MZ00	97,980	98,012
CTZ-28AP00	97,651	97,695
CTZ-31MG00	97,377	97,440
CTZ-31LG00	96,895	96,952
CTZ-16OT00	96,195	96,316
CTZ-26FB01	94,972	95,115

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	32,10	32,30
B Pop Adriatico	8,870	8,800
Bca Pop Siracusa	14,000	14,700
Bca.Pop Crema	86,10	87,10
Bca Pop .Emilia	79,00	79,00
Bca Pop Luino-Va	6,250	6,200
Bca Pop Sondrio	15,950	15,950
Base Holding Priv	0,0775	0,0775
Borgosesia	0,0320	0,0350
Borgosesia Rnc	0,0470	[illegible]
Elios H. Milano	0,1880	[illegible]
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	1,200	1,200
Frette	2,780	2,780
Ifis Priv	0,8000	0,8000
Ital. Assicurazioni	8,590	8,590
Sicc	1,145	1,060

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	287,076	-1,03
B Pop Intra 94-99 6.5	284	0,20
B Pop Intra 98-03 3%	122,533	-0,99
B Agr Mn 2001 7%	208	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	202,716	0,31
B Intesa 98/03 T.V.	257,55	-0,53
B Intesa Rnc 98/03 T.V	194,183	-1,43
B Pop Bergamo 95/00 Tv	189,081	-1,27
5.25 Bpb-c.V.Tv04	144,814	-0,81
Bipop 2003 7% Cs	818,875	0,00
B Pop Comm Ind 95-01 T	224,174	-1,27
B Pop Lodi 98-03 4,375	111,475	-0,72
B Briantea 94-00 7%	174,95	0,00
B P Milano 98-08 Pc	114,38	-0,75
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	229,012	-2,55
Cr Valt. 99/04 2%	120,496	-0,38
6.5 E.Romagna Cv02	247	0,00
6.5 Fonspa 01 Cv	109,475	-0,05
Medio-Italm 93-99 6%	166,7	-1,00
Olivetti 98/02 T.V.	486,24	-2,56
Pirelli & C 2,5% 2003	105,677	0,38
9.25 Saffa 01	106,56	-3,30
5 Sopaf 00 Cv	100,025	-0,20
Medio Unic. 2000 4.5%	179	3,44
Medio Unic. r 2000 5.5%	140	0,07
Medio Sai R 95-02 6%	126,4	-0,51
B Pop.Emilia 94-99 6%	333	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	259,9	0,04
Imi/Cirio 95-00 10%	113,95	-0,03

La Banca per i tempi che corrono.

Pagina in collaborazione con

Banco Ambrosiano Veneto

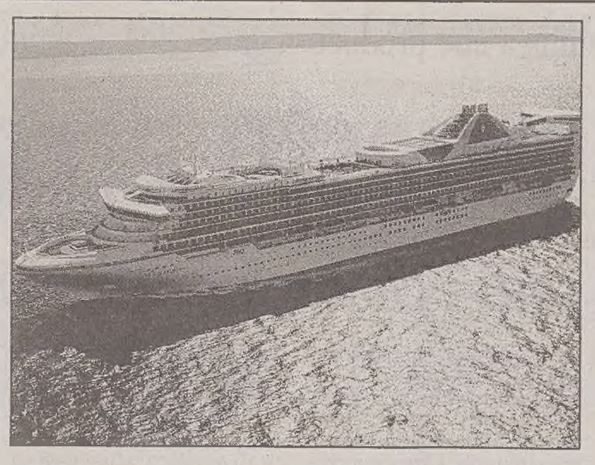
Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

P&O ordina una «passeggeri» da 109 mila tsl: verrà costruita a Monfalcone

Ossigeno per Fincantieri

Ma altre quattro unità affidate a giapponesi e francesi



TRIESTE P&O ha rispettato l'impegno: l'armatore britannico, vecchio cliente di Fincantieri, ha infatti confermato l'opzione per la costruzione di una «passeggeri» del tipo «grand princess». Sarà Monfalcone a realizzare l'unità da 109 mila tsl: i lavori cominceranno nel 2002. Dopo i due «ferry» commissionati all'inizio dell'anno, sempre da P&O, questo è il primo grosso colpo messo a segno da Fincantieri nel corso di un '99 connotato, perlomeno finora, più da cattive che da buone notizie (ritardi di consegna, deficit di bilancio).

Non a caso Corrado Antonini, presidente della società, ha evidenziato l'attestazione di fiducia manifestata dall'armatore in un momento sicuramente critico per il settore navalmeccanico a livello nazionale e continentale. Il portafoglio-ordini viene così rimpolpato, sono complessivamente 12 le navi-crociera che, tra Monfalcone (8) e Marghera (4), dovranno essere consegnate ai committenti da qui ai primi anni del prossimo millennio.

Intendiamoci, le cose avrebbero potuto anche andare meglio: P&O aveva apprestato un piano di potenziamento della flotta «passeggeri» basato su 5 nuove unità. Dal ricco piatto in palio, Fincantieri ha ricavato «solo» una nave, mentre la giapponese «Mitsubishi», come già avevamo preannunciato, si è aggiudicata altre due unità da 109 mila e la francese «Chantiers de l'Atlantique» ha spuntato due «passeggeri» da 80 mila tsl. Fincantieri sdrammatizza: i tempi di consegna, sollecitati da P&O, non erano compatibili con gli impegni assunti dal gruppo Iri; gli orientamenti dell'armatore era noti già da un paio di mesi e la decisione non avrebbe quindi colto in contropiede Fincantieri. Tuttavia va rilevato che P&O non si era mai rivolta in precedenza a «Chantiers» e che l'«esordio» nipponico nel comparto crocieristico non può non essere considerato un campanello d'allarme per i costruttori europei, che finora avevano detenuto una sorta di monopolio nel settore «cruise». Le due navi da 80 mila tsl potevano attagliarsi alle caratteristiche di Marghera: forse le scadenti performance, collezionate dallo stabilimento lagunare nell'ultimo biennio, potrebbero non aver soddisfatto le esigenze della committenza inglese.

Le «grand princess» sono navi di notevoli dimensioni, lunghe 290 metri e larghe 36 mt; arrivano a ospitare, tra passeggeri ed equipaggio, 3600 persone e sono dotate di 1300 cabine. Negli uffici di via Genova si fa capire che altre trattative, sempre nel comparto crocieristico, sono in piedi; in particolare, Fincantieri guarda al progetto della Cunard (gruppo Carnival) interessata a una nuova «Queen Elizabeth» in grado di viaggiare velocemente e comodamente tra il Vecchio Continente e New York.

Più prosaicamente, invece, all'orizzonte c'è sempre il pericolo coreano. La recente missione a Seul dell'eurocommissario uscente Bangemann, accompagnato dai vertici della cantieristica europea, non ha risolto nulla. I coreani non hanno alcuna intenzione di smantellare i cantieri Halla e Daedong che continueranno a sfornare navi sotto-costo.

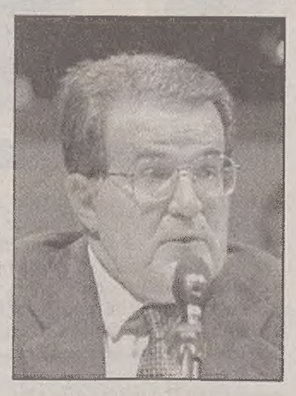
Massimo Greco

Mini-reti Gsm, Telital si accorda con la Nortel

TRIESTE Un accordo di collaborazione per la promozione e la commercializzazione di mini-reti Gsm di concezione innovativa, orientate alla copertura a bassa potenza di ambienti interni ad alta densità di traffico è stato raggiunto dal gruppo Telital e dalla multinazionale canadese Nortel Networks. L'accordo - ha reso noto la Telital - prevede che la Nortel Italia realizzerà gli apparati di sistema mentre Telit Networks (gruppo Telital) si farà carico del progetto relativo alla distribuzione del segnale a radiofrequenza, dell'attivazione del sistema, dei servizi post-vendita e dell'eventuale fornitura di terminali. Il gruppo Nortel, che detiene una posizione di primo piano sul mercato globale delle telecomunicazioni, e in particolare nei sistemi cellulari in standard sia americano, sia europeo, ha sviluppato una concezione avanzata di minirete Gsm che - ha reso noto Telital - consente di utilizzare in modo intensivo normali terminali Gsm in reti private per interni, integrate con la rete Gsm «esterna» di un gestore nazionale. Telital, leader in Italia nella telefonia cellulare e satellitare, ha avviato quest'anno una fase di sviluppo e diversificazione delle proprie attività.

Prodi si arrabbia per il chiasso provocato dalle dichiarazioni su inflazione, Italia ed euro

«Speculazione vergognosa»



Ma la stampa europea lo pizzica: «ingenuo», «è stata una gaffe»

BRUXELLES Una «speculazione vergognosa»: così Romano Prodi, presidente designato della Commissione Ue, ha definito il clamore suscitato dalle dichiarazioni che gli sono state attribuite lunedì. Il presidente designato dell'esecutivo comunitario ha quindi invitato a verificare quanto da lui realmente affermato attraverso la rilettura del resoconto del suo intervento. «La Commissione Europea, e il presidente Jacques Santer, non devono pronunciarsi sulle dichiarazioni del presidente designato Romano Prodi»: questa almeno l'opinione della portavoce dell'esecutivo di Bruxelles, Martine Reicherts. Insomma, Bruxelles reagisce con un sostanziale no comment, non senza un certo imbarazzo, alle numerose domande in sala stampa sulle dichiarazioni di Prodi in materia di inflazione e di partecipazione dell'Italia all'euro.

Le dichiarazioni di Prodi «indicano un timore sull'Italia che è completamente da escludere. In particolare, non credo che si possa pensare che la lira ritorni ad essere una singola valuta e che l'Italia esca dall'Unione Monetaria». Lo afferma l'economista Pier Carlo Padoan, consigliere economico del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, in un'intervista alla Reuters Television. Secondo Padoan, tuttavia, le parole di Prodi sono state interpretate «in modo particolarmente nervoso» dal mercato.

Il 'Financial Times' dà a Prodi dell'ingenuo per le dichiarazioni sulla possibile uscita dell'Italia dall'Euro. «Prodi - scrive il quotidiano della City in un commento - dice di essere stato malinterpretato, ma per un uomo nella sua posizione è veramente ingenua la sola menzione della possibilità che l'Italia non ce la faccia a rimanere in zona euro». Il 'Financial Times' vede nella sortita del prossimo presidente della commissione europea - riportata in prima pagina, sotto il titolo «L' Euro colpito dalla gaffe di Prodi sull'adesione italiana» - la riprova di come «la classe dirigente europea, politica e finanziaria, non si è ancora adeguata alle realtà della vita con la moneta unica» e «troppa gente esprime idee discordanti».

I quotidiani francesi 'Le Monde' e 'La tribune de l'economie' pubblicano la notizia del calo dell'euro, dandone la responsabilità alle dichiarazioni attribuite a Prodi. «Prodi provoca un indebolimento dell'euro» è anche il titolo di un articolo in prima pagina del quotidiano economico tedesco 'Handelsblatt'.

IN BREVE

Oggi a Torino l'assemblea

Novità nel consiglio Fiat: ne farà parte Jack Welch, presidente General Electric

NEW YORK Jack Welch entrerà nel consiglio di amministrazione della Fiat. Lo ha detto una portavoce della General Electric che ha confermato che il presidente della multinazionale americana è stato invitato a entrare nel consiglio Fiat. La nomina deve essere formalizzata all'assemblea odierna. Welch, alla Ge dal 1960, è stato chiamato alla guida dell'azienda nel 1981. Welch è stato il 'capo' dell'attuale presidente della Fiat Paolo Fresco, alla General Electric per molti anni.

Nonostante le commissioni siano ancora «salate», gli italiani affidano sempre più i risparmi ai Fondi

MILANO Gli italiani affidano sempre di più i risparmi ai gestori professionali, che assicurano risultati migliori rispetto a quelli dei titoli di stato, anche se impongono commissioni salate. La continua crescita dei fondi comuni in Italia, infatti, non è stata ancora seguita da un calo dei costi per i risparmiatori. E' quanto emerge dalla seconda edizione del rapporto sui fondi realizzato dall'ufficio studi di Mediobanca. Dallo studio risulta che dal '97 al '98 il patrimonio gestito complessivo è cresciuto dell'85% a 311,3 miliardi di euro.

Straordinari non pagati (e sanzioni) per 500 miliardi Ferrovie in giudizio davanti alla Corte costituzionale

TORINO Le Fs rischiano di pagare oltre 500 miliardi. Tutta colpa degli straordinari che dal '92 ad oggi non sono stati versati. Lo sostengono due avvocati torinesi, Antonio Giordano e Guglielmo Durazzo che hanno intentato la causa di sei macchinisti che chiedevano il pagamento degli straordinari prestati, ma non retribuiti. La vertenza è stata portata davanti alla Corte Costituzionale, che ha respinto le questioni di legittimità sollevate dal pretore e ha dichiarato illegittimo il modo in cui le Fs hanno interpretato una norma sul Pubblico impiego.

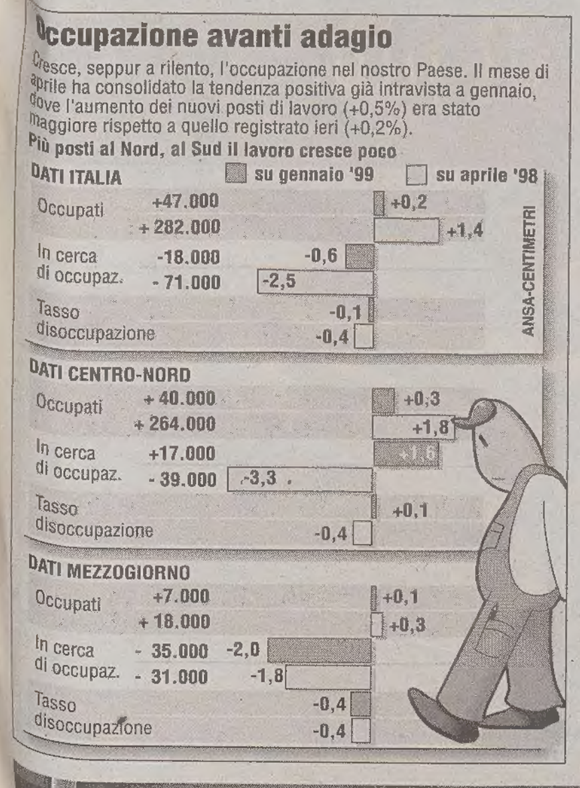
Assicurazioni: Allianz riorganizza la presenza nel Belgio vendendo Elvia al gruppo Dexia

BRUXELLES Allianz, che in Italia controlla Ras e Lloyd Adriatico, ha ceduto il 100% della compagnia assicurativa belga Elvia Assurances al Credit Communal de Belgique (gruppó Dexia). Il prezzo non è stato reso noto. Allianz vuole concentrare la sua presenza in Belgio su Assubel, controllata attraverso Agf. Dexia vuole sviluppare nuovi prodotti, soprattutto nella Bancassurance, con Elvia (530mila euro l'utile netto nel '98), che da fine 2000 cambierà la ragione sociale in Dexia Insurance Belgium.

Creati nel primo quadrimestre 47 mila posti, soprattutto nel terziario e nel settore costruzioni con contratti a termine

Da gennaio in Italia c'è un po' più di lavoro

Soddisfatto D'Alema, meno i sindacati: «Occupazione precaria e stagionale»



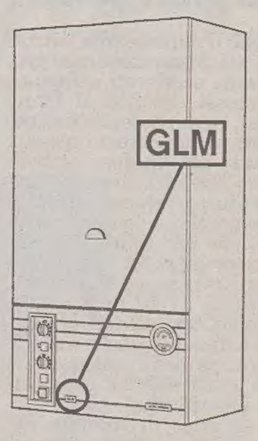
ROMA Non risolvono certo il problema della disoccupazione, soprattutto al sud, i 282 mila nuovi posti di lavoro (+1,4%) nati nell'arco di un anno, però rappresentano pur sempre una buona notizia. I dati, che si riferiscono al mese di aprile, sono stati resi noti ieri dall'Istat. Rispetto a gennaio, la crescita è stata pari a 47 mila posti (+0,2%, ma nella rilevazione precedente l'aumento era stato dello 0,5%). Il tasso di disoccupazione nazionale è sceso dunque dal 12,2 al 12,1%, ed è diminuito dello 0,6% anche il numero delle persone in cerca di lavoro. Il tasso di occupazione è salito dal 41,5 al 42%. A trainare la crescita sono stati i settori del terziario e delle costruzioni. «E' il risultato di una politica che fa dell'occupazione il primo obiettivo», commenta Massimo D'Alema. E il ministro delle Finanze Vincenzo Visco aggiunge: «finalmente abbiamo ripreso un sentiero di crescita, che può essere anche molto sostenuta se si saprà mantenere la stabilità politica». A chi, come l'economista di Forza Italia Antonio Marzano, obietta che l'aumento dell'occupazione deriva da fattori stagionali, Visco replica: «Non si tratta di una coincidenza, c'è un'inversione di tendenza di tutti gli indicatori che riguardano la crescita, gli ordini industriali e quindi anche l'occupazione». Ma i sindacati confederali la vedono diversamente, e invitano D'Alema a «non mettere la bandiera fuori dalla finestra»: «si tratta di un incremento da prefisso telefonico; la verità è che stiamo parlando di lavori precari e, quindi, reversibili». Il tasso di disoccupazione si riduce sia al nord (dal 6,6 al 5,9%) che al sud (dal 23,1 al 22,7%), mentre cresce al centro Italia (dal 10 al 10,5%). La domanda di lavoro ha interessato sia la componente femminile (+2,7% tendenziale e +0,5% congiunturale) che quella maschile (+0,6% tendenziale e +0,1% congiunturale). A favorire la ripresa dell'occupazione sono stati soprattutto i contratti a termine: l'incidenza sul totale degli occupati è salita dall'8,6 al 10,6%. Più contenuto l'aumento dei posti a tempo parziale (dal 7,3 al 7,9%). La diffusione del lavoro temporaneo è aumentata soprattutto al nord (dal 6,7 al 9,3%) e nei servizi (dall'8 al 10,5%); più contenuto l'incremento nel sud (dal 13 al 14,7%) e in agricoltura (dal 33,1 al 35,5%).

«City Fresco 2000» si presenta a Udine

UDINE Duecento nuovi punti vendita tra Milano e Roma, 10mila nuovi posti di lavoro, raddoppio del fatturato nei prossimi due anni: sono le «cifre» del progetto «City Fresco 2000», una nuova formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari, presentato a Udine dalla «Cipa holding». «City Fresco 2000» è stato illustrato a Udine perchè «Cipa Holding» ha acquisito il gruppo «Il Lavoratore» (15 miliardi di fatturato).

Ulteriore avviso ai possessori di caldaie a gas serie 7, modelli GLM

e.l.m. leblanc



e.l.m. leblanc ha sempre considerato, nell'ambito della produzione e della commercializzazione dei propri prodotti, quale prerogativa irrinunciabile, la sicurezza degli utenti.

Per questa ragione, dopo un primo avviso apparso circa due mesi fa, si rivolge nuovamente ai pochi utenti, non ancora identificati, in possesso di **caldaie a gas della serie 7, modelli GLM** (non più in produzione, vedi raffigurazione), che **hanno acquistato oppure fatto riparare l'apparecchio** (sostituzione quadro elettrico) negli anni **1998 e 1999.**

In alcune delle suddette caldaie potrebbe essere montata una scheda elettronica difettosa che potrebbe causare una fuoriuscita di gas. Anche se di fatto sino ad oggi non si è verificato nessun incidente, e.l.m. leblanc - onde garantire la sicurezza totale nell'uso dei suoi prodotti - sta richiamando tutte le schede potenzialmente interessate dal difetto.

Le caldaie interessate dalla ricerca sono identificabili attraverso la scritta "GLM" sul mantello (vedi raffigurazione), nonché dalla documentazione a corredo, riportante la sigla completa dell'apparecchio (GLM 7...).

e.l.m. leblanc invita i possessori delle suddette caldaie **funzionanti a GPL** a mantènere spento l'apparecchio. Per quanto riguarda le caldaie **funzionanti a metano,** le stesse devono essere spente nel caso si riscontrino anomalie di funzionamento.

Tutti gli utenti interessati sono pregati comunque di mettersi in contatto, a titolo preventivo, con il Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato e.l.m. leblanc di propria fiducia per concordare la sostituzione gratuita del quadro elettrico qualora questo risultasse difettoso.

e.l.m. leblanc ringrazia tutti i clienti e la propria rete di Assistenza Tecnica per la collaborazione fin qui prestata, che ha permesso di rintracciare la maggior parte degli apparecchi interessati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero verde, attivo da lunedì a venerdì, dalle h. 9,00 alle h. 18,30.

Numero Verde 800-493259

3,80% è il tasso d'interesse sul leasing che i Concessionari BMW offrono, fino al 31 luglio.

E' una proposta finanziaria senza precedenti, un'occasione straordinaria per chi decide di scegliere l'eleganza e il piacere di guida BMW. Venite a conoscere i dettagli di quest'operazione presso le nostre Concessionarie: sapremo darvi tutte le informazioni che desiderate.

Offerta valida presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione di BMW Financial Services S.p.A.

Modello	Prezzo*	Anticipo 25%	24 Canoni mensili	Riscatto 1%	TAN	TAEG
BMW 316i compact	38.700.000	9.675.000	1.238.400	387.000	3,80%	5,46%
BMW 325tds touring	60.200.000	15.050.000	1.926.400	602.000	3,80%	4,88%
BMW 520i berlina Eletta	68.500.000	17.125.000	2.192.000	685.000	3,80%	4,76%
BMW 528i berlina Eletta	75.500.000	18.875.000	2.416.000	755.000	3,80%	4,68%

*Chiavi in mano esclusa IPT. Spese istruzione pratica L. 350.000 + IVA.

Le Concessionarie BMW

Gienne Autoest
Via Flavia km. 7,2 - Tel. 040 827032 - TRIESTE
Aticar Autoest
Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA

Piacere di guidare

In manette il titolare di una società fiamminga che produceva grassi per mangimi, rilasciati altri due

Diossina: un arresto eccellente

Oli esausti liquefatti con tutti i contenitori - Richieste italiane

BRUXELLES A quasi un mese dallo scandalo della diossina, il Belgio trova finalmente il bandolo della matassa. E' stata infatti scoperta - con ogni probabilità - l'origine della contaminazione dei mangimi alla diossina: sotto accusa olio di motore mescolato con grassi di rosticceria «esausti», il tutto riciclato e venduto come grasso animale proteico da inserire nei mangimi. Così ieri è finito in manette uno dei proprietari della società Fogra, situata a Bertrix nel sud del Belgio, nei cui campioni di grassi è stata rilevata la presenza di diossina e di Pcb (policlorurati bifenoli) di cui la diossina è un derivato. Poche ore dopo venivano invece liberati i titolari della società belga Verkest, altra produttrice di grassi per mangimi, che era stata indagata fin dall'inizio dello scandalo.

Il ministro della sanità belga Luc Van den Bossche ha subito rassicurato che i nuovi sviluppi dell'indagine non avranno come conseguenza la modifica della lista nera delle imprese a rischio per aver usato mangimi contaminati e i cui prodotti sono trattati e analizzati separatamente.

Secondo la dinamica dei fatti ricostruita dagli inquirenti belgi, i grassi contaminati sarebbero stati inviati da Fogra alla società fiamminga Brabander di Roeselare (già nella lista dei produttori di mangimi contaminati alla diossina) ma usando l'autobotte di un trasportatore che lavora per Verkest. Così la diossina sarebbe venuta in contatto con parte dei prodotti Verkest. Incidente o frode, si interrogano gli inquirenti. L'impresa procedeva alla liquefazione dei grassi raccolti «gettando direttamente i fusti in plastica o in metallo nell'olio caldo, provocando così inevitabilmente contaminazioni da sostanze chimiche indesiderate».

Sul fronte europeo, intanto, il Comitato veterinario dell'Ue ha gettato le basi, ieri sera a Bruxelles, per definire una procedura che permetta agli importatori europei di rispedire in Belgio carni e uova d'origine belga, ma non animali vivi e prodotti trasformati, su cui non è possibile procedere ad analisi o per le quali non ci sono garanzie sulla loro origine. Una procedura, particolarmente importante per l'Italia, dove migliaia di tonnellate di prodotti attendono di essere rispediti in Belgio. Gli allevatori italiani chiedono altresì di poter produrre più carne e più latte per non dover essere nuovamente chiamati a «pagare per colpe di cui non hanno alcuna responsabilità». Prima del pollo belga alla diossina, la mucca pazza inglese aveva già provocato danni all'economia nazionale per 1.500 miliardi di lire, oltre alla «perdita di 20 mila posti di lavoro».

LONDRA

Camilla «debutta» a Buckingham

LONDRA Camilla ha debuttato a Buckingham Palace nella sua veste di compagna ufficiale del principe Carlo. Né la Regina né Filippo erano nella maestosa reggia londinese quando la Parker vi è stata introdotta in occasione di un party in onore di ricchi americani finanziatori di enti caritatevoli inglesi. Intanto Camilla guadagna punti nei sondaggi fra i sudditi di Sua Maestà.

Continua il blocco dei prodotti anche in Francia - Carbone in 3 mila lattine in Portogallo

La Coca Cola si scusa coi belgi

BRUXELLES *Bisognerà attendere la prossima settimana per conoscere il «verdetto» degli ispettori europei sull'origine delle intossicazioni collegate al consumo di Coca Cola in Belgio e in Francia. «Sarà necessaria tutta la settimana per ispezionare gli stabilimenti di Gant e Wilrjk, in Belgio, e Dunkerque in Francia» ha indicato un portavoce europeo a Bruxelles, ricordando che l'indagine verrà condotta congiuntamente con le autorità belghe e francesi.*

Intanto in Belgio è sempre in vigore il bando su bottiglie e lattine di Coca Cola, Fanta e Sprite nelle versioni normali e light. Il governo francese, invece, ha affidato ulteriori esami sui prodotti della Coca Cola in lattina all'Agenzia nazionale per la sicurezza sanitaria degli alimenti. Fino a che l'Agenzia non avrà dato il proprio responso, il divieto di commercializzazione della fabbrica di Dunkerque non sarà levato.

Una lettera di «Scuse ai consumatori del Belgio» è stata intanto loro metaforicamente inviata dal presidente della Coca Cola belga , Douglas Ivester, seppure due settimane dopo l'insorgere dei primi casi di bambini intossicati dalla bibita adulterata. Ivester ha ammesso che il gigante dei soft drink con sede ad Atlanta ha mostrato eccessiva lentezza nel reagire all' emergenza sanitaria creata. «Avrei dovuto parlare con voi già prima», esordisce Ivester nel messaggio, pubblicato a tutta pagina sui principali quotidiani belgi. «Per noi la salute e la sicurezza sono sempre venute prima degli affari. Vi voglio assicurare che sono personalmente davvero molto dispiaciuto per ogni disagio o inconveniente capitatovi».

In una quindicina di giorni si sono già censiti oltre duecento casi tra dolori allo stomaco, nausea o addirittura iperventilazione legati all'ingestione di Coca Cola; alcuni bimbi sono dovuti rimanere ricoverati per un paio di notti.

Residui di carbone sono stati trovati ieri in almeno 3.000 lattine di Coca Cola prodotte in Portogallo e che l'azienda ha subito ritirato dal commercio. Lo ha detto il portavoce della società, Tiago Lima, secondo cui le particelle di carbone, comunque innocue, provengono dal sistema di filtraggio dell'acqua dell'impianto di Lisbona dove la bevanda era stata confezionata.

Gli eccezionali apprezzamenti del Presidente americano

Slovenia nell'Europa Garantiscono gli Usa

Dall'inviato

LUBIANA «Dancing in the rain», danzando sotto la pioggia: sono gli accenti con cui il presidente della Repubblica slovena aveva accolto sulla gran piazza di Lubiana Clinton. Milan Kucan, invero con accostamenti un po' forzati, ha accumunato celeberi note, versi e volteggi scegliendoli per rappresentare, in modo certo molto efficacemente, lo stato d'animo di tutta la Slovenia, lì idealmente raccolta a festeggiare l'uomo più potente del mondo che veniva a renderle omaggio.

Il giorno dopo, il giorno della partenza di Clinton per la tappa macedone e friulana, la Slovenia è ritornata con i piedi a terra. Tranquilla e compassata, com'è tipico del suo temperamento, ma anche fiera e consapevole dei riconoscimenti ricevuti, dell'importanza che quella visita dispiegherà nell'immediato futuro.

Un'atmosfera che si respira nelle strade permeate dai resoconti dell'evento da parte dei media che con grande rilievo illustrano le edicole, rimbalzano nei mezzi di trasporto, nei locali pubblici, tra la gente.

E se nei commenti dell'uomo comune non manca un pizzico di distacco e umano scetticismo, chi naturalmente si sente ancora a volteggiare nell'aria è la dirigenza della giovane repubblica. E ne ha buon motivo. Perchè il bilancio della visita-evento è del tutto straordinario.

Clinton in effetti - aldilà degli accordi di collaborazione bilaterale sottoscritti con la piccola Repubblica - le ha portato i ringraziamenti della Nato per l'appoggio nella campagna dei Balcani; ha riconosciuto i progressi verso la democrazia e la stabilità politica del Paese; ne ha lodato la capacità, additandola ad esempio, di sviluppo dell'economia nei principi del libero mercato; ha tratteggiato per la Slovenia un ruolo importante per la sicurezza e il progresso economico dell'area centro-orientale europea e meridionale balcanica in particolare. Un 110 e lode dopo un corso di laurea durato otto anni appena, un sigillo di affidabilità e di garanzia tra i più ampiamente motivati e prestigiosi cui Lubiana poteva ambire.

E tutto questo si è tradotto in due affermazioni-regalo: innanzitutto nel riconoscimento ufficiale della maturità slovena a far parte della Nato e, soprattutto, nell'offerta dell'autorevole aiuto degli Stati Uniti a sostegno dell'entrata a pieno titolo della Slovenia nell'Unione europea. Un'impegno quest'ultimo - se il primo potrebbe anche non sorprendere - che va anche ben aldilà della cornice istituzionale in cui potrebbe normalmente esprimersi. In effetti Unione europea e Stati Uniti sono realtà giuridicamente avulse, e in termini di mercato spesso addirittura concorrenziali. Ma certo Clinton si riferiva essenzialmente all'idea di un'Europa da costruire più forte e più integrata, dotata di una fisionomia politica autonoma, di propri strumenti di politica estera e di difesa, di capacità di risolvere da sola i contenziosi che dovessero degenerare.

Ora la Slovenia, alla vigilia degli ultime verifiche sui protocolli di adesione all'Ue, è attesa a percorrere le ultime tappe superando le residue incertezze e strumentalizzazioni interne: con queste autorevoli credenziali certo può farlo con maggior coraggio.

Piero Trebiciani

Lubiana: l'Italia nomina Cappello neo ambasciatore

ROMA Norberto Cappello è il nuovo ambasciatore d'Italia a Lubiana. La nomina, recentemente deliberata dal consiglio dei ministri, è stata resa nota dalla Farnesina a seguito del gradimento pervenuto dal governo sloveno. Nato a Roma il 12 febbraio 1943, si è laureato in giurisprudenza nella capitale ed è entrato in carriera diplomatica nel 1969. Nel 1988, quale Reggente l'Ufficio Asia, ha seguito la liberazione del giornalista italiano Fausto Biloslavo catturato dalle truppe afghane.

Fra i numerosi incarichi internazionali ricoperti, emergono quelli legati all'Unione europea. Già capo di Gabinetto del ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e per gli affari regionali, ha anche seguito gli sviluppi europei per Palazzo Chigi in qualità di Capo del settore affari internazionali e comunitari. Dal 1997 è stato a Capo dell'Ufficio per i rapporti con il Parlamento.

Dibattito in Francia

Fa paura la riforma che libera i giudici dalla supervisione del potere politico

PARIGI Il ministro che «istruisce» il procuratore, casi giudiziari accelerati o frenati, processi che non si fanno mai, nomine decise dal potere politico: tutto questo, frutto del «cordone ombelicale» che subordina la magistratura francese all«'ultima parola» del potere politico, sta per finire grazie a un progetto di legge. Ma non tutti se ne rallegrano, anzi, il dibattito in parlamento cominciato ieri mostra dissensi a destra e sinistra: parecchi deputati sono pronti a fare lo sgambetto alla riforma.

Al grido di «no alla Repubblica dei giudici», parlamentari francesi di ogni schieramento si trincerano dietro il principio della difesa del primato della politica pur di salvaguardare questa «eccezione francese». Eppure, il ministro della giustizia Elisabeth Guigou non si è neppure spinta, come avrebbe voluto, fino a tagliare il cordone, assicurando che il rapporto fra il Palazzo e i procuratori sarà «rifondato» su nuove basi.

La socialista Guigou, per dare l'esempio, fin dalla sua nomina si è astenuta da ogni intervento su singole procedure, come i suoi predecessori usavano fare. All'interno della maggioranza di Lionel Jospin, si agitano contro la riforma sia i radicali di sinistra sia - e sembra più grave - gli amici di Jean-Pierre Chevenement, ministro degli interni.

La riforma prescrive che il potere politico non debba più aver voce negli affari di giustizia, salvo l'apertura di procedure giudiziarie a titolo eccezionale. Al ministro spetterà, tuttavia, l'ultima parola sugli «orientamenti generali» della politica penale nel paese, cioè i principi che dovranno essere applicati nella pratica dai procuratori.

Chevenement vorrebbe invece che il ministro conservasse l'attuale diritto di intervenire, comunque. Jospin, rivolgendosi ai deputati socialisti, ha tentato di tranquillizzarli.

Riprende il processo

Ocalan offre la pace fra curdi e turchi ma non eviterà la pena capitale

ANKARA Abdullah Ocalan, che si è paragonato al profeta Abramo, si appresta ad annunciare alla Turchia, alla riapertura del suo processo oggi ad Imrali, la strada verso la pace in cambio di un processo democratico che tenga conto anche dei curdi. L'Europa ha d'altro canto fatto sapere ad Ankara che l'impiccagione di Apo equivarrebbe a un congelamento sine die delle aspirazioni turche di adesione all'Unione europea. Ma il clima di resa dei conti creato da una virulenta campagna stampa, e la posizione oltranzista assunta dalla maggioranza dei partiti di governo, sembrano rendere difficile una sentenza diversa o che l'assemblea legislativa, dominata dai nazionalisti e dalla destra, non la ratifichi.

Abdullah Ocalan

Ocalan, nella difesa che pronuncerà oggi, insisterà sulle sue proposte di pace in cambio di un'amnistia per i ribelli e i prigionieri politici e della concessione di diritti culturali ai curdi. Apo spiegherà che un rifiuto e una sua condanna a morte causerebbero la radicalizzazione del conflitto, impedendo lo sviluppo economico e la stabilità politica della Turchia.

Parlando con i suoi avvocati, Ocalan ha detto di sentirsi come Abramo che, secondo una leggenda, spinto da un re cattivo precipitò dalla montagna nelle fiamme, trasformando però il fuoco in una fonte piena di carpe: come dire che dalla tragedia può nascere la speranza.

Sul sito Microsoft

Scacchi: Kasparov sfida il mondo in una partita attraverso Internet

NEW YORK Ennesima e inedita sfida per il campione del mondo di scacchi Garry Kasparov: dopo essersi misurato per due volte contro il super-computer «Deep Blue», e averne agevolmente avuto ragione, il russo giocherà adesso contro... il mondo. Appunto così si intitola l'iniziativa, sponsorizzata dalla «Microsoft» di Bill Gate, che vedrà Kasparov battersi attraverso Internet con chiunque decida di affrontarlo. Si prevede che ci proveranno centinaia di migliaia di persone, e che si andrà avanti con la partita fino alla fine dell'estate, magari ancora in settembre. Al fuoriclasse russo è stato concesso il privilegio dei pezzi bianchi per iniziare, e lui ha già compiuto la prima mossa: per la cronaca, e2-e4. Chi fosse interessato può entrare in lizza tramite la pagina msn.com del sito di Microsoft (che si è rifiutata di rivelare quanto elargirà al gran maestro) sulla Rete.

Lo stesso Kasparov ha esortato gli appassionati a cimentarsi nell'inedito confronto. «In quale altro luogo che non fosse Internet si potrebbe affrontare il campione del mondo? », ha scherzato il russo. In realtà il regolamento messo a punto per l'occasione è più complesso: Kasparov farà la sua mossa, poi spetterà a quattro giovani talenti proporre ognuno una propria risposta, infine gli utenti della Rete voteranno per scegliere quale effettuare. Gli avversari effettivi del fuoriclasse sono la tedesca Elisabeth Pdhtz, 14 anni, la 15enne americana Irina Krush e il connazionale diciannovenne Florin Felecan, il francese Etienne Bacrot di 16 anni. Per compiere ogni movimento sulla scacchiera virtuale Kasparov e gli sfidanti avranno 24 ore di tempo ciascuno.

Kasparov non rimarrà confinato da qualche parte per tutto il tempo necessario a concludere il confronto: se ne andrà in giro per il mondo, ma continuerà a «combatterlo» collegandosi al sito Microsoft via personal computer.

CD Player con Sistema di Navigazione Satellitare.
In esclusiva di serie sulla Classe C.

▸ Comfort esclusivo e una sensazione di grande sicurezza rendono già unico il piacere di viaggiare a bordo di una Classe C. Aggiungete di serie il suono purissimo di un sistema Hi-Fi di bordo completo di lettore CD. E mentre ascoltate il vostro brano preferito, il Sistema di Navigazione Satellitare vi indica sul display e con brevi messaggi vocali la direzione da seguire. È facile immaginare che qualunque Classe C preferiate, berlina o station wagon, farete la scelta migliore. L'offerta è valida fino al 31 luglio 1999. Per informazioni ✆ 167-774411 o direttamente dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 31 luglio 1999.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Nei colloqui di Lubiana con Kucan e Drnovsek, il Presidente Usa è stato investito della questione

Golfo di Pirano: l'ora di Clinton

Intanto il contenzioso tra Slovenia e Croazia è in mano a Perry

TRIESTE Un'altra grana per il presidente degli Stati Uniti, William Jefferson Clinton, reduce dal G8 di Colonia, in transito per Lubiana, sulla strada della Macedonia e Albania, prima di tornare alla Casa Bianca.

La nuova grana gli è stata accollata dai vertici della Slovenia, nel corso degli incontri ufficiali col presidente Kucan e col premier Drnovsek. A riferirla, il ministro degli Esteri, Boris Frlec, presente ai colloqui e delegato a rappresentare le massime istituzioni di Lubiana nella conferenza stampa seguita alla visita di Clinton.

Una precisa domanda, come uno schiocco di frusta, ha colto in pieno petto Frlec: si è parlato della questione del golfo di Pirano? La richiesta proveniva dal settore della stampa slovena e assomigliava a una nuvolaglia scura, gravida di tempeste in arrivo. Forse Charles de Gaulle visse un momento sì difficile quando gli chiesero del Golfo del Tonchino.

Aduso alle buone frequentazioni, il ministro degli Esteri Frlec ha dato una risposta breve e significativa: la questione è stata posta al Presidente Clinton.

Insomma, per risolvere la guerra nel Kosovo, per dare un senso alle strategie della Nato, per chiudere con la questione balcanica, bisogna risolvere anche la questione del Golfo di Pirano. Una questione, si badi bene, che provoca spesso degli approcci non certo affettuosi tra motovedette slovene e croate (si avvicinano l'una all'altra come usano i cani maschi, annusandosi con indifferenza ma allerta, per dissimulare la paura). Ma, quel che più interessa, la questione del Golfo di Pirano è teatro della Tratta dei Cefali, manifestazione tradizionale che estende la sua nomea ben oltre l'Adriatico.

La questione del Golfo di Pirano è il secolare contenzioso tra la Slovenia e la Croazia nato nel 1992, data certa della dichiarazione d'indipendenza seguita dallo smembramento della Repubblica federativa di Jugoslavia. Libere, le due Repubbliche hanno trovato ben presto da discutere animatamente su questioni di debiti, sulla gestione della centrale nucleare di Krsko e, appunto, sul Golfo di Pirano. Il Golfo è un tratto di mare che la Slovenia vorrebbe tutto per sé, mentre la Croazia troverebbe giusto frazionare, tenendoselo per due terzi.

Prima che William, detto Bill, Clinton venisse investito della questione, le diplomazie delle due Repubbliche hanno cercato di trovare una via d'uscita cercando di percorrere l'ipotesi che fosse un organismo comune a gestire le attività del Golfo. Tentativo andato frustrato. La Croazia ha proposto di far risolvere il contenzioso dal Tribunale internazionale del diritto marittimo di Amburgo, Lubiana ha risposto picche.

E' stato chiamato, alfine, l'ex ministro della Difesa usa, William Perry, che Clinton conosce bene per averlo avuto come valido collaboratore durante il suo primo mandato alla Casa Bianca. Il mandato a Perry è solo consultivo, perché né Slovenia e né Croazia vogliono perdere il diritto di far ricorso a istanze ulteriori. Perry è stato chiamato a consulto, gli sono stati dati documenti da una parte e dall'altra. Forse bastava un portolano.

Manderà il suo parere, William Perry, ma intanto già è investito del problema il suo ex capo, Bill Clinton in persona.

Bruno Lubis

Oggi a Capodistria

«Tutte le strade portano a Roma»

CAPODISTRIA Si è svolta con ampio successo e con una attenta partecipazione di pubblico, la conferenza di Carla Carloni Mocavero, sul tema: «Tutte le strade portano a Roma: le vie del Giubileo», presso la Comunità italiana di Pirano. Tra il pubblico erano presenti anche il parroco di Pirano, padre Bojan Ravbar, e le suore domenicane S. Caterina di Siena. Oggi la conferenza verrà ripetuta a Capodistria.

Alcuni giovani trovati in possesso di ecstasy, eroina e anfetamine

Attorno alla discoteca Gavioli il solito giro di stupefacenti

ISOLA D'ISTRIA Dopo un breve periodo di pausa, è in netto aumento lo spaccio di stupefacenti nel comprensorio costiero-carsico. Durante l'ultimo fine settimana il campanello d'allarme è scattato nelle vicinanze della più nota discoteca della zona. Si tratta dell'Ambasciata Gavioli, situata alla periferia di Isola d'Istria, da mesi ormai nel mirino degli inquirenti.

Sabato notte, al termine di appostamenti, agenti della Questura di Capodistria ha seguito le mosse di un gruppo di giovani euforici, nelle vicinanze di cassonetti delle immondizie, poco distanti dalla discoteca. Poco più tardi è entrato in azione uno speciale nucleo di inquirenti. Immediatamente sono stati individuati quattro giovani dai 23 ai 26 anni, giunti nelle vicinanze della discoteca isolana a bordo di una lussuosa Mercedes dalla lontana località di Velenje, nella Slovenia settentrionale. Al termine delle perquisizioni personali sono state sequestrate una ventina di pasticche di Ecstasy di produzione olandese, sulle quali era impresso il logo di una nota industria automobilistica mondiale e la parola «Love».

Nell'abitacolo della Mercedes inoltre sono stati rinvenuti oltre tre milioni di lire in valuta, anche una quindicina di anfetamine e un particolare narcotico di produzione indiana. Al termine dell'operazione i giovani sono stati denunciati alla magistratura di Capodistria per produzione e spaccio di stupefacenti.

Qualche ora più tardi al valico di frontiera sloveno-croato di Obrezje i doganieri, durante un controllo di routine, in una Bmw immatricolata in Svizzera e diretta a Zagabria, alla cui guida si trovava il cittadino croato Vjekoslav M., 43 anni, rappresentante di commercio, in uno speciale doppio fondo, hanno ritrovato una cinquantina di grammi di hashish, 70 grammi di canapa indiana e 20 grammi di eroina e 400 pasticche di Ecstasy.,

Altri 15 grammi di eroina e 200 pasticche di Ecstasy con impresso il logo di un drago, prodotte in Germania, sono state ritrovate nel bagagliaio di una Opel Vectra fermata lunedì scorso durante un controllo da una pattuglia della Polstrada nelle vicinanze di Postumia. Alla guida dell'automobile si trovava il cittadino croato Marjan S., 48 anni, orafo, nativo di Fiume e residente attualmente a Zurigo.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,94 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0052 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = n.p.
Kuna 1,00 = n.p.

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.255,59 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,20 = n.p.

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 106,60 = 1.113,72Lire/l
CROAZIA
Kune/l 3,85 = n.p.
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Tremila stranieri ad Arbe e 650 a Primosten rimasti senza alcun servizio domenica scorsa

Alberghi in sciopero e ospiti all'asciutto

Il personale senza stipendio da vari mesi - Intervento del premier Matesa

ARBE Da mesi senza percepire il becco d'un quattrino, i 450 dipendenti dell'Imperial di Arbe (una delle più grandi catene alberghiere nel Quarnero) hanno optato per l'unica arma restata a disposizione: lo sciopero. Un'agitazione attuata l'altro ieri, mentre nelle strutture dell'Imperial si trovavano tremila villeggianti, la stragrande maggioranza stranieri, tutti costretti a consumare pasti al sacco. Un bruttissimo colpo all'immagine del turismo arbesano, quarnerino e croato, proprio mentre nello stesso tempo a Capocesto (Primosten), in Dalmazia i 650 turisti alloggiati negli alberghi e autocampeggi dell'azienda Primosten restavano senza alcun servizio per l'astensione delle prestazioni dei dipendenti, imbufaliti per aver ricevuto l'ultimo stipendio lo scorso dicembre.

Due scioperi sono troppi per una Croazia che è alla disperata ricerca dell'immagine turistica (e delle presenze) di un tempo ed è per questo motivo che, sempre lunedì, si sono incontrati d'urgenza il premier Matesa, il ministro del Turismo Herak, il presidente dei sindacati autonomi, Juric, e la presidente dei sindacati autonomi nei settori alberghiero e turistico, Dejanovic. È stato deciso che all'Imperial il governo conceda un prestito di 3 miliardi di lire, mezzi con cui saldare tutti gli arretrati.

Si è venuto a sapere che alcune categorie di lavoratori dell'ex gigante arbesano attendono le retribuzioni salariali dall'ottobre dell'anno scorso.

Non si è fatta aspettare la risposta dei sindacalisti dell'Imperial: se entro venerdì prossimo non verranno corrisposti gli arretrati, lo sciopero riprenderà il giorno dopo, sabato, e sarà peggiore dell'agitazione di lunedì.

Un prestito governativo dunque all'Imperial, ma per Matesa e Herak non finisce qui: prossimamente nell'azienda verranno inviati ispettori dell'erario, la polizia finanziaria ed esperti di una ditta per la revisione dei conti. Contemporaneamente verrà avviata la procedura che con tutta probabilità porterà alla rimozione di tutti i componenti della direzione e del consiglio d'amministrazione dell'Imperial.

Agli occupati della Primosten verrà invece concesso un credito di circa un miliardo e mezzo di lire.

Il turismo nel Quarnero porta dati sconfortanti I villeggianti, rispetto al 1998, segnano -25%

FIUME Sempre più negativi i risultati dell'industria delle vacanze del Quarnero e isole. Secondo i dati messi a disposizione dell'Assoturistica centrale, domenica scorsa erano presenti 26 mila villeggianti e rispetto al giugno di un anno fa, la contrazione è del 25 per cento.

Per gli ospiti nazionali (5800) la diminuzione è minore, ovvero il 18 per cento, mentre invece diventa più marcata per i turisti che arrivano dall'estero (20200) ed è di 17 punti percentuali.

Fra le destinazioni più note l'unica forse a non essere del tutto delusa è Lussino, con i suoi 5397 turisti, soltanto il 6 per cento in meno in confronto ai dati di dodici mesi addietro. In netto calo le presenze nella altre destinazioni quarnerine – Riviera abbaziana, meno 35, Riviera di Crikvenica, meno 27; Veglia meno 26; Arbe meno 31; Cherso meno 14.

Il Gorski Kotar, definito la Svizzera croata, non riesce a superare la cifra di 27 turisti, tutti sistemati a Delnice, il capoluogo di questa splendida regione montana.

Dei 16 mila ospiti, circa 11 mila erano sistemati negli alberghi, 7600 negli autocampeggi, 4700 presso gli affittacamere privati, 2200 nelle case di riposo, 332 nei Marina e 250 nelle altre strutture ricettive. Tra i turisti con passaporto straniero, prima posizione per tedeschi e sloveni, seguono austriaci, cechi, italiani e ungheresi.

Con il 1073 entra in linea il primo operatore telefonico del Nord Est: Multilink.

LA CONSULENZA E L'ASSISTENZA MULTILINK COLGONO IN PROFONDITÀ LE ESIGENZE DEL NORD EST. Un numero, quattro cifre: *1073*. È il codice di *Multilink* (società del gruppo *RSL COM* Italia), il primo operatore telefonico che gestisce *esclusivamente il Nord Est*. *Multilink* è il vero e nuovo interlocutore per aziende che, oltre a risparmiare, vogliono poter contare su un operatore vicino e di grande esperienza nel settore delle telecomunicazioni. *Multilink conosce il Nord Est meglio di chiunque altro* ed è in grado di fornire una consulenza continuativa per adattare il servizio alle più svariate esigenze e migliorare l'efficienza dei contatti del Cliente.

Foto Valerio BIGIANO

Multilink e RSL COM Italia: la partnership federata. Colosso mondiale delle telecomunicazioni, RSL COM è diventato uno dei primi cinque operatori degli Stati Uniti, grazie all'intuizione del progetto federato: un accordo tra operatori regionali accomunati da una grande attenzione verso la qualità del servizio. In Europa, RSL COM è già presente in 15 Paesi e in Italia è uno dei pochi operatori del settore ad aver acquisito, con il codice operatore 1073, la licenza di interconnessione a livellp nazionale.

LINEABLU BUSINESS Numero Verde 800-216016
Esempi costi al minuto con tariffe diurne 8.00-18.30

Chiamate internazionali verso Francia e Germania	320 lire
Chiamate interurbane oltre i 30 km	fino a 169 lire
Chiamate interurbane fino a 30 km*	fino a 143 lire
Chiamate da rete fissa verso cellulari Business	500 lire
Chiamate da rete fissa verso cellulari Family	790 lire

* Riferito a destinazione con prefisso diverso da quello di origine. Sono previsti sconti in funzione del traffico generato. *Costo di attivazione: nessuno - Costo alla risposta: non previsto - Passo fatturazione: al secondo - Durata minima: non prevista - Connessione al nodo: gratuita.* Il codice operatore 1073 e il marchio 'Lineablu Business' sono di proprietà della RSL COM Italia.

multilink®
• L'OPERATORE TELEFONICO DELLA TUA REGIONE •
http://www.multilink.net - E-mail:multilink@multilink.net

gruppo
RSLCOM
RSL COM ITALIA

«Adesso che siamo un partito gli slogan non bastano». Sostegno al Polo negli «spareggi» di domenica

La Lega in cerca di un progetto

Roberto Visentin: «Non c'è nessuna fretta di entrare in giunta»

TRIESTE È ufficiale. La Lega suggerisce ai propri elettori di votare domenica, ai ballottaggi, da cui è esclusa, per la presidenza delle province di Udine e di Pordenone a favore dei candidati del Polo. «A Pordenone abbiamo già diffuso un comunicato in tal senso, a Udine questa indicazione è stata anticipata da alcune dichiarazioni. Comunque ve ne do definitiva conferma io stesso – dice per telefono Roberto Visentin, responsabile regionale dei padani – in questo momento». Ancora il giorno prima il consigliere regionale Gianpiero Fasola auspicava che la decisione maturasse al termine di un ampio confronto interno; e ancora ieri pomeriggio Beppino Zoppolato, punta di diamante del gruppo leghista, per quanto riguarda Udine non ne sapeva niente. «L'accordo col Polo – afferma ora Visentin – è intervenuto in realtà già sabato sera, non appena il consiglio federale del Carroccio, a Milano, ha autorizzato le scelte di campo. E per noi è stata la conferma – commenta – della validità di una scelta che qui in regione avevamo anticipato da mesi».

«Gli accordi locali – precisa Visentin – comportano per noi un semplice sostegno, non essendosi tradotti in altrettanti apparentamenti dal momento che le intese non investono gli interi programmi né la loro gestione. Persistono grandi diversità di fondo fra noi e il Polo ma abbiamo deciso di appoggiarne i candidati in cambio della loro attenzione su alcuni temi e progetti a noi particolarmente cari. Tali punti riguardano la priorità da accordare ai residenti per quanto riguarda l'assegnazione di alloggi popolari, posti di lavoro e aiuti economici, nonché la salvaguardia delle peculiarità culturali del Friuli e la tutela della famiglia». In particolare a Udine «riteniamo, pur non avendo molto in comune con Melzi, che il Polo tuteli meglio gli interessi delle popolazioni, valorizzando alcuni nostri punti da esso accettati». Ma la Lega ha verificato anche col centrosinistra la possibilità di addivenire a intese? «Mi sembra difficile che esso concordi con noi per esempio sulla necessità di negare vantaggi agli extracomunitari nella concessione di alloggi...».

Porte aperte, adesso, a un ingresso della Lega nella giunta regionale del Polo? «Che fretta c'è? Col Polo abbiamo un accordo di programma, non cambia nulla se ne controlliamo l'attuazione dall'esterno, come facciamo ora, o dall'interno». Però si era fissata in coincidenza con le elezioni europee una verifica dell'attuale maggioranza, con all'ordine del giorno l'assunzione di dirette responsabilità giuntali da parte della Lega. «Macché – svicola Visentin –, noi non vediamo perché si debba addivenire così alla svelta a intese per giunte organiche. Se altri hanno fretta si facciano avanti». Secondo Visentin un dibattito interno potrebbe svilupparsi in settembre. «Ha ragione Fasola, si doveva fare anche prima, invece di vivere sui vantaggi raccolti in passato. In effetti, nel momento in cui diventiamo un vero e proprio partito, dobbiamo darci, al di là dei simboli e degli slogan, un progetto. Ma è solo su questo progetto, quando avremo cioè stabilito chi siamo e cosa vogliamo, che dovremmo discutere con gli altri di maggioranze organiche».

g.p.

PROVINCIALI VERSO IL BALLOTTAGGIO

Udine, velenose intese e marmellate politiche

UDINE «E' un candidato fantasma. Fino a oggi ha rifiutato tutti i confronti pubblici. Come possono sceglierlo i cittadini se non possono dialogare con lui. E' un comportamento scorretto, un fatto gravissimo di lesa democrazia»: a parlare è Ivano Strizzolo, candidato del Centrosinistra al ballottaggio di domenica per la carica di presidente della provincia di Udine. «Ai confronti con Melzi - aggiunge Strizzolo - ho sempre discusso con il suo "sostituto", Ferruccio Saro». Strizzolo parla di «accordi di potere» di Melzi e precisa che dirigere un'amministrazione pubblica non è come dirigere un'azienda. «Fino a qualche settimana fa il Carroccio parlava di Melzi come del primo esponente delle oligarchie economico-finanziarie che hanno "imbavagliato" la Regione. Oggi il gruppo dirigente regionale della Lega ha deciso di sostenerlo. Come lo spiegherà agli elettori?». «In primo luogo - risponde a distanza Melzi - non abbiamo fatto alcun accordo di partito. Il nostro programma era ed è un programma condiviso da un ampio ventaglio di forze politiche. Significa che è un programma capace di venire incontro alle esigenze di ampi settori di cittadini». Quanto alla Lega, Melzi non ha dubbi. «Quando ero presidente dell'Assindustria - ricorda - ho avuto un ottimo rapporto con l'allora presidente della Giunta, Alessandra Guerra. Una stima che è continuata. E' quindi del tutto naturale che la Lega abbia deciso di appoggiare la mia candidatura». «Strizzolo dice che la mia è una maggioranza- marmellata, ma che cosa dovrei dire quando vedo fra i simboli dei partiti che lo sostengono falci, martelli e bandiere rosse, l'armamentario di un sistema che tutti, forse tranne Strizzolo, si compiacciono che sia caduto. Se la mia è marmellata, la sua coalizione è all'arsenico».

Pordenone, corsa tra le polemiche

PORDENONE Alberto Rossi (Ppi, Ds e Sdi), candidato al ballottaggio per la presidenza della provincia di Pordenone, accusa l'altro candidato Elio de Anna (Fi, Ccd e An) di non aver mantenuto fede alle promesse sul tema degli apparentamenti e degli accordi con i partiti, ma quest'ultimo respinge le accuse e rifiuta qualsiasi giudizio sul «candidato-presidente-uscente». «Il giorno dopo il primo turno - dice Rossi - De Anna aveva categoricamente escluso apparentamenti o accordi con altre forze politiche. Correrò da solo, aveva detto. Oggi invece constato che ha stretto accordi con autonomisti e Lega. Al di là delle polemiche, però, Rossi conferma «che la scelta di non fare apparentamenti è stata mantenuta. «Del resto - ricorda - gli elettori non avrebbero capito un eventuale mio accordo con Verdi e I Democratici, cioè con i due partiti che al primo turno non hanno voluto sostenermi». De Anna, ovviamente, respinge le accuse. «Come fa a parlare così - dice - io non ho fatto alcun apparentamento con forze disomogenee. E così è stato. Ho raccolto solo le esigenze degli autonomisti, del resto già presenti nella maggioranza che regge la Regione. E' stata insomma la Lega a venire sulle mie posizioni. Ma anche questo è il frutto di una scelta loro. Avevo detto che la Lega avrebbe dovuto decidere se essere forza di governo oppure no. E il Carroccio ha fatto le sue scelte coerenti». De Anna non accetta polemiche. «Lo sport - spiega - mi ha insegnato che gli avversari vanno sempre rispettati. Così mi comporterò anche in questo frangente. Sarei arrogante se dicessi di essere più bravo di Rossi. Dico solo che sono diverso, perchè diversa è la mia formazione e la mia cultura».

Gli industriali: «Inserire il tunnel della Mauria nel Piano regionale»

Il traforo si può fare ma mancano i fondi

UDINE Dopo anni di attesa è finalmente pronto lo studio di fattibilità del traforo di Passo della Mauria. Come è stato ricordato dall'assessore ai trasporti del Friuli-Venezia Giulia, Santarossa, e sottolineato dal suo omologo del Veneto, Fontana, con questo studio è stato rispettato un impegno che l'anno scorso si era concretizzato nella sottoscrizione di un accordo tra le due regioni per la redazione dello studio di fattibilità che è stato ufficialmente presentato a sindaci e associazioni di categoria di entrambi i versanti che sono fortemente interessati a questa opera destinata a rilanciare l'economia del Cadore da una parte e dell'Alto Friuli dall'altra. Zone queste già interessate da sinergie nel campo dell'occhialeria, della lavorazione del legno e delle attività turistiche. Dallo studio di fattibilità sono emerse due ipotesi di galleria. Una di quattro e l'altra di sei chilometri, a seconda della quota altimetrica e della spesa che si vorrà sostenere, in ogni caso stimabile tra i 70 e 120 miliardi di lire, costo che sarà diviso a metà tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Un progetto che però trova già su sul cammino il primo ostacolo: l'assoluto mancanza di finanziamenti. E' per questo che l'Associazione degli industriali della provincia di Udine, tra i più convinti fautori dell'opera assieme alla consorella di Belluno, si appella alle forze politiche locali perché il traforo venga inserito nel prossimo Piano regionale dei trasporti.

Nei collegamenti Ovest-Est rivendicato un ruolo forte

TRIESTE L'interesse del Friuli-Venezia Giulia per la realizzazione di un sistema integrato di trasporto dal Portogallo all'Ucraina è stato ribadito, a Barcellona, dall' assessore regionale ai trasporti, Santarossa, che è intervenuto all'assemblea del Comitato promotore del corridoio plurimodale Ovest-Est a sud dell'Europa. Santarossa ha ricordato le più recenti iniziative regionali nel settore dei trasporti, quali lo studio di prefattibilità per la linea ferroviaria Venezia-Trieste-Lubiana e lo studio di fattibilità della parte stradale del corridoio numero cinque, curato da Autovie Venete e Autovie Servizi. «In futuro - ha detto Santarossa - se l'UE vorrà disporre di un moderno sistema di trasporti, che risponda a criteri generali di coesione economica e sociale, di miglioramneto ambientale, di riduzione di costi e tempi, propri di un grande mercato unico, il primo obiettivo da perseguire è la creazione di corridoi multimodali. I tempi di progettazione e realizzazione sono lunghi e necessitano di azioni concordi delle istituzioni comunitarie, nazionali e regionali e del fondamentale supporto delle categorie economiche».

Convegno Cgil sul futuro dell'aeroporto

RONCHI DEI LEGIONARI Sembra accendersi sempre di più il dibattito sul futuro dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E dopo le recenti sollecitazioni della Uil ecco che il sindacato, in questo caso la Cgil regionale e la Federazione italiana lavoratori dei trasporti, torna a scendere in campo attraverso l'organizzazione di un convegno in programma venerdì, a partire dalle 15, alla sala pluriuso «Filippo Zappata» dell'areostazione arrivi. «Il porto aereo del Friuli-Venezia Giulia: nuovi piani di volo», questo il titolo dell'iniziativa, vedrà alternarsi sul palco degli oratori personaggi di spicco, tra i quali il presidente della Provincia di Gorizia, Bradolin, quello della Spa aeroportuale, Pellegrino, del Consorzio, Codarin, gli assessori regionali Romoli e Santarossa, il presidente di Assoaeroporti, Ferro, della Fiavet regionale, Cataldo, il sottosegretario ai trasporti, Danese e il segretario nazionale della Filt-Cgil, Scotti. Previsti gli interventi del presidente della Save di Venezia, Pellicani e i rappresentanti di Alitalia, Minerva e AirDolomiti.

lu. pe.

Nella «e-mail» un appello a scioperare contro la guerra nei Balcani

Posta elettronica dal Comune Punito impiegato pordenonese

PORDENONE È probabilmente la prima volta, quantomeno in regione, che un dipendente comunale viene raggiunto da un provvedimento disciplinare per avere, secondo l'amministrazione, «utilizzato impropriamente la posta elettronica» della stessa.

È sicuramente un unicum, invece, l'oggetto della corrispondenza informatica, ossia l'avere invitato i colleghi ad aderire a uno sciopero nazionale contro la guerra nei Balcani. Tutto ciò è accaduto nei giorni scorsi a Vanni Tissino, impiegato nella Casa di riposo comunale, pacifista convinto, da sempre controparte in un rapporto piuttosto travagliato con le istituzioni, almeno con quella che gli dà da vivere. Amante della rete telematica, ha informato «Il Piccolo» della sua disavventura proprio attraverso una missiva in posta elettronica (ma stavolta non era quella del Comune, ndr). Il provvedimento disciplinare, voluto dal direttore dei servizi demografici, risale al 28 maggio scorso e si riferisce all'utilizzo della e-mail di cui era rimasta traccia diciassette giorni prima. «Il giuramento di fedeltà alla Carta costituzionale – ha motivato Tissino –, atto che ci accomuna come pubblici dipendenti, ci impone di intervenire quando la stessa viene ignorata e calpestata nei suoi valori fondamentali. E tra questi vi è sicuramente il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, stabilito dall'articolo 11».

Nella lettera di richiesta di ritiro del provvedimento a suo carico, Tissino dice anche di ritenere «legittimo e doveroso aver richiamato l'attenzione dei colleghi sulla proclamazione dello sciopero attraverso l'uso della posta elettronica, intesa come idoneo strumento per l'espressione del proprio pensiero e per rendere effettivo il diritto allo sciopero, indebolito da un colpevole silenzio degli organi d'informazione». Ma all'amministrazione comunale l'idea della «bacheca virtuale» non è andata giù.

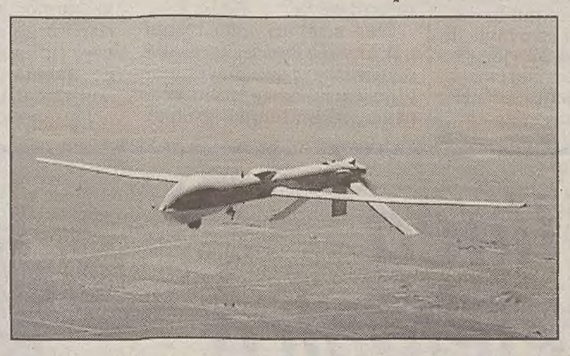
Come, evidentemente, a suo tempo, era stata mal digerita quell'iniziativa di Tissino finita in procura della Repubblica. Si trattava di una contestazione a carico del sindaco Alfredo Pasini per omissione in atti d'ufficio, un'accusa rivoltagli a seguito di una controversia sviluppatasi su iniziativa del dipendente. Materia del contendere le ripetute richieste inoltrate al primo cittadino tese a ottenere la trasformazione del proprio orario di lavoro a tempo pieno in un meno impegnativo part-time. Sulla base di quanto accertato dal pm Federico Facchin, però, l'accusa era infondata, motivo per il quale, tirate le somme, aveva chiesto al gip di archiviare l'indagine.

Massimo Boni

La commessa alla Meteor dalla statunitense General Atomics rilancia la produttività dell'azienda italiana

I Predator saranno «made in Ronchi»

Sottoscritto un contratto per l'assemblaggio dei velivoli senza pilota



RONCHI DEI LEGIONARI Importante riconoscimento per la Meteor di Ronchi dei Legionari, azienda del gruppo Alenia Difesa/Finmeccanica specializzata nella realizzazione di velivoli teleguidati e di simulatori di volo. Nel corso della settima edizione della «Unmanned Vehicles Conference & Exibition», rassegna aeronautica svoltasi a Parigi nei giorni scorsi, è stato siglato un importante accordo di collaborazione tra la stessa Meteor e l'americana «General Atomics Aeronautical System» legata alla fornitura, al ministero della difesa italiana, dei primi sei esemplari del «Predator», velivolo senza pilota impiegato nelle operazioni di sorveglianza del territorio. Il sistema è stato impiegato nelle recenti operazioni belliche del Kosovo, mentre per la difesa italiana si tratta di un esordio in questo settore, a supporto dell'attività condotta dai veicoli ricognitori e delle batterie radar. Allo stabilimento ronchese della Meteor i «Predator», provenienti da San Diego, saranno assemblati, collaudati fino ad arrivare ai test finali d'impiego, mentre la stessa azienda del gruppo Alenia Difesa/Finmeccanica provvederà all'addestramento del personale italiano di esercito, marina e aeronautica. L'accordo di collaborazione tra le due realtà, fatto inedito sino a questo momento, è stato firmato da Thomas Cassidy, presidente e amministratore delegato della General Atomic e dall'amministratore delegato della Meteor, Renzo Lunardi, il quale non ha mancato di sottolineare la propria soddisfazione per un risultato che rilancia le possibilità produttive dell'azienda ronchese. Va anche detto che i prodotti della Meteor, in particolare il velivolo «Mirach 100/5» e la relativa consolle di comando «Alamak 2000», hanno destato grande interesse tra gli addetti ai lavori, provenienti da 27 nazioni diverse. Il patto di collaborazione che, come detto, riguarda la fornitura di complessivi sei velivoli, è una sorta di banco di prova per eventuali esigenze del ministero della difesa italiano.

Luca Perrino

IN BREVE

Nominato il coordinatore dei Democratici di Prodi

UDINE Mario Prestamburgo è il coordinatore regionale del movimento «I Democratici» per il Friuli-Venezia Giulia. Lo ha nominato il Comitato regionale elettorale de «I Democratici», che si è riunito per esaminare i risultati delle recenti elezioni europee e ha affidato a Prestamburgo il compito di redigere le linee politiche in attesa dell'assemblea costituente nazionale, che si terrà a Roma all'inizio del prossimo anno. Prestamburgo, inoltre, avrà il compito di essere «riferimento per tutte le altre forze politiche che vorranno avviare consultazioni con I Democratici» e costituirà «una squadra che lo affiancherà nell' esame e nella soluzione delle problematiche politiche che emergeranno». Il Comitato regionale ha assicurato gli elettori che «I Democratici» continueranno «a lavorare per un modo nuovo di fare politica, più vicino alle esigenze dei cittadini e rispettoso dei valori che sostiene».

Rapina self-service in una banca del Pordenonese Chiude gli impiegati in una stanza e arraffa i soldi

PORDENONE Una rapina è messa segno ieri mattina ai danni dell'agenzia di Tamai di Brugnera (Pordenone) della Cassa di risparmio di Udine e Pordenone). Un uomo con il viso parzialmente coperto da grossi occhiali ha arraffato il denaro ed è poi fuggito facendo perdere le tracce. Nella zona sono in corso posti di blocco e ricerche da parte di Polizia e Carabinieri. Il rapinatore si era presentato nell' istituto di credito come un cliente e ha estratto una pistola dalla vlaigetta che aveva con sé. Ha quindi minacciato la direttrice, un impiegato e un cliente e li ha rinchiusi in un locale di servizio: ha poi prelevato da solo il denaro custodito nelle casse. Da una prima stima, il bottino è di circa 20 milioni di lire. La direttrice è uscita da una finestra e ha dato l'allarme.

Nasce il movimento indipendentista dei «nordisti»: vogliono un'Italia unita, ma divisa in tre federazioni

UDINE Si è costituito a Udine tra i rappresentanti di diversi movimenti autonomisti, presidenzialisti e federalisti un nuovo movimento d'opinione che è stato denominato Movimento Nordista. Il substrato comune di appartenenza è la divisione dell'Italia in tre federazioni: Nord, Centro e Sud. Non secessione di tipo leghista, affermano i promotori, ma una proposta di federalismo in un'Italia unita, ma autogestita da ciascuna regione, tale da creare le tre federazioni. «Il Movimento Nordista partendo da Udine e da Trieste, si rivolge - affermano i promotori - a tutti coloro che per anni hanno lottato all'interno della Lega Nord e ne sono usciti, agli autonomisti di qualunque gruppo di appartenenza, ai federalisti e a coloro che vogliono cambiare le istituzioni nel senso della democrazia diretta».

Trasmissioni in lingua slovena Finanziamenti dovuti, per legge

TRIESTE «La convenzione per i programmi radiofonici e televisivi in lingua slovena per il Friuli-Venezia Giulia, stipulata nel giugno '97, contiene al contrario delle altre convenzioni per le minoranze linguistiche, anche disposizioni per programmi radiofonici in lingua italiana. Le ore annue di trasmissioni previste sono di 4517 per la radio slovena e 1667 per quella italiana (informazione e programmazione), compresa una speciale programmazione per la minoranza italiana in Croazia e di 208 ore per la televisione slovena». Lo ricorda il direttore della sede regionale Rai, Romano Frassa, che precisa che per queste prestazioni la Rai riceve dalla Presidenza del Consiglio 6 miliardi e 699 milioni (più Iva). I costi industriali che la Rai sostiene per questo servizio ammontano a circa 22 miliardi». Oggi il problema, afferma Frassa, è di ridurre tale disavanzo, e per questo è stato deciso un aumento del rimborso di altri 6 miliardi. In difesa della professionalità dei giornalisti è sceso in campo anche il Comitato di redazione che sottolinea come i costi industriali derivano delle trasmissioni radio e tv in lingua italiana e slovena in convenzione «che la Rai è tenuta per legge a fare e il Governo a finanziare».

Con i fondi europei sedici nuovi animatori turistici

TRIESTE Finanziato dal Fondo sociale europeo e organizzato dallo Ial del Friuli-Venezia Giulia si è concluso con soddisfazione dei partecipanti e degli insegnanti il corso per animatori turistici cui hanno preso parte 16 ragazzi: Stefano Bozzetto, Desiree Calì, Sara D'Aniello, Christian Giannella, Sabina Hrovatin, Romina Kraljevic, Sara Marincola, Chiara Misigoi, Melissa Modolo, Sara Moro, Elena Rodolfi, Roberta Stanovich, Mitja Stragapede, Sara Zaninello, Alberto Pizzi, Graziano Drius. Alcuni di lora sono già al lavor in villaggi turistici.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.16**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**15.44**
	cala alle	**2.24**

25.a settimana dell'anno, 173 giorni trascorsi, ne rimangono 192.

IL SANTO

San Giuseppe Capasso

IL PROVERBIO

Il pazzo ride anche quando si annoia.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

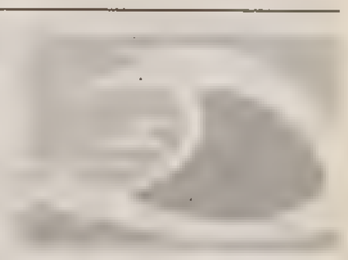
Piazza Libertà	mg/mc	**2,14**
Via Battisti	mg/mc	**3,95**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,70**
Piazza Vico	mg/mc	**3,67**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,71**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**15,1** minima
	19,9 massima
Umidità:	**56** per cento
Pressione:	**1010,7** in aumento
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**6,5** km/h da Nord
Mare:	**20,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.41	**+2**	cm
	ore	19 09	**+38**	cm
Bassa:	ore	1.51	**-26**	cm
	ore	12.21	**-13**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.37	**+9**	cm
Bassa:	ore	2.24	**-35**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Dal bilancio consuntivo del Comune, appena approvato, emergono dati sorprendenti

Tassa rifiuti, pizzicati 8000 evasori

E intanto cresce la povertà cittadina: 1500 le famiglie assistite

I prossimi accertamenti (con controlli incrociati) riguarderanno l'Ici

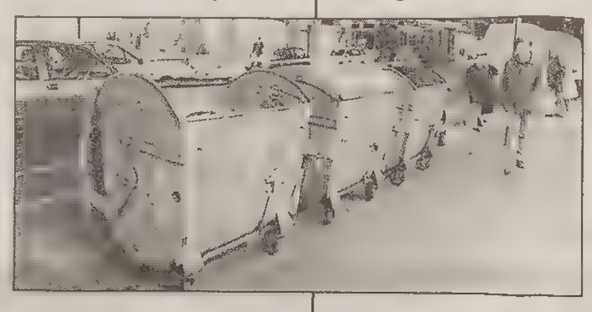
E', con i suoi 422 miliardi di entrate, «l'azienda più grande della regione». Potrebbe però lievitare ulteriormente nei numeri se i triestini, forse per affinità climatico-panoramiche, non prendessero ogni tanto ad esempio i portoghesi. Dal ponderoso volume che raggruppa, per giunta per sommi capi, il bilancio consuntivo del Comune per il 1998, approvato l'altra sera dal consiglio, il primo dato a balzare in evidenza è proprio questo: una certa tendenza a "dribblare" le tasse comunali, con quella sulle "scovazze" in pole position. «Abbiamo recuperato quasi 6 miliardi – ha confermato ieri mattina l'assessore Zanfagnin – per la precisione 5.529.880.000 lire derivanti dalla lotta all'evasione della "Tarsu" (acronimo che sta per tassa asporto rifiuti solidi urbani ndr) che era stata in qualche maniera "dimenticata" da oltre 8000 triestini». I prossimi accertamenti, detto per inciso, riguarderanno l'Ici, la tassa sugli immobili la cui evasione, con i controlli incrociati, è ancora più facile da verificare.

Basta peraltro sfogliare qualche altra pagina, ed ecco emergere una cifra che serve a spiegare, almeno parzialmente, certe difficoltà nel far fronte agli oneri della vita quotidiana. Nella sola Trieste, nell'anno passato, sono stati erogati contributi a più di 1500 famiglie in situazione di disagio economico. Segno che la percentuale dei nuovi poveri continua a crescere in maniera esponenziale e ad aggravarsi adesso che alle difficoltà dei residenti si vengono ad assommare quelle degli immigrati in fuga dai tanti fronti, di guerra e non, sparsi per i quattro angoli del pianeta.

Torniamo ad ogni modo ad un altra percentuale attesa: quella relativa alle multe che, nell'immaginario collettivo, dovrebbe rappresentare una delle maggiori fonti d'introito per l'amministrazione comunale. E invece, sorpresa, non è proprio così. «Abbiamo ritoccato di poco la cifra rispetto al '97 – ha raccontato Zanfagnin – attestandoci attorno ai 9 miliardi. Che sembrano tanti, ma in realtà costituiscono appena il 2 per cento delle entrate del Comune. Se qualcuno aveva dei dubbi, adesso lo sa: il Comune non vive con i proventi delle sanzioni amministrative, anche perchè quel tipo di entrata è assolutamente vincolato. Per legge, infatti – continua l'assessore – tutti i soldi che derivano da quella voce devono essere reivestiti nei settori della circolazione e della viabilità e cioè, ad esempio, per il rifacimento di manti stradali, l'installazione di nuovi impianti semaforici o, più in generale, il miglioramento della rete viaria cittadina».

Parentesi finale, le entrate hanno fatto segnalare margini d'imprecisione ridottissimi nel passaggio tra bilancio preventino e bilancio consuntivo, risultando talvolta deficitarie per eccesso. Segno, assicura Zanfagnin a nome della giunta, di grande coerenza nella gestione.

f.b.



Amministrazione indebitata? «Segno che si fanno le cose»

Indebitarsi o non indebitarsi? Zanfagnin non sembra preoccuparsi di fronte alle critiche mosse dalle oposizioni che, nell'ultimo periodo, hanno messo sotto accusa il Comune. In prima battuta per aver fatto degli introiti derivanti dalla cessione dell'Acegas (33 miliardi, al momento) una parte non trascurabile del bilancio, e in seconda per un numero di esposti bancari giudicato eccessivo. «Il discorso dell'Acegas – annota l'assessore – si liquida facilmente: se anche togliessi quei 33 miliardi, visto che abbiamo avuto un avanzo momentaneo di bilancio di oltre 27, saremmo sotto di 4 e sarei egualmente contento. Un Comune che spende e magari è indebitato, infatti, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, è un Comune che fa, e noi abbiamo fatto molto».

Nonostante le esposizioni legate alle molte opere in divenire (un nome su tutti, quello del nuovo palasport) gli indebitamenti, sottolinea Zanfagnin, sono in gran parte "dovuti" e vedono molto spesso come controparte la Cassa depositi e prestiti, gettonatissima dalle amministraazioni municipali. Con le spese per il personale che si mangiano il 40 per cento delle entrate, l'amministrazione si fa, anzi, forte di quello che viene definito un sicuro primato. «A livelli impositivi – osserva l'assessore – ci posizioniamo ai livelli più bassi d'Italia. Recuperato qualcosa dai soliti margini d'evasione, stiamo lavorando ancora con prudenza, con un ampio margine di sicurezza. Per essere più chiari – conclude Zanfagnin – il Comune è indebitato per circa 1/3 della sua potenzialità complessiva. E se poi la Regione attuasse nella loro compiutezza i trasferimenti dovuti, renderebbe ancora più in salute una struttura che lo è già, e ampiamente».

f.b.

Proteste su proteste per i ritardi che accumula fino a Venezia

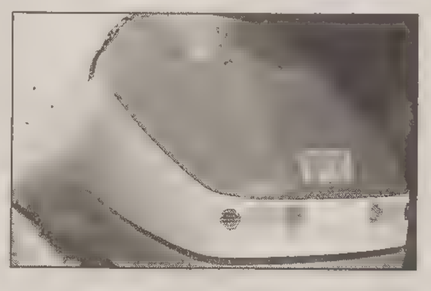
Troppe soste per l'Eurostar lumaca come una vaporiera

Il trenoo dei desideriii, dei miei pensieri all'incontrario vaaa....Cantava molti anni fa Celentano e non immaginava di diventare, parecchio dopo, un testimonial del rilancio delle Fs. Mai però avrebbe immaginato che qualcuno tra i ferrovieri avrebbe usato il motivetto per esorcizzare le tante beffe dell'Eurostar. Che magari indietro non va, accumula però decine di minuti di ritardo ogni giorno, è stato tanto desiderato dalla città che ha inscenato proteste per ottenere il servizio fino a Trieste ma che oggi qualcuno del compartimento di Venezia vorrebbe togliere. Perchè dopo la partenza da Trieste alle 6.18 (guasti permettendo, e sono frequenti, come quello delle porte che non si chiudono a causa del computer centrale che si blocca se c'è la minima cosa fuori posto) arriva a Venezia in ritardo e infastidisce i turisti giapponesi e americani che salgono per andare a Roma.

Nonostante l'alto livello del servizio offerto ai passeggeri (hostess, cioccolatini, giornale) è bersagliato dalle critiche. Tutta colpa dei continui e apparentemente inspiegabili ritardi spiega una «gola profonda» delle Ferrovie. Tanto inspiegabili, lo hanno confermato le Fs, che a bordo da qualche tempo sono in servizio degli ispettori che cercano di capirne le ragioni. Dieci minuti, se va male venti. Le Fs parlano invece di 8 minuti, al massimo 12 di ritardo all'arrivo a Portogruaro. Le cause? Ufficialmente sarebbero dovute ai lavori in corso (rinnovamento binari) fra Pieris e Villa Vicentina.

In realtà, spiega la gola profonda delle Fs, la vera causa sarebbe semplicemente quella delle troppe fermate. Dopo Trieste l'Eurostar infatti si ferma a Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, San Donà e Mestre. Un andamento a singhiozzo che penalizza un treno ideato per correre senza fermarsi. Un treno che ha bisogno di adeguati spazi per accelerare e per frenare e che, costretto a fermarsi ad ogni stazione, non riesce a «mettere a frutto» le sue potenzialità.

La prova si ottiene guardando i tempi degli altri Intercity diretti a Venezia e che ci mettono molti minuti in meno, pur con più fermate. La Trieste-Venezia è una linea moderna, i convogli possono «correre» a 150 chilometri orari. Ed è proprio questa linea, ma con tante fermate, che mette in evidenza la poca agilità dell'Eurostar rispetto ai convogli con locomotore tradizionale. Al Sud, dove le linee sono vecchie e tutti i treni, compresi gli Eurostar, sono costretti ad andare a 70 chilometri all'ora le differenze non si notano.



Una foto dell'Eurostar fermo in stazione

In realtà la soluzione ci sarebbe: nessuna fermata da Trieste a Venezia. Ma qui bisogna fare i conti con il mercato, l'Eurostar è stata una concessione per Trieste che deve «ripagarsi» facendo il pieno di passeggeri: ecco il perchè di tante fermate. Una disperazione per i dirigenti locali delle Fs anche perchè i macchinisti che una volta facevano a gara per condurre i «rapidi» ora la fanno per evitare l'Eurostar.

Le Fs gettano acqua sul fuoco, fanno sapere che l'Eurostar è importante e che i problemi saranno risolti già a fine agosto. Intanto però a Venezia cresce il nervosismo, e più di qualcuno dice che è stato uno sbaglio prolungare il treno fino a Trieste.

Giulio Garau

Incredibile disavventura in Slovenia per una famiglia triestina

«Sequestrati» a causa di una multa

Contestata la violazione, si sono visti ritirare il passaporto

Tornavano da una normale gita fuoriporta, anzi, oltreconfine. La classica puntata in Slovenia, con sosta gastronomica e ritorno. Per un banale limite di velocità si sono invece trovati a recitare la parte dei "sequestrati" all'estero. La vicenda, peraltro tutt'altro che rara, a giudicare da una vasta aneddotica che circola al riguardo, ha interessato la famiglia di M.B., commerciante triestino del settore alimentare, che è stato fermato lo scorso 18 giugno nei pressi di Storje, a pochi chilometri da Sesana, mentre stava facendo ritorno in Italia assieme alla moglie e ai due figli, uno dei quali in tenera età.

Fermatosi dopo l'alt impostogli da una pattuglia, M.B. si è visto contestare un eccesso di velocità perchè, a detta degli agenti, procedeva a 90 km orari e aveva dunque violato il limite esistente in zona (70 km/h, a quanto sembra). L'uomo, che tra l'altro passa per automobilista superprudente, vista anche la presenza dei bambini in macchina, ha chiesto con quale strumento fosse stata effettuata la rilevazione della sua velocità. Gli è stato risposto che un'altra vettura, presente 200 metri prima, aveva provveduto alla bisogna, segnalando via radio la sua infrazione. Perplesso, M.B. ha chiesto, sempre con estrema gentilezza, di venir accompagnato in quel luogo per verificare di persona (e, aggiungiamo noi, non sentirsi preso per i fondelli).

Un errore fatale. L'atteggiamento dei poliziotti è immediatamente divenuto minaccioso (in Slovenia, dopo l'indipendenza, è cambiato il nome delle forze dell'ordine, dal marxista "milicija" al più neutro "policija", ma i metodi, e alcuni uomini, evidentemente sono rimasti gli stessi), tanto che a M.B. è stato sequestrato il passaporto. Di fronte alla logica preoccupazione su dove passare la notte gli è stato risposto che la zona era piena di alberghi.

Non meno farsesco il finale. L'indomani mattina, davanti al giudice di Sesana, senza alcuna assistenza d'interprete nè tantomeno legale, l'uomo si è visto comminare una sanzione di 48.000 talleri (circa mezzo milione di lire) di cui, bontà loro, parte derivante dalla commutazione di un giorno di carcere!

La faccenda, al di là dell'aspetto cronachistico, avrà adesso anche un'eco nel'aula del consiglio regionale. Francesco Serpi, consigliere di An, ha immediatamente presentato un'interpellanza sul comportamento della polizia slovena. Per gli automobilisti, un solo monito: non è affatto infrequente che, in Slovenia ma anche in Croazia, i poliziotti locali individuino negli stranieri la classica gallina dalle uova d'oro.

Una sorta di perversa "par condicio", va detto anche questo, esiste comunque anche alle nostre latitudini, anche se per un fiscalismo eccessivo dei tutori dell'ordine più che per eccesso di furberia. Chiedere per conferma ai tanti croati e sloveni che, quasi in lacrime, si sono trovati a versare mesi di sudati risparmi per recuperare l'auto improvvidamente prelevata dalla "granparela". Manco a farlo apposta, l'ultimo esempio è di ieri. Un cittadino croato, che aveva abbandonato l'auto lungo il canale di Ponterosso per acquistare delle medicine nell'adiacente farmacia, non trovandole ha dovuto cercare un altro negozio. Al ritorno, era atteso dai vigili urbani, che gli hanno notificato un verbale di 170.000 lire. Non potendole pagare, ha dovuto lasciare in "ostaggio" la patente di guida, trovare i soldi, pagare e così, dopo mille peripezie, riottenere la patente. Lui, però, almeno è potuto tornare a casa...

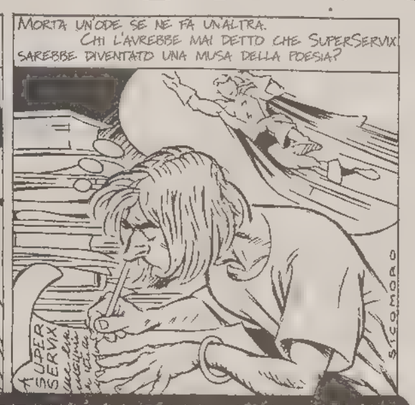
f.b.

Un poliziotto sloveno durante un controllo. Le contestazioni, a quanto pare, non sono gradite e basta poco per finire in Tribunale

Processo-farsa a Sesana il giorno dopo: senza legale e senza alcun interprete l'automobilista «colpevole» ha dovuto pagare mezzo milione di lire

L'ode all'officina aperta il sabato mattina.

I SUPERPOTERI DI SUPERSERVIX
DAL PIANETA RENAULT



ASSISTENZA RENAULT. IL SERVIZIO CHE SERVE.

Apertura.
Lunedì - Venerdì
7.45-12.30/14.00-18.00
Sabato mattina
8.30-12.30

Concessionaria Renault **DAGRI** Trieste, via Flavia 118 Tel. 040.281212

«Vivace» dibattito in consiglio comunale: alcuni della maggioranza «aiutano» l'opposizione

Mozione o no ai Filtri si paga

Illy non si fa intimidire: «La responsabilità è mia e della giunta»

Sottile quesito di diritto amministrativo oppure reale problema di natura politica?

Il dilemma rimane. Di certo c'è solo un dato: i parcheggi a pagamento in via Piccard rimarranno dove sono, nonostante la maggioranza del consiglio comunale abbia approvato una mozione in senso contrario, per giunta con i voti determinanti di diversi consiglieri di un partito che appoggia la giunta (leggi Ds) e l'astensione di alcuni membri della stessa Lista Illy.

E la firma in calce a questa decisione è autorevole: è quella di Riccardo Illy.

E' questa la conclusione della querelle relativa all'istituzione di 53 parcheggi, al costo di mille lire l'ora ciascuno, sulla ripida salita che porta dalla costiera alla spiaggia dei «Filtri» di Aurisina (qualcuno, con maggiore precisione toponomastica, preferisce indicare la località con il nome di «Sorgenti», ma per il «volgo» oramai le cose sono cambiate).

Di per sè la notizia non sarebbe di gran rilievo. Ma le premesse, cioè la raccolta di circa mille firme da parte di coloro che frequentano d'estate quella zona, per protestare contro la decisione della giunta, e l'originalità di quanto accaduto nella sala del consiglio comunale l'altra notte, la fanno diventare tale.

Durante la seduta infatti, è stata approvata, con i voti dell'opposizione, ma, come si diceva, anche di qualche componente della maggioranza, una mozione che invitava sindaco e giunta a «ritirare questa impopolare delibera».

Riccardo Illy però è rimasto della sua idea, annunciando che della mozione non avrebbe tenuto conto.

Immediata e spettacolare la presa di posizione dei partiti di opposizione, An, Forza Italia e Fronte giuliano, che durante la seduta avevano manifestato il loro dissenso uscendo dall'aula: conferenza stampa convocata d'urgenza in piazza dell'Unità, con partecipazione di una decina di consiglieri comunali, nonostante il sole abbacinante.

«Arriveremo ad adire l'autorità giudiziaria - ha detto con tono vibrante Francesco Serpi - perchè la volontà del consiglio deve essere rispettata anche dal sindaco Illy».

«Perchè continuano a convocare le sedute se poi agiscono comunque di testa loro?» si è chiesto Bruno Sulli.

«Così si violano le regole della democrazia assembleare» hanno ripetuto numerosi consiglieri.

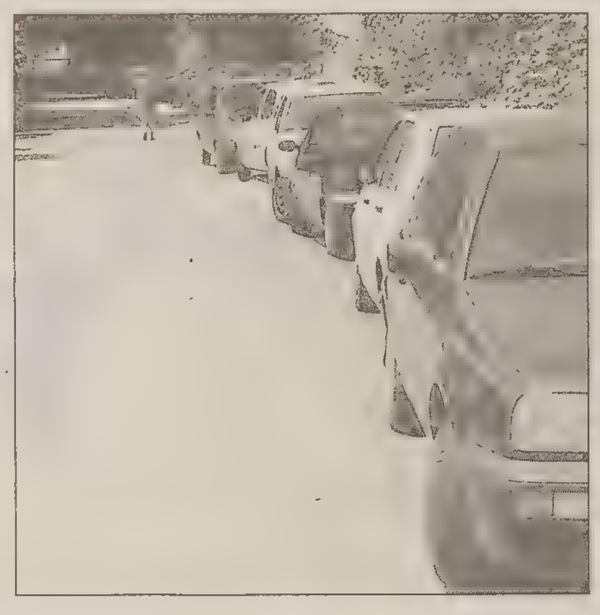
Ma Riccardo Illy non si è lasciato intimidire e ha spiegato le sue ragioni: «La posizione di questi consiglieri è irrealistica, perchè la responsabilità civile e penale delle scelte della giunta ricade in capo agli stessi componenti dell'esecutivo e, soprattutto, a me. Se un'ambulanza o un qualsiasi mezzo di soccorso dovesse ritardare l'intervento - ha aggiunto - e da questo derivasse una disgrazia, la colpa sarebbe mia e degli assessori. La mozione è uno strumento di indirizzo verso la giunta - ha poi precisato Illy - ma non posso tenerne conto quando le responsabilità che derivano dalle scelte fatte sono individuali».

Il sindaco respinge poi le accuse di intimidazione nei confronti del consiglio comunale, che gli arrivano dall'opposizione: «Sui problemi del traffico le ordinanze sono firmate dal sindaco, perchè si tratta di atti amministrativi. Le mozioni hanno invece natura politica».

Viene da chiedersi allora il significato del voto dei consiglieri di maggioranza che si sono schierati con l'opposizione. E di questo si parlerà sicuramente nei prossimi giorni.

Chi non ha aspettato invece è Igor Canciani, consigliere di Rifondazione comunista: «La sosta a pagamento diventa, nell'assunto illyano - ha scritto in un comunicato - l'unico strumento adeguato a garanzia e tutela della sicurezza dei cittadini e del transito di mezzi di soccorso e di servizio. Tutto ciò è davvero inqualificabile - conclude - al pari dello spregio nei confronti di determinazioni democraticamente assunte dal consiglio comunale».

Ugo Salvini



I parcheggi a pagamento sulla strada che porta ai Filtri

Nell'ambito Cna

In Gruppo le imprese telematiche

Da oggi le imprese operanti nei settori dell'informatica, della telematica e della telefonia a Trieste hanno una loro vera e propria associazione di categoria. È quanto è emerso nel corso di un incontro pubblico nel corso del quale è stato presentato il Gruppo imprese Cna dell'Information & Communication technology, che riunisce già oggi più di venti operatori del settore all'interno dell'Associazione triestina della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna).

Proprio il presidente della Cna triestina Gianfranco Granara, imprenditore informatico lui stesso, ha aperto i lavori esprimendo la soddisfazione per come un'esigenza di rappresentanza e di organizzazione comune specifica manifestata dagli imprenditori di questo settore nuovo e in continua evoluzione si sia incontrata con la capacità della Cna di interpretare in modo moderno e innovativo il ruolo di associazione di piccoli e medi imprenditori che rappresenta interessi, offre servizi mirati e supporta e affianca le imprese nei loro percorsi evolutivi e nei progetti di sviluppo per affermarsi sul mercato.

Paolo Razzini, neopresidente del Gruppo ha sottolineato come sia emerso un bisogno di rappresentanza e di aggregazione in un settore che per le caratteristiche inedite di questa attività non trovava finora una compiuta e soddisfacente espressione. Roberto Cosolini, dal canto suo, ha evidenziato come la struttura dell'Associazione, per il bagaglio di professionalità che presenta sia in grado di supportare validamente esperienze come questa.

Progetto Urban: per l'insediamento delle attività imprenditoriali è indispensabile la ristrutturazione degli stabili

Città Vecchia, i privati temporeggiano

«C'è un problema di risposta eterogenea, per non dire prudente, da parte della proprietà privata». Mauro Tommasini, assessore delegato al progetto Tergeste-Urban, ha usato toni «soft» ma i proprietari di immobili (o di ruderi) che temporeggiano sono un pericoloso ostacolo sulla strada del risanamento di Città Vecchia.

E' per questo che Collegio costruttori, Associazione della proprietà edilizia, Consorzio mediatori, Confartigianato, Cna e Ures, hanno tenuto ieri una conferenza stampa congiunta, cui ha preso parte lo stesso assessore Tommasini. I tempi sono molto stretti. Entro dicembre i finanziamenti europei devono essere tutti impegnati, pena la loro perdita.

La parte pubblica del progetto è a buon punto («i cantieri sono aperti e nella primavera del 2001 potremmo consegnare gli immobili dell'intervento pubblico», ha spiegato Tommasini), la risposta degli imprenditori intenzionati a insediarsi è stata eccezionale (su 320 ne sono stati selezionati 60), ma per far quadrare il cerchio manca l'investimento privato. La ristrutturazione, o l'edificazione di nuovi stabili sugli spazi di quelli crollati, sarà possibile solo quando i proprietari avranno deciso cosa fare. «Oggi come oggi – ha rimarcato il presidente dell'Associazione proprietà edilizia, avv. Fast – i proprietari di catapecchie hanno tutto l'interesse a liberarsene perché in futuro le rendite catastali saranno più elevate. Un domani vendere sarà più costoso e difficile. E cresceranno anche i costi di ristrutturazione».

Ma per insediare le attività artigianali e di altro tipo (a giorni uscirà il bando per un'altra quota fondi europei, pari a 1,8 miliardi, per attività alberghiere e di ristorazione) è necessario disporre degli stabili, ristrutturati o ricostruiti. E sono ben 200 le persone in regola per insediarsi nell'area con le loro attività, i cui progetti hanno già superato le valutazioni economiche e di «solidità».

Ristrutturazioni e ricostruzioni, va da se, sono opere cospicue che solo le imprese edili (da qui la disponibilità del Collegio costruttori a fare da tramite fra proprietà e «utenti» finali) sono in grado di gestire. Ma finché i privati non avranno dato risposte definitive tutto rimarrà bloccato. «Se i privati sono agevoleranno l'insediamento delle attività produttive – ha detto chiaramente Tommasini – si rischia di fallire l'obiettivo».

I un futuro non lontano i proprietari dovranno comunque ristrutturare i loro stabili. Nel maggio '98 il consiglio comunale ha approvato un piano di recupero più esteso di quello del progetto Tergeste, che entro il 2008 obbliga a ristrutturare gli edifici; ma già dal maggio 2003 il Comune potrà «sollecitare» i proprietari ad effettuare questi interventi.

Tommasini: «I tempi sono stretti, si rischia di fallire l'obiettivo»

Per invogliare i proprietari a partire con i lavori, in marzo il Comune ha stanziato un miliardo, destinato a «supportare» le ristrutturazioni di stabili che ospitino attività legate al progetto Tergeste-Urban. E proprio lunedì sera il consiglio comunale ha approvato il regolamento per assegnare questi finanziamenti. «L'entità degli incentivi – ha rilevato Tommasini – ha precise scadenze. Entro il 15 ottobre potranno essere ottenuti contributi a fondo perduto da spendere per la ristrutturazione di parti comuni».

gi. pa.

IN BREVE

Un dibattito alla «campionaria»

Fiera: offerta turistica integrata Parte dalla collaborazione il futuro del litorale istriano

Prosegue l'attività della cinquantunesima campionaria internazionale in corso di svolgimento nel comprensorio fieristico di Montebello. Nell'ambito degli appuntamenti internazionali con i paesi ospiti della manifestazione, ha avuto luogo l'incontro dedicato all'integrazione dell'offerta turistica del comprendorio carsico-litorale sloveno e italiano e coordinato da Livij Jacomin. Interventi tra gli altri di Tomaz Moze, direttore della Camera regionale per l'economia di Capodistria, di Ester Pacor e di Paolo De Gavardo, rispettivamente vicepresidente e direttore dell'Apt e di Marian Tkalcic dell'alta scuola per il turismo di Portorose. E' emersa un'uniformità di vedute e di intenti per valorizzare le potenzialità offerte a livello turistico dal territorio comprendente il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia.

Fra gli incontri internazionali, ha avuto luogo il seminario della Camera di commercio italo polacca su «Opportunità di affari in Polonia, un doppio vantaggio per le imprese». Nell'occasione è stato evidenziato come, in concomitanza con l'avvento del Giubileo, ci sarà certamente un incremento di visitatori dalla Polonia verso il Friuli Venezia-Giulia. Per oggi il programma prevede un workshop su «La tutela dell'innovazione tecnologica. Brevetti e marchi».

Incontro decisivo sulla cassa alla Ferriera di Servola: prima dell'accordo i sindacati attendono chiarimenti

Giornata cruciale per la Ferriera di Servola dopo l'annuncio della richiesta della Cassintegrazione straordinaria per 24 mesi per 300 dipendenti. Oggi all'Assindustria è in programma l'incontro finale tra sindacati (Fim, Fiom, Uilm, Ugl, Confsal e Rsu) e la direzione per giungere a un accordo. I sindacati e i lavoratori sono consci della grave situazione del mercato e hanno discusso in assemblea, venerdì scorso, sulle aperture e la linea «morbida» sulla cassa annunciata dalla Servola spa che utilizzerà questo periodo per fare addestramento ai lavoratori (35 mila ore) e completare investimenti e ristrutturazione degli impianti, in particolare la costruzione della centrale di cogenerazione che farà da paracadute alle crisi di mercato. Si profila l'accordo anche se ci sono ancora alcuni punti che i sindacati vogliono chiarire con l'azienda.

I metalmeccanici triestini bocciano il nuovo contratto: valanga di no dopo le assemblee alla Grandi Motori

A Roma i direttivi di Fim, Fiom e Uilm hanno ampiamente approvato l'accordo sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici proposto dall'ex ministro del lavoro Bassolino che ha mediato fra sindacati e Federmeccanica. E mentre in tutta Italia dopo le assemblee i lavoratori nei referendum stanno approvando l'accordo raggiunto, a Trieste si sta verificando il contrario. La gran parte dei lavoratori metalmeccanici si è dichiarato contro la proposta di accordo, in particolare alla Grandi Motori dove i no sono stati la grande maggioranza.

Criticata dai lavoratori soprattutto la parte di miglioramento economico. Colpa, spiegano i sindacati, delle numerose crisi e ristrutturazioni ancora aperte sul territorio che alimentano un clima di incertezza.

Dopo la dichiarazione di incompetenza del giudice di pace

Ferriera denunciata: «imbratta»

In venticinque chiedono i danni per le auto e le case «sporcate»

Un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica per chiedere la valutazione dei danni di imbrattamento alle case, infissi e automobili provocati dall'emissioni della Ferriera. L'hanno inoltrato 25 cittadini per chiedere un risarcimento alla direzione della Lucchini – proprietaria dello stabilimento – dopo aver incassato con notevole disappunto una precedente sentenza di incompetenza da parte da un giudice di pace di Trieste. È l'ennesima puntata di un lungo contenzioso «sociale» tra gli abitanti del comprensorio immediatamente dirimpettaio di quello stabilimento siderurgico dove – secondo i denuncianti – si continuano a eludere quelle misure di manutenzione e di controllo necessarie al contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico. «L'esposto in questione segue due rinvii a giudizio sullo stesso tema per la Servola Spa di cui si conoscerà l'esito il prossimo 29 ottobre. In realtà – afferma Maurizo Fogar di quel Circolo Miani con sede a Valmaura da tempo impegnato su questo versante – siamo tutti rimasti sconcertati per l'esito di quell'udienza in sede civile per la quale diversi cittadini si erano rivolti al giudice di pace per ottenere un risarcimento per danni al proprio patrimonio causato dalle polveri della Ferriera. Il giudice Vascon, in questa occasione chiamato a pronunciarsi, ha optato per l'incompetenza del suo ufficio a giudicare sulle cause. L'avvocato difensore della Ferriera, avv. Alessandro Giadrossi, – continua Fogar – ha chiesto poi la riconversione delle cause. In poche parole, queste diventano ordinarie, con tutte le ingenti spese che ne conseguono, probabilmente insostenibili per delle famiglie che proprio per evitarle si erano rivolte al giudice di pace. Un vero e proprio "colpo sotto la cintura" – sostiene il presidente del Miani – come dire che la Lucchini ha messo sul piatto tutta la sua forza economica per spegnere le richieste degli abitanti. Se si erano rivolti al giudice di pace per l'ottenimento di un risarcimento secondo equità (non superiore ai due milioni), era chiaro il desiderio di ottenere giustizia secondo un ufficio accessibile. Tutto da capire poi, come il giudice abbia assunto tutte le 25 cause quando esiste un regolamento che serve a ripartirle tra tutti i giudici di pace in misura di una cifra non superiore alle cinque ciascuno. L'esposto dei cittadini successivo a questa sentenza – chiude Fogar – tende dunque a far chiarezza sulla questione. Episodi di questo tipo – che rischiano di creare un'autentica disaffezione per un istituto, i giudici di pace, creato proprio per sveltire e ottimizzare la giustizia – possono avere dei risultati devastanti per la credibilità delle istituzioni».

Maurizio Lozei

Alle 9 in via Polonio

Uilp: assemblea dei pensionati

Un'assemblea dei pensionati e lavoratori pensionandi della Uil si terrà questa mattina alle 9 nella sede della Ccdl/Uil in via Polonio 5 sala «C Fabricci».

All'assemblea sarà presente il segertario nazionale della Uilp Mauro Sasso.

Nel corso dei lavori si affronteranno i temi del sistema pensionistico attuale e quelli relativi alle sue prospettive future.

Verranno analizzate altresì le prospettive attinenti al sistema pensionistico privato (Inps) e quelle che riguardano la pubblica amministrazione per i lavoratori pensionati e i pensionandi.

LA REPLICA

L'amministrazione difende il suo presidente

Il caso Provincia-sloveni: «L'intervento di Spadaro mette in pericolo Codarin»

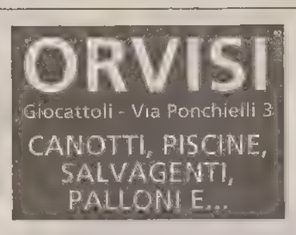
In relazione al contenuto dell'articolo «Codarin? Si muove come Tudjman», e in modo particolare alle affermazioni in esso contenute del segretario provinciale dei Democratici di sinistra, Stelio Spadaro, gravemente lesive della dignità personale del presidente Renzo Codarin, l'amministrazione della Provincia di Trieste esprime il più profondo sconcerto nel constatare come quella che dovrebbe essere una civile dialettica democratica tra le forze politiche sia in questo caso trascesa a livelli di insulti e di totale spregio nei confronti delle istituzioni.

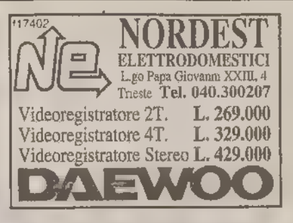
L'episodio, di per sè stesso grave, risulta più inqualificabile sulla base di futili presupposti adottati per metterlo in atto: infatti, confermando appieno il contenuto delle dichiarazioni dello stesso presidente Codarin pubblicate sul Piccolo del 20 giugno, l'amministrazione provinciale rende noto di non essere mai entrata nel merito delle proposte di revisione dello statuto della Provincia, attualmente all'attenzione della competente «Commissione consiliare speciale per la revisione dello statuto» nella quale risultano rappresentate tutte le entità politiche attualmente presenti in Consiglio provinciale. E ciò per un dovuto rispetto dei diversi ruoli e delle singole competenze, cosa di cui Spadaro è certamente a conoscenza, dal momento che in passato ha ricoperto a lungo incarichi di pubblico amministratore.

Riservandosi d'intraprendere tutte le iniziative atte a tutelare l'immagine l'onorabilità del suo presidente e degli altri componenti la giunta, l'amministrazione della Provincia di Trieste, in conclusione, non può esimersi dal manifestare il proprio sdegno di fronte a dichiarazioni pure di altri noti esponenti locali dei Democratici di sinistra che, oltre a far ripiombare la città di Trieste e l'intera area giuliana in un clima d'intolleranza che si pensava ormai definitivamente superato, presentano elementi di grave pericolosità pure per l'ordine pubblico, e, in ultima analisi per la stessa incolumità dei destinatari degli insulti in oggetto.

L'Amministrazione della Provincia di Trieste

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. 040 94.45.05
speciale fiera
orario fiera pomeriggi non stop fino alle 23 - compresi domenica e lunedì





È finita in Tribunale l'aggressione subita da un operaio che nella lite ha riportato la recisione di un tendine

Conto «salato», antennista picchiato

Il cliente condannato a tre mesi di carcere e al pagamento di cinque milioni

Chiama l'antennista, non è soddisfatto del prezzo proposto per la nuova «parabola», litiga, alza le mani e spedisce l'operaio all'ospedale con un tendine della mano reciso.

Ieri i protagonisti di questa storia un po' rusticana, un po' di fine millennio, si sono confrontati davanti ai giudici del Tribunale. Il cliente insoddisfatto del preventivo, Ivan Rustja, 68 anni, scala Polli 5, è stato condannato per lesioni colpose a tre mesi di carcere. Inoltre dovrà immediatamente versare all'antennista cinque milioni come provvisionale per il risarcimento del danno provocato. Andrea Zadnik, 28 anni, si era costituito in giudizio con l'assistenza dell'avvocato Mario Conestabo. Rustja dovrà pagare anche questa parcella, altri quattro milioni e mezzo. In totale quasi dieci milioni.

«Mi ha chiamato per un preventivo nella sua abitazione. Mi sono presentato con un collega, abbiamo preso le misure e abbiamo fatto la nostra offerta. Lui ha detto no, piuttosto irritato. Prima di uscire di casa l'ho pregato di firmare la ricevuta che attestava il nostro intervento. La vuole la ditta di cui siamo dipendenti. Il signor Ivan ha continuato a gridare. Poi ha alzato le mani spingendomi. Sono caduto su un vaso di vetro, ho allungato la mano... Una scheggia mi ha reciso il tendine di un dito. Quattro interventi chirurgici mi hanno ridato solo una minima parte della funzionalità del dito. Ecco perchè sono ricorso ai magistrati».

Va anche detto che dopo la lite, Ivan Rustja, spalleggiato dalla moglie aveva denunciato il malcapitato antennista per violazione di domicilio. La Procura dopo aver accertato i fatti ha archiviato l'esposto come «infondato». Il processo di ieri, gestito dal presidente Gioacchino Termini, ha riportato la vicenda alle sue naturali dimensioni. E' più che probabile il ricorso in appello, ma quei 10 milioni di risarcimenti e parcelle il signor Ivan dovrà versarli subito

Claudio Ernè

Sigarette nei sacchi delle noci, la nuova via del contrabbando

Doveva essere una prova, un test per verificare il livello di controllo delle merci al valico di Fernetti. La prova riguardava un nuovo modo di «importare» sigarette di contrabbando, non nelle casse, ma piuttosto nei sacchi.

Ma questa volta è andata male. I finanzieri e i doganieri sono riusciti a intercettare un camion rumeno all'interno del quale viaggiavano sacchi pieni di stecche di Marlboro. Un quantitativo non rilevante, l'equivalente di qualche cassa. Ma quello che conta è il sistema adottato. I contrabbandieri di «bionde» ci hanno provato proprio per trovare un nuovo modo per eludere i controlli.

Nella rete è finito un Tir che trasportava ufficialmente sacchi di noci provenienti dalla Romania. Sarebbe stato impossibile per chiunque scoprire il carico di sigarette. Documenti regolari, conducente «pulito». «Siamo andati a colpo sicuro», ha detto un investigatore.

Sono stati i doganieri scoprire che su quel camion c'era della merce di contrabbando. Un sospetto «nato» dall'analisi dei dati dei carichi in arrivo attraverso il confine. E poi diventato certezza quando i militari hanno aperto i sacchi. Tra le noci c'erano le stecche di Marboro.

Ancora la truffa dell'eredità Anziana ci rimette i gioielli

Il copione è sempre uguale. Chi cambia è solo la vittima che regolarmente ci rimette un bel gruzzolo di milioni. La truffa è quella del lascito erdeditario messa in pratica dal solito sedicente avvocato svizzero giunto in città per consegnare una rilevante somma a una persona che, al momento del suo arrivo in città, scopre che è deceduta.

All'«avvocato» svizzero si affianca il solito passante che altri non è che il complice. I due così convincono la vittima a consegnare loro in pegno il denaro o i gioielli in cambio del denaro proveniente dalla Svizzera. Poi sul più bello fuggono, lasciando il malcapitato con un pugno di mosche in mano.

L'ultima vittima è stata Giuseppina C., 78 anni. Anche se il trucco del falso lascito ereditario è conosciuto, la poveretta ci è cascata. I due l'hanno avvicinata in piazza Goldoni e dal momento che Giuseppina C. non aveva molto denaro, i truffatori l'hanno convinta a consegnare i gioielli.

Alla fine alla poveretta non è rimasto altro che rivolgersi alla squadra mobile. I poliziotti hanno subito avviato le indagini, ma dell'«avvocato» e del complice nessuna traccia. Si sa solo che ricompariranno tra qualche mese con un altra truffa.

IL CASO

Non si rassegna una coppia che cerca la «verità»

I genitori di Lavinia morta al «Burlo» nel '91: «Poteva essere salvata»

Genitori che cercano «la verità» sulla morte, a tre anni e sette mesi, della loro figlioletta Lavinia, avvenuta al «Burlo Garofolo» nel dicembre del 1991. Dopo tre giorni di febbre alta, che il pediatra non era riuscito a risolvere con i normali farmaci, la bimba - residente a Ronchi dei Legionari - era stata portata all'ospedale di Monfalcone, e da qui trasferita a Trieste al «Burlo» con sospetta peritonite.

Immediatamente preparata per l'intervento, la bambina ha avuto un arresto cardiaco non appena somministrata l'anestesia, e in serata è morta, nonostante tutti i tentativi di rianimazione. Antonio Nappo e la moglie Monica Candotto, dopo il primo grande «shock», hanno chiesto l'autopsia, e successivamente di vedere le cartelle cliniche.

In seguito alle denunce i giudici di Gorizia, prima e quelli di Trieste, dopo hanno disposto che il caso venga archiviato

Il primo responso è stato che Lavinia soffriva di una grave cardiopatia, ma i genitori hanno opposto la buona salute di una figlia «normale». L'esame istologico (richiesto) ha dato un altro esito: miocardite. I medici hanno spiegato allora che la causa sarebbe stata «virale». La coppia infelice ha ulteriormente replicato: la radiografia cui la piccola è stata sottoposta al suo arrivo al «Burlo» è rimasta ferma nel reparto, non è stata vista dai chirurghi, e da quella prova risultava una compromissione dei polmoni. Insomma, dicono i Nappo, «nostra figlia aveva una broncopolmonite così grave che già la pleura era stata compromessa, e per conseguenza c'era stato un rigonfiamento dell'addome, che è stato scambiato per peritonite».

E ora hanno intrapreso una causa civile: «Vogliamo almeno un riconoscimento per ciò che abbiamo patito»

E' partita una denuncia, al Tribunale di Gorizia, ma i giudici hanno disposto l'archiviazione. Il caso è passato a Trieste, ma anche qui - dopo molte tribolazioni - è stato archiviato. Adesso la coppia ha fatto una causa in sede civile per chiedere i danni, perché nonostante il tempo trascorso fra carte bollate e cartelle cliniche, nonostante la grande difficoltà di reperire esperti e medici legali, e nonostante la doppia bocciatura, è sempre più convinta che un errore, con la piccola Lavinia, purtroppo sia stato fatto.

Contestato prima di tutto l'operato del pediatra, che nonostante . due visite e quella febbre invincibile non avrebbe compreso la gravità della situazione e non avrebbe predisposto cure più acconce. Contestata la procedura del «Burlo», dove ai genitori non sarebbe stato chiesto il «consenso informato» per l'intervento chirurgico, e dove la diagnosi sarebbe stata affrettata e non supportata da sufficienti esami diagnostici.

Perché dunque insistono, cercando per tutta Italia periti medici disposti a dare un parere, medici legali disposti a impegnarsi, avvocati che accettino di confrontarsi con una grande istituzione medica come il «Burlo»? «Non è la nostra storia che li dissuade, ma la paura del gigante da affrontare - dicono -. Noi, che pure abbiamo fatto tanta fatica ad accettare l'idea di aver perso una figlia per una serie di circostanze (secondo noi per errori), perché una grave malattia ci avrebbe dato una più facile rassegnazione, vogliamo almeno un parziale riconoscimento di quello che abbiamo patito. La nostra bambina non aveva gravi malattie. Poteva essere salvata». La prima udienza è stata fissata, al Tribunale di Trieste, per il 15 novembre.

Gabriella Ziani

In via Beccaria

Colla nella serratura: i vandali bloccano la porta d'ingresso del consolato tedesco

I vandali questa volta se la sono presi con la porta del consolato tedesco in via Beccaria. Una bella «iniezione» di colla per metalli e la porta è rimasta bloccata. Impossibile aprirla. E' successo l'altra mattina. Ad accorgersi è stato lo stesso console Maria Kneppers che ha subito chiamato la polizia. Sul posto si è recata anche una pattuglia dei carabinieri di via Hermet.

In un paio d'ore un fabbro chiamato dal console è riuscito ad aprire la porta. Le indagini per identificare gli autori non hanno portato a nessun risultato.

Condannato un camionista turco di 28 anni, bloccato una decina di giorni fa in Riva Traiana dalla Guardia di Finanza

Un quintale di eroina nel Tir: dieci anni

Prima si è assunto ogni responsabilità del traffico, poi ha ritrattato

Dieci anni di carcere, 200 milioni di multa e tante lacrime per il camionista turco Mustafà Kandesdemir, 28 anni, processato ieri per direttissima dai giudici del Tribunale. Nei primi giorni di giugno era incappato nei controlli della Guardia di Finanza e sul suo Tir appena sbarcato in Riva Traiana gli investigatori avevano trovato 110 chili di eroina. Valore sul mercato al dettaglio una quarantina di miliardi.

«Sono un povero camionista, sono stato messo in mezzo a questo affare. Volevo aiutare la mia famiglia» ha detto ieri l'imputato ai giudici. Piangeva. Pochi minuti prima il sostituto procuratore Raffaele Tito aveva chiesto per lui 12 anni di carcere, una pena nemmeno troppo severa, se rapportata alla quantità di droga introdotta nel nostro Paese.

In un primo momento Mustafà Kandasdemir si era assunto ogni responsabilità. «L'ho comprata io la droga. L'ho nascosta sul camion per portarla in Europa». Una tesi assurda per evitare il coinvolgimento nelle indagini dei «signori dell'eroina» che sovraintendono alla rotta balcanica. Ma anche una tesi suicida a livello processuale perchè le responsabilità penali degli organizzatori sono ben più pesanti di quelle dei semplici corrieri. Per contenere ulteriormente la pena il difensore, l'avvocato Sergio Mameli ha chiesto e ottenuto il rito abbreviato: 10 anni di carcere di fronte a una pena che avrebbe potuto avvicinarsi di molto ai 20.

«Rete» fra Trieste e l'Istria

Spaccio di cocaina: cinque condannati

Quattro anni per Davide Giannella e Joze Tratnik. Due anni e quattro mesi per Stefano Morato, un anno e 10 mesi per Miroslav Vukosic, conosciuto com «l'uomo di Parenzo», un anno e sei mesi per Roberto «Squalo» Grando. Gli ultimi due hanno ottenuto la condizionale.

Sono queste le pesanti pene inflitte ieri dal giudice per l'udienza preliminare Cesare Zucchetto ad alcuni giovani accusati di aver fatto parte di una rete di spaccio di cocaina che collegava l'Istria a Trieste. L'inchiesta, nonchè il processo sono diretta conseguenza del pentimento di un poliziotto che spacciava cocaina e che dopo l'arresto è diventato collaboratore di Giustizia. Stefano Baragona che nei mesi scorsi ha patteggiato la pena di 11 mesi di carcere con i benefici, era stato bloccato dai colleghi nell'ottobre del 1998 a Fernetti con un etto di droga. Ha agito da «provocatore» e ha fatto emergere dal mare dell'omertà svariati nomi di fornitori e clienti. Telefoni sotto controllo, persone pedinate e intercettate. Ad alcune il poliziotto -pentito ha chiesto droga e dato appuntamenti. Qualcuno c'è cascato, altri hanno subodorato la trappola e non si sono fatti vedere.

Davide Giannella ha sempre protestato la propria innocenza. Non ho mai spacciato droga. Le intercettazioni hanno però palesato altre situazioni. Due etti spacciati alla settimana. «Ho portato due etti già in polvere e buona. Io l'ho già messa in un posto, non voglio portarla a casa, ho già anche chi può fare la consegna...»

Ieri durante l'udienza svoltasi con rito abbreviato, il pm Giorgio Milillo aveva chiesto per tutti gli imputati pene leggermente più pesanti.

FITNESS & SPORTS
WELLNESS & BEAUTY

Trieste - Trebiciano 274
Tel. 040.213515

dedicato alle mamme
e ai bambini dai 6 ai 13 anni

CORSI DI TENNIS
E BABYSITTING
per tutta l'estate

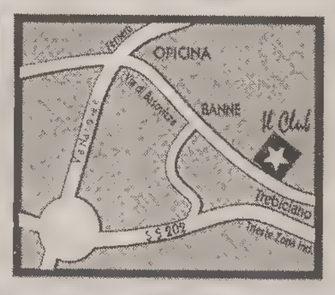
- 1 ora di tennis al giorno con maestro federale
- attività ricreative e sportive quali: calcio, pallavolo, ping pong, mountain bike, basket
- pranzo e merenda

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17
e per due settimane
L. 350.000 tutto compreso

È ARRIVATO IL CAMPO DI CALCETTO IN ERBA SINTETICA PER GIOCARE 5 CONTRO 5 ILLUMINATO PER GIOCARE ANCHE ALLA SERA

BAR ● CAFFÈ

in un ambiente tranquillo e fuori dal traffico è possibile bere un buon caffè ILLY oppure sorseggiare un aperitivo grazie alla collaborazione di CALIFORNIA INN e IL GELATO DI ARNOLDO E.



FARSI SOCI CONVIENE

Offerta promozionale
3 mesi quota L. 150.000

F21254

...e per i più grandi il
GRIGNANO RIVIERA
al sabato offre
MUSIC BAR & DANCING

- Musica revival
- Long drinks
- Gelati e aperitivi

«tutto in riva al mare»

ogni sabato
dalle 21 alle 01
ANIMAZIONE

È un'iniziativa:

CALIFORNIA INN
IL CLUB
IL GELATO DI ARNOLDO E.

organized by
CARPE DIEM
The right spirit of life

Comincia oggi con lo scritto di italiano il nuovo «esame di Stato» finale, voluto dalla riforma Berlinguer, in cui gli orali riguardano tutte le materie

Ragazzi ci siamo, i tempi sono «maturi»... e voi?

E intanto pubblichiamo un altro elenco di promossi: ecco quelli dell'Istituto tecnico «G.R. Carli»

Istituto Tecnico statale Commerciale e P.A.C.L.E. «Gian Rinaldo Carli»
(Gli asterischi accanto al nome segnalano i «debiti formativi»; tra parentesi la media della votazione e, preceduti dal segno +, i crediti formativi)

I A sperimentale a ind. economico aziendale: Vincenzo Aliotta (7), Daniele Barbato*, Erica Criscuolo, Alessandra Cusatelli, Stefano Degennaro*, Davide Francolla*, Paolo Gargiulo, Matteo Mellon, Alessia Piccolo (7), Elisa Rampati*, Cristina Rei*, Claudio Ruini, Erik Schrey (7), Alice Sorrentino (7.4), Gaia Strain*, Elisabetta Tassini*, Elisabeth Visentin*.

I B sp. ad ind. economico aziendale: Davide Amato, Damiano Babich*, Antonio Bajcic*, Davide Benvegnù (7), Alessandro Bidoli, Amanda Bitetto (7), Alan Clima (7.3), Arianna Paola Coslevaz Manzi, Roberta Delmonego*, Luna Guglielmi, Fulvio Lonzari*, Angela Mangiavillano*, Floriana Navisi, Cristina Edith Parma*, Giovanni Quargnali*, Carla Zuccaro*.

I C sp. ad ind. giur. econ. aziend.: Marco Babudri, Rossella Bacci (7.4), Elisa Bressan*, Andrea Camerini*, Barbara Checco, Silvia Covalero*, Alessandro Dobrilla*, Matteo Fabian*, Carmelo Fusaro*, Roberta Grubelli (7.2), Carlo Kraskovic (7), Nicoletta Marsi, Adriano Ojo (7.5), Elisa Omari (8), Stefano Parma*, Francesca Perini*, Virginia Plocar*, Christian Rodriguez, Sara Stoppa (7.6), Andrea Zaves*, Elisa Ziani (7.5).

I D sp. ad ind. linguistico aziend.: Fabio Bubola (8.1), Pasqualina Castronovi*, Raffaella Costanzo*, Andrea Crosilla (7.2), Elisa Dagri (8), Federica Faggiano (7), Christian Favento* (7.1), Federica Groppazzi*, Luka Kutnjak (7), Giovanna Pecorari*, Matteo Praticò* (7), Alice Scagnetti (7), Nicole Seffino, Clio Uliveti (7), Rachele Zivic*,

I E sp. ad ind. linguistico aziend.: Giulia Cobez*, Diana Corsi*, Stefano Gionchetti*, Debora Pohlen*, Cristina Polselli (8.1), Tamara Popolla*, Lorena Prian*, Michaela Puggioni*, Luca Solvesi*, Patrizia Stepancich, Noemi Tulipano (7.3).

I I sp. ad ind. giur. econ. aziend.: Paola Bernardi (7.2), Michele Borgino*, Sara Brumnich* (7), Monica Callegaris (9), Alessia Cernaz (7), Samuel Codarin (7.2), Massimo Cosciani*, Andrea De Luca (7.1), Debora Donno (7), Daniele Genzo*, Daniela Giorgi (7.6), Nicolò Giraldi, Alessandra Gotti*, Nicoletta Inchiostri*, Valentina Kermez*, Matteo Levi*, Stefano Libardi*, Elisa Pellizzari*, Stefano Pennone*, Stefano Quargnali*, Gianluca Specchia*,

I sas sp. ad ind. settore commerciale: Elena Barbera (7), Elisa Bizzotto, Roberta Cegion Boscolo (8.1), Loredana Carotta (7.3), Debora Milossa (7.5), Arianna Pezzi, Daniele Sabadin (8), Ester Sapla*, Walter Tiziani, Diego Vardabasso (7.2), Paolo Voltolini (7.5).

I B Sbs: Robert Canziani (7), Lucilla Derin*, Mario Ginanneschi*, Oscar Lorenzetti, Michela Macoratti* (7), Irina Martianova, Pierpaolo Messina (8), Cosimo Pica (7.5), Samantha Righi (7.5), Rossana Stacul (7.6), Lucia Viola*, Franco Zudeh (7.3).

II B: Alex Barnaba*, Sara Bellotto*, Sara Bogdanovich*, Damiano Catalano Castiello*, Lorenzo Cipriano, Alessia Cociancich*, Matteo Cociani*, Simon Cramasteter, Elena Cumani*, Azzurra De Chiara (7), Sheila De Chiara, Cristina Fava (8.4), Daniele Ippaviz, Andrea Maceri*, Francesco Marino (8), Sandro Ramani (7.2), Marco Ricatti*, Damiano Ricci, Angela Riccio*, Federica Scropetta*, Sandra Vinulovich (7).

II C: Isaura Argese, Matteo Bellemo*, Barbara Beltramello (7.5), Daniele Berdon (8.3), Rossana Biolchi, Stefano Dalmin (8.2), Elisa De Biasi, Alberto Fava*, Blerina Haxhiymeri (8), Davide Iung*, Erica Longhi (7), Giuseppe Andrea Natale (8), Stefano Pahor (7.2), Stefania Parma, Michele Perini (7.1), Ilaria Porro, Elena Savio, Eleonora Sfecci (7.3), Giovanna Svevo (7), Barbara Tuccio.

II D: Annalisa Borroni (7), Martina Brazzatti (7), Erika Giugovaz*, Grbac Manuela*, Liana Raunich (7.4), Alessandra Rupini (7), Elisa Saccà (7), Alice Tendella (7), Antonella Vento*.

II I: Andrea Adamo*, Elisa Belletti (7.4), Ivana Busatto*, Alessandro Calabrese, Federica Cappellari, Marinunzia Carella, Bernardo Damele Assumpcao, Daniele Del Gaudio (7.3), Michele Furlan*, Paolo Kucich, Elisa Maiellaro*, Roberto Merkuza (7.2), Giuliano Ogrisek*, Marco Onorato*, Micaela Papandrea, Lorenzo Tron*, Valentina Villani (8).

II Sas: Massimiliano Basanisi (7), Manuela Bonetta (7), Barbara Cantalino (8.1), Lucia Cassanelli, Lorena Corossi (8), Donatella Cumin (7.3), Gerardo De Giuseppe* (7.3), Diego Eichberge (7.1), Gabriele Germani (7), Paola Lonza (7.5), Michaela Marchesi, Claudio Monaro (7.3), Mauro Morrone*, Emiliano Rapallo*, Gianni Ricci*, Silvia Scuccimarra (7), Diego Sussan, Elena Velo (7.5), Katia Giovanna Zecchin*.

II Sbs: Lolita Brakus (8), Barbara Di Paolo (7.2), Marina Flora, Margherita Maglione*, Roberto Repa (7.1), Maurizio Salemme (7.1), Vittorino Sossi*, Enzo Sparano (7.2), Evelin Ulcigrai (7.5), Marina Valentinuzzi (7.1).

III A sp programmatori sperimentazione Mercurio: Daniele Argenio* (+3), Marko Dakovic* (+3), Manuel Lilliu (7.4, +5), Stefano Marano (7.2, +5), Luca Mirabile* (+3), Aronne Miss* (+2), Michele Pauluzzi (7.6, +5), Stefano Perossa* (+3), Silvio Pizzarello* (+3), Stefano Sassi (8.1, +6), Roberto Siciliano* (+3), Giuliano Svara* (+3), Alessandro Urbas (+3), Stefania Vona* (+3), Gabriele Ziani* (+3).

III B sp programmatori sperimentazione Mercurio: Daniela Bandelli (8.1, +5), Michela Benedetti* (+3), Marco Bovenga* (+3), Maria Doriana Calabrese* (+3), Alessandro De Luca* (+3), Luca Moggioli (+4), Ana Morgan* (+3), Paola Muha* (+2), Manuela Querini* (+2), Diana Ressani (8.1, +6), Luca Sferch* (+2), Barbara Valentin (8.2, +6), Cristian Vascotto (8.2, +6).

III C sperimentale a ind. giur. econ. aziend.: Federica Broili (+3), Gaetano Chemi (+4), Jessica Fontanot (+4), Gian Luca Gallucci (+4), Tamara Giannieri* (+3), Alice Marchioro* (+3), Marco Oblati* (+3), Pamela Rinaldis (+4), Francesca Zonca (7.5, +5).

III CM programmatori sperimentazione Mercurio: Cristian Azzeglio* (+3), Gabriele Babich* (+3), Massimiliano Cima* (+3), Alessia Daghini* (+3), Christian Ferlatti* (+3), Massimo Gali (+3), Lorella Cernich (8.4, +6), Manfredi Contu* (+2), Aurora Dilich* (+3), Elisabetta Donadona (8.1, +6), Dolores Ferluga (8, +5), Tiziana Fiorencis* (7.1, +4), Laura Floridia (7.2, +5), Alberto Maestripieri* (+3), Adriano Mantio* (+2), Paolo Monica* (+2), Erik Oblak* (+3), Cris Palcich* (+3), Antonia Pettirosso (7.7, +5), Tiziana Pojani (8.2, +6), Vanessa Prelec (7.4, +5), Tomas Rigali (7.4, +5), Antonella Santini (7.4, +5), Davide Volpe (+4), Marco Zanettovich (8.1, +6).

III D sperimentale a ind. linguistico aziend.; Fatma Abbas Sufi (+3), Noemi Codarin (+3), Stefania Dionis* (+3), Mauro Dussi (+4), Elisabetta Glavina (+4), Martina Kralj (7, +3), Valentina Modotto (8.1, +6), Jason Milocco (+4), Federica Rodela (+4), Cristina Ronzani (+4), Valentina Surian (7.2, +5), Stefano Valente (+4), Nevio Zucca (+4).

III Sas sperimentale a ind. settore commerciale: Maria Ballocchi (8.2, +6), Michela Bevilacqua (7.7, +5), Roberta Buzzerio (7.5, +5), Tibisay Campanella (7, +4), Cristina Ceccarelli (+3), Lorella Cernich (8.4, +6), Manfredi Contu* (+2), Aurora Dilich* (+3), Elisabetta Donadona (8.1, +6), Dolores Ferluga (8, +5), Tiziana Fiorencis* (7.1, +4), Laura Floridia (7.2, +5), Alberto Maestripieri* (+3), Adriano Mantio* (+2), Paozeo (+3), Sabina Ziani (8.1, +6).

IV A sp programmatori sperimentazione Mercurio: Lisa De Savino (+8), Diego Possega* (7.2, +8), Domenico Santoriello (7.3, +10), Alessandro Signoretti* (7.1, +8), Iglis Umani* (+6), Daniele Varin (8.1, +12).

IV B sp programmatori sperimentazione Mercurio: Karim Achour (8.1, +12), Francesca Basile* (+6), Karen Canciani* (+6), Stefano Ciacchi (7.1, +10), Lorenzo Ciuciat* (+6), Andrea Gaio* (+6), Daniela Godina (7.4, +10), Lara Lasorella* (+6), Anna Maraspin (7.3, +10), Lorenzo Petronio (7.3, +10), Valentina Voci (+8).

IV C comm.le a ind. commercio con l'estero: Davide Bernabei* (+6), Francesco Paolo Candio (7.7, +9), Alessia Cermelj (7.4, +10), Lara Dal Canton* (+6), Raffaella Franza* (+6), Christian Jugovac (7, +8), Paola Limoncin (8.3, +12), Matteo Logher* (+6), Matteo Ravbar* (+6), Simone Sredniсh* (+6), Francesca Vucas (+8).

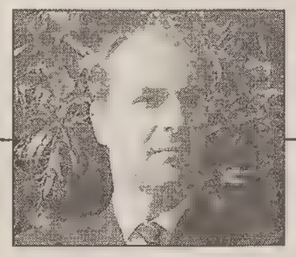
IV D periti aziendali e corrisp. lingue estere. Manuela Bellini (7.2, +9), Michela Bernardi (8.4, +12), Amanda Cavressi (+8), Roberta Cicogna (+8), Francesca Cociancich (7.1, +9), Jessica Gandusio* (+6), Daniela Impieri* (+6), Deborah Lenaz (7.1, +10), Erica Millo* (+6), Sara Polli* (+6), Christian Sambo* (+6), Roberta Serli* (+6), Elena Stalizzi Valrisano* (+6), Serena Stallone (7.1, +9), Andrea Umari (+7).

IV SA comm.le indirizzo amministrativo: Jennifer Babich (7.2, +8), Antonietta Cipolla* (+6), Rossana Delia (+7), Fabrizio Iurincich* (+6), Elisabetta Licurgo* (+6), Mara Martincic* (+6), Simone Miccoli* (+6), Michela Persich (+6), Andrea Peruzzo (+6), Erika Petronio (+8), Emanuele Ridolfi (7.4, +8), Massimiliano Trampus* (+6), Debora Virgilio* (+4), Milena Vocchi* (+6).

IV SB comm.le indirizzo amministrativo: Salvatore Andreozzi (+8), Luca Baldini* (+6), Emanuele Budach* (+4), Eleonora Cossetti (7.2, +9), Sara Filograno (+8), Teresa Lapi (7.7, +10), Susanna Mazzon* (+6), Stefano Pauri* (+4), Samantha Rodriguez (+7), Erika Rosa (7.1, +9), Davide Scarabel (7.5, +10), Antonino Scarpa (+6), Sara Zerjal (7.5, +10)

La Hack (che non l'ha fatto a causa della guerra) è una sostenitrice della nuova prova

«Questo sì è un esame serio»


Claudio Grisancich

Margherita Hack

Stefano Fantoni

«Pieno sviluppo delle facoltà intellettuali e morali». Questa è la maturità secondo lo Zingarelli. Ma quella scolastica, che bisogna conquistarsi a partire da stamattina, è un'altra cosa. Cosa sia effettivamente, come si misuri questa qualità, non è facile da dire. In teoria i professori dovrebbero valutare lo studente in base alla comprensione, alla forma, alla sinteticità, alla capacità di esprimersi analiticamente o sinteticamente a seconda dei casi. Tanti parametri per una prova che quest'anno si presenta con parecchie, e importanti, novità. Un tema scritto in più ma soprattutto l'interrogazione orale estesa a tutte le materie dell'ultimo anno, queste sono le innovazioni più grosse per quello che dovrebbe diventare un esame più severo ma anche più equo, almeno stando alle intenzioni del ministro Berlinguer.

La pensa così anche Margherita Hack: «Era ora che si arrivasse a un esame più serio». La «signora delle stelle» non ha peli sulla lingua: «Quello degli ultimi decenni, per cui si portavano all'orale solo due materie, era una pagliacciata». La Hack conserva però uno scheletro nell'armadio. Ebbene sì, la celebre astronoma non ha fatto la matura. «Frequentavo il liceo classico "Galilei" a Firenze», racconta, «e avrei dovuto sostenere l'esame di maturità nel giugno del 1940. Come si sa il 10 di quel mese l'Italia entrò nella Seconda guerra mondiale e così gli esami vennero sospesi. Ci ritrovammo tutti maturi d'ufficio». Un imprevisto vissuto con comprensibile sollievo, ma anche con una punta di rammarico. «Eh sì. Mi ero preparata bene per l'esame, e a quel punto mi dispiacque di non poterlo sostenere. È come quando ci si allena a lungo per una gara sportiva, alla fine c'è una grande voglia di misurarsi con sé stessi».

Da una matura di ieri a un maturando di oggi. Andrea Mura, sezione C del «Petrarca», riassume quelle che sono le preoccupazioni dei suoi compagni. «Questa è la matura più difficile in assoluto», afferma deciso, e spiega: «a noi tocca una commissione composta per metà da professori esterni, mentre nei prossimi anni ci saranno insegnanti della scuola, che perciò conoscono bene i maturandi».

Dalle incognite di Andrea a chi la matura l'ha fatta e se la sogna ancora di notte. Claudio Grisancich, poeta e scrittore, ricorda la maturità «come un incubo, uno stress, un'angoscia incredibili». Grisancich si è diplomato al «Da Vinci» negli anni Sessanta, quando agli orali si portavano le materie di tutti gli anni. «Ricordo la paura che avevamo tutti. Altro che i crediti di oggi, che consentono di dare un quadro complessivo della preparazione dei maturandi, quella volta bisognava giocarsi tutto nell'orale. Era quella la vera prova di maturità: riuscire a cavarsela di fronte a dei professori che non sapevano niente di te e ti potevano interrogare su una materia vastissima».

Non è stata invece una matura da panico particolare quella sostenuta da Stefano Fantoni, fisico, direttore del laboratorio interdisciplinare della Sissa. Fantoni, toscano come la Hack, si è maturato a Livorno, al liceo scientifico. «Quello che ricordo con più piacere era il clima di grande collaborazione che si era instaurato nella mia classe. Ci eravamo preparati insieme, scegliendo un esperto per ogni materia. Io ero l'esperto di matematica, mentre di fisica non sapevo nulla».

Per tutti comunque l'esame di maturità rimane impresso nei ricordi. È l'atto conclusivo di cinque anni di vita nei quali si cambia molto in fretta. Il giovane che oggi affronta il tema di italiano ha poco da spartire con il timido quattordicenne che entrava per la prima volta in un'aula delle superiori. L'esame di matura chiude un'epoca. Un pezzo di strada che si è fatto con altri venti coetanei giunge a una conclusione. Inevitabilmente ci saranno altre amicizie e altri amori. Si perderà qualcosa e qualcos'altro si scoprirà. Così, in fondo, è la vita.

p. mar.

a cura della MANZONI & C. S.p.A.

CASAVIVA alla Fiera di Trieste:
la formula vincente per coniugare stile, spazio e prezzo nell'arredamento

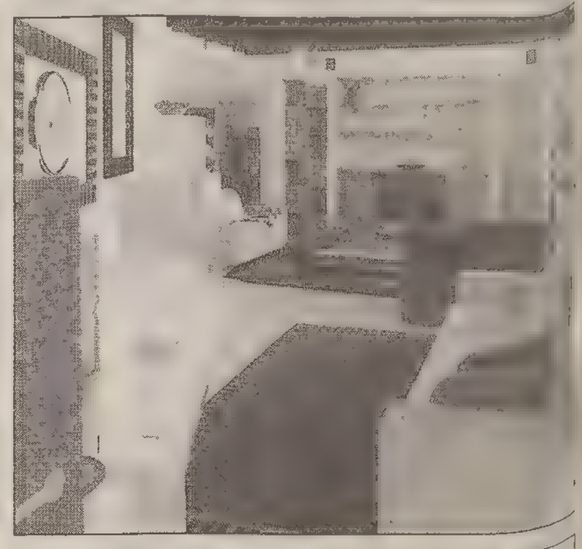
Folto gruppo in un interno, anzi in tanti interni: potrebbe essere l'aggiornamento dei dati sui visitatori alla **I rassegna CASAVIVA**, mostra dell'arredo di classe, visibile nel **padiglione A/B** della FIERA DI TRIESTE, dove è in corso di svolgimento la 51.a edizione della Campionaria Internazionale.

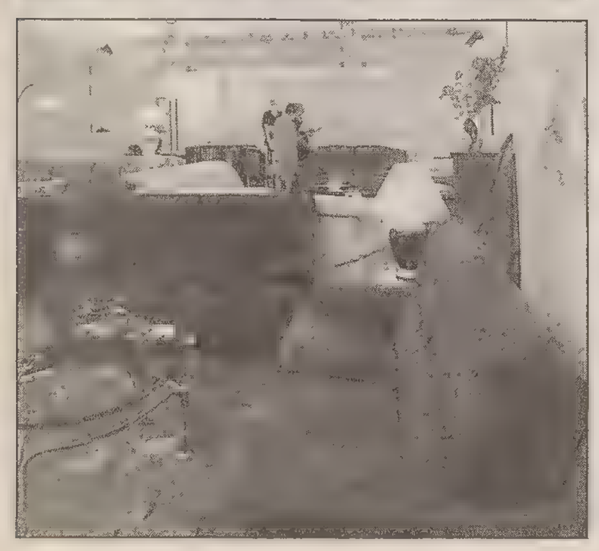
Risultato dell'accordo fra l'Ente Fieristico, l'ASCOM di Pordenone e il Gruppo Provinciale Rivenditori di mobili di Pordenone, l'esposizione è il fulcro delle novità intervenute a modificare contorni e contenuti della tradizionale manifestazione di Montebello.

L'iniziativa si è dimostrata subito il tema predominante della dieci giorni espositiva. La vasta area dedicata all'arredamento della casa, di qualsiasi tipo e dimensione, offre una suggestiva panoramica delle infinite possibilità di coniugare buongusto, spazio, prezzo, il tutto completato dall'assistenza di esperti consulenti pronti a fare da guida con idee e suggerimenti nell'ampio ventaglio di scelta fra il meglio della produzione mobiliera non solo nazionale.

I commenti dei visitatori sono di positiva sorpresa per la metamorfosi di immagine con cui la cittadella fieristica si offre al pubblico. E la gran parte del merito va senz'altro a CASAVIVA, un'iniziativa che vuole valorizzare il piacere di riscoprire e vivere la propria casa. Il padiglione A/B, trasformato quasi in un condominio a schiera, offre un'alternanza di ambienti sapientemente arredati e capaci di affascinare anche le persone più esigenti: dal classico al moderno, dal modulare al su misura, con grande attenzione alle proposte per sfruttare al meglio lo spazio domestico riservato ai bambini.

Con CASAVIVA si attraversano 2.500 metri quadrati trasformati in una raffinata sequenza di interni arredati con pregevole gusto, accuratamente rifiniti anche nei particolari dei complementi di arredo, quali tappeti, lampade e oggettistica, grazie al supporto degli espositori. Professionisti del settore arredamento, sono a disposizione con suggerimenti e consigli, per ottimizzare spazi e arricchire di eleganza la silhouette delle nostre case. Provenienti dalla zona di produzione del mobile, amano definirsi «il negozio di mobili sotto casa tua». Applicano infatti la così detta formula «chiavi in mano», oramai consolidata e confermata, che prevede la consegna del mobilio scelto dal cliente al suo domicilio ovunque esso sia, in Italia o all'estero, senza alcun onere aggiuntivo. La rassegna è visitabile ogni giorno alla Fiera di Trieste fino al 27 giugno, con orario 17-24.





PREPARATE L'ATTREZZATURA SI PARTE PER LA MONTAGNA

DOMANI

un'altra scheda con gli itinerari più belli delle Dolomiti orientali

Ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì

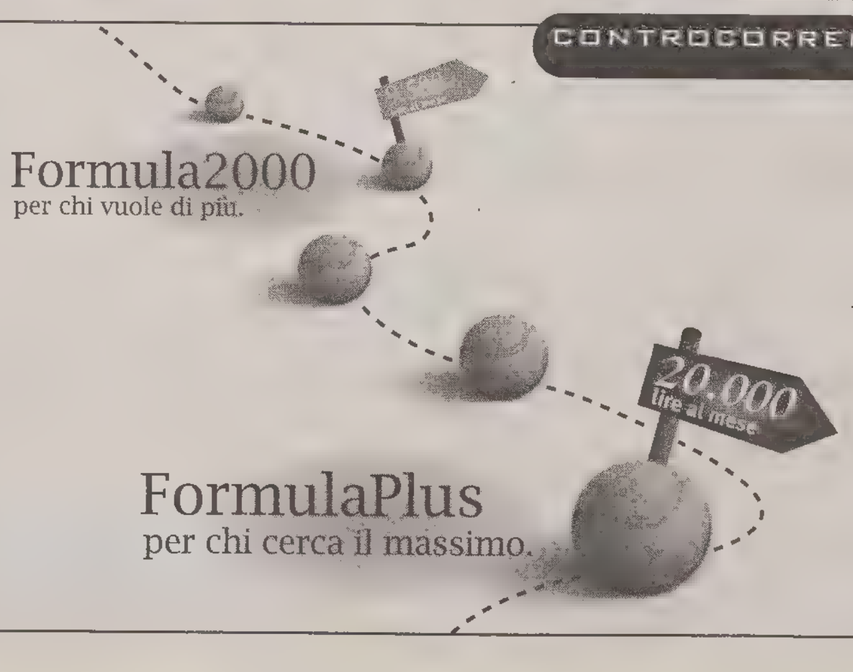
IN OMAGGIO CON

IL PICCOLO

CONTROCORRENTE

Controcorrente,
e decido io
quanto spendere.

Controcorrente è la nuova linea di conti correnti a spese fisse della CRTRIESTE. E se scegli i prodotti della linea Controcorrente *FormulaPlus* o *Formula2000* potrai richiedere gratuitamente la carta di credito a rientro rateale.



Presso tutti gli sportelli sono a disposizione del pubblico i Fogli Analitici come da T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia D.L. 385/93 e d.d. 1.9.93 art. 115 usque 128

design Leonardo

DUINO AURISINA Il giudice ha dato ragione alle quattro società nautiche e alla Capitaneria di porto, non convalidando le richieste di Regione e comune

Pontili nella baia: il gip dispone il dissequestro

Le strutture, secondo il codice, sono di pertinenza del demanio e non serve la concessione del sindaco

Nei prossimi giorni verranno dunque tolti i sigilli apposti dalla polizia municipale. Vocci: «Io ne sono contento, ma dei servizi a terra bisogna parlare»

È giunta a un epilogo più veloce del previsto la «querelle» che vedeva opposti le società nautiche della baia di Sistiana da un lato e Comune di Duino-Aurisina e Regione dall'altro per la realizzazione di 190 metri di pontili galleggianti da adibire a ormeggio di imbarcazioni.

Ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari della Pretura, Cesare Zucchetto, non ha convalidato il sequestro di polizia giudiziaria e ha rigettato la richiesta di sequestro preventivo dei quattro pontili.

Il provvedimento, che segue la richiesta del pubblico ministero, ha dato quindi ragione alle società nautiche della baia e alla Capitaneria di porto di Trieste, che ritenevano che la sola concessione demaniale fosse sufficiente alla posa di quattro pontili galleggianti, e che non vi fosse necessità – come invece ritenevano il Comune di Duino Aurisina e la Direzione regionale della pianificazione territoriale – della concessione edilizia e di un parere di carattere ambientale.

Il gip ha fatto riferimento a una norma basilare, l'articolo 29 del Codice della navigazione, che iscrive i pontili tra le opere marittime di pertinenza del demanio marittimo, e ha confermato di fatto che per la posa in opera delle strutture era necessaria e sufficiente la concessione da parte dello Stato, mentre non è richiesta la concessione del sindaco.

Per quanto riguarda l'istanza di un parere paesaggistico richiesta dalla Regione, il gip ha osservato che sulla zona ricade il vincolo paesaggistico generale per i territori costieri, che riguarda le porzioni di territorio comprese in una fascia di 300 metri dalla linea di battigia, e non i pontili che, oltre a trovarsi sul mare, si dipartono in questo caso non dalla terraferma, ma addirittura da altri pontili, precedentemente posati.

La notizia è stata accolta con particolare euforia da parte dei quattro presidenti, che così non dovranno rispondere penalmente dell'azione intrapresa, e potranno mettere a ormeggio le 80 imbarcazioni in attesa del posto barca. Già nei prossimi giorni, non appena verrà notificato il dissequestro, e verranno tolti i sigilli posti venerdì scorso dalla Polizia municipale di Duino Aurisina, verranno ultimati gli ultimi lavori e ormeggiate le prime imbarcazioni.

Soddisfatto il comandante della Capitaneria di porto, l'ammiraglio Sergio De Stefano, che ha sottolineato come questa sia una vittoria di tutti i diportisti e che si è detto disponibile a incontrare il sindaco di Duino-Aurisina, Marino Vocci *(nella foto a sinistra)*, per un chiarimento.

Dal canto suo Vocci ha così commentato la notizia: «La gente deve capire che anch'io sono soddisfatto di questa sentenza, e che l'iniziativa non è partita da me, ma da una osservazione della Regione. Il gip ha risolto una volta per tutte la questione, e questo non toglie che serviranno degli incontri per organizzare i servizi a terra, che senza dubbio sono di pertinenza del Comune».

Francesca Capodanno

ADRIATICO & AMBIENTE

Santa Croce dà casa ai pesci Cresceranno nel cemento

Per proteggere l'ambiente marino e per dare un forte impulso al suo ripopolamento, niente di meglio che costruire delle case per i pesci. Non è una battuta, anzi, il sistema di predisporre sui fondali delle barriere sottomarine per l'incremento del patrimonio ittico sta ottenendo importanti riconoscimenti in tutto il mondo.

E sarà lo specchio di mare antistante Santa Croce – a metà strada tra il castello di Miramare e la foce dell'Isonzo – a ospitare la prima «casa per i pesci» dell'Alto Adriatico, un progetto del professor G. Bressan finanziato con i soldi comunitari dell'Interreg 2, per una collaborazione attuata tra la Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee e il Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste.

«In quella parte di mare conosciuta come il dosso di Santa Croce – ha spiegato il prof. Bressan presentando il progetto – sono stati calati 30 cubi in cemento (con diverse fessure e buchi), disposti in sei piramidi sottomarine da cinque elementi ciascuna. La zona, debitamente perimetrata, è custodita e segnalata con una boa. I cubi verranno progressivamente colonizzati dagli organismi marini, per offrire successivamente protezione e spazio a diverse specie».

«Questo tipo di intervento – ha sottolineato il presidente della Società italiana di biologia marina, Giulio Relini – si è dimostrato efficace ovunque sia stato impostato, utile per la salvaguardia e l'aumento delle biodiversità e, nel contempo, non in contrapposizione con chi vive delle risorse del mare, per uno sfruttamento razionale del patrimonio ittico».

«Le "case del pesce" di Santa Croce – ha ricordato poi il presidente della Fipsas, Renato Del Castello – nascono da un'idea del capitano Mario Bussani, che a suo tempo aveva dato corso alla creazione della Riserva naturale marina di Miramare. Il testimone lanciato da Bussani veniva successivamente preso al volo da alcuni sponsor privati (Rovis e Cividin) che, ottenendo un contributo finanziario dalla Camera di commercio, costituirono nel '92 l'Associazione per la protezione e l'incremento della fauna ittica.

«Dopo varie peripezie e difficoltà per l'ottenimento di contributi, tre anni più tardi erano i federati pescasportivi a subentrare agli sponsor e a impegnarsi, assieme al Dipartimento di biologia, per portare a fondo il progetto, ottenendo nel '97 il riconoscimento di validità progettuale dalla Capitaneria di porto. Accanto alla salvaguardia dello spazio marino, la Fipsas provvederà alla custodia e alle future concessioni di pesca nella zona».

Maurizio Lozei

SISTIANA Presentata la fittissima stagione degli intrattenimenti estivi in baia

Una «roulette» in riva al mare

Si intitola «Baia di Sistiana '99, un'estate d'a... mare» la rassegna di animazione e divertimento che a partire da giovedì prossimo si svolgerà alla Caravella, e che nell'edizione 1998 aveva riscosso un notevole successo di pubblico. La formula è quella già sperimentata: ingresso gratuito alla Caravella ogni giorno a partire dalle 18, ristorante all'aperto e un calendario settimanale di iniziative che accontentano tutti, con lezioni di ballo, discoteca sotto le stelle, concerti, musica etnica e mercatino dell'usato.

Ogni lunedì (tutti gli spettacoli, a ingresso libero, inizieranno alle 20.30) verrà organizzato un casinò all'aperto, con tavoli verdi, roulette e bingo. Per chi preferisce al gioco la musica, l'animazione sarà curata da Master D. (presente anche nelle serate di martedì), assieme alla scuola di ballo «Arianna», con un corso in baia dalle 19.30 alle 20.30 e, a seguire, esibizione di liscio e sudamericani.

Mercoledì, invece, arriverà a Sistiana Mare il dj Enzo Zippo, che oltre a far girare la musica intratterrà i bagnanti con giochi e balli di gruppo. Giovedì sera, l'appuntamento con la musica dal vivo del trio Pellizzari, Ballaben e Giulia, mentre la serata più gettonata si prevede sarà quella di venerdì, quando, dalle 18 alle 24, si aprirà il mercatino dell'usato «Il mare delle occasioni», realizzato dall'associazione «Cose di vecchie case». La serata sarà dedicata a una rassegna di musica jazz e folk, che vedrà ospiti internazionali provenienti, oltre che dall'Italia, da Grecia, Spagna, Argentina e Marocco. A ogni serata dedicata alla musica tipica corrisponderà anche la cucina a tema, con prelibatezze greche, spagnole e argentine.

L'affollato mercatino delle cose usate nell'edizione 1998.

Il sabato sarà dedicato invece a tutti quelli che amano il ballo liscio, con le performance dal vivo delle migliori orchestre della zona. Chiuderà la rassegna settimanale (al via venerdì, fino alla fine di agosto), una serata domenicale all'insegna dello «staseera mi butto», con musica sudamericana e premi in palio.

Ma gli organizzatori, con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, hanno organizzato anche alcuni eventi: il primo il 25 giugno, con il rock-jazz dell'«Andrea Alione Quintet».

Ma anche concerti, ballo, cene esotiche, sport e il mercatino dell'usato

Ma non finisce qui: nel corso dell'estate si svolgeranno anche corsi di immersione subacquea, miniclub, tornei di beach volley, un trofeo di pittura e scultura grafica e fuochi d'artificio per festeggiare il Ferragosto di fine millennio.

Quanto alle attività agonistiche vere e proprie, la baia ospiterà il campionato italiano Optimist di vela (17-21 agosto), e in date da concordare, il Triathlon Sprint Sistiana Bay, che comprende 750 metri di nuoto, 24 chilometri in bicicletta e cinque chilometri di corsa.

fr.c.

MUGGIA Giornata di caos eccezionale e due soli «controllori» in servizio, mentre il sindaco perde le staffe

«Assumere vigili? No, li licenzio e li denuncio»

Loro rifiutano aumenti e chiedono organico, Dipiazza li accusa di assenteismo

«È ora di finirla, sono stanco, stavolta li denuncio tutti, e oggi stesso manderò una lettera al prefetto per metterlo al corrente di questa situazione insostenibile». Con queste parole il sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, ha commentato ieri il caos del traffico causato da un aumento dei passaggi attraverso il confine e dalla contemporanea assenza di buona parte degli agenti della polizia municipale che, dopo aver rifiutato un aumento di stipendio durante le ultime trattative sindacali, «continuano a insistere» sulla necessità di nuove assunzioni.

Traffico sostenuto – in concomitanza di una festa nazionale in Croazia che ha riversato su Muggia centinaia di automobili in più rispetto al traffico già abitualmente sostenuto – e due soli vigili urbani in servizio per l'intero territorio muggesano, ridottisi a uno nel corso del pomeriggio. Torna sul tappeto a Muggia il problema della carenza di personale, soprattutto in una prospettiva di sviluppo turistico della cittadina.

Curioso l'andamento dell'ultima riunione sindacale, secondo quanto trapelato dopo alcuni giorni. I rappresentanti sindacali di Cgil e Uil avrebbero rifiutato parte di un aumento di stipendio proposto dal Comune per la polizia municipale, ritenendolo ingiusto nei confronti degli altri dipendenti. Ma se l'organico è così ridotto sono necessarie dunque nuove assunzioni a breve termine?

«Ma quali nuove assunzioni! – risponde animatamente Dipiazza –. Io mando via anche quelli che già ci sono. Qui è una questione di voglia di lavorare. Per i nostri vigili il Comune è una vacca da mungere, non un posto di lavoro. Oggi (ieri per chi legge, ndr) era assente il comandante, il vice era in permesso, tre agenti sono al corso, uno in ferie e così via. Di questo passo ce ne vorrebbero 47, altro che qualche aumento in organico. La verità è che questi approfittano dell'ente pubblico per i loro comodi. Ora comunque cercherò disperatamente di coinvolgere la Procura della Repubblica valutando se esistono gli estremi per denunciare qualche illecito.

«Sono stanco – prosegue il sindaco –, nell'ultima riunione ho passato quattro ore coi sindacati per poter invertire la doppia corsia di Aquilinia nelle prime ore del mattino, e oggi è successa una cosa incredibile. Nonostante una fila sostenuta anche dopo le 9, è stata di nuovo invertita la doppia corsia. Anche un bambino avrebbe capito che era il caso di mantenerla finché il traffico avesse ripreso a scorrere».

Riccardo Coretti

Tormenti di traffico. Ne parla un esperto

Un giorno si registrano «percorsi a ostacoli», il giorno dopo ingorghi, il terzo lavori in corso, il quarto lamentele per le corsie, il quinto file. Il sesto giorno è dedicato alle proteste, il settimo alle riflessioni. Ma, sui problemi di traffico, non ci si riposa a Muggia nemmeno l'ottavo proverbiale giorno. Si aggiungono anche i nuovi parcheggi a pagamento, che sollevano prevedibili malumori già prima di essere operativi. Sopra tutto stanno progetti a lunghissima scadenza (by pass del centro storico, zone nuove per lasciare la macchina, e così via). E adesso c'è anche una conferenza con diapositive: l'ing. Fabio Santorini, docente di Pianificazione dei trasporti dell'università di Trieste, ne parlerà venerdì alle 18 al «Millo» su invito della «Fameia muiesana». Titolo: Viabilità muggesana vista da un muggesano».

MUGGIA La commissione Pari opportunità bandisce una borsa di studio per i corsi estivi di Siena, aperta a laureate e studentesse

Studiare la storia delle donne, con un milione

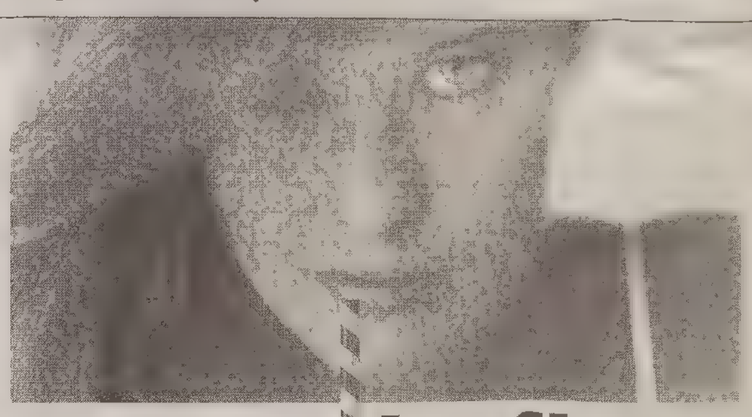
Siete residenti a Muggia e avete o state per conseguire una laurea con una tesi di argomento femminile, o siete semplicemente studentesse universitarie iscritte a Storia, lettere e filosofia, Psicologia o Scienze della formazione? Per voi la commissione per le Pari opportunità del Comune bandisce un concorso che mette in palio una borsa di studio per la partecipazione alla «Scuola estiva di storia e cultura delle donne» (promossa dalla Società italiana delle storiche, in collaborazione con l'Università di Siena). Si può scegliere fra il corso «Corpi in guerra: nazione, genere, soggetti» (dal 16 al 21 agosto), e il ciclo di lezioni «Età nella vita. Passaggi» (dal 23 al 28 dello stesso mese). Alle spese di vitto, alloggio, iscrizione e viaggio ci pensa il Comune (con un milione di lire). A differenza dell'iniziativa analoga adottata dalla commissione per le Pari opportunità di Trieste, questa si rivolge anche a studentesse, oltre che a laureate.

Requisiti di ammissione, per queste ultime, è che abbiano conseguito il diploma entro l'anno accademico 1997/'98 e non prima del 1992/'93, in qualsiasi facoltà universitaria con una tesi di argomento femminile.. Copie del bando si possono ritirare alla segreteria della commissione «Signora Nitti», al secondo piano del Centro Millo (domande entro il 9 luglio). «Quest'anno è in concorso una sola borsa di studio – sottolinea Mara Ciacchi, presidente della commissione per le pari opportunità –, ma l'anno prossimo potrebbero aumentare se le richieste saranno numerose. Nostro obiettivo è infatti quello di stimolare l'interesse delle ragazze muggesane e lo sviluppo di una cultura che assuma il punto di vista di genere come chiave di lettura della realtà storica e sociale. Sarebbe auspicabile che qualche studentessa facesse in futuro una tesi di laurea attinente alla storia delle donne della cittadina».

b.m.

Romeni in fuga, un dibattito

Si terrà domani alle 19 alla sala «Millo» di Muggia un convegno intitolato «Suceava-Muggia. L'odissea verso il paradiso. Aspetti dell'immigrazione romena attraverso il confine italo-sloveno» che prende spunto dall'inchiesta del «Piccolo» a firma di Silvio Maranzana e Riccardo Coretti. Si parlerà delle condizioni sociali e politiche della Romania, dei clandestini, dell'azione delle forze dell'ordine, e sarà anche aperta una sottoscrizione per la scuola materna «triestina» di Sabaoani. Parteciperanno il sindaco Dipiazza, Ervino Curtis dell'Associazione Italia-Romania, Gianfranco Schiavone del Centro di solidarietà, Alda Paoletti dell'associazione «Petra», i giornalisti Maranzana e Coretti.



nuova la fiera

51° CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
7° EXPOMODEL
6° TROFEO LA BORA

DAL 18 AL 27 GIUGNO 1999

Fiera Trieste

Da consegnare al momento dell'acquisto del biglietto d'ingresso in Fiera: si riceverà un buono per una consumazione gratuita di caffè presso la Cremcaffè di piazza Goldoni (il buono è valido fino al 30 giugno 1999).

Crem Caffe

DD 99 25416 dell'11.6.99

ATTENZIONE: SUL PICCOLO DI DOMANI TROVERÀ UN ALTRO COUPON

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PIZZARELLO Tel. 040766676 — centro servizi Tel. 040382191 — CIVICA Tel. 040660890 — geom. gerzel Tel. 040310990 — GREBLO Tel. 040362486 — La Piramide Tel. 040360224 — Tel. 040630174 — PROGRESSO IMMOBILIARE Tel. 040630728 — MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 0409279007 — GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583 — VIP IMMOBILIARE Tel. 040634112 — Casa BECCAMMA Tel. 040366544 — Geometra Marcolin Tel. 040366901

CASE CON GIARDINO

ADIACENZE GIULIA completamente rinnovato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ampio balcone autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PENDICE SCOGLIETTO ottimo vista mare e città soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazza autometano 130.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SOGGIORNO, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, poggiolo, ascensore, cantina, p. auto, rifinitissimo. CENTROSERVIZI 040/382191.
45.000.000 ammezzato zona Ospedale, atrio, 2 stanze, stanzino, bagno, da rimodernare. CENTROSERVIZI 040/382191.

HERMET signorile sesto piano in palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento autonomo, entrata, salone con ampio studio adiacente, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ampio ripostiglio, cantina, soffitta.
QUADRIFOGLIO 040/630174

MUGGIA, centro storico, ampio salone, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, 110.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE. Tel. 040/9279007.
CAMPI ELISI, epoca, 4° piano senza ascensore, cucina, 2 stanze, servizio, luminoso. GEOM. GERZEL 040/310990.
SERVOLA, 3° e ultimo piano senza ascensore, soggiorno cucinino, stanza, servizio, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
ADIACENZE RIVE appartamento da ristrutturare programmato rifacimento condominiale 30.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. GIACOMO in stabile ristrutturato cucina 2 stanze bagno terrazza 77.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. MARCO stabile epoca completamente ristrutturato appartamenti primo ingresso cucina 1-2 camere bagno ripostiglio ottime rifiniture interne a partire da 120.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

SAN MARCO stabile d'epoca completamente ristrutturato termoautonomo appartamento mansardato composto da cucina abitabile salone doppio 2 camere 2 bagni ripostiglio 270.000.000.
PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VESPUCCI terzo piano panoramico, riscaldamento autonomo, cucina soggiorno 1 stanza bagno. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA PIRANO perfetto, recente sesto piano con ascensore, ingresso soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale bagno poggiolo, 98.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PAISIELLO recente settimo piano ascensore autometano, con posto macchina, ingresso, cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 104.000.000 QUADRIFOGLIO 040/630174.
FLAVIA luminoso tinello cucinino ampia camera bagno ripostiglio poggiolo ascensore eccellenti condizioni 90.000.000. VIP 040/634112.
S. GIOVANNI ultimo piano nel verde soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 115.000.000. VIP 040/631754.

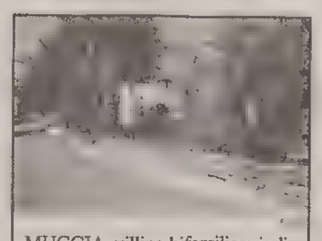
ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

REVOLTELLA luminosissimo perfette condizioni soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno balcone ascensore. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ROIANO panoramico completamente ristrutturato soggiorno angolo cottura bistanze biservizi autometano giardino condominiale e proprio. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SEMICENTRALE appartamento luminoso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola grande, bagno, riscaldamento autonomo, in ottime condizioni, stabile recente. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROSSETTI signorile villa d'epoca indipendente su tre livelli, ampio salone, cucina con dispensa, matrimoniale con bagno padronale, quattro stanze, doppi servizi, giardino con accesso auto.
CASAPROGRAMMA 040/366544

PENDICE SCOGLIETTO piano alto elegantemente rifinito, vista città: soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, poggioli. Possibilità parcheggio. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
EREMO panoramico appartamento in palazzina, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, due balconi, grande box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
CENTRALE bellissimo alloggio, 85 mq comodissimi e tirati benissimo: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. In alternativa via Rittmeyer stesse caratteristiche. 135.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SALITA MADONNA DI GRETTA!! Assolutamente residenziale! Cucina, salone, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi + cantina e posto macchina. Immersa nel verde. Oasi rigenerante! 360.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901
ALPI GIULIE vero affarone 100 mq da ammodernare, facilitazione pagamento. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901
VIA CORELLI ottimo appartamento soleggiato vista libera soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio poggiolo posto macchina in garage. GRATTACIELO 040/635583.
VIA PICCARDI in buono stabile appartamento luminoso soggiorno due stanze cucina abitabile bagno e wc separati due poggioli autometano giardino condominiale. GRATTACIELO 040/635583.
STRADA GUARDIELLA appartamento ottime condizioni, 2 stanze soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio poggiolo e termoautonomo. GREBLO 362486.
COMMERCIALE luminoso e tranquillo appartamento di 67 mq vista mare, soggiorno cucinino 2 camere bagno ripsotiglio poggiolo termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 362486.
MAZZINI appartamento al 2° piano ristrutturato, buona metratura, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e servizio, veranda e termoautonomo adatto anche uso ufficio. Lire 140.000.000. GREBLO 362486.
FRAUSIN adiacenze piazza in stabile ristrutturato appartamento da rimodernare cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo solo 77.000.000. PIRAMIDE 040/360224.



MUGGIA, villino bifamiliare indipendente, su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamenti autonomi. Accesso auto. Immersa nel verde. 450.000.000.
GEOM. MARCOLIN 040/366901

ALTURA tranquillo con vista aperta, facilità parcheggio: soggiorno, 2 stanze, studiolo, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, soffitta, 90 mq 150.000.000 buone condizioni, spese condominiali minime. PIZZARELLO 040/766676.
CANOVA semirecente: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, IV piano, ascensore, 85 mq 135.000.000 possibilità pagare interamente con mutuo mensile 1.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

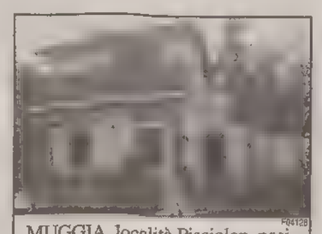
FOSCOLO - P. GARIBALDI: soggiorno, 2 stanze, cucina, doccia - wc, ripostiglio, II piano 138.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
PERUGINO ADIACENZE appartamento seminuovo, buone rifiniture: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 85 mq, autometano, ascensore 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
F. SEVERO (CURVA SPOSI) in stabile semirecente, panoramico, VII piano, ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, cantina, 85 mq 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
V. GIULIA bella casa epoca restaurata da amatore tutto nuovo: saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni in marmo rosa, autometano, rifinture di pregio, spatolato veneziano. PIZZARELLO 040/766676
VELTRO stupendo appartamento 5° piano ascensore vista totale atrio cucina saloncino matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo cantina posto auto 285.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.
ZONA FORAGGI luminoso piano alto tenuto bene, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIALE XX SETTEMBRE quarto piano luminosissimo, entrata, soggiorno 2 stanze, ampia cucina, servizi, cantina, soffitta, autometano, 145.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA FERDINANDEO, recente panoramicissimo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, servizi, ripostiglio, 2 posti auto, terrazza 85 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BARRIERA adiacenze soleggiato soggiorno cucina due stanze doppi servizi autometano 115.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

MUGGIA recentissimo salone, cucina, tre stanze, biservizi, ripostigli, terrazzone da 50 mq, cantina e box. CASAPROGRAMMA 040/366544
F. SEVERO ALTA in stabile recente, luminoso appartamento in stabile recente, soggiorno con cucinetta, 2 matrimoniali, singola grande, bagno, ripostiglio, cantina, 150.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA FLAVIA 60/1, in elegante condominio con ascensore, atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzone verandato, soffitta, posti auto (cancello elettrico), ribassato 153.000.000 trattabili.
MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq, ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq, tutto «da sogno»! Prestigioso. Riscaldamento autonomo. Solamente estimatori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte. Parzialmente da riammodernare. Interessantissimo. 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO centralissimo, bella vista, casa d'epoca, ascensore, cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. Stuzzicante e particolare sottotetto sfuttabile. 280.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.



MUGGIA, località Pisciolon, posizione incantevole, piccolo villino ottime condizioni oltre terreno 4.000 mq circa con alberi da frutto, vigneto, orto; ingresso carraio.
GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA S. GIOVANNI particolare appartamento recente con mansarda esposto sul Boschetto 137 mq, con caminetto, terrazzone a vasca e grande box proprio 320.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
CAMPI ELISI appartamento signorile da rimodernare, ampia metratura, composto da ingresso, cucina abitabile, doppio salone, 3 stanze, camerino, 2 bagni, poggioli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.
DONOTA in signorile palazzo cinquantennale, appartamento di 170 mq circa, piano alto con ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA CASSA RISPARMIO appartamento 160 mq diviso in 2 enti, uno libero di circa 100, l'altro affittato uso ufficio ottimo reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN LAZZARO via Roma, via Mazzini disponibilità d'uffici di ampie metrature in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALISSIMO laboratorio-ufficio 140 mq più adiacente posto macchina, 200.000.000. VIP 040/631754.
PADRICIANO appartamento in villino bifamiliare cucinino, tinello, due camere, cameretta, bagno, due poggioli, cantina, posto macchina coperto, deposito attrezzi, 300 mq di giardino, 330.000.000. VIP 040/634112.

VILLE E VILLETTE

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SERVOLA E S. GIOVANNI disponiamo di casette da ristrutturare a partire da L. 145.000.000 CASAPROGRAMMA 040/366544.
IN CENTRO CITTÀ villa con giardino accesso auto, ampia metratura su 2 piani più mansarda e cantina, rifiniture d'epoca da intenditore. CENTROSERVIZI 040/382191.
MUGGIA MONTEDORO villa I ingresso con giardino, su 2 livelli con mansarda, taverna, terrazzone, ampio box, lavanderia, rifiniture su misura, 565.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
CARESANA casetta da ristrutturare, 2 livelli, 40 mq con progetto approvato 48.000.000; altra S. Giuseppe, 3 livelli, 95 mq, 57.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/9279007.
OPICINA recente villino accostato, zona tranquillissima, ottime condizioni; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.
BEGLIANO (Gorizia) casa su 2 livelli con ampio sottotetto; fabbricato rurale; 800 mq area scoperta, ampio ingresso; immobile adatto anche ad attività. GEOM. GERZEL 040/310990.
COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera, primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, mansarda, cantina, box. Apertissimo. Adattissimo famiglie numerose e viziate. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
OPICINA VILLA BIFAMILIARE accostata solo su un angolo, VENDIAMO METÀ! Posizione assolutamente residenziale in oasi verde e tranquillissima. 340 mq su 3 livelli + 600 mq giardino proprio. Ingressi indipendenti. Nuova edificazione, disposizione interna inventabile. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PADRICIANO VILLA BIFAMILIARE accostata da un lato, VENDIAMO METÀ. Perfettamente indipendente, 300 mq su 3 livelli + 750 mq giardino. Rifiniture accuratamente studiate e adeguate. Come primingresso. Box doppio. Immersa nella sua intimità e nel verde. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CARSO dintorni Monrupino, villa singola con circa 1600 mq di giardino alberato, formata da salone con caminetto, cucina 2 stanze stanzetta doppi servizi taverna e cantina. GREBLO 040/362486.
MONFALCONE villetta accostata su 2 livelli: soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi mansarda e 500 mq di giardino proprio. Lire 289.000.000. GREBLO 040/362486.
INTERO STABILE libero da ristrutturare con locali d'affari zona Ospedale grande passaggio adatto anche uso ufficio con show room 250.000.000. PIRAMIDE 040/360224
VILLA V. ROSSETTI adiacenze Fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche parcheggio auto, salone 5 stanze cucina servizi, inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. PIZZARELLO 040/766676.
S. GIUSTO villa padronale composta da 3 unità abitative grande metratura. Possibile trasformazione in bifamiliare. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate presso ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

AFFITTI

APPARTAMENTI ARREDATI da 2 a 6 posti letto, cucina abitabile, 1-2-3 stanze, bagno, Giardino pubblico, Muggia, Roiano, Valmaura, da 750.000 a 1.100.000, compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

LARGO MIONI recente panoramico grande salone cucina abitabile con veranda camera cameretta bagno wc ripostiglio terrazzette possibilità terza stanza, 195.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

APPARTAMENTI VUOTI e belle mansarde ristrutturatissime da 600.000 a 1.000.000, cucina abitabile, 1-2-3 stanze termoautonomi, F. Severo, D'Annunzio, Rossetti, Ospedale, zona Pam con box. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTO VUOTO soggiorno con terrazzo abitabile cucina grande 3 matrimoniali doppi servizi ripostiglio posto auto via Carpineto, recente 1.250.000, compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI da 90 mq, 200 mq, 300 mq, centralissimi, ottimi stabili, ascensore, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
SAN GIOVANNI ultimo piano arredato, soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
D'ANNUNZIO adiacenze 7.o piano panoramico salone cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzino e poggiolo. Lire 1.000.000 più spese. GREBLO 040/362486.
SEMICENTRALE silenzioso e soleggiato appartamento ammobiliato camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO 040/362486.
GIARDINO PUBBLICO pratica mansarda arredata, cucina abitabile stanza bagno. Lire 550.000. GREBLO 040/362486.
FORO ULPIANO signorile V piano 135 mq salone 3 stanze cucina bagno con idromassaggio, servizio 2 poggioli cantina 1.700.000, eventualmente box. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALI VARIE ZONE Madonnina 42 mq 550.000, Roiano 80 mq 600.000, Rossetti 85 mq 750.000, Crispi 70 mq 800.000, Martiri Libertà mq 80 1.300.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. FRANCESCO centralissimi posti auto scoperti o in garage da 23.000.000.
VIP 040/631754

S. GIUSTO (via Cattedrale) vista mare completa sul golfo, due stanze cucina bagno collegato con scala interna ad ampia mansarda finestrata con bagno, totale 104 mq. PIZZARELLO 040/766676.
GHIRLANDAIO ottimo appartamento elegantemente arredato 5.o piano con ascensore composto da cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo abitabile, 750.000 mensili più spese. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.
ZONA COMMERCIALE primo ingresso saloncino cucina due stanze doppi servizi ripostiglio autometano stabile signorile con ascensore 1.000.000 più accessori. VIP 040/631754.

TERRENI

TERRENI AGRICOLI: S. BARBARA bellissimo pianeggiante 1680 mq recintato con alberi frutta e pergolata con autorizzazione costruzione tipo baita 23 mq accesso auto 58.000.000. PADRICIANO grazioso pianeggiante alberato 900 mq accesso auto attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

STRADA DEL FRIULI consegna settembre '99 ultimo appartamento due livelli, tre stanze, sala, cucina, due bagni, terrazza, giardino, box, autoriscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONI v. Flavia da 500 a 1.800 mq, ottima posizione di passaggio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
BOX zona Locchi e Carpineto, con acqua e luce, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
MUGGIA CENTRO locale pianoterra 750 mq affittasi/vendesi, occasione 305.000.000 MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/9279007.
PALAZZETTO SPORT pressi, vendesi 90 mq, buone condizioni, servizio interno 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

[illegible]

ABBIGLIAMENTO INTIMO centralissimo. Avviamento decennale. Adattissimo persone indipendenti. 90.000.000 solamente. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
ENOTECA/STUZZICHERIA localino molto caratteristico e famoso. Vendesi «muri» e attività! 240.000.000. GEOM. MARCOLIN 040.366901.

CENTRALISSIMO NEGOZIO bellissimo impatto vetrine, 35 mq, locazione nuova. Veramente interessante. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
80 MQ CENTRALISSIMI ottimo contratto locazione. Splendide vetrine. Equa buonauscita. Affrettatevi. GEOM. MARCOLIN 040.366901.
CENTRALISSIMO BAR con cucina. Posizione strategicissima su piazza principale. 250 000.000. GEOM. – MARCOLIN 040.366901.
VIDEOTECA in posizione centrale con buon avviamento e ottimamente fornita cedesi. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040.362486
SANTA CROCE bar con buon avviamento, interamente attrezzato e arredato vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 040 362486.

UFFICIO CENTRALISSIMO 310 mq con vista sul Teatro Romano: atrio, 10 vani, 3 servizi, 490.000.000.
PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE locale in ottime condizioni, 50 mq circa, con ampio soppalco, cedesi. QUADRIFOGLIO 040.630174.
AVVIATISSIMO NEGOZIO d'abbigliamento e intimo, ottimo giro d'affari cedesi. QUADRIFOGLIO 040.630175.
BAR superalcolici tabacchi licenza avviamento arredamento, 40.000.000. Informazioni per appuntamento VIP 040.631754.
TABACCHI-GIORNALI cartoleria cedesi licenza avviamento arredamento. Prezzo da concordare. Informazioni per appuntamento VIP 040.634112.
IN LOCAZIONI attività ABBIGLIAMENTO femminile rilevando inventario. VIP 040.631754.

UFFICI

STABILE centralissimo con 10 appartamenti, 3 locali d'affari vendesi vuoto. CIVICA & PARTNERS 040.660890.
VIA UDINE locale 25 mq più magazzino, due fori strada. CIVICA & PARTNERS 040.660890.
300 MQ CENTRALISSIMI. Vendesi muri! Invidiabile fronte vetrine. Adattissimo qualsiasi attività! GEOM. MARCOLIN 040.366901.
SAN GIOVANNI locale di 80 mq più soppalco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 040.362486.
LARGO MIONI vicinanze affittasi locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. GREBLO 040.362486.
LOCALI D'AFFARI con vetrina zone Università e ospedale Maggiore, da 300.000. PIRAMIDE 040.360224.
PASCOLI vicino ufficio postale negozio 45 mq con vetrina + soppalco, 770.000. PIRAMIDE 040.360224.

VIA CAPRIN appartamenti I ingresso, vari piani e metrature, da 60 a 140 mq, ultimi piani mansardati con soppalco, terrazzo, ascensore, cantina, p. auto o box.
CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALE AFFARI nuovo via Giulia prossimità Centro commerciale «Il Giulia», 142 mq, vendesi. PIZZARELLO 040.766676.
BAIAMONTI locale 105 mq più area esterna, buonissime condizioni affittasi. QUADRIFOGLIO 040.630174.
SAN GIOVANNI locale al piano stradale 43 mq, 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040.630174.
CENTRALISSIMO per investimento, ottimo locale d'affari attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040.630175.
PALAZZETTO DELLO SPORT discrete condizioni locale d'affari due fori 22 mq adatto laboratorio o magazzino, 41.500.000 VIP 040.634112.

MUTUI CASA 3,50% più il vantaggio di scegliere, dopo 6 mesi, tra un tasso fisso e un tasso variabile.
CRTRIESTE BANCA SPA
In tutte le sedi sono a disposizione del pubblico i Fogli Analitici come da T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia D.L. 385/93 ad. 1.9.93 artt. 116 usque 128

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

www.cercocasa.net/CMT

ORE DELLA CITTÀ

Arte intuitiva

Oggi alle 21 nel salone delle feste dell'hotel Savoia, il Movimento arte intuitiva organizza come ogni mercoledì la serata dedicata all'arte con la partecipazione di soci e ospiti. Ingresso libero. Per informazioni chiedere al bar.

Serenade Ensemble

Si terrà stasera alle 21 nella chiesa luterana di Largo Panfili un concerto del gruppo da camera di Serenade Ensemble che va a interpretare composizioni di autori triestini del '900: Viozzi, Bugamelli, Vidali, Mansutti, Merkù, Perez-Tedesco.

Soroptimist Club

Questa sera alle 19 si terrà l'assemblea del Soroptimist Club presso l'Hotel Savoia Excelsior. Dopo la cena ci sarà la relazione delle delegate.

Meditazione trascendentale

Stasera alle 19 si terrà, nella nostra sede Meru in via Conti 24, una conferenza dal titolo «Meditazione trascendentale: lo scopo della vita è l'espansione della felicità, 500 ricerche scientifiche confermano che vivere senza stress è possibile». Ingresso libero. Per eventuali ulteriori informazioni telefonare al n. 040/369979.

Poesia alla Borsatti

Il libro di Carolus L. Cergoly (Nove poesie in Lessico Triestino) viene presentata oggi alle 18 nella sala della Libreria Internazionale Borsatti in via Ponchielli 3. Interverranno il poeta Claudio Grisancic, la docente universitaria Renata Hace-Citra, il poeta Alessio Pregac, l'operatore culturale Carlo Papucci, il libraio Gianfranco Misan, il giornalista Edy Kanzian, l'editore Ferruccio de Walderstein.

Lions Club San Giusto

Stasera alle 20 al Savoy Inn, il Lions Club Trieste San Giusto festeggia il passaggio del martello tra l'attuale presidente del sodalizio, prof. Pia Frausin e il rag. Sergio Nassiguerra che guiderà il club sino al giugno 2000. La riunione è aperta a consorti e ospiti.

Rotary Club Muggia

Stasera appuntamento alle 19 davanti al Duomo di Muggia per la foto ricordo dei soci del Rotary Club Muggia per il Service; poi alle 20 conviviale con signore presso la sede sociale. Le restauratrici della facciata del Duomo di Muggia intratterranno i gentili ospiti sul lavoro svolto.

Corso di psicanalisi

La dott.ssa Santa Rapisarda, psicanalista, ogni mercoledì alle 18 tiene un corso di psicanalisi dal titolo «Teoria, tecnica, clinica» all'Istituto di ricerca psicanalitica Associazione cifrematica di Trieste, in via Mazzini 30, V piano (tel. 0338/8689559). Il tema della lezione di oggi sarà: «La questione del bene». Ingresso libero.

Unione Istriani

Oggi alle 18 nella sede dell'Unione degli Istriani di via S. Pellico 2 in Trieste, Franco Viezzoli presenta: Obiettivo poesia proiezioni di diapositive a dissolvenza incrociata sulle poesie di Anna Maria Muiesan Gasparri.

Biologia marina

In collaborazione al Naui Scuba Center Bignami, la Subway organizza da oggi a sabato un corso di Biologia marina. Il corso sarà tenuto dagli specialisti del centro omonimo del Parco di Miramare. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi ai numeri: 0335/8000610 0335/445514.

Concerto a Casa Gialla

Concerto nella terrazza di Casa Gialla (Strada del Friuli, 293); stasera alle 21, con il gruppo di musica etnica dell'Europa orientale «Balkan Babau Circus Orkestra». Ingresso libero e gratuito, consumazioni riservate ai soci.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 16.30 si svolgerà «La giornata dei giochi». Sono disponibili gli ultimi posti per il soggiorno di Bibione. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11 III piano tel. 364154-365110. Alle 17, in via Valdirivo 11, si riunirà il Gruppo di auto aiuto per vedove. Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto con l'orario estivo dalle 16 alle 19.

Trieste e dintorni

La presentazione della raccolta di storie vissute durante e dopo la guerra «Trieste e dintorni», si terrà domani alle 18, alla Libreria Borsatti, via Ponchielli n. 3. Relatrice Giuliana Radoslavo, con la partecipazione della storica Marina Rossi.

Filatelica e numismatica

L'Associazione filatelica e numismatica triestina comunica a tutti i soci che alle 18 di domani, in seconda convocazione, si svolgerà l'assemblea generale ordinaria dei soci.

Consolato di Croazia

Nell'ambito della convenzione fra le università di Fiume e di Udine e del programma «Contributi italiani alla croatistica» al consolato generale della Repubblica di Croazia a Trieste domani alle ore 19 in Piazza Goldoni 9, sarà presentato il volume di Fedora Ferluga – Petronio «Fonti greco-latine nel teatro di Junije Palmotic'», edito dallo «Hrvatsko filološko društvo» di Fiume. Parleranno Milan Nosic' dell'Università di Fiume, Slavica Stojan dell'Istituto di scienze storiche Hazu di Dubrovnik e Renata Hace – Citra.

Club cinematografico

Domani alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8 si svolgerà la prima tornata del concorso «Un anno di film» organizzato dal Club Cinematografico Triestino con la proiezione della prima parte dei film presentati.

L'Alpina in Val Visdende

La commissione escursioni organizza per domenica un'escursione in Val Visdende con salita alla Cima della Varda (m 2496). Alternativamente giro delle malghe Chivion, Antola e Chiastellin. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Donota 2, orario 18-20 escluso il sabato (tel. 040.369067).

Amici della lirica

Sino a settembre l'Associazione adotterà l'orario estivo di segreteria: martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040.398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 5 (tel. 040.577388) il martedì alle 19.30 e il giovedì alle 18.30; in via dei Rettori 1 (tel. 040.632237) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita (via Marenzi 6) persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni negli orari di apertura, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso sabato pomeriggio) oppure telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

Lotta all'Aids

Hai dei dubbi su sieropositività e Aids? Hai bisogno di chiarimenti, informazioni, assistenza? Telefona alla Lila (Lega italiana per la lotta all'Aids) allo 040/370692: il lunedì mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 troverai un operatore a risponderti. Oppure puoi venirci a trovare: la nostra sede è in via Fabio Severo 33.

Problemi di fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì (orario 9-11) tel. 040.301411, risponderà un padre francescano; giovedì (ore 21-23) tel. 040.53338, risponderà un padre gesuita; venerdì (ore 20-23), tel. 040/631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Linea azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti: i volontari di Linea azzurra sono a disposizione al numero telefonico 040/306666 e la linea verde 167/012345 è gratuita per i bambini.

Bulli e pupe

La Bulli e pupe organizza la gita in Germania per la visita dei castelli della Baviera nei giorni 4, 5 e 6 settembre. Informazioni: tel. 040/231481.

Progetto Amalia

Siete tra i 25 mila oltre i 65 anni che a Trieste vivono completamente soli? Qualcuno vi ha parlato di una di queste 25 mila persone? Ne conoscete una che abita proprio sopra di voi? Pensate di dover fare qualcosa affinché sia meno sola? Chiamate «Amalia», un progetto per rompere l'isolamento degli anziani a Trieste. Numero gratuito 167/846079 tutti i giorni, festività comprese, 24 ore su 24.

MOSTRE

Sala Mostre
v. Piccardi 1/1
MINIQUADRO

GIULIO BERTHARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

RISTORANTI E RITROVI

«La Tecia», v. S. Nicolò 10 - tel. 040.364322

Pranzi e cene anche all'aperto. Venerdì e sabato pesce. Gradite le prenotazioni. Chiuso la domenica.

Tempo libero (ex camping Europa) griglia

Ogni mercoledì musiCabaret con Gianfry & Flavio Furian. Fernetti, 21. 500 m prima del confine. Tel. 040/216976. Piatto «tempo libero» 15.000.

VETRINA

Recupero anni scolastici 1999/2000

Associazione informa sui corsi di recupero anni per tutti gli indirizzi. Chiamare lo 040.362241.

Vasto assortimento pavimenti in legno...

e rivestimenti, carte da parati: prezzi speciali. 3P - Coroneo 17.

Yoga estivo corsi luglio-agosto

Aperte le iscr. I lez. giov. 8 luglio condotta dal m.o Roberto Fatho. Yoga integrale v. Stuparich 18, tel. 040/365558-369453.

Corsi intensivi di tedesco

Per adulti e ragazzi. Hildegard Bayer, via Ginnastica 3, tel. 040/661050 orario segr. 10-13/16-18.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
23/6	6.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Sidi Kerir	Rada
23/6	7.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
23/6	8.00	Cy COMMO JC JIMENEZ	Tartous	Rada
23/6	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
23/6	13.00	Ac WILMA	Capodistria	VII
23/6	16.00	Br SEA PIONEER	Gioia Tauro	Molo VII
23/6	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. M.
23/6	23.00	Li GLORY SUMMIT	Arzew	Rada

TRIESTE - PARTENZE

23/6	8.00	Pa SEXTUM	Venezia	VII
23/6	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. M.
23/6	13.00	Le NOUR EL MOUSTAFA	Alessandria	04
23/6	13.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
23/6	14.00	Po BRUCE	Ravenna	Italcem.
23/6	19.00	It FRANZ	Tekirdag	39
23/6	20.00	Tu GOKCE	ordini	33
23/6	20.00	Cy ZIM DALIAN	Pireo	VII
23/6	20.00	Ma SEAWIND II	ordini	Siot 1
23/6	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
23/6	22.00	It EGIZIA	Durazzo	22
23/6	24.00	Usa MEDITERRANEAN	ordini	Siot 4

FARMACIE

Dal 21 al 26 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Giotti, 1, tel. 635264; via Belpoggio, 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia, 89 Aquilinia tel. 232253; Fernetti tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1, via Belpoggio 4, via dell'Istria 33, via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia, Fernetti tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

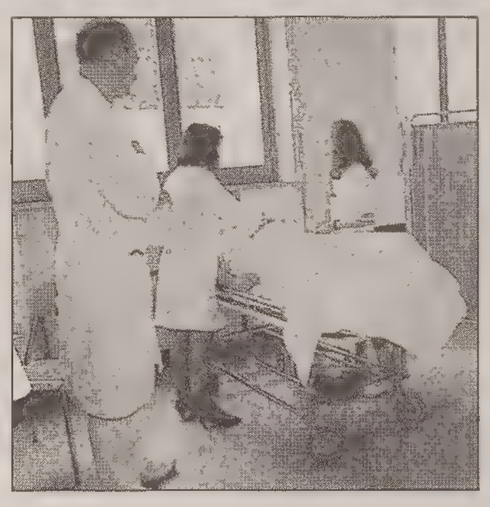
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Slava Sobat nel V anniv. (22/6) dalla figlia Concetta 150.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Gattile Cociani, 50.000 pro Astad.
– In memoria di Fulvia Cheni nel III anniv. (23/6) dai genitori e dalla sorella 100.000, dalla zia Augusta 50.000, dalla zia Bruna 50.000 pro chiesa Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Olimpia Razza Covacich per il compleanno (23/6) dalle sorelle 50.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Renata nell'anniv. (23/6) dalla zia 50.000 pro Unitalsi.
– In memoria di Giovanni Rizzo (23/6) da Luciana, Fulvia, Massimo e Francesca 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria della mamma, papà e Mario Sartoretto da Ondina 300.000 pro Frati di Montuzza, 300.000 pro Pro Senectute, 300.000 pro Itis.
– In memoria di Ugo Sartori nel XXX anniv. (23/6) dalle figlie Isa ed Edda 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 50.000 pro ass. de Banfield, 50.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Claudio Skilan per il compleanno (23/6) da Mario e Nidia Lauri 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Bruno Zotter nel XI anniv. (23/6) dalla moglie Nerea 50.000 pro Lega tumori Manni, 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Elisa Missio da Bruna Mitton 100.000 pro La via di Natale.
– In memoria di Sonia Neri in Bressan da Melania ed Emilio Stock 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Olga Orlando da Eneo e Silvana Dorini 50.000 pro Missione Triestina in Kenya (Iriamurai).
– In memoria di Elvira Parisi ved. Coretta da Corrado, Bruno e famiglia 50.000, da Renata e Tullio Morassi 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lidia Paronuzzi dalla famiglia Monti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Adelia Rossi Montanari da Bruna, Marcello Sartoretto 50.000 pro Casa Via di Natale 2.
– In memoria di Ennio Rossi dalla fam. Girardelli, fam. Selovin, Miriam, Francesca, Lorenzo, Marco 500.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
– In memoria di Fulvia Semini Bonivento da Nellie Clifton 30.000 pro La voce libera.
– In memoria di Silvana Stradella dagli amici campeggiatori S. Bartolomeo – Lazzaretto 160.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Norma Tassini da Angela De Marchi 50.000, da Luciana e Mario Sferco 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Grazia Trevisini in Bonivento da Seic – Trieste 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Aldo Tossut e Nino Tossut da Laura e Libera Tossut 200.000, da Brunetta Gherdol 50.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Grazia Trevisini dalle famiglie Trani, Della Valle 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Attilio Varin dal personale della Radiologia ospedale Maggiore 360.000 pro Caritas diocesana; dal personale dell'XI Circolo 310.000 pro Missione triestina di Iriamurai.
– In memoria di Otello Zanon dalla famiglia Sanzin 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dell'ing. Roberto Zar da un'amica 30.000 pro Frati Cappuccini Montuzza (pane poveri).
– In memoria dei propri cari defunti da E.C. 50.000 pro Anfaa.
– In memoria di Papa Giovanni XXIII da Pierina de Gavardo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

Il convegno organizzato dalla rivista «Sanità Nordest»

«I pazienti vanno rispettati anche nella fase terminale»



Il mondo della sanità - pubblica e privata - non esaurisce i propri compiti quando ha fino in fondo fatto il proprio dovere nei campi della prevenzione e della cura delle malattie: c' è anche il dovere degli operatori sanitari di rispettare il diritto dei pazienti ormai in fase terminale a essere accompagnti con rispetto e con adeguate forme di assistenza fino al momento della morte: è quanto emerso in un convegno organizzato dalla rivista «Sanità Nordest».

Nel convegno è stato analizzato lo stato di attuazione del decreto legge del 28 dicembre '98, trasformato in legge nei primi giorni di marzo, che al suo primo articolo si occupa di assistenza palliativa e di supporto per pazienti terminali, stabilendo che ogni Regione si doti di almeno una struttura - i cosiddettti «hospice» - per i pazienti terminali. «Per noi - ha detto Lia Sartori, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto - è uno dei temi di maggiore rilevanza nel settore sanitario. Riteniamo, infatti e in questo senso ci siamo già mossi con un disegno di legge ora all' esame in commissione, che sia importante che la sanità pubblica e privata siano consapevoli di quanto è importante prestare attenzione ai problemi di cura e assistenza nei momenti più difficili della vita».

«Non è vero che in quel momento il servizio sanitario abbia finito il proprio compito - ha aggiunto Sartori - e in questo campo il nostro Paese è in ritardo, anche se in Veneto vi sono già alcune realtà, come quelle di Padova, Treviso, Mestre e Verona, che già sono operative». Lo Stato - ha ricordato Giorgio Mustacchi, primario del Centro Tumori dell' Azienda Sanitaria triestina - ha messo a disposizione a questo scopo 250 miliardi di lire. Nel triennio 1998-2000, 20 miliardi di andranno alla Regione Veneto e otto al Friuli-Venezia Giulia. Attualmente la degenza dei malati terminali è di 60 giorni nel Veneto e di 30-40 giorni in Friuli-Venezia Giulia (dati - è stato evidenziato - comunque quasi raddoppiati rispetto al 1997).

Ogni Regione deve dotarsi di una struttura hospice per fornire forme adeguate di assistenza agli ammalati fino al momento della morte

«Ancora adesso - ha spiegato Lorenzo Menegaldo, responsabile delle cure di supporto oncologico del Policlinico San Marco di Mestre, che da quasi un decennio è già operativo con un proprio servizio di 'hospicè - il 20 per cento delle persone muoiono a casa propria. Anche gli inglesi, ad esempio, hanno la stessa media, ma c' è da dire - ha aggiunto - che da quei dati si scopre che vi è una grande differenziazione tra i ceti bassi della popolazione (solo il 15 per cento muore in condizioni 'assistitè) e quelli alti (45 per cento)».

«Questo dimostra - ha osservato Menegaldo - che non si tratta di una scelta dovuta solo a motivi etici, ma anche di carattere economico, e proprio per questo è un problema che deve investire direttamente il servizio sanitario pubblico». L' assistenza ai malati terminali richiede, al di là delle capacità professionali dei medici anche un adeguato impegno del personale infermieristico.

«In questo settore - ha detto Lucio Ercolessi, vicepresidente dell' Aiop (Associazione italiana ospedalità privata) del Friuli-Venezia Giulia - c' è stata, e continua ad esserci, una particolare sensibilità ed esperienza da parte dei privati. Restano, però da chiarire molte cose - ha concluso - dall' ammissione dei pazienti agli standard di trattamento e al riconoscimento economico di questa attività».

Jack Hirschman ha letto le proprie poesie accompagnato dalla musica

«Molti giocavano a fare i beat con i piedi dentro il sistema»

«La Beat generation? Un movimento commerciale». Sorride diabolico Jack Hirschman, seduto come Tex Willer. Il 66enne poeta americano, lunghi capelli bianchi, baffoni all'ingiù, camicia rossa e bretelle, era a Trieste lunedì scorso a leggere le sue poesie nella sala Actis di via Corti.

Amico di Allen Ginsberg e degli altri scrittori americani della «beat generation», Hirschman abbandonò l'insegnamento universitario negli anni della contestazione alla guerra in Vietnam. Da allora ha vissuto ai margini dei circuiti letterari ufficiali. Non ha fatto come quelli che hanno giocato a continuare a fare però i piedi ben affondati nel sistema. Hirschman sa che spiegare certe cose non è facile. Vallo a dire a chi la sognava dall'Europa, che con la Beat generation molti hanno costruito carriere, pubblicato libri, fatto soldi.

Ma il clou della serata sono state le letture, tratte dalla raccolte «Arcani» (Multimedia edizioni, pagg. 134, lire 25 mila) che Hirschman ha tenuto in americano, avvalendosi della traduzione dall'attore Maurizio Zacchigna e dell'accompagnamento musicale di Martin O'Loughlin al didjeridoo (uno strumento a fiato degli aborigini australiani) e Fabio Sfregola alla chitarra.

Gli Arcani prendono il via da commemorazione, per la morte del figlio David, del padre Shupsl, dei poeti Allen Ginsberg e Pier Paolo Pasolini, o da occasioni la rivolta di Los Angeles, la guerra del Golfo. La lingua e la scrittura riecheggiano il cuore dell'impero d'occidente, lo sgretolamento del sogno americano. Impennate, ritmate, quasi cantate, le parole tenere, feroci, senza pudori intrecciano squallide periferie e lucenti metropoli. Hirschman, che ha anche tradotto Artaud, Celan, Mallarmé, Majakovskij, Scotellaro, Pasolini, costruisce un tessuto linguistico ricco di incursioni di altre lingue.

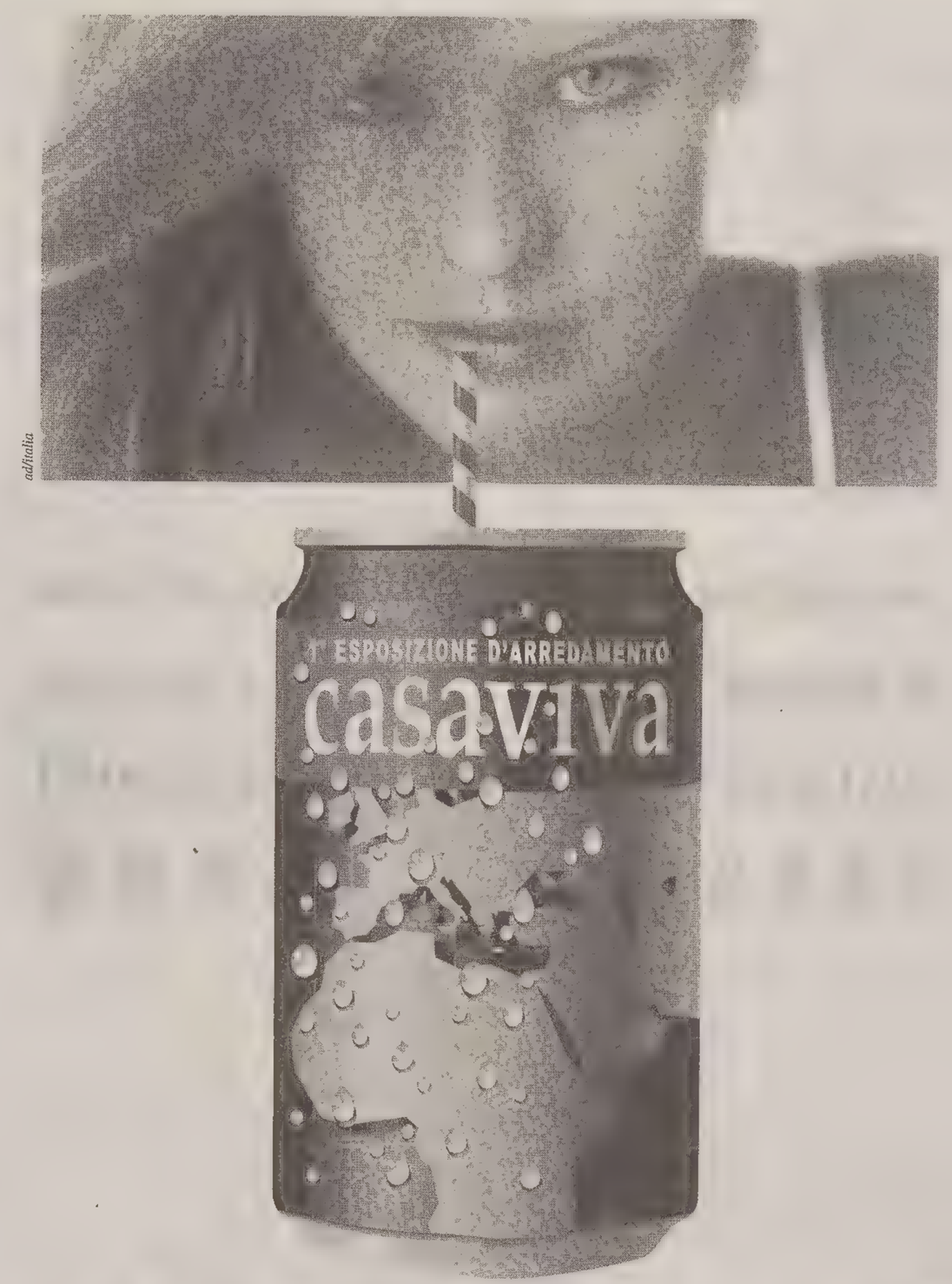
p. mar.

Scuola 55: doppia festa, aspettando la «Casa»

Una vera maratona musicale, dalle 17 fino alle 23 e 30 circa. E' il saggio finale della Scuola 55, in programma oggi nel Teatro di San Giovanni in Bosco, in via dell'Istria 53, meglio noto come dei Salesiani. Dopo le esibizioni degli allievi più piccoli, svoltesi nelle ultime settimane, stasera sarà la volta di quanti hanno seguito nelle frequentatissima struttura triestina i corsi di musica leggera e jazz. All'esibizione parteciperanno anche i ragazzi del ricreatorio comunale Collodi.

Ma la festa, per così dire, non finisce qui. Domani sera, infatti, nell'inedita cornice di piazza Hortis la "55" festeggerà, sia pure un po' in ritardo, l'ottenuta gestione, da parte del Comune, della futura "Casa della musica", un centro di produzione musicale, con apparecchiature di registrazione d'avanguardia che dovrebbe sancire allo stesso tempo il definitivo salto di qualità della vitalissima scena musicale triestina e l'inizio del recupero della degradata zona di Cittavecchia. Posizionata in via Capitelli, la "Casa" rientra infatti nelle realizzazioni previste dal "Progetto Tergeste" che può contare sui fondi europei Urban.

Sul "tema "Aspettando la Casa della musica" si esibiranno sul palco posizionato davanti alla Biblioteca civica, a partire dalle 21, la neonata Big band della scuola, composta da una selezione di insegnanti e allievi e una serie di musicisti e gruppi che gravitano attorno all'istituzione. A lavori ultimati la nuova struttura potrà contare su di uno studio di registrazione, varie sale prova, un punto vendita di materiale editoriale, un centro multimediale che ne faranno un qualcosa di assolutamente unico nel finora asfittico panorama locale. La serata sarà patrocinata dallo stesso assessorato alla cultura del Comune, dall'Ufficio speciale Urban e dalla Cr-Trieste Banca spa.



per la prima volta a Trieste

le nuove straordinarie proposte
per arredare la tua casa
con tutti i vantaggi offerti dai
Rivenditori più qualificati
della provincia di Pordenone

AD INTERNI
PORTOBUFFOLÉ (TV)
TEL. 0422 850290

modulart
by Gruppo Mobilieri
FONTANAFREDDA (PN)
TEL. 0434 99211

ASTA MOBILI
AZZANO DECIMO (PN)
TEL. 0434 640414

il Salotto ARREDAMENTI
PORDENONE
TEL. 0434 573473

L'A L'ARREDAMENTO
PRATA (PN) TEL 0434 620415
SACILE (PN) TEL 0434 71326
UDINE TEL 0432 573444

SPAZIOCASA
PRATA DI PORDENONE
TEL. 0434 621722 r.a.

Centro del Salotto
PRATA DI PORDENONE
TEL. 0434 621950

LA CASA
MARON DI BRUGNERA (PN)
TEL. 0434 624960

Linea Mobili Gamma s.a.s. di MENEGOTTO & C.
CUSANO DI ZOPPOLA (PN)
TEL. 0434 978592/3

Zzetainterni
SACILE (PN)
TEL. 0434 733894

DAL 18 AL 27 GIUGNO 1999

in collaborazione con ASCOM Pordenone

E la gente ha finalmente capito che i conflitti non li vince nessuno, tantomeno chi si mette a dissertare sulla giustizia o l'ingiustizia di un massacro

Questa guerra ha insegnato a marciare per la pace

Risponde Pino Roveredo

Chi volesse scrivere a Pino Roveredo può indirizzare una lettera – sempre completa di nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico – alla redazione del Piccolo, via Guido Reni 1 (fax 0403733243), all'attenzione di Pino Roveredo. Qualora la particolare delicatezza dei casi lo richiedesse, in questa rubrica potrà essere omessa la pubblicazione delle generalità del mittente.

Caro Pino, sto aspettando da tempo di leggere sul Piccolo la «corrispondenza» tra te e le diverse persone che ti scrivono. Leggo domande e risposte con molta attenzione e partecipazione. Chi si rivolge a te ha sempre grossi problemi, che non sa risolvere. Le tue risposte non potranno sicuramente dare l'aiuto per cambiare completamente una situazione, ma sono certamente un grande sostegno per affrontare le difficoltà della vita. La tua partecipazione ai problemi è vera e affettuosa e credo che a volte chi scrive abbia soprattutto bisogno di essere ascoltato e capito. Ti seguo dalla provincia di Pordenone e porto i tuoi scritti a Franco, uno dei ragazzi della parrucchiera. Dopo aver letto i tuoi scritti, mi ha detto: «Pino può dare perché ha tanto dentro». Questo è quello che credo anch'io.

In questo momento, fortunatamente, sto vivendo la mia vita privata serenamente, se sereni si può essere in giorni di guerra, di dolore, di massacri; non ti scrivo perciò per tentare di risolvere qualche mio problema. Abito vicino ad Aviano e, passando spesso con la corriera, ho potuto vedere l'assiduità dei «Beati costruttori di pace», rimasti fino all'ultimo giorno (79.o) di guerra e ancora presenti. Questa sera celebreranno la Messa della pace (se pace ci potrà essere). Nel Gazzettino di Pordenone di ieri, si parla di due anziani (di 72 anni lui, 65 lei) che si sono dati il turno, assicurando la presenza di Pace di fronte al campo Usa. Ti mando copia dell'articolo in cui potrai leggere che hanno ricevuto parolacce e gestacci soprattutto dagli italiani, mentre gli americani (i piloti di morte) si rivolgevano a loro – quasi tutti – con un sorriso affettuoso.

Ti metto anche un altro articolo nel quale puoi leggere le accuse di un impiegato italiano della base di Aviano al prete (sempre di Aviano) per lo scampanio notturno (che aveva promesso) per annunciare, anche a chi dormiva, il momento della pace e per aver lasciato appeso dal 1.o giorno di guerra il lenzuolo con la scritta «Tacciano le armi» sul campanile.

Mi piacerebbe che tu scrivessi il tuo parere e raccogliessi quello dei tuoi lettori sull'argomento.

Lia Burigana
Montereale Valcellina
Pordenone

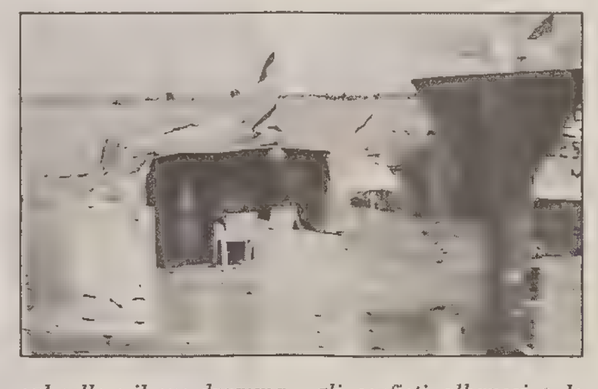
Cara signora Lia, credo che di questi tremendi giorni di guerra ne hanno parlato e discusso in tanti: dal politico all'intellettuale, dall'opinionista al generale, dal cantante al calciatore... E in quella parata di pareri penso che siano stati trattati tutti gli argomenti a disposizione, fino ad arrivare, purtroppo, alla conclusione di sostenere la giustizia o l'ingiustizia di un massacro. Ora, io credo che siamo arrivati a un certo punto della storia dove le guerre sono degli avvenimenti eccezionali che hanno l'abitudine di una normalità. Oggi, se si ha la coscienza di andare oltre i Balcani, ci si può accorgere di un conflitto curdo, delle tragedie africane, o della tensione nei confini indiani, che sono sì tutte cronache attuali, eppure sembrano così lontane da poterle dimenticare o raccontare nelle code dei «telegiornali». Certo, il Kosovo ci ha respirato la sua tragedia sul collo e il suo dramma non abbiamo potuto trattarlo come un fatto normale, tanto è vero che oggi gli accordi di pace danno anche a noi, vicini di casa, il diritto di sospirare.

Però io sono convinto che questo conflitto ci ha insegnato o dimostrato qualcosa di diverso. Soprattutto alla gente, intendo quella che non parla per bocca di un movimento politico e non si riempie una riflessione con i soli mezzi d'informazione, gente che tristemente ha capito che, probabilmente la guerra... non la vince nessuno. Perché, questa guerra chi l'ha vinta?...

Chi ha sottomesso un abuso con l'uso delle armi intelligenti che nella traiettoria sono diventate ignoranti e hanno ucciso degli innocenti? O ha vinto il padrone delle stragi e delle fosse comuni. Hanno vinto i violentatori e la vita terrorizzata dei violentati. Oppure hanno vinto gli scafisti albanesi e le bombe inesplose dentro il mare Adriatico, le fabbriche d'armi e i grossi commerci di droga che servono per acquistarle. Ha vinto il prete che suona la campana o l'impiegato che protesta il rumore. Insomma oggi chi può veramente cantare vittoria?... Forse la bandiera del Kosovo che adesso giura vendetta? O la fuga del militare serbo, che domani, vorrà assolutamente ritornare?

Un grande amico mio dice che il mondo sta inesorabilmente invecchiando, e come tutti i vecchi deve affrontare i suoi acciacchi. Dolori che si riescono anche ad alleviare, ma che difficilmente si possono guarire. E allora diventa importante non maltrattarsi, curarsi, puntare sulla serenità... Oggi la pace, oltre al tormento della morte e di un dolore provvisoriamente curato, ci presenta le cicatrici sconfortanti delle macerie, dove domani potremo sperare sull'ennesima illusione di guarire. Io di questa guerra invece, conserverò il ricordo di una straordinaria sensibilità popolare che ha marciato in nome della pace. Sì, magari ogni tanto mi tornerà qualche piccolo disturbo soprattutto quando rammenterò che, lo scorso mese di febbraio, mentre cercavo dei costumi di carnevale per dei bambini kosovari, tra le offerte e no mi sono sentito rispondere: «Ma cossa i gà ancora voia de divertirse?». Ma è solo un particolare, e un particolare non può pretendere di dimostrare la somma di una referenza. Un saluto.

Pino Roveredo



La presidenza del Porto

Ormai ci siamo, tra pochi giorni dunque conosceremo il nome della nuova Authority portuale. Si tratta d'una posizione chiave, e quindi gli auguriamo buon lavoro. L'augurio è tutt'altro che banale e disinteressato: solo se l'Authority saprà ben lavorare, il porto di Trieste – e di conseguenza tutta quanta la città – potrà conoscere quel futuro migliore che da cinquant'anni le è negato.

È bene che il nuovo presidente sappia che la città piange amaramente sull'errore madornale d'aver bocciato a suo tempo il progetto Polis, obbligando così le Generali a trasferirsi nella più ospitale Mogliano; e che è molto critica sui tanti miliardi spesi per l'Adriaterminal, assolutamente sproporzionati all'attuale suo sottoutilizzo.

Lo sviluppo del porto, il suo ammodernamento e – per la parte più vecchia – la sua conversione ad altre attività, passano attraverso le maglie strette del piano regolatore.

Solo per commissionarne la stesura a una ditta specializzata, l'Authority che sta esaurendo il suo mandato ci ha messo quattro anni. Nel corso dei quali non ha promosso alcuna nuova iniziativa per discutere e concordare un disegno strategico da porre a base dell'incarico.

Tant'è che nell'affidamento dell'incarico non v'è alcun indirizzo, nessuna idea d'un traguardo da raggiungere, nessuna visione d'un futuro per cui valga la pena di lottare. È mancato del tutto quel potere d'indirizzo che dovrebbe invece essere costitutivo dell'Authority, e v'è da dire del resto che la stessa città da parte sua non s'è voluta più che tanto sbilanciare e non ha espresso una visione prospettica né alcuna idea precisa sull'estensione del nuovo piano regolatore del porto.

Speriamo quindi che la nuova Presidenza abbia le idee chiare su cosa conviene alla città, abbia una sua propria identità e svolga intensamente il suo autonomo ruolo propositivo così d'accelerare i tempi che ci consentano d'entrare in un futuro che alcune forze retrive vorrebbero restasse ben lontano.

Furio Finzi

La manutenzione della superstrada

Frequento poco la «grande viabilità» soprattutto perché, cercando di rispettare i limiti di velocità, c'è pericolo quando si è sorpassati dai Tir e dagli automobilisti «obbligati» a farlo data la bassa velocità impostami dalla segnaletica. Speravo che, con la nuova asfaltatura, anche tali limiti sarebbero stato riveduti in modo razionale. Per esempio potrebbe essere fatta almeno una distinzione tra condizioni climatiche favorevoli (sole, asciutto) e quelle sfavorevoli (pioggia, neve, ecc.). Una verifica sul campo, non solo sulla carta, sarebbe opportuna anche per verificare l'efficienza delle bocche di scarico laterali alle carreggiate che sembrano non tutte libere a raccogliere l'acqua.

Sono interessato a conoscere il parere degli esperti su questa proposta e anche il perché dell'interruzione della risfaltatura nei due tratti in prossimità della Galleria di Servola e di una curva vicino a Cattinara. Mi è sorto il sospetto che si aspetti di rimpinguare le casse con le multe per «completare» la manutenzione del resto necessaria ed efficace.

Gianfranco Zanolla

Marina con la sorella grande

Marina qui ha solo tre mesi ed è con la sorella che sembra enorme. Ora è un po' più grande e per il suo compleanno le fanno gli auguri la mamma, il papà, il marito, la figlia e tutti i suoi cari.

«Lollorompicollo» sul banco di scuola

Sguardo impaurito, corpo rigido, anche Marino detto «Lollorompicollo» a scuola aveva paura, forse per una delle prime interrogazioni. Probabilmente però era semplice emozione per dover fare la foto. E' passato un po' di tempo e Marino ore compie 50 anni. I migliori auguri da parte di tutti i parenti.

Un uomo di Dio

È tornato in questi giorni vicino al Signore un uomo di chiesa, don Mario Favotti, sacerdote. Era un uomo di Dio, ma non del Dio complicato dei teologi e degli studiosi, lontano e inaccessibile. Era un uomo di quel Dio che ama i giochi dei bimbi e le loro piccole gioie, le gite in montagna e le partite di calcetto in oratorio, i campi scout e i cartoni animati. Era capace di mettersi in tuta mimetica e con un vecchio elmo tedesco pitturato di verde, accompagnarti nelle grotte del Carso.

Amava giocare a scacchi e mi ricordo di interminabili e complicate partite. Amava la musica e mi fece apprezzare addirittura Wagner che andavamo a sentire a teatro e di cui mi spiegava le incredibili trame. Era esperto di tutte le diavolerie che si inventano oggi: computer, videoregistratori, telecamere, era affascinato dalla tecnologia.

Sempre in movimento, la sorte fu con lui crudele confinandolo a letto invalido e sofferente. In questo tempo presente, crudele specialmente con gli innocenti, ricordo con affetto e rimpianto questo prete di «complicata semplicità» che amava i giochi dei bimbi e le loro piccole gioie.

Lorenzo Cosoli

Solidarietà a Codarin

Assoluta, totale solidarietà a Renzo Codarin per il coraggio dimostrato nell'esprimere un giudizio, peraltro condiviso da molti cittadini nei riguardi del Tomizza. Molta compassione, invece, per quella persona che invitava il dott. Codarin a dimettersi, per aver osato ribaltare la tesi del solito gregge di pecoroni. Quel signore vuole forse prendere il posto del dott. Codarin alla Provincia?

Suvvia, abbia pazienza: Renzo Codarin è stato eletto con voto popolare, in molti la pensano come lui e vogliono che rimanga al suo posto. Si consoli però, poco lontano esiste una località detta Manzano, leader nella produzione di sedie di tutti i tipi: comode, forse pure comodissime, comodine. Chissà che in futuro, se eletto, con elezioni, ribaltoni, al signore in questione, non possa tornare utile quanto ammirato un dì, durante una gita fuori provincia.

Paolo Bonaccorsi

Il cemento in viale Gessi

Il cemento è arrivato anche nel giardino storico di viale Romolo Gessi, nonostante le proteste degli abitanti. Il Comune di Trieste con il denaro pubblico ha realizzato una pavimentazione del giardino con piastrelle di cemento colorato e ha intenzione di continuare in questa sua opera. Il belvedere e il giardino concepiti per avere una visuale del p anorama dell'Istria e dell'attività portuale e dell'Arsenale con una passeggiata su diversi livelli e dotata di un gazebo per giochi e concerti all'aperto, è stata definitivamente stravolta, le panchine non sono più in legno ma in metallo dannoso, le piante e gli alberi più vecchi sono stati racchiusi nelle aiuole, senza permettere il normale flusso delle acque piovane come si conviene in un giardino, invece di ripristinare i vialetti in terra battuta togliendo l'asfalto si è voluto di proposito aumentare la superfice in cemento e diminuire la superfice in terra e delimitare le aiuole non con pietre del Carso ma con cordoli in cemento.

Oltre a ciò come se non bastasse si è deciso di costruire una fontana enorme ciotola in cemento proprio sul terrapieno che sovrasta la strada di accesso alla città, spazio che non potrà più essere utilizzato per il gioco se non per i pesci rossi quale vasca di allevamento, molto più necessaria per i caprioli sul Carso!

Seguono tre firme

L'«Unione» di Fioretti

Sono uno dei tanti tifosi della Triestina che domenica 13 giugno ha seguito gli alabardati nella sfortunata finale di Mantova. Alla delusione per la mancata promozione, si è aggiunta in questi giorni quella per la cacciata di Mandorlini dalla conduzione tecnica della squadra, operata dal signor Fioretti. Questi ha, a mio parere, dato l'ennesima prova della sua ultraquarantennale esperienza (di cui spesso si è vantato), ma anche della sua totale incompetenza (di cui, ovviamente, non parla mai). Dell'esperienza del proprietario dell'Unione ho forti dubbi: è forse mai stato dirigente o allenatore o giocatore di una squadra ad alti livelli (serie A, B o C)? Il dirigere una squadra di dilettanti dalla Terza categoria alla Promozione (o giù di lì) non rappresenta alcuna esperienza significativa. Dell'incompetenza del signor Fioretti, invece potremmo riempire un libro: lo scatenare prima la guerra con gli altri soci per il controllo della società in una fase delicata del campionato; lo scatenare poi una seconda guerra, contro la squadra, sulla vertenza contrattuale proprio nella fase cruciale della stagione. Riconosco che la «prima guerra» è stata legittima e che sulla «seconda» noi comuni mortali non siamo a conoscenza di tutti i dettagli, tuttavia per far rispettare un diritto è proprio necessario agire a suon di liti, minacciando il ricorso ad avvocati, tribunali e chi peggio ne ha, ne metta?

Il commento fatto sulla gara di Mantova dallo stesso proprietario mi ha lasciato esterrefatto: la squadra ha giocato male, era nervosa, il suo allenatore si è comportato in modo inqualificabile, ha sbagliato nel preparare la partita e l'appellarsi agli errori arbitrali è una debolezza. «Adesso faremo di testa nostra» è stata la degna (?) conclusione di cotante affermazioni. Che la Triestina non avesse giocato una gran partita mi pare condivisibile, purtuttavia le occasioni migliori e il gioco espresso per almeno 70' su 120' sono stati appannaggio degli alabardati. Quanto al nervosismo della squadra, affermo con assoluta certezza che è stato provocato dall'atteggiamento autoritario e conflittuale instaurato dalla dirigenza anche nei confronti del tecnico. Questi ha avuto il grande «demerito» di aver creato un gruppo unito di giocatori nonché di aver ricreato entusiasmo attorno all'Unione, come da tempo non avveniva, e i giocatori stessi, pur sapendo di avere contro i dirigenti di maggioranza, si sono comportati con gran professionalità, dimostrando attaccamento ai colori rossoalabardati. Ritengo che il nervosismo di Mandorlini sia, in quel contesto, non giustificabile, ma comprensibile: arbitro, risultato e proprietario del sodalizio contro. Chi non sarebbe nervoso, in questa situazione? Si può preparare bene una partita decisiva, in queste condizioni? L'appellarsi agli errori arbitrali è una debolezza? Eppure mi sembrano talmente evidenti gli errori (i due rigori) del signor Saccani, talmente cervellotiche alcune sue interpretazioni (ostruzionismo nel finale della gara, non punito, dei sandonatesi) che, fosse successo in serie A, ci sarebbe stato un polverone indescrivibile. Quel «faremo di testa nostra» risveglia in me sinistri presagi: la gloriosa Unione è passata da S. Siro a Sandonà proprio grazie ad almeno 40 anni di «faremo di testa nostra» (salvo rare eccezioni, come Del Sabato). Sotto Fioretti i dilettanti di non so quale squadra hanno fatto passi da gigante? Sinceramente, l'ultimo avvenimento associato a Fioretti, prima che approdasse a Trieste, che io ricordi, è la sua entrata nel Padova in serie A e la sua uscita (con l'immancabile litigio con Viganò) in serie C1: complimenti, bel ba... in avanti! Con l'arrivo di Costantini si è voluto scegliere un allenatore giovane, motivato, simpatico alla piazza che ha fatto un buon lavoro negli ultimi anni. Ho sempre apprezzato l'ex giocatore per le sue doti umane e per l'attaccamento alla Triestina, tuttavia nutro forti dubbi sulla sua capacità di gestire un gruppo di «primedonne» come quello della stagione testè conclusa, vista la sua esperienza maturata con squadre composte in larga parte da giovani. Gli auguro comunque le migliori fortune, come mi auguro che il signor Fioretti se ne torni da dov'è venuto, porti i suoi dilettanti alla Champions League, se ci riesca, oppure istituisca una «Coppa dei Pirati», dove certamente otterrà grandi risultati, degni della sua esperienza.

Davide Sestan

Ileana, affezionata a Trieste

Ileana, qui splendida bambina di un anno, ne compie ora 60. E' sempre rimasta affezionata a Trieste anche se vi manca dal giorno delle nozze. Auguri da mamma, marito, figli e nipotini.

Cianetto de «Rena vecia»

Cianetto Carmeli legge in una viuzza della sua «Rena vecia». Cinquant'anni dopo i suoi occhietti sono ancora così furbi. Gli fanno i migliori auguri Annamaria, Andrea, Alessandro e tutti i parenti.

Dopo 40 anni quel motore ha ancora benzina

Un sì lungo già quarant'anni quello di Leda e Guerrino Madrusan. Eccoli qui ritratti sull'auto da cerimonia subito dopo il fatidico momento delle nozze. Si sono sposati nel giugno del 1959 nella chiesa di San Vincenzo de Paoli. Il figlio, il nipote e tutti i parenti augurano loro buon anniversario.

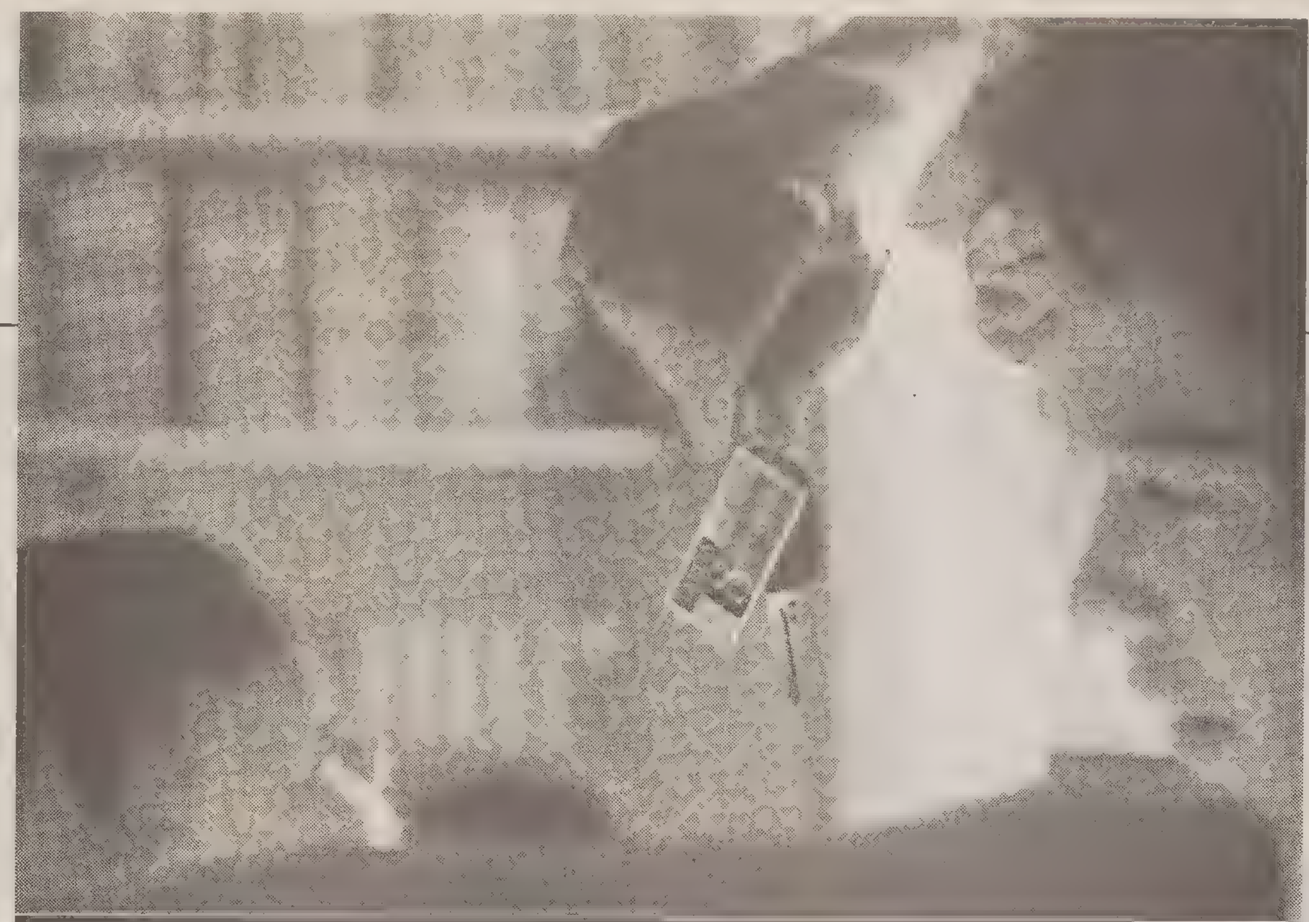
SimplicITER *di Toro Targa Assicurazioni: in caso di perdita della vettura nel suo primo anno per furto/incendio/rapina, vi restituisce un'auto nuova identica alla precedente. In caso di danno parziale, potrete recuperare il valore intero dei beni assicurati.*

REVISIONI DEKRA ITALIA *La revisione è diventata semplice, comoda, veloce. Basta meno di mezz'ora: alla data concordata, avrete una diagnosi accurata e, se la vostra auto è in regola, riceverete subito l'Autorizzazione Ministeriale a circolare.*

TARGA ASSISTANCE *Pronto intervento di depannage, traino, auto sostitutiva, rientro dei passeggeri, anticipo di denaro: Targa Assistance risolve tutti gli inconvenienti che possono capitare all'auto. Il servizio è attivo in tutta Europa 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, ed è compreso per i veicoli in garanzia.*

TOP ASSISTANCE *La vostra auto sta per compiere un anno di vita? Top Assistance vi consente di prolungare la serenità oltre il periodo di garanzia, fino a 3 anni o 100.000 chilometri, con copertura sui guasti e assistenza stradale ad un prezzo molto conveniente.*

TOP PROGRAM *Oltre alla copertura sui guasti e all'assistenza stradale, con Top Program avrete anche quella sui costi di manutenzione programmata e di sostituzione di parti per usura. Tre anni al riparo da ogni fastidio a partire dalla data di prima immatricolazione, con una percorrenza a scelta da 30.000 a 150.000 chilometri.*



RILASSATEVI CON
TARGASERVICES,
IL NOME DEI SERVIZI
PER LA SERENITÀ DI CHI GUIDA.

DALL'ASSICURAZIONE ALL'ASSISTENZA STRADALE, DALLE FORMULE DI FINANZIAMENTO ALLE SOLUZIONI PER LA MOBILITÀ, DALLA REVISIONE AI CONTROLLI PERIODICI: TARGASERVICES PENSA A TUTTO. PENSATE A TARGASERVICES.
SOLO DA FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO.

CHECK-UP *Il modo più sereno di andare in vacanza è un viaggio senza imprevisti. Con sole 35.000 lire, la vostra auto sarà sottoposta a ben 20 controlli. Ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli, il check-up non vi sarà costato nulla. E avrete 6 mesi di Targa Assistance in tutta Europa.*

FORMULA *È il programma per acquistare l'auto che integra i servizi finanziari con quelli assicurativi e di assistenza: minimo anticipo, 23 quote mensili, l'assicurazione furto e incendio totale per 2 anni, Top Assistance per il secondo anno e la libertà di scegliere al 24° mese di sostituire l'auto ad un prezzo minimo predefinito, oppure tenerla pagando il versamento finale o rifinanziandolo.*

Autoexpert *Il sistema più sicuro per acquistare l'auto usata. Un'ampia scelta di marche, modelli, fasce di prezzo, da zero a sei anni di vita. Ogni vettura Autoexpert ha superato la rigorosa verifica secondo le metodologie Dekra, che comprende oltre 160 punti di controllo, vi garantisce il servizio di riparazione valido in tutta Europa e vi offre l'opportunità di cambiare idea entro 15 giorni o 2.500 km.*

SAVARENT *Il sistema più trasparente per soddisfare le esigenze aziendali. Mobilità sicura a costi certi, con il noleggio a lungo termine e la gestione completa delle flotte. Non più capitali immobilizzati né incombenze burocratiche, amministrative, gestionali, ma soltanto un canone fisso per tutta la durata del contratto.*

A FIANCO DI CHI GUIDA.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Impiego e lavoro
offerte

AZIENDA ricerca per proprio ufficio commerciale impiegata/o incline al rapporto con la clientela. Requisiti richiesti: conoscenza lingue, uso Pc, mentalità dinamica. Inviare curriculum Fermo posta Pat. Ud2222847P Romans d'Isonzo - Go. (B00)

CERCASI prestaservizi. Ore da combinare. Scrivere Fermo Posta centrale Trieste patente TS2153979X. (A7834)

CERCASI ragazzi ambosessi, perfetta conoscenza inglese tedesco, settore assistenza automobilistica a livello internazionale. Tel. 0336/324329. (A7844)

IMMOBILIARE ricerca agente motivato settore acquisizione possibilità alti guadagni. Telefonare 040/392731. (A7897)

SOCIETÀ alberghiera cerca personale alla reception con esperienza. Tel. 0481/961116.

SOCIETÀ recupero crediti ricerca recuperatore intraprendente telefonare 049/8714423. (G.PD)

URGENTE cerco 5 persone serie per lavoro anche part-time. Tel. 040/947152. (A7893)

Rappresentanti

AZIENDA leader operante nel settore largo consumo e nel settore della moderna distribuzione organizzata, ricerca per la zona di Trieste e Gorizia, giovani e dinamici venditori. Offresi: contratto di agenzia con zona in esclusiva, fisso mensile, provvigioni e auto aziendale. Scrivere a casella postale 3, 21013 Gallarate (Va), o inviare un fax al numero 0331/734060. (Gmi)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A7892)

Auto-moto-cicli

PASTIGLIE moto: nuova linea della Tudech Freni. Trieste via Rismondo 6. Tel. 040/637217. (Gud)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

AFFITTASI Commerciale ultimo piano 2 stanze, cucina, bagno 700.000; Romagna salone, 4 stanze, servizi 750.000; Zonta 3 stanze, servizi 750.000: Crispi 3 stanze servizi 550.000; Conti stanza cucina gabinetto 330.000. 040/7606552. (A7900)

AFFITTASI Franca bellissimo primingresso salone, matrimoniale, cucina, grande bagno, panoramico 800.000. 040/7606552. (A7900)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Strada di Rozzol tre stanze 815.000, Altura due stanze 650.000. (A7939)

GEOM. SBISÀ affitta locali S. Michele bassa ampie vetrine da 600.000. 040/366866.

HABITAT 040.314747 Cavana due stanze, uso ufficio in appartamento multistudio, primo piano, in bella casa d'epoca, 550.000 tutto incluso.

LOCALI/UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003: Barriera 1.500.000, Ananian 600.000, Udine 500.000, Coroneo sei stanze 1.400.000. (A7939)

ORLANDINI arredato mobili moderni, soggiorno, cucina, terrazzo, 2 stanze, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale, riscaldamento, 850.000. Studio Benedetti 0338/5640595.

SIT affitta centrale bel palazzo ascensore ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio due poggioli cantina. Vuoto. 040.633133.

SIT affitta Duino bellissimo vuoto in villa atrio salone doppio cucinona due camere stanzetta bagno. Termoautonomo indipendente. 040.636222.

SPLENDIDO piano alto, su 2 livelli, 200 mq, salone, cucina, 3 stanze, 2 bagni, terrazzi, aria condizionata, ascensore, riscaldamento, 1.300.000. Studio Benedetti 0338/5640595.

UFFICI Marina vista golfo salone 6 stanze servizi ottimo stato; Corso Italia 5 stanze servizi; Ghirlandaio 3 stanze servizi; Rossetti stanza con soppalco. 040/7606552. (A7900)

VESTA 040/636234 ufficio centrale, palazzo signorile, 5 stanze, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo. (A7922)

VICINANZE tribunale primaria società di assicurazioni affitta, in stabili di pregio con aria condizionata, uffici di ampia metratura con possibilità di posti macchina in autorimessa. Per informazioni telefonare ore ufficio 040/7781450 - 040/7781333. (A8030)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000, San Francesco due stanze 550.000, Roiano quattro stanze 750.000, via Carducci salone tre stanze 1.400.000. (A7939)

Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin. Tel. 030/3534114 - 3547911.

A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni personalizzate qualsiasi categoria. Eurointermediaria tel. 045/6270560. (GVR/20)

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (A00)

CREDIT EST S.p.A.
FINANZIAMENTI
PENSIONATI, CASALINGHE
DIPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040 / 634025

INFO FINANCIAL
in collaborazione con Istituto di Credito Europeo
PROPONE FINANZIAMENTI
ASSISTITI DA CONVENZIONE
- FINANZIAMENTI E INCENTIVI PER TUTTE LE CATEGORIE SENZA LIMITE DI CIFRA. TASSO 3,95%.
Es.: 300 ml rata L. 1.203.000.
- ANTICIPO FATTURE + CONTRATTI + S.B.F TASSO 4.50%.
- MUTUI IMMOBILIARI TASSO 3.50%
- DIPENDENTI SINO 30 ml rata L. 214.920.
INTERESSI FATTURATI. FACOLTA' DI ESTINZIONE ANTICIPATA SENZA MORE. OVUNQUE RESIDENTI VISITE A DOMICILIO. INFORMAZIONI GRATUITE.
TEL. 0041-91-9710446

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. 02/29518014.

AIELLO: avviato bar-paninoteca in zona frequentata, arredato con buon gusto in stile rustico. Informazioni presso il ns. ufficio. Cod. 2 GALLERY 0431/35986. (A00)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione. Tempi veloci. Mutui casa Tan 3.60%. Trieste 040/772633. (G.UD)

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti 0498625069. (GPd)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100% tel. 049/624952.

LOCALE d'affari in piazza della Borsa cedesi affittanza, informazioni riservate esclusivamente per appuntamento solo a referenziati. Immobiliare Borsa 040/368003. (A7939)

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049-8935158.

049-8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%.

Case-ville-terreni
acquisti

B.G. 040/272500: Ricerchiamo in qualsiasi zona di Muggia appartamenti con soggiorno, due stanze, cucina, servizi, balcone, posto auto. (A00)

B.G. 040/3728802: Cercasi villa prestigiosa possibilmente d'epoca in zone centrali: Rossetti, Romagna, Cantù, Barcola, Gretta, Besenghi. (A00)

B.G. 040/3728802: Per nostro cliente ricerchiamo urgentemente attico di 65/70 mq completamente esposto a Sud. Definizione rapida. (A00)

B.G. 040/3728802: Ricerchiamo ampia mansarda con ascensore e termoautonomo in posizione centrale con posto macchina. (A00)

B.G. 040/3728802: Ricerchiamo casetta 100 mq con giardino oppure bifamiliare con un alloggio da 100 mq e l'altro di 40 mq più giardino. (A00)

CERCHIAMO Opicina e dintorni villa a schiera, soggiorno, cucina, tre camere, box auto o posto coperto e giardino. Disponibilità 700.000.000. IL FARO 040/639639. (A00)

CERCHIAMO Trieste - Sistiana - Opicina casa indipendente 80/100 mq composta da salone, cucina, due camere, bagno, giardino. Disponibilità 400.000.000. IL FARO 040/639639. (A00)

CERCHIAMO villa indipendente altipiano o Trieste Ovest, 200/250 mq interni con giardino o vecchio rustico carsico da riattare. Disponibilità 1.300.000.000. IL FARO 040/639639. (A00)

CERCHIAMO zona servita di negozi e mezzi pubblici appartamento composto da soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi. Disponibilità 320.000.000. IL FARO 040/639639. (A00)

HABITAT 040.314747 S. Giovanni-Rozzol-S. Luigi-S. Vito posizione tranquilla vista aperta: soggiorno, cucina (cucinotto), due camere (balcone), facilità parcheggio. Max 230.000.000.

HABITAT 040/314747 San Vito, Cavana, Donota, Università vecchia luminoso, tranquillo, anche da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, due camere.

MANSARDA anche da ristrutturare, qualsiasi zona e metratura, definizione immediata. Eurocasa, via Battisti 8, 040.638440.

ZONA Rozzol-San Vito-Gretta appartamento composto da: salone, cucina abitabile, due o tre camere, doppi servizi, terrazza, posto auto. Eurocasa 040.638440.

Case-ville-terreni
vendite

A. QUATTROMURA Agavi attico due livelli, salone con caminetto, cucina, due matrimoniali, due camerette, doppi servizi, due poggioli, soffitta. 435.000.000. 040/578944. (A7912)

A. QUATTROMURA Antoni recente, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, cantina. 260.000.000. 040/578944. (A7912)

A. QUATTROMURA Basovizza dintorni casetta carsicasa accostata, circa 180 mq, due livelli, giardino, posto auto. 400.000.000. 040/578944. (A7912)

A. QUATTROMURA casetta periferica, tinello, cucinino, salotto, camera, bagno, ripostiglio, giardinetto. 210.000.000. 040/578944. (A7912)

A. QUATTROMURA Corgnoleto vista mare, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, poggiolo, cantina, posto auto. 230.000.000. 040/578944. (A7912)

ADATTO COPPIA ARREDATO 50 mq, ultimo piano, ristrutturato, ampia stanza, grande cucina, bagno, mobili nuovi, acconto 16.000.000, rata mutuo 457.000. Studio Benedetti 0338/5640595.

ADIACENZE Cantù nel verde senza problemi di parcheggio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo, veranda. L. 168.000.000. Cod. 296 GALLERY Tel. 040/7600250. (A00)

ADIACENZE Piccardi ristrutturato ascensore riscaldamento autonomo appartamento rimesso a nuovo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi terrazzo 265.000.000. Rabino 040.368566. (A00)

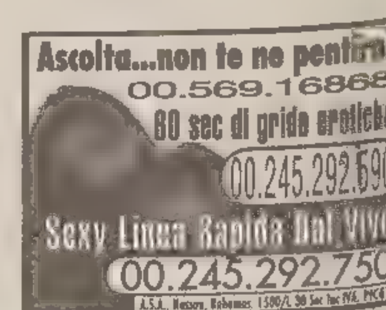
BAIARDI alta, nel verde recente appartamento a schiera su due livelli con giardinetto e posto macchina, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, terrazzo. Quadrifoglio 040/630175. (A8031)

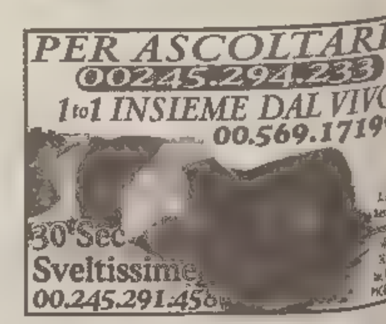
BARRIERA particolarissima mansarda totalmente ristrutturata ampia stanza cucina muratura rifiniture legno tel. 040/775222. (A8032)

BESENGHI tranquillo in ottime condizioni composto da cucina abitabile, salone, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina, autometano. Quadrifoglio 040/630174. (A8031)

BG 040/272500 MUGGIA (Via Flavia di Stramare): vendesi rudere con terreno e progetto per casa unifamiliare. L. 95.000.000. (A00)

BG 040/272500 MUGGIA località Darsella: villa con vista costa istriana: salone, tre camere, cucina, bagni, ripostiglio, terrazzo, ampio giardino alberato, garage di quasi 100 mq. (A00)





BG 040/272500 MUGGIA recente alloggio composto da: ingresso, soggiorno, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, ottime condizioni, zona servitissima. L. 130.000.000. (A00)

BG 040/272500 MUGGIA San Rocco: casa di ampia metratura interna più soffitta e cortile. Vista mare. Da ristrutturare. L. 200.000.000. (A00)

BG 040/272500 MUGGIA: panoramico ultimo piano con terrazzone: salone doppio, due camere, cucina, bagni, ripostiglio, garage, parcheggio condominiale. (A00)

BG 040/272500 PIAZZA FORAGGI: piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ampio bagno, poggiolo. L. 180.000.000. (A00)

BG 040/3728802 PIAZZA SANSOVINO: rifinito monolocale con angolo cottura e bagno. Vendesi ammobiliato. L. 68.000.000. (A00)

BG 040/3728802 SAN GIUSTO: stabile signorile con ascensore: appartamento di 135 mq, cantina, posto auto in garage. (A00)

BG 040/3728802 VIA MASCAGNI: in stabile recente: ingresso, saloncino, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, veranda, cantina, posto macchina. (A00)

CARPINETO ventennale ascensore vista aperta attico su 2 livelli salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzi giardino 348.000.000. Rabino 040.368566.

CENTRALISSIMO ultimo piano, ascensore, perfetto, salone, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, box. 220.000.000. Professionecasa 040/638408.

Continua in 28.a pagina

SCELGO, DUNQUE SONO.

KIA SHUMA. La nuova libertà di scelta.

Confort	L 19.500.000* con aria condizionata
Top	L 21.900.000* con aria condizionata, ABS, doppio air bag

Oppure finanziamento di L. 18.000.000 a tasso zero in 36 mesi.**

*Prezzo comprensivo dello sconto di L 3.000.000 per la rottamazione della vostra vettura non catalizzata. E' un'offerta dei Concessionari Kia che aderiscono all'iniziativa. Chiedete tutti i dettagli.

Tutti i dettagli presso i Concessionari. Cercate il vostro Concessionario Kia sulle Pagine Gialle. KIA MOTORS ITALIA tel. 011-7705511 Numero Verde 800-097330 Kia Motors Italia è una Società del Gruppo Koelliker

KIA 2000: LE AUTO DEL NUOVO MILLENNIO.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

Concessionaria KIA per Gorizia e Prov.

STAG Gorizia Via Trieste 138 tel. 0481 521830

Organizzate Kia per Gorizia e Trieste

AUTOSHOP di Colja Roberto & C. snc
Monfalcone - via S. Polo 19 tel. 0481 776250

AUTOPIÙ
Trieste - V.le Campi Elisi 62 tel. 040 773069

CULTURA & SPETTACOLI

Miti di oggi, miti di ieri e miti infranti dello sport. A sinistra, il calciatore Christian Vieri, acquistato dall'Inter per la cifra record di 90 miliardi di lire. A destra, il leggendario pilota Tazio Nuvolari. Infine, Ben Johnson, espulso per doping dopo aver vinto i 100 metri alle Olimpiadi di Seul.

SOCIETÀ *Dall'emotività del gioco alla razionalità del business, in un saggio di Gianfranco Piantoni*

Non si gareggia più solo per sport

Performance sempre più estreme esigono un impegno professionistico

Soldi, business, strategie economiche e finanziarie, quotazioni in Borsa, combinazioni prodotto-mercato. A quanto pare chi si occupa di sport, ormai, deve rassegnarsi ad acquisire le competenze che farebbero inorridire il vecchio e romantico barone de Coubertin.

I purissimi (e un tantino aristocratici) ideali olimpici che disdegnavano anche l'odore dei soldi e il sospetto disprezzato «professionismo», si sono consumati da tempo. Probabilmente questi ideali sono sempre stati solo una favola piena di fascino, o meglio solo un bellissimo involucro per un «prodotto» che doveva essere «venduto» in tutto il mondo. E tanti saluti a chi ci ha creduto e si è lasciato illudere.

Oggi lo sport mette in movimento in tutto il mondo un giro vorticoso e impressionante di miliardi (di dollari), egemonizza gli spazi sui mass-media, dà lavoro a milioni di persone. Solo in Italia lo sport e il suo indotto occupa un trentensimo della forza lavoro nazionale e realizza più del 3 per cento del prodotto interno lordo.

A questo punto, forse, è inutile abbandonarsi ad attardate nostalgie per un mondo che probabilmente non è mai esistito (salvo che nella testa di chi ci ha creduto davvero e magari ha sputato sangue per quegli ideali consumati). Meglio prendere atto, allora, della nuova dimensione dello sport, tutta calata dentro le logiche del «mercato», del profitto, del rapporto costi-benefici.

Meglio, allora, imparare non solo a misurare i risultati e i record, ma anche a far di conto, a trattare con i bilanci, con il fisco, con le strategie economiche e finanziarie.

E per muoversi dentro questa complessa dimensione può essere di aiuto il libro di **Gianfranco Piantoni**, *docente di strategia aziendale alla Bocconi di Milano, intitolato in modo significativo* **«Lo sport tra agonismo, business e spettacolo» (Etas Libri, pagg. 257, lire 38 mila).**

Il libro – per fortuna, verrebbe da dire – non è (o non è soltanto) un freddo manuale di economia aziendale applicata allo sport. Dentro le definizioni e le classificazioni che l'autore mette ordinatamente una dietro l'altra, si nasconde il tarlo della passione (per definizione irrazionale e quindi non misurabile) per lo sport. È proprio questa, anzi, l'irriducibile contraddizione che dà ancora sapore – nonostante tutto – a uno sport gonfiato, deformato e dopato per raggiungere risultati adeguati alla dittatura dei mass-media.

Dietro le centinaia di miliardi spesi da Massimo Moratti, presidente dell'Inter (il cui ultimo acquisto, il centravanti Christian Vieri, è costato la cifra record di 90 miliardi), c'è qualche perverso calcolo economico? Si tratta solo di un «affare» andato male? O non c'è piuttosto una sterminata (e costosissima) passione per la sua squadra di calcio?

Nessuna teoria di finanza – ammette Piantoni – può soddisfare scelte del genere. «Questo libro tenta una sintesi – spiega l'autore – tra due mondi tipici dello sport: l'emotività del gioco e dello spettacolo, da una parte, e la razionalità necessaria per gestire un business di complessità crescente dall'altra». Bisogna però precisare che la razionalità non fa il suo ingresso trionfale nello sport solo grazie alle logiche del mercato e del business. La prestazione sportiva è sempre il risultato di una complessa mediazione di cuore e cervello, di passione e di razionalità, di volontà e programmazione. Ma non si può nemmeno chiudere gli occhi di fronte a una trasformazione epocale dello sport, che riflette e condiziona una società sempre più dipendente da risultati eclatanti che i mass-media possano utilizzare per vendere i propri preziosi spazi pubblicitari.

Lo sport attuale, probabilmente, non può più basarsi esclusivamente sul lavoro e l'impegno volontario di migliaia di appassionati che fanno i dirigenti, gli allenatori e gli atleti. Le performance sempre più estreme pretendono un impegno inevitabilmente professionistico. Bisogna quindi imparare a muoversi nella selva di regole, obiettivi, procedure tipiche della società di impronta economica, senza dimenticare (o almeno non trascurare del tutto) la sua natura sportiva.

Ecco allora la serie di capitoli che nel libro affrontano i rapporti tra sport e mercato, le leve del marketing nello sport, i rapporti tra finanza e sport, le sue quotazioni in Borsa, e moltissimi altri aspetti del genere. Il rapporto, comunque difficile, tra sport e mercato, nell'ultimo capitolo del libro si sofferma sulle tematiche del doping, legato a una forma di «consumismo», diffuso tanto nella società quanto nello sport.

E qui, Gianfranco Piantoni, più che manifestare scontate indignazioni etiche, sembra prediligere l'elencazione della casistica e degli «attori» che producono la diffusione del doping nello sport.

Ma nel libro, che guarda solo allo sport italiano, il paradigma di riferimento quasi totalizzante (nonostante un certo numero di riferimenti ad altre discipline) rimane quello del calcio. Eppure esiste tanta parte del mondo dello sport che è ancora lontano dal parossismo economico del calcio e che vive con profondo fastidio la prepotenza mediatica del pallone.

Franco Del Campo

Storia e storie dello sport in Italia raccontate da Remo Bassetti in un libro edito da Marsilio

Ma i miti sopravvivono. Anche al doping

I socialisti e i parroci mica vedevano di buon occhio che i ragazzi praticassero uno sport. Sport che voleva dire poi la ginnastica, il ciclismo, il calcio. Insomma i giochi e i divertimenti organizzati, non quelli spontanei che si tenevano la domenica in paese. La lippa era concessa ai bambini, le bocce potevano bastare agli adulti, purché non bestemmiassero in caso di sconfitta e non bevessero troppo, talché bastonavano moglie e figli al loro ritorno tra le mura domestiche. Queste e molte altre notizie si ricavano da «**Storia e arte dello sport in Italia**» di **Remo Bassetti** (Marsilio, pagg. 407, lire 40 mila). Probabilmente è la storia più completa, e più godibile, dello sport italiano.

Dalle origini, meramente ludiche, si arriva al bisogno sociale dello sport perché c'erano da addestrare soldati, da prevenire malattie. Così, quando il popolo ebbe sufficiente cibo da mangiare, prese piede il gioco organizzato, sull'onda di quanto avvenuto in Inghilterra. Società di ginnastica, poi la scherma, il calcio assieme al cricket. Tutto era inglese, anche i termini tecnici e lo spirito, invero abbastanza fariseo. L'unico sport popolare, nato dai disgraziati, è stato il ciclismo: non servivano regolamenti, bastava correre per battere gli altri avversari.

Si diceva che, all'inizio del nostro secolo, la chiesa e i socialisti non compresero il valore dello sport, impegnati a far entrare nella zucca del popolo l'idea di riscatto nell'Al di là, o nel futuro prossimo del sole dell'avvenire. A capire il valore dello sport, e a deviarne i benefici (per il regime) verso lo stato fu Benito Mussolini, che all'italiano forte, virile e prolifico ci teneva tanto.

In questo breve excursus abbiamo tralasciato Dorando Petri, le Olimpiadi che parevano sagre di paese, la borghesia della Belle Epoque. Siamo già arrivati alla fondazione delle federazioni sportive, del Coni. Siamo già in epoca di Guerra, Bottecchia, dei titoli mondiali del calcio. Insomma abbiamo addocchiato a grandi linee la nostra storia, la storia dell'Italia rurale che diventa industriale. Dei nostri giorni, dei nostri difetti e delle nostre glorie parlare non serve perché ormai lo sport permea la nostra vita, purtroppo anche la politica. Siamo alla violenza negli stadi dopo Paolo Rossi, Rivera e Riva; siamo già arrivati alla pay-per-view. Beh, meglio del piccolo schermo, questo libro potrebbe accompagnarvi per varie ore piacevoli e istruttive. Ma è consigliabile anche ai ragazzi delle scuole: si studia divertendosi. Si verrà a conoscenza dei metodi del doping, della stricnica degli epici maratoneti, al milk shake dei tempi attuali. In mezzo alla trattazione storica, le figure dei più grandi via via prendono corpo, i podisti, i calciatori, i truffatori, trovano la dimensione sovrumana tra gli allori assieme alla quotidianità degli aneddoti.

Coppi e Nuvolari sono ancora dei miti, li si ricorda con poca retorica ma con la grande armonia della canzone, ma trasfigurati nel mito popolare. Remo Bassetti, più prosaicamente, li racconta e noi ce li rivediamo davanti, uomini in carne e ossa, sporchi e sudati dopo la gara. E noi, estasiati.

Bruno Lubis

Nella foto a sinistra, il drammatico arrivo di Dorando Petri al termine della maratona alle Olimpiadi del 1908 a Londra.

MUSICA *A sei mesi dalla scomparsa del poeta e musicista genovese concerti, dischi, libri, videocassette e una «laurea»*

Ricordare ancora De Andrè. Con immagini e parole nuove

Sono passati quasi sei mesi dalla sua scomparsa, ma il bisogno di ricordare Fabrizio De Andrè non si è sopito. Anzi. Sembra quasi che attraverso concerti, dischi, libri, videocassette, chi ha amato il grande poeta e musicista genovese riesca a non staccarsi da lui, a non interrompere il feeling, a sottolineare ancora una volta l'importanza che ha avuto nella propria vita.

L'altroieri la città di Genova lo ha ricordato con una grande serata alla quale hanno partecipato jazzisti e musicisti folk, rockettari e cantautori, e una specie di supergruppo formato da musicisti che avevano collaborato con lui. Tutti hanno proposto brani tratti dall'immenso repertorio dell'autore di «Creuza de ma». Dal concerto verrà tratto un disco registrato dal vivo.

E sempre l'altra sera Pisa - la prima città in cui un giovanissimo De Andrè si esibì, all'inizio di una carriera che solo nella parte finale fece dei concerti e delle tournèe una parte abituale e importante - gli ha reso omaggio con una «**Festa internazione della musica**» a lui dedicata e alla quale ha partecipato fra gli altri quel Mauro Pagani che ha condiviso con lui la preparazione e la realizzazione di vari dischi e spettacoli.

Anche la rassegna «**Città di Recanati**», la cui decima edizione si terrà da domani a sabato nella città di Leopardi, ricorderà il cantore degli oppressi e dei diseredati: le tre serate della manifestazione - che quest'anno è dedicata alla luna - verranno aperte da «La fiera di Maddalena», una canzone praticamente inedita registrata da De Andrè un paio d'anni fa.

E il 15 luglio anche il nostro **Folkest** renderà omaggio al «Faber» (che l'estate scorsa concluse l'edizione '98 della rassegna folk), con un concerto a Udine al quale parteciperanno Allan Taylor e vari gruppi italiani impegnati nella rilettura di pagine del suo repertorio.

Un modo diverso per ricordare l'artista è quello pensato dalla sua compagna, Dori Ghezzi, che il 18 luglio consegnerà ad Aulla (in provincia di Massa), nell'ambito del Premio Lunezia, la prima «**Laurea Fabrizio De Andrè**» a un cantante italiano autore di un testo particolarmente riuscito. La giuria, presieduta da Fernanda Pivano, sceglierà fra Vasco Rossi, Max Gazzè, Avion Travel, Ligabue, Minghi, Battiato, 99 Posse, Vecchioni e Grignani.

Poi rimangono i frammenti dell'editoria e della discografia. Fra i libri e i dischi che sono usciti - e continueranno a uscire - un'iniziativa che sta incontrando un notevole favore da parte del pubblico è quella dei «**Miti Mondadori**»: un libro con le canzoni e gli spartiti di De Andrè, assieme alla videocassetta che ripropone il concerto della sua ultima tournèe teatrale. Quella con i figli Cristiano e Luvi accanto a lui, sul palco, a suonare e cantare le canzoni di una vita.

Si tratta dello stesso concerto trasmesso dalla Rai la sera stessa della sua scomparsa, a gennaio. De Andrè aveva voluto quelle riprese televisive, lui che con il popolare elettrodomestico non aveva mai avuto un gran rapporto, proprio «per lasciare un ricordo». Chissà, forse sentiva la fine che si stava avvicinando.

Carlo Muscatello

Fabrizio De Andrè durante un concerto. A sinistra, le copertine di alcuni suoi vecchi album.

TEATRO S'inaugura oggi la quarta edizione della rassegna dedicata alla drammaturgia italiana contemporanea

TSFestival, dal monologo al circo

Nove i titoli in cartellone fino al 29 giugno in diversi spazi della città

TRIESTE Si apre questa sera, con lo spettacolo «La fuga di Emma» di Nicola Fano, seguito da «Barella il magnifico/Guarda che luna», messo in scena da Renato Sarti e dalla Filarmonica clown di Milano, la quarta edizione del TSFestival, rassegna che il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia dedica alla drammaturgia italiana contemporanea. Un'edizione fortemente voluta dal direttore Antonio Calenda, convinto della necessità d'investire sui nuovi autori «... che in Italia – ha sottolineato – sono inspiegabilmente vulnerabili e poco aiutati», e dell'esigenza di non soffocare, e anzi ampliare, un'iniziativa unica nel nostro Paese, realizzata quest'anno grazie al contributo della Fondazione della Cassa di risparmio di Trieste.

Nove i titoli in cartellone (molte le produzioni e le coproduzioni firmate dallo stesso Stabile), che coinvolgeranno il pubblico da oggi al 29 giugno, toccando diversi spazi, non solo teatrali, della città.

Pur non desiderando irrigidire il programma del Festival, lungo una linea artistica precisa, Antonio Calenda ha comunque evidenziato alcuni aspetti significativi e innovativi della nuova edizione, Innanzitutto la scelta di puntare decisamente su attori e giovani autori corregionali, fra cui richiama particolare attenzione un gruppo femminile, intraprendente e valido di artiste, spesso formate o «cresciute» artisticamente a fianco dello Stabile; poi l'incremento dei rapporti e della collaborazione con altre realtà della cultura cittadina, come la Cooperativa Bonawentura, politica che s'intende perseguire in futuro.

Come sempre non mancheranno momenti di significato nazionale: a partire dallo spettacolo inaugurale, in scena oggi, alle 20.30, al Teatro Miela (in replica domani alle 18.30). «**La fuga di Emma**» racconta nei termini del romanzo ottocentesco, ma con una passionalità e un'immediatezza attualissime, le inquietudini emotive di una donna. La protagonista avrà l'intensità interpretativa di Alvia Reale (ammirata recentemente in «Amleto», nel ruolo della regina), il testo di Nicola Fano è stato diretto da Renato Carpentieri.

Di nuovo registro, il secondo appuntamento della serata (alle 22.30 al Teatro dei Fabbri), «**Barella il magnifico/Guarda che luna**»: spettacolo importante, che armonizza il fascino della clownerie (restituita da una formazione di lunga e precisa tradizione, come la milanese Filarmonica Clown) alla sensibilità drammaturgica e registica di Renato Sarti.

Noto per lo spettacolo realizzato qualche anno fa alla Risiera di San Sabba, Sarti è in realtà artista eclettico, costantemente impegnato anche sul fronte del comico: forte di passate esperienze allo Zelig e al teatro dell'Elfo, Sarti ha incastonato in una divertente tessitura drammaturgica, preziose trovate dell'arte clownesca.

Domani, alle 20.30, debutteranno nella medesima sala, gli atti unici di Maria Antonietta Bertòli «**Le parole come fine/La lavanda dei piedi**», presentate dal Teatro Vittoria e dalla Compagnia Bertòli-Lizzani. Cast numeroso e interessante, per due incisivi e divertenti ritratti della nostra realtà.

Sempre giovedì, ma al Teatro Miela, salottiera «cospirazione teatrale» di **Silvio Fiore**, apprezzato autore e interprete triestino, che proporrà un'originale serata teatrale.

Particolare attenzione merita «**Con la voce negli occhi**», toccante rivisitazione della figura di Tina Modotti, interpretata e scritta da Luisa Vermiglio: al Teatro dei Fabbri sabato alle 18.30 e alle 20.30 e in replica, domenica sera.

Si ritorna al Miela, venerdì alle 22.30, per ammirare Marcela Serli e il pianista Silvio Donati in «**Tra le righe d'una lettera**», raffinato viaggio sentimentale attraverso celebri lettere d'amore.

Barbara Della Polla rivivrà la passione di Fedra, in «**Stanotte vorrei parlare**», che andrà in scena nella suggestiva cornice di Villa Bazzoni, dal 26 al 28 giugno, alle 22.30.

«**Splatter**», vivace e attuale ricognizione nella fine d'un amore, restituita nel linguaggio duro e impetuoso di Massimo Bavastro, debutterà al Teatro Miela lunedì prossimo alle 20.30, per la regia di Roberto Azzurro; conclusione il 29 al Teatro dei Fabbri, con «**Uxores**», di Paolo Bonesi. Impegnata anche nella regia, la Bonesi interpreterà assieme a Cristina Barzi e Luciano Pasini, la fantasiosa pièce ispirata alla favola di Barbablù. Ingresso a 10 mila lire (gratuito per gli abbonati).

Ilaria Lucari

Alvia Reale, protagonista di «La fuga di Emma» di Nicola Fano, che apre oggi il TSFestival. A sinistra, il secondo spettacolo della serata inaugurale, «Barella il magnifico/Guarda che luna», omaggio al circo di Renato Sarti.

Buon bilancio per lo Stabile che si prepara al trasloco

TRIESTE Per il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, quella da poco conclusa è stata la stagione del decisivo rilancio nel panorama nazionale e, allo stesso tempo, l'occasione per ribadire il proprio ruolo di primo piano nella vita culturale e artistica in territorio regionale. «Un territorio – ha commentato il presidente dello Stabile, Roberto Damiani – che nonostante sia decentrato e conti un modesto numero d'abitanti, premia l'attività del nostro teatro con risultati di cui andare molto orgogliosi».

Il bilancio di stagione perfettamente in attivo – presentato ieri dallo stesso Damiani e dal direttore Antonio Calenda – è infatti confermato da una serie di dati soddisfacenti: l'alta media di presenze al politeama Rossetti pone ancora una volta la sala dello Stabile fra le più frequentate d'Italia; l'incasso complessivo registrato in sede (che sfiora i tre miliardi, con largo incremento rispetto la scorsa stagione) testimonia l'apprezzamento del pubblico per la linea artistica di Antonio Calenda *(nella foto)*, capace di coniugare proposte culturali forti a elementi di richiamo, senza cadere in facili ammiccamenti. Accanto a ciò, il successo ottenuto in tournée dagli spettacoli di produzione assicura al Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia un sicuro primo posto in Italia per quanto riguarda gli incassi... Dati che piacciono a Damiani, e rassicurano Antonio Calenda e il suo staff nell'affrontare l'organizzazione della stagione 1999/2000, che si svolgerà interamente alla sala Tripcovich a causa dei lavori di restauro che interesseranno la sede storica del politeama Rossetti.

Il disagio di questo «trasloco» non influirà sulla qualità del nuovo cartellone, ha assicurato Calenda. Proseguirà intensa anche l'attività «esterna»: il richiestissimo «Amleto» con Kim Rossi Stuart, che aprirà la stagione al Piccolo teatro di Milano, potrebbe rivelarsi uno spettacolo da inserire «in repertorio» e riprendere spesso, e suscitano largo interesse anche le altre produzioni, come «Ma che c'entra Peter Pan» di Alberto Bassetti, segno di quell'interesse per la drammaturgia dei viventi, a cui Calenda continua a dedicare attenzione ed energia.

il. la.

IN BREVE

«Eyes Wide Shut» di Kubrick aprirà la Mostra di Venezia

VENEZIA Sarà «Eyes Wide Shut», l'ultimo film di Stanley Kubrick *(nella foto)*, l'evento di apertura della 56.ma Mostra internazionale d'arte cinematografica, in programma al Lido di Venezia dall'1 all'11 settembre. Alla serata inaugurale della Mostra saranno presenti tra gli altri anche Tom Cruise e Nicole Kidman, protagonisti del film, e Christiane Kubrick, moglie del regista.

L'accordo per la presentazione del film (che uscirà in Italia l'8 ottobre) è stato raggiunto nei giorni scorsi dal direttore Mostra, Alberto Barbera, e dal presidente della Warner Bros International Theatrical Distribution, Edward E. Frumkes. «Per Venezia è un enorme privilegio poter rendere omaggio a Stanley Kubrick - ha dichiarato Alberto Barbera - con la presentazione in prima europea dl suo capolavoro postumo. A seguito della sua inattesa scomparsa, l'evento inaugurale della Mostra assumerà così il valore di un tributo a uno dei più grandi maestri della storia del cinema».

Claudia Cardinale ha ricevuto la Legion d'Onore dal Presidente francese Jacques Chirac

PARIGI Il presidente francese, Jacques Chirac, ha decorato ieri all'Eliseo Claudia Cardinale con la Legion d'Onore. Assieme alla Cardinale, sono stati insigniti anche l'attore Michel Serrault e il critico Henry Chapier, oltre all'enologo Robert Parker, massimo specialista mondiale del Bordeaux.

Rendendo omaggio all'attrice, Chirac ha salutato in lei «la più bella italiana di Tunisi», una «figura quasi mitica di donna mediterranea», «un'attrice di incomparabile distinzione».

Claudia Cardinale - oltre 100 film con registi come Visconti, Fellini, Leone, Edwards - vive e lavora da tempo a Parigi. Idolatrata e coccolata dai francesi, la Cardinale *(nella foto)* viene spesso accostata all'altra «grande dame» del cinema italiano, Sophia Loren: «Ci telefoniamo, ogni tanto - dice Claudia -: lei mi chiama 'piccieriella'. Io rido e le rispondo: 'Sophia, ho 60 anni, non sono più piccola...».

Ricky Tognazzi gira a Praga con Gabriel Byrne «Canone inverso» dal romanzo di Maurensig

ROMA Quattro anni dopo «Vite strozzate», Ricky Tognazzi ritorna dietro la macchina da presa per portare sullo schermo un romanzo di Paolo Maurensig, «Canone inverso». Le riprese sono cominciate in questi giorni a Praga con Gabriel Byrne, Melanie Thierry, Hans Matheson e Nia Roberts.

Storia di una donna che attraverso la musica scopre il suo passato e ritrova la sua identità, il romanzo del friulano Maurensig è stato sceneggiato da Tognazzi con Simona Izzo, e Graziano Diana.

PRIME VISIONI

«Camere e corridoi» è un'altra storia sui sentimenti di oggi

Figli della rivoluzione sessuale vissuta non senza problemi

CAMERE E CORRIDOI
Regia di Rose Troche
Interpreti: Kevin McKidd, Tom Hollander. G.B., 1998

C'è, negli anni '90, un filone di storie cinetelevisive sull'identikit dei trentenni d'oggi che parte, all'incirca, da «Singles», prosegue con «Quattro matrimoni e un funerale» e raduna davanti alla Tv milioni di fan di «Friends». Sono storie collettive sui valori e i costumi di una generazione che vive normalmente la rivoluzione sessuale, senza sensi di colpa o rivincite edoniste, ma non per questo senza problemi.

Se c'è un punto di vista omosessuale su tutto ciò, questo sembra essere l'ossessione della regista indipendente americana Rose Troche, che dopo «Go Fish» (uno dei manifesti del cinema lesbico), mette ora al centro di «Camere e corridoi» un protagonista gay (ma con qualche tendenza etero). Si tratta di Leo (Kevin McKidd, nella foto, *il biondo di «Trainspotting»), giovane londinese in attesa di sistemazione affettiva, fra feste, appuntamenti al pub, gruppi di autocoscienza New Age, incontri riservati e dialoghi sessual-sentimentali in libertà.*

Il merito del film è non pretendere di fare della sensibilità omosessuale un'antenna troppo speciale. Il mondo gay è descritto di per sé, come un sereno dato di fatto, senza esagerazioni, vittimismi o moralismi. Ma l'omosessualità, esclusa per una volta dai cliché, assume qui invece un'inedita valenza narrativa. Puntando sulle sfumature e non sul bianco e nero, facendo dialogare insieme omo ed eterosessuali, la storia mette in tensione le convenzioni sociali, i reciproci pregiudizi e segreti di Singles & Friends, e si arricchisce per questo di particolari attese, sorprese e imprevisti.

Così, senza prendersi troppo sul serio, con humour e disinvoltura, «Camere e corridoi» apre le porte su problemi e sentimenti che forse sono eterni ma che ci sembrano soprattutto molto contemporanei.

Paolo Lughi

MUSICA All'Auditorium del Revoltella per i «Concerti d'estate»

Bezbrozh, un pianista virtuoso dal tocco languido e intimista

TRIESTE È nato a Odessa, fertile vivaio di talenti musicali, e nonostante la giovanissima età (ventun anni) Ruslan Bezbrozh ha già collezionato importanti affermazioni in concorsi di prestigio, affiancando al perfezionamento dello strumento anche gli studi di composizione. Approdato all'Auditorium del Revoltella per il terzo appuntamento dei «Concerti d'estate» (ultimo appuntamento lunedì 28 con il pianista Alberto Nosè), il pianista ucraino, magistrale nella tecnica e provvisto di innato talento, ha sfoggiato anche una «allure» di virtuoso che ha sedotto la platea. E se la sua notevole capacità di analizzare lo spartito curando i segni d'espressione e cercando le sfumature in ogni frase gli conferisce inaspettata maturità espressiva, l'entusiastico abbandono ai compiacimenti virtuosistici di un programma confezionato soprattutto per stupire restituisce al suo pianismo la freschezza giocosa e spensierata dei vent'anni.

Infatti dopo un «riscaldamento» d'assaggio nel rigoroso segno di Scarlatti («Sonata in do magg. I. 104») e Haydn («Sonata in si min. op. 32»), via libera agli slanci romantici di Chopin e Liszt e a quelli tardoromantici di Skrjabin e Rachmaninov. Di Chopin l'ucraino ha tratteggiato con tocco languido e intimista la delicata filigrana armonica del «Notturno in do diesis min. op. post.», riservando il vigore dell'affondo alle arditezze della «Ballata n. 1 in sol min. op. 23» lievemente offuscata, peraltro, da un pedale troppo esuberante, laddove per Liszt ha affrontato con baldanza le difficoltà siderali della «Rapsodia spagnola».

Quindi, «portato dal cuore», Ruslan *(nella foto di Giovanni Montenero)* è riuscito a cogliere nella giusta misura il pathos degli espressionistici «Studi op. 8 n. 11 e 12» di Skrjabin e l'avvolgente melanconia slava dei pezzi di Rachmaninov («Etudes tableaux op. 39 n. 5 e 6» e tre «Préludes» op. 23), piccoli quadri musicali trasudanti sentimento e virtuosismi con i quali ha suggellato tra gli applausi la sua performance.

Patrizia Ferialdi

Il piacere di stare insieme

ZOLA BARUCH RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì
specialità a base di verdure e non solo... del Cistercense TRIESTE
Causa lavori siamo raggiungibili dal Cavalcavia di Barcola
per Salita Madonna di Gretta. Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Rose Marie» di Friml e Stothart. Martedì 29 giugno, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 4 luglio, ore **18**; 9 luglio, ore **20.30**; 11 luglio, ore **18**; 13 e 17 luglio ore **20.30** - Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Incontro con la compagnia di «Rose Marie» lunedì 28 giugno, ore **19.** Terrazza del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. OPERETTA E DINTORNI. Gran varietà con Gennaro Cannavacciuolo. Sabato 3 luglio, ore **20.30.** Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con le ASSICURAZIONI GENERALI. I CONCERTI D'ESTATE. Lunedì 28 giugno, ore **20.30,** Sala Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. Recital del pianista Alberto Nosè. Prenotazione e vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: continuano le conferme e le prenotazioni. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - TS FESTIVAL. Ore **20.30**, Teatro Miela, «La fuga di Emma» di Nicola Fano, regia di Renato Carpentieri, con Alvia Reale. Ore **22.30**, Teatro dei Fabbri, «Barella il magnifico/Guarda che luna» regia di Renato Sarti. Ingresso unico lire 10.000, gratuito per gli abbonati.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Star Trek - L'insurrezione». La battaglia per il Paradiso è cominciata!

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.30, 20.15, 22:** «Romance» di Catherine Breillat, con Rocco Siffredi. V.m. 18. Ultimo giorno. Da domani: «Orphans».

EXCELSIOR. Ingresso L. 8000. Ore **18.45, 20.30, 22.15:** «Camere e corridoi» di Rose Troche. Ultimo giorno. Da domani: «Tutti pazzi per Mary».

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Aria condizionata.

Sala 1. 17.40, 19.50, 22.10: «La voce dell'amore». Un grande film con due grandi premi Oscar: Meryl Streep e William Hurt. **A sole L. 8000.** Da **venerdì:** «Attacco alla Terra».

Sala 2. 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Cube» (Il cubo). Paura, paranoia, angoscia, disperazione. Premiato al Toronto Film Festival, al Science Fiction and Fantasy Messico, al Sundance Film Festival, al Festival di Berlino. **A sole L. 8000.**

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Donne senza limiti».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Crystal. Risate ininterrotte per 100 minuti! **A sole L. 8000.**

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Matrix» con Keanu Reeves. È già un cult movie. **A sole L. 8000.**

NAZIONALE 3. 20, 22.10: «Il cavaliere di Lagardère» con V. Perez. Da **venerdì:** «L'ultima stazione» di S. Rubini.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Tre amici, un matrimonio e un funerale». Comicissimo con Gwyneth Paltrow. **A sole L. 8000.**

NAZIONALE DISNEY & C. Alle **16** e **17.30** al **Nazionale 3:** «La Gabbianella e il Gatto». **A sole L. 5000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20, 22:** solo oggi «La balia» di Marco Bellocchio. Con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni-Tedeschi, Maya Sansa. Domani: «Fuori dal mondo».

ALCIONE. Registi in sala! Dal 25.6.99 dal Festival di Berlino Anna Negri (regista), Teresa Saponangelo (attrice) di «In principio erano le mutande» con Stefania Rocca, Bebost Storti, Monica Scattini. Dal romanzo omonimo di Rossana Campo, alle ore **21.45** incontreranno il pubblico. Orario spettacoli **20** e **22.30.**

CAPITOL. I migliori films a solo L. 5000. **17.45, 20, 22.10.** «Shakespeare in love».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy e Silvio Orlando. Il più bel film italiano della stagione. Solo oggi. **Domani:** «La fame e la sete».

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Z, la formica», il celebre cartone animato prodotto da Steven Spielberg.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «A prima vista» con V. Kilmer e M. Sorvino

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Romance», con Caroline Ducey e Rocco Siffredi. Viet. min. 18 anni. Ingresso L. 8000.

CORSO. Sala blu. 20, 22.15: «Tre amici, un matrimonio e un funerale» con Gwyneth Paltrow. Ingresso L. 8000.

CORSO. Sala gialla. 20.10, 22: «Cube (Cubo), paura, angoscia e disperazione». Viet. min. 14 anni. Ingresso L. 8000.

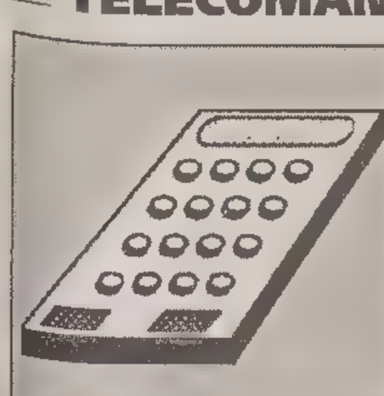
VITTORIA. Sala 1. 18, 20, 22: «Star Trek 4 - L'insurrezione». Primo ingresso lire 7 mila.

VITTORIA. Sala 3. 18.15, 20.15, 22.15: «L'infernale Quinlan». Primo ingresso lire 7 mila.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 20, 22.15: «A prima vista».

TELECOMANDO



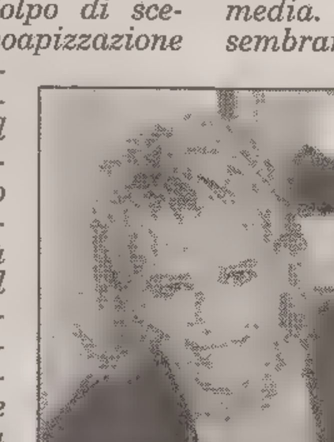
Colpo di scena mediocre nel teatrino dei poveri

di Giorgio Placereani

Dalla brutta tv al brutto teatro? Il programma di Maria De Filippi «Colpo di scena» (Canale 5 domenica) presenta la drammatizzazione del solito litigio di coppia di «Coppie»: tre attori lo riproducono in studio in estrema povertà sotto gli occhi del/della protagonista e del pubblico che commenta. Domenica, all'entusiasmo del pubblico per qualche piccolo «coup de théâthre» davvero di bassa drammaturgia facevano da anticlimax raggelante i primi piani della protagonista, che col viso inespressivo e le labbra costantemente sollevate sui dentoni assisteva alla guittesca riproduzione della sua vita intima; e tutta l'oscenità della tv era racchiusa nel suo sorriso silenzioso e bruto.

Problema: perché questa natura dimessa di teatrino dei poveri? Delle storie filmate avrebbero garantito un aspetto meno miserabile. Ma sarebbe costato di più. Il risparmio è la prima spiegazione. Fanno le nozze coi fichi secchi; però bisogna aggiungere che ciò per loro è produttivo, giacché i fichi secchi si confanno al gusto e alle aspettative del loro pubblico, originate dalla consuetudine con la bassa soap opera.

A questa categoria infatti appartiene «Colpo di scena». È una soapizzazione della vita privata e la «discussione» del pubblico in realtà non è altro che quel commento – a metà strada fra il giudizio morale e la previsione degli sviluppi futuri – che ci si scambia oziosamente mentre si guarda una soap.



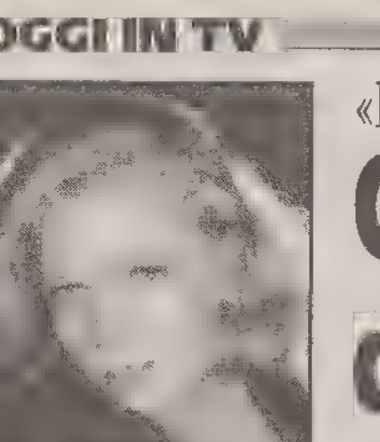
L'analisi (usando un termine troppo generoso) di quanto visto si trasforma in uno psicodramma collettivo ai limiti del delirio; certi interventi sono totalmente fantastici: o meglio, sovrappongono integralmente i desideri del soggetto all'esperienza fattuale. Giacché a «Colpo di scena» la mediocrità umana degli intervenuti (dimostrata dal fatto che sono lì a esporre le loro viscere davanti alle telecamere) si riflette in quella del pubblico: le figure diventano commedia. Ci sono due tizi che sembrano usciti da un film di Verdone, e non fa meraviglia che si alleino nel «dibattito»; un altro è la copia quasi perfetta di Bebo Storti.

La sorpresa arriva con il secondo personaggio riprodotto nella scenetta: l'amore perduto. La messa in scena (anche da noi ingenuamente presa per buona) aveva presentato una figura brillante, un belloccio fornito di parlantina sciolta. Arriva un coattone che non sa neppure esprimersi in italiano, non conclude le frasi e usa la formula «non so» come integrativa del discorso che non sa articolare. La drammatizzazione ha volutamente portato il pubblico su una falsa pista, allo scopo di confermare la centralità della soap.

Qui s'impone una digressione cautelativa. Il nostro discorso dà per scontato che partecipanti e pubblico siano veri, come ci vengono venduti. Se invece sono, com'è possibile, dei figuranti, un imbroglio, tuttavia il discorso non ne viene inficiato. Il programma sarebbe solo un po' più falso, non meno sciocco e impudico.

Alla base del confronto fra due ex innamorati, s'intende, c'è «Stranamore» (da perversa paternità, perversa discendenza). Sia in questa storia sia con più evidenza nella seguente (perché sono due) Maria De Filippi (nella foto) cerca di «pompare» la riconciliazione: farebbe spettacolo. Niente da fare. La chiusura oltremodo brusca della trasmissione è nello stile della De Filippi; ma v'indoviniamo anche un'ombra di dispetto.

OGGI IN TV



«L'onore dei Prizzi» di Huston su Raitre

Commedia di mafia con tanto humour

Fra i film da segnalare:

«Poliziotto a quattro zampe» (1988) di Rob Daniel (Canale 5, ore 21). James Belushi usa, per le sue indagini antidroga, la collaborazione di uno straordinario cane alsaziano. Si vede che dietro le spalle della produzione c'è la Disney.

«L'onore dei Prizzi» (1985) di John Huston (Raitre, ore 20.50). Si rivede con piacere la più bella commedia di mafia realizzata oltre oceano. Con Jack Nicholson e Kathleen Turner *(nella foto)*, in pubblico impegnati a spararsi addosso, in privato ad essere amanti con buona pace della moglie Anjelica Huston, erede dei padrini.

«1997 - Fuga da New York» (1981) di John Carpenter (Italia 1, ore 23.10). Sembrava ancora fantascienza, questa data che è già passato. Vi si immaginava che l'aereo del presidente atterrasse per un incidente in una New York trasformata in un'immensa prigione. A salvare i politici ci pensa Kurt Russel, alias Jena Pliskens. Nel cast anche Lee Van Clees, Ernest Borgnine e Donald Pleasence, ovvero le vecchie glorie di Hollywood.

«Nemici» (1989) di Paul Mazursky (Tmc, ore 20.35). Dal romanzo di Isaac B. Singer. La vicenda dell'ebreo polacco Broder che, scampato ai nazisti, si è rifatto una vita in America. Ma quando dal passato ritorna la prima moglie, creduta morta, cominciano i guai.

Raitre, ore 23.30

Zingari: quattro donne

Quattro donne, Ramiza, Paraska, Beara e Ecrem sono le protagoniste della seconda puntata del documentario di Loredana Dordi, «Zingari». Una di queste donne, Paraska viveva nel campo nomadi di Scampia, alla periferia di Napoli, preso d'assalto sabato scorso. Un mese fa si è trasferita in un basso napoletano dove ora si è trasferito il resto della famiglia sfuggito all'episodio di intolleranza razziale.

Raidue, ore 20.50

Nikita diventa un telefilm

Nove anni dopo il successo nei cinema del film «Nikita», diretto dal regista francese Luc Besson e con Anne Parillaud protagonista, debutta su Raidue una serie di telefilm ispirata alla celebre pellicola. Il serial verrà proposto con appuntamento settimanale e in prima serata, proprio come avviene in alcuni altri paesi europei. La serie, realizzata finora in 44 episodi (altri 22 sono in produzione) è interpretata dall'attrice australiana Peta Wilson, nata a Sydney nel 1970 e ripropone sostanzialmente l'idea guida del film di Besson.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi e Filippo Gaudenzi.
7.00 TG1 (R 7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 100% ECONOMIA
7.10 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.55 BAREE IL MEZZOSANGUE. Film (drammatico '94). Di Arnaud Selignac. Con Jeff Fahey, Jacques Weber, Genevieve Rochette.
11.30 TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA (IL MEGLIO DI). Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm. "Il caso Ward"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 ITALIARIDE
14.10 ACCADDE AL COMMISSARIATO. Film (commedia '54). Di Giorgio Simonelli. Con Nino Taranto, Alberto Sordi.
15.55 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO
19.10 LA SIGNORA DEL WEST
19.35 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 SANREMO ESTATE
23.10 TG1
23.15 VIAGGIO NEL CALCIO.
0.25 TG1 NOTTE
0.45 STAMPA OGGI
0.50 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.55 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
1.15 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.20 SOTTOVOCE: IRENE FERRI. Con Gigi Marzullo.
1.50 DALLE PAROLE AI FATTI
2.05 CATWALK. Telefilm.
2.45 UN SUSSURRO NEL BUIO. Film (fantastico '76).

RAIDUE

6.40 MA DE CHE... AHO?
6.55 SETTE MENO SETTE
7.00 I RAGAZZI DEL MURETTO
8.00 GO CART MATTINA
8.05 L'ALBERO AZZURRO
8.30 KOKI
8.35 PINGU
8.40 MECKI
9.05 PICCOLA LULU'
9.30 SANTO BUGITO
9.55 QUELL'URAGANO DI PAPA'
10.15 L'ARCA DEL DR. BAYER
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI. Con Benedetta Buccellato e Ludgero Fortes.
11.25 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 UN CASO PER DUE
15.10 MARSHALL. Telefilm.
16.00 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA
16.30 TG2 FLASH
17.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
17.30 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
19.05 SENTINEL. Telefilm.
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 NIKITA - PRIMI EPISODI
22.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
22.35 TG2 NOTTE
22.55 OGGI AL PARLAMENTO
23.00 PALCOSCENICO: ONE MAN SHOW, PARLANO DA SOLE
0.55 NEON LIBRI
1.00 BASKET: ITALIA - TURCHIA
2.00 METEO 2
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
2.20 TG2 NOTTE (R)
2.40 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
8.55 RAI EDUCATIONAL LA STORIA SIAMO NOI
9.55 ENCICLOPEDIA LEMMA NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 GEO MAGAZINE
10.25 CHARLIE GRACE. Telefilm.
11.15 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
12.00 T3 DA MILANO
12.30 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
12.30 TRIBUNA ELETTORALE (PER LE REGIONI INTERESSATE)
13.30 T3 TELESOGNI
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3
14.50 T3 LEONARDO
15.00 QUESTION TIME
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 EQUITAZIONE: PROMOTIONAL TOUR
16.15 SCHERMA: ASS. FIORETTO MASCH. INDIV. FINALE
16.50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA UNDER 23
17.00 T3 NEAPOLIS
17.15 GEO MAGAZINE
18.00 T3 METEO
18.05 PROGETTO EDEN. Telefilm.
19.00 T3
20.00 TUTTI A CASA DI RON
20.30 UN POSTO AL SOLE
20.50 L'ONORE DEI PRIZZI. Film (commedia '85). Di John Huston. Con Jack Nicholson, Kathleen Turner.
23.05 T3
23.20 T3 REGIONALI
23.30 ZINGARI
0.30 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (3.45)
1.45 GOLEM

♦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 TRIESTE MULTIETNICA
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5
8.30 NICK FRENO. Telefilm. "Orlando... il Ronaldo"
9.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il compleanno di Howard" "Il nuovo amico"
10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Salvati dalla sirena"
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La grande paura"
12.00 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "Suoceri contro suoceri"
12.30 COSBY. Telefilm. "Bonifico benefico"
13.00 TG5
13.35 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.05 VIVERE. Telenovela.
14.35 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Scrupoli mortali"
17.35 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.30 PASSAPAROLA. Con Claudio Lippi.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Raul Cremona, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
21.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Superstizione"
2.45 TG5 (R)
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Morte corre nelle fogne"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 OCEAN GIRL. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MC GYVER. Telefilm.
10.15 LEZIONI D'ESTATE. Film (commedia '87). Di Carl Reiner. Con Mark Harmon, Kristie Alley.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 AGLI ORDINI PAPA'
13.30 DRAGON BALL
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Walter Nudo e Rebecca Ream.
15.00 IL MEGLIO DI !FUEGO!. Con Tamara Dona'.
15.30 GLI AMICI DEL CUORE
16.00 BIM BUM BAM
16.05 MAGICA, MAGICA EMI
16.25 BIM BUM BAM
16.30 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
17.00 PRENDI IL MONDO E VAI
17.25 BIM BUM BAM
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Due mete da raggiungere"
19.30 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "E' qui la festa!"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 ZELIG FACCIAMO CABARET (IL MEGLIO DI). Con Simona Ventura e Massimo Boldi.
23.10 1997 - FUGA DA NEW YORK. Film (avventura '81). Di John Carpenter. Con Kurt Russell, Ernest Borgnine.
1.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.20 FATTI E MISFATTI
1.30 STUDIO SPORT
1.55 RALLY E RACING (R)
2.25 IL MEGLIO DI !FUEGO! (R)
2.55 CACCIA ALLA FRASE (R)
3.25 COLPO DI FULMINE (R)
3.55 CARAMBOLA. Film (western '74). Di Ferdinando Baldi. Con Paul Smith, Michael Coby.
5.30 KUNG FU. Telefilm.

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.50 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
9.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 ZINGARA. Film (musicale '69). Di Mariano Laurenti. Con Bobby Solo, Loretta Goggi.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Emanuela Folliero.
18.55 TG4
19.30 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Chiamate Mc Call"
20.35 STELLE DEL MEDITERRANEO - 1A PUNTATA. Con Ettore Andenna e Katia Noventa.
23.00 TAFFIN. Film (avventura '88). Di Francis Megahy. Con Pierce Brosnan, Ray McAnally.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 PRIMO AMORE. Film (drammatico '59). Di Mario Camerini. Con Carla Gravina, Lorella De Luca.
2.55 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R). Con Roberto Gervaso.
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 IL GIOVEDI'. Film (commedia '63). Di Alberto Lattuada. Con Walter Chiari, Michele Mercier.
5.00 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.05 CAPITAN COOK. Telefilm.
8.00 IRONSIDE. Telefilm.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
9.05 UNA COPPIA PERFETTA. Film (commedia '79). Di Robert Altman. Con Paul Dooley, Martha Heflin, Titos Vandos.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.35 QUINCY. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO (R). Telefilm.
14.00 L'UOMO CHE NON VOLEVA UCCIDERE. Film (western '58). Di Henry Hathaway. Con Don Murray, Diane Varsi.
16.05 IMPUTAZIONE: OMICIDIO. Film (drammatico '59). Di Michael Curtiz. Con Alan Ladd, Carolyne Jones.
18.05 VIAGGI INCREDIBILI. Documenti.
18.30 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna e Ettore Bassi.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.35 NEMICI, UNA STORIA D'AMORE. Film (commedia '89). Di Paul Mazursky. Con Ron Silver, Anjelica Huston.
23.00 TELEGIORNALE
23.20 TRENTA MINUTI
23.50 METEO
23.55 LA FOSSA DEI SERPENTI. Film (drammatico '48). Di Anatole Litvak. Con Olivia De Havilland, Celeste Holm.
2.15 TELEGIORNALE
2.40 QUINCY (R). Telefilm.
3.15 CNN

CONDIZIONATORI da L. 695.000 INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.00 CARTONI ANIMATI
7.40 MUOVERSI IN CITTA'
7.55 CARTONI ANIMATI
8.25 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
8.50 MOTORI NON STOP
9.05 DETECTIVE PER AMORE
10.00 PLANET EUROPE
10.30 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
11.15 BEAU GESTE. Film (avventura '39). Con Gary Cooper, Ray Milland.
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 CITTADINO IN LINEA CON...
14.15 VETRINA
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 SHARKY E GEORGE
18.00 GET SMART. Telefilm.
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.15 IL NOTIZIARIO
20.30 KATTS & DOG
21.00 SULLE ORME DEL DRAGONE. Film (giallo '83). Con Jamie Lee Curtis, Ann Gillan.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 PLANET EUROPE
24.00 DETECTIVE PER AMORE
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 NON SONO MORTA. Film (thriller '93).
3.20 PRIGIONIERO DEL PASSATO. Film (drammatico '42).
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 PLANET EUROPE

TELEFRIULI

6.45 METEO - BORSA E CAMBI
6.53 DITELO A TELEFRIULI
7.00 VIDEOBIT
7.30 BUM BUM
8.00 OBIETTIVO SULLA SCUOLA
8.15 VIDEOSHOPPING
11.15 CORTINA DE VIDRO
12.15 CONTINENTI IN GUERRA
13.00 OBIETTIVO SULLA SCUOLA
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
17.00 TG CONTATTO
17.30 FIRST AND TEN
18.00 CORTINA DE VIDRO
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 DITELO A TELEFRIULI
20.15 REPORTAGE
20.30 IN DI' DI UE'
20.45 WEEKEND DI MORTE. Film. Con James Farentino, Parker Stevenson.
22.48 TELEGIORNALE F.V.G.
23.22 TELEFRIULI SPORT
23.30 METEO - BORSA E CAMBI
23.38 DITELO A TELEFRIULI
0.05 BIKINI BEACH PARTY
1.05 THE BITCH. Film. Con Joan Collins, Michael Coby.
2.38 TELEGIORNALE F.V.G.
3.12 TELEFRIULI SPORT
3.20 METEO - BORSA E CAMBI
3.28 DITELO A TELEFRIULI
3.50 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 BASKET: SLOVENIA - SPAGNA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 SHOGUN
20.20 MEDITERRANEO. Documenti.
20.45 BASKET: JUGOSLAVIA - FRANCIA
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 BASKET: SLOVENIA - UNGHERIA

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA - MATTINO
10.10 MTV MIX
12.00 MTV EASY
12.25 TGA FLASH
12.30 MTV EASY
14.30 EUROPEAN TOP 20
15.30 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 SUSHI: LITFIBA
22.30 KITCHEN WITH ROCCO SIFFREDI
23.30 DARIA
24.00 SAY WHAT
0.30 BRAND: NEW
1.30 NIGHT VIDEOS

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
9.30 CARTONI ANIMATI
11.20 DOCUMENTARIO
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.10 DOCUMENTARIO
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
15.00 CARTONI ANIMATI
18.00 LA GUERRA E' FINITA
19.15 TPN CRONACHE - I ED.
20.30 VIDEO SHOPPING
21.00 CARTOMANZIA IN DIRETTA
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - II ED.
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - III ED.
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

LAVATRICI da L. 397.000
Anche in piccole rate
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

TMC2

10.00 COLORADIO GIALLO
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1
14.30 VERTIGINE COMPACT
15.30 COLORADIO ROSSO
16.30 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI
17.00 COLORADIO ROSSO
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 1+1+1
20.05 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
20.35 SPIE, AMANTI E MOLTI GUAI. Film tv (commedia '90).
22.20 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
24.00 COLORADIO VIOLA

DIFFUSIONE EUR.

13.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.10 JTV. - JUNIOR TV
14.45 TNE SPAZIO COMMERCIALE
18.28 SVOLTA LA TV IN GIRO PER I PROGRAMMI DI TNE
18.30 SPLASH
19.00 TELEGIORNALE
19.30 HARD TRECK
20.00 PEANUTS
20.30 DAISY MILLER. Film (drammatico '74).
22.30 TELECICLISMO
23.00 TELEGIORNALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CYBORG 999
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 TOP MODELS. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 CYBORG 999
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 7 E VINCI. Con Serena Albano.
15.00 ALICE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 L'OMBRA DEL PECCATO. Film tv (drammatico '93). Di Robert Spera. Con Susan Cash, Blake Gibbons.
22.50 SEVEN SHOW
23.50 GIRA GIRAMONDO
0.20 NEWS LINE 16/9
0.35 ANDIAMO AL CINEMA
0.50 SEVEN SHOW
1.50 SPECIALE SPETTACOLO
2.00 NEWS LINE 16/9
2.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 SHORT + ITALIA OH
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
19.30 SEVEN CARS
20.00 TG ROSA
20.30 LA CITTA' DEI MOTORI
21.15 HOT WHELLS
21.45 SOLO MOTO
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 TAPE RUNNER SPECIAL

TELECHIARA

11.55 BUON POMERIGGIO
12.00 SFOGLIANDO "VIVENDO, PARLANDO"
14.00 INCONTRI
14.30 IL MAROCCO-3A PARTE.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 I TRE MARMITTONI
16.30 IL MAROCCO-3A PARTE
17.00 STREET LEGAL. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 I TRE MARMITTONI
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 TURK 182. Film.
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST
0.15 TG 2000

RADIO

Radiouno 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

6.16: All'ordine del giorno; 6.21: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?, 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20. GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35. Golem; 9.00: GR1 Cultura; 9.05: Radio anch'io; 10.00: Millevoci lettere; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.18. Radioacolori; 12.05. GR1 Come vanno gli affari; 12.32: Millevoci sport; 13.00. GR1 13.25 Parlamento news, 13.30 Partita doppia, 14.00 GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Bolmare; 14.15: Senza rete; 15.00: GR1 New York News; 16.00: Noi Europei; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: Radiouno musica; 18.00: Bit, Viaggio nella multimedialita'; 19.00: GR1; 19.32: Ascolta, si fa sera, 19.40: GR1 Zapping; 21.05: L'udienza e' aperta; 22.03: Per noi; 22.50: Estrazioni del Lotto; 22.55: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.40: Poesia e musica; 23.45: Uomini e camion; 24: Il giornale della mezzanotte, 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45. Bolmare

Radiodue 93,6 o 92,4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30. GR2; 8.10: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50. Nuvola rossa; 9.13: Il ruggito del coniglio; 10.15: Morning Hits; 10.35: Se telefonando..., 11.54. Mezzogiorno con Veronica Pivetti; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13.00: Hit Parade; 13.30: GR2: 14.15: Caterpillar: Cosa fatta Lato A; 15.05: Jefferson; 17.10: Hit Parade; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02. Hit Parade presenta. I Duellanti; 20.50: Nikita - in onda media, 21.30. Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.30 Jack Folla conduce Alcatraz; 0.15. Boogie Nights; 3.00: Solo musica; 4.00: Permesso di soggiorno; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95,8 o 96,5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 7.15: Prima pagina; 8.30: I Giornali Europei, 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre; 9.45: Le orchestre del mondo, 10.35 Il Giudizio Universale; 11.00: Accadde domani: Le opinioni di Mattinotre, 11.40 Inaudito; 12.00: Incontro con Mirella Freni; 12.45: Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 13.45 GR3, 14.04 Lampi di Primavera; 14.05: Cosi' lontano, cosi' vicino 15.05: Lampi di Jazz; 17.10. Voci di un secolo: La storia del '900; 18.00: Gambara, 18.45 GR3; 19.00. Hollywood Party, 19.45: Radiotre Suite Festival; 19.50: L'occhio magico, 20.30: GR3; 20.30: 62. Maggio Musicale Fiorentino; 23.35: Storie alla radio; 24: Musica classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20. Onda Verde - T3 Giornale radio del F.V.G., 11.30: Undicietrenta (diretta), 12.20 Accesso, 12.30: T3 Giornale radio del F.V.G., 14.30 Nordest-Italia (diretta), 15 T3 Giornale radio del F.V.G.; 15.15 Nordest Italia (diretta); 18.30. T3 Giornale radio del F.V.G.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa (diretta).

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*. 7: Segnale orario, Gr; 7.20. Il nostro buongiorno; 7.25 Calendarietto, 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9.15: Libro aperto. Alojz Rebula: La strada col cipresso e la stella. Romanzo. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Marjana Prepeluh. Diciottesima puntata; 9.30: Potpourri; 10. Notiziario, segue Concerto; 11: Studio aperto, 12.40: Musica corale; 13. Segnale orario, Gr; 13.20: Musica per tutte le età; 13.30: Buonumore alla ribalta; 14. Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Dall'Isontino; 15: Rock party; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, segue: Noi e la musica; 18: Immagini letterarie; 18.30. Soul music; 18.45: La chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101,1 o 101,5 MHz Regione: 101,3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù, 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05. Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05. Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati, nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

Radioattività 97,5 o 97,9 MHz Sport: 97,0 o 98,3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07 Il primo disco, 7.10. I diari o di Radioattività, 7.15 Discopiù, 7.30 Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40. Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30 L'oroscopo agostiniano, 9.45 Crazy Line 31089,10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05. Disco Italia, 11.05 Disco più, 11.15 I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40. Crazy Line - 31 08 99, 13 Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese, 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16. Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

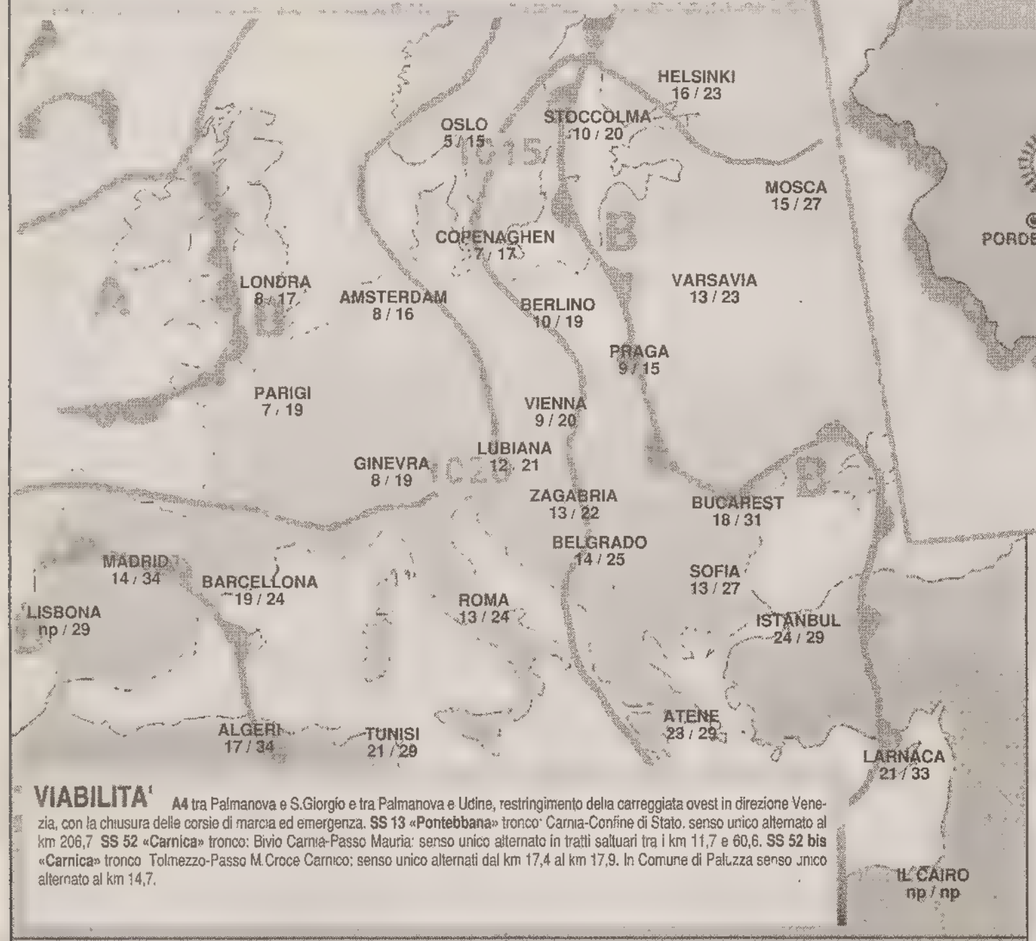
Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35. Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Fantastica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

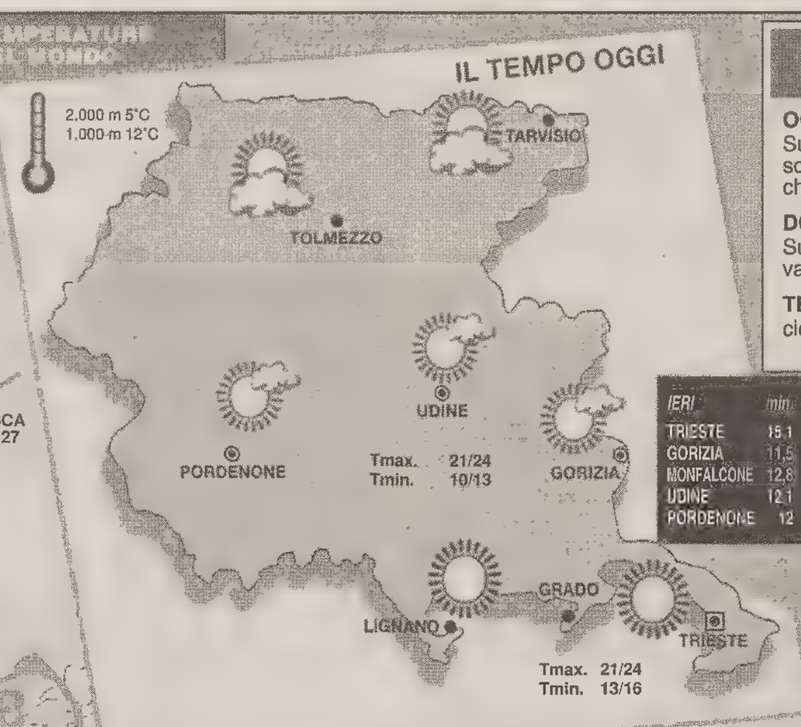
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	HONG KONG	26	30	PECHINO	18	24
BOGOTA	9	18	JOHANNESBURG	5	18	RIO DE JANEIRO	20	23
BRUXELLES	7	14	KIEV	18	28	SAN FRANCISCO	12	18
BUDAPEST	11	23	L'AVANA	23	31	SANTIAGO	3	16
BUENOS AIRES	12	19	LIMA	16	21	SEOUL	19	31
CARACAS	19	26	LOS ANGELES	16	23	SINGAPORE	27	33
C. DEL MESSICO	14	26	MANILA	24	33	SYDNEY	11	15
DUBAI	28	41	MONTEVIDEO	10	18	TAIPEI	24	31
DUBLINO	8	16	NAIROBI	13	25	TEL AVIV	22	32
FRANCOFORTE	11	19	NEW YORK	16	20	TOKYO	20	26
GIAKARTA	24	32	NIZZA	16	24	TORONTO	14	27
HANOI	27	36	NUOVA DELHI	26	39	WASHINGTON	17	21



VIABILITA' A4 tra Palmanova e S.Giorgio e tra Palmanova e Udine, restringimento della carreggiata ovest in direzione Venezia, con la chiusura delle corsie di marcia ed emergenza. **SS 13 «Pontebbana»** tronco: Carnia-Confine di Stato. senso unico alternato al km 206,7 **SS 52 «Carnica»** tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato in tratti saltuari tra i km 11,7 e 60,6. **SS 52 bis «Carnica»** tronco Tolmezzo-Passo M.Croce Carnico: senso unico alternati dal km 17,4 al km 17,9. In Comune di Paluzza senso unico alternato al km 14,7.

IL TEMPO OGGI



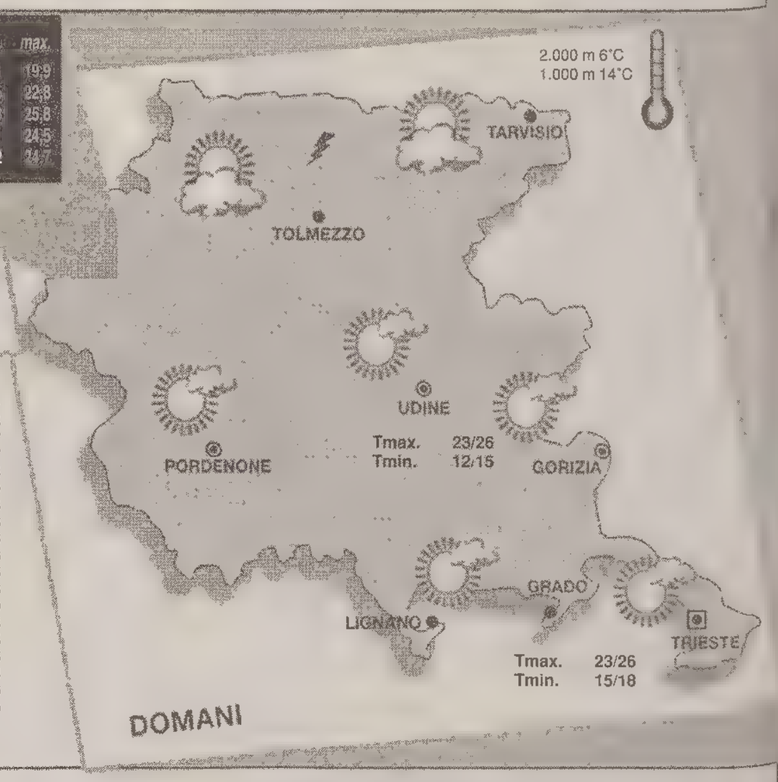
IERI	min.	max.
TRIESTE	15,1	19,9
GORIZIA	11,5	22,8
MONFALCONE	12,8	25,8
UDINE	12,1	24,5
PORDENONE	12	24,7

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 22 giugno 1999

OGGI **attendibilità 80%**
Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso sui monti e fascia prealpina cielo da poco nuvoloso a variabile. Venti a regime di brezza, anche sostenuti nel pomeriggio. Di notte e al mattino farà piuttosto fresco.

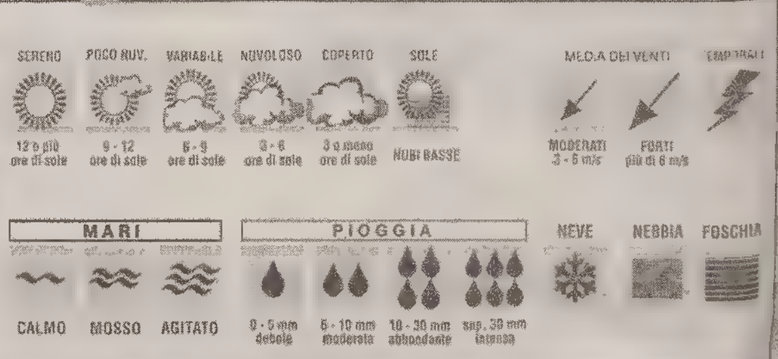
DOMANI **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso; sui monti e fascia prealpina variabile. Nel pomeriggio possibile qualche temporale sui monti.

TENDENZA PER VENERDÌ
cielo da poco nuvoloso a variabile con temporali serali.



	MIN.	MAX.
VERONA	13	25
VENEZIA	13	27
MILANO	17	27
TORINO	15	24
GENOVA	17	29
BOLOGNA	13	26
FIRENZE	13	28
PISA	11	26
ANCONA	13	26
PERUGIA	12	25
PESCARA	14	23
L'AQUILA	8	19
CIAMPINO	12	24
FIUMICINO	13	25
CAMPOBASSO	10	15
BARI PALESE	16	24
NAPOLI	19	26
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	25
R. CALABRIA	20	27
PALERMO	21	24
MESSINA	20	25
CATANIA	19	30
CAGLIARI	19	28
ALGHERO	17	23



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — FRONTE: caldo, freddo, occluso

A alta — B bassa

TEMPERATURA — VENTI — MARI

Al Nord: sereno, salvo locali annuvolamenti sul settore alpino centro-orientali. Al Centro e Sardegna: cielo sereno, con nubi pomeridiane lungo i contrafforti orientali della dorsale appenninica. Al Sud e sulla Sicilia: sereno, con isolati residui addensamenti all' interno e sul settore adriatico.

tendenti ad aumentare leggermente sui versanti tirrenici.

deboli occidentali al Nord, su Toscana, Lazio e Sardegna; tra moderati e forti sul resto d' Italia.

poco mossi i bacini settentrionali ed il medio Tirreno; mossi gli altri mari ad ovest; molto mossi gli altri mari

CONSUMATORI

A proposito della trasparenza sui luoghi di produzione di cibi e bevande

Codice a barre: quel che dice non è ciò che serve sapere

E chi l'avrebbe mai detto che anche nella lettura del codice a barre ci saremmo trovati di fronte a due correnti di pensiero? Eppure è così!

Il codice a barre, questo fino ad oggi trascurato rettangolino composto da una trentina di barre parallele di diverso spessore con sotto una serie di tredici numeri – adottato fra l'altro negli anni Settanta negli Stati Uniti e in Canada per velocizzare le operazioni di carico e scarico, vendita e inventario delle merci e nel 1977 anche nei paesi della Cee come sistema unico per l'identificazione automatica dei prodotti – è assurto improvvisamente agli onori della cronaca. Ma qui ci troviamo di fronte a una sorta di nemesi storica di guareschiana memoria per cui questo oggetto misterioso viene «visto da destra e visto da sinistra».

Esaminiamo la classica identificazione. Le cifre sono divise in quattro sezioni con un significato ben preciso: i primi due numeri (chiamati in gergo «flag») vanno riferiti alla nazionalità del produttore (Italia numero 80, Olanda 87, Francia 30, Belgio 54, Germania 40, Gran Bretagna e Irlanda 50, Svezia 87); le cinque cifre successive rappresentano il nome dell'azienda e viene assegnato dall'Indicod (Istituto nazionale per la diffusione della codifica dei prodotti); le altre cinque cifre vengono assegnate dalle singole ditte e si riferiscono alla natura e alle caratteristiche dei prodotti; l'ultimo numero è una specie di controllore della compilazione.

Se ne desume, quindi, che dalle prime due cifre il consumatore può individuare la nazionalità della ditta produttrice. Ora apprendiamo, e con molta evidenza pubblicitaria, che le prime due cifre dei codici a barre indicano il «paese di registrazione» del codice stesso, e non la nazionalità del produttore. Il consumatore, per verificare la provenienza del prodotto, deve leggere quanto sta scritto sul tappo del prodotto, o impresso sulla lattina.

A parte la considerazione che il compratore deve munirsi di una lente di ingrandimento dal momento che, in omaggio alla trasparenza, le indicazioni poste su tappi e lattine, che dovrebbero tranquillizzare il cittadino, sono «miniaturizzate», ci troviamo di fronte a un'informazione che non ha niente a che spartire con l'indicazione originaria.

Registrare ha il significato di iscrivere, annotare; nazionalità ha significato di appartenenza a una nazione. Ora, potrà anche essere che una data merce sia prodotta e imbottigliata nel nostro paese mentre il codice è registrato magari in altro paese, ma in un momento come l'attuale salta assai più all'occhio di numero «54» che significa Belgio, che non l'impossibile lettura sul tappo. E il consumatore questa non se la beve.

Luisa Nemez
Otc-Adoc

F21504

Apre, domani 24 giugno

L'AGRARIA
di Giorgio Coslovich

- MANGINI E ARTICOLI PER ANIMALI DOMESTICI
- PIANTE d'appartamento e giardino
- PIANTE rare e da collezione
- SEMI orto - fiori - prato
- CONCIMI
- VASI PLASTICA E COTTO
- ARTICOLI PER L'IRRIGAZIONE

esperienza, cordialità, professionalità al tuo servizio!

in occasione dell'apertura
Kalanchoë
eccezionalmente
a L. 3.000

e... tutto quello che cerchi ma non trovi, altrove!

Trieste - Via dell'Istria 64/f - Tel. 040.3476237 - Fax 040.3726627

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Cercate di recuperare in fretta il controllo della situazione nel lavoro se non volete perdere colpi. Amore a prima vista. Salute da tenere sotto controllo.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro agite solo quando siete quasi certi del risultato. Frenate la vostra passionalità: rischiate di spaventare un partner fragile e riservato.

Gemelli 21/5 20/6
Per la vostra impulsività rischiate di mandare all'aria un piano di lavoro molto interessante. In amore siete al settimo cielo... restate così.

Cancro 21/6 22/7
Dovete recuperare la serenità per cercare di tirar fuori il meglio di voi nella professione. In amore piccoli segnali di un sentimento crescente.

Leone 23/7 22/8
Ai collaboratori date l'impressione di voler prevaricare e quindi vi guardano con diffidenza. Amore contrastato ma molto stimolante.

Vergine 23/8 22/9
C'è aria di bufera nel vostro ambiente di lavor, ma vi conviene non prendere posizione. Il partner vi sta chiedendo più di quanto potete dare.

Bilancia 23/9 22/10
Vi comportate in modo discontinuo e questo non fa una buona impressione ai vostri clienti. In amore non porgete l'altra guancia.

Scorpione 23/10 21/11
La strada è tutta in salita nella professione, ma la posta in gioco è molto alta. Una storia d'amore procede a fatica, date nuovi impulsi, ripartirà.

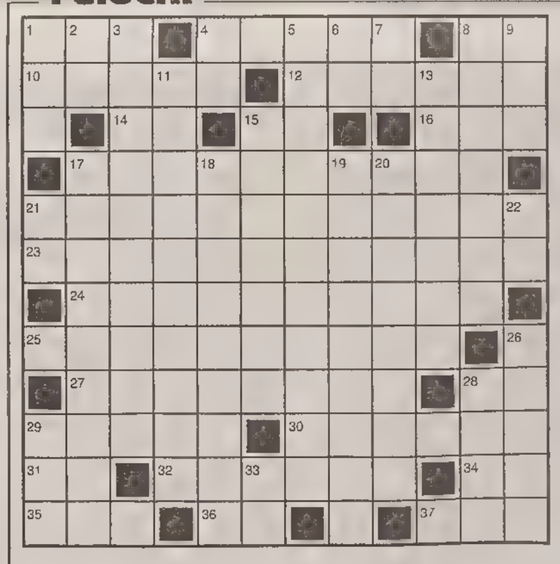
Sagittario 22/11 21/12
Non potete pensare di tenere il piede in due staffe: nel lavoro dovete fare una scelta precisa. In amore sentite suonare i violini... è la persona giusta per voi.

Capricorno 22/12 19/1
Quando tutto sembra perduto arriva una svolta e per la vostra attività si profila un cambiamento importante. In amore siete troppo evasivi.

Aquario 20/1 18/2
Avete in mano ottime carte e in più la grande considerazione dei superiori: non dovete sbagliare. Sintonia perfetta in amore, malgrado lo scetticismo.

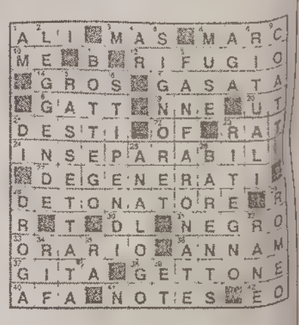
Pesci 19/2 20/3
Nella professione siete sempre più assetati di potere e questo può fare una pessima impressione sui collaboratori. Amore esaltante.

I GIOCHI



SCARTO (5/4)
Gorilla maturo e tifone
Lui che il suo capo ha sempre sostenuto,
quando alle spalle si trovò attaccato,
come già nel passato gli è successo,
sommessamente a piangere s'è messo.
Tiburto

INDOVINELLO
La paga dello straordinario
Sono costretto a guadagnarla, quella,
se conceder mi vo' una scappatella.
Marcolino



ORIZZONTALI: 1 Cavaliere in breve - 4 Se lo permette... chi può - 8 Iniziali della Maraini - 10 Un periodo storico - 12 L'ha pronunciata l'obeso - 14 Articolo per scapolo - 15 È di lungo corso in Italia - 16 Antenato - 17 Ammettere una colpa - 21 Comodo, agevole - 23 In modo molto profondo - 24 Indovini coi tarocchi - 25 Acconciatura... fissa - 27 Si svalutano in carati - 28 Fiume siberiano - 29 Lo Stato del Brasile con Fortaleza - 30 Pesci d'acqua dolce - 31 In mezzo a loro - 32 Degno di epopea - 34 L'articolo... in Cile - 35 Un puntino sulla pelle - 36 Simbolo dell'oro - 37 Segnali galleggianti.

VERTICALI: 1 Comunità Economica Europea - 2 Apertura a sinistra - 3 Donna che presta la sua opera disinteressatamente - 4 Precede il si sulla scala - 5 Rimozioni - 6 In fondo alla discesa - 7 Un deputato (abbr.) - 8 Strappati, sradicati - 9 Fu capo dei cinesi - 11 Ribadire, convalidare - 13 Mitico traghettatore infernale - 15 Un film di Ingmar Bergman - 17 Accordare, consentire - 18 Un capolavoro di Ignazio Silone - 19 Ramo della linguistica - 20 Un colle di Roma - 21 Segue bi - 22 Vocali scritte per bene - 26 La prima vittima - 28 Lo Stato Usa con capitale Columbus - 29 Preposizione di compagnia - 33 Principio di «ouverture».

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: *BRIOCHES, BISCHERO* - **Zeppa sillabica:** *MOLE, MORALE*

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

Ogni MARTEDÌ
con IL PICCOLO
Settegiorni

Da venerdì a domenica appuntamento per tutti gli amici di Touring junior fra gare, passeggiate in mezzo alla natura e scorpacciate di prelibatezze

Forni di Sopra, caccia al tesoro e tanti giochi all'aperto

FORNI DI SOPRA Grande festa, da venerdì a domenica, per tutti gli amici di Touring Junior a Forni di Sopra: i giovani soci del Touring infatti si sono dati appuntamento in Carnia per passare insieme - fra giochi, gare e passeggiate, scorpacciate di prelibatezze e golosità - due giornate memorabili. Forni di Sopra sarà tutta per i ragazzi e ai soci TCI si potranno aggregare tutti gli altri giovanissimi che lo desiderano.

Bissano l'esperienza più che positiva dell'anno scorso, anche quest'anno la festa che il Touring dedica ai suoi giovani soci avrà come cornice la Carnia. Intenso e ricco di sorprese il programma. Venerdì sera, dopo cena, si andrà... a spasso sotto le stelle, si osserverà la volta celeste, si imparerà a riconoscere stelle e pianeti. Sabato mattina sarà organizzata una divertente caccia al tesoro a squadre e nel pomeriggio si farà una bella escursione fra le pinete e le radure del parco naturale delle Dolomiti friulane, alla scoperta di piante, fiori, animali, rocce dalle strane forme... la sera si passerà fra giochi e racconti: con gli ospiti ci saranno anche i ragazzi di Forni di Sopra, che racconteranno com'è la loro vita in montagna.

Domenica, ecco i «Giochi di una volta all'aperto», organizzati in vari angoli del paese, così come si faceva una volta: niente proibizioni, niente pericoli, si imparerà com'era divertente giocare un tempo, senza computer e videogiochi. Al «Mercatino dei ricordi» (che sarà allestito nella piazza di Forni di Sopra) ciascun bambino potrà scambiare con gli altri ragazzi le sue cose (libri, giochi, figurine...).

Per la festa sono stati messi a punto degli alberghi, pacchetti turistici particolarmente convenienti.

Per prenotazioni e informazioni, il numero a cui rivolgersi è quello del Consorzio Servizi Turistici: 0433-88553.

Esperienze sul set

Studio televisivo a disposizione dei più giovani da Udine a Gorizia

UDINE Un laboratorio permanente sulla televisione e sull'immagine per realizzare, sperimentare, raccontare, giocare, capire la tv... Un percorso attraverso i generi e i linguaggi televisivi, le tecniche e le caratteristiche del supporto e del prodotto video: è la proposta estiva di «Videoset ragazzi», curata dall'Ente regionale teatrale del Friuli-Venezia Giulia attraverso i laboratori «Fare tv» coordinati da Claudio e Leila Cavalli. L'iniziativa, nel corso dei prossimi mesi, si sposterà in varie località della regione, con l'obiettivo di offrire ai ragazzi uno studio televisivo mobile.

Questi gli appuntamenti di Videoset: a Osoppo (Udine) dal 28 giugno al 2 luglio, per 70 bambini dai 9 ai 14 anni; nelle Valli del Natisone (Udine) dal 19 al 23 luglio, nell'ambito della rassegna Marionette&Burattini, contestuale a Mittelfest '99. Il laboratorio è aperto a 20 bambini dai 9 agli 11 anni. Sarà girato un video-cartone animato sul tema «Una marionetta nelle valli». Partecipazione gratuita, informazioni presso gli uffici di Mittelfest (0432.730793); a Udine dal 19 al 31 luglio, con un set itinerante in città. Informazioni e iscrizioni presso gli uffici dell'Ert, ogni lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18; a Gorizia dal 30 agosto al 4 settembre, all'interno dei Centri vacanze organizzati dal Comune di Gorizia. Informazioni presso gli Uffici istruzione del Comune di Gorizia, tel. 0481.3831.

Un denso programma fino a settembre all'insegna della musica, della poesia e dello spettacolo nelle principali piazze cittadine

«Balla con Lupi», il trailer dell'estate triestina

Appuntamenti anche con l'orchestra di fiati «Verdi», la «Vecia Trieste» e il karaoke

APPUNTAMENTI

Domani sera concerto di Nek a Isola

Udine: Burattini senza confini Silvio Donati a Klagenfurt Gorizia: Kundera nella tenda

TRIESTE Oggi alle 21, nella chiesa luterana di largo Panfili, concerto del Serenade Ensemble.

Domani alle 22.30 e venerdì alle 20.30, al Teatro Miela, Silvio Fiore presenta «Aut-aut autore - Salottiera cospirazione teatrale di aprioristici pensieri poetici appuntati alla ribalta».

Domani alle 21, alla Casa del popolo di Sottolongera (via Masaccio), stage di musiche e danze occitane organizzato dal Mediterraneo Folk Club (informazioni: 040-300003).

Domani e venerdì alle 17.30, alla Sala Baroncini (via Trento), il Club Cinematografico Triestino presenta «Un anno di film».

Venerdì alle 21, al castello di San Giusto, concerto dei Timoria. Aprono la serata i triestini Notturna *(nella foto qui sotto)*.

UDINE Oggi dalle 16.30 alle 19.30, nel centro cittadino (piazza San Giacomo, piazza Lionello, via Cavour...), si terrà «Burattini senza confini - Festival transnazionale di burattini e teatro di strada fra Italia, Slovenia e Austria» *(nella foto qui sotto: Pierpaolo Di Giusto)*.

Domani alle 21, allo Stadio Friuli, concerto di Renato Zero, con la partecipazione di Carla Fracci e i Momix.

LIGNANO Domani alle 21, alla Sala Darsena di Lignano Sabbiadoro, per «Lignano in musica», concerto di Sebastiano Zanetti alla chitarra.

GORIZIA Oggi alle 21.15, al teatro tenda del Castello, il gruppo teatrale «La Trappola» di Vicenza presenta «Jacques e il suo padrone», di Milan Kundera.

Domani alle 20.30, all'auditorium, ultimo «Concerto della sera» con il pianista Massimo Gon.

AUSTRIA Oggi alle 20.30, al Teatro dell'Orf di Klagenfurt, concerto di Silvio Donati al piano con Giuliana Vio al violoncello.

SLOVENIA Domani alle 20, allo stadio di Isola, concerto di Nek.

TRIESTE Sarà un'estate all'insegna di musica, poesia, e spettacolo: ritornano, infatti, nella loro formula vincente, seppure ampliati nei contenuti, gli appuntamenti musicali dei rioni e nelle piazze di Trieste. L'iniziativa dell'assessorato alla Cultura, che già da diversi anni allieta pomeriggi e serate di chi resta in città nei mesi della calura, sarà in questa occasione davvero indimenticabile con i trenta appuntamenti canori del popolare cantautore Umberto Lupi (nella foto a destra), le canzoni in piazza de «La vecia Trieste», l'orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» e la novità del «Karaoke show».

Ma saranno gli incontri con Lupi, che da piazza Unità fino a Campanelle e Servola si svolgeranno dal 24 giugno sino al 12 settembre, a offrire le maggiori sorprese. Ricalcando infatti la formula di uno spettacolo in dieci puntate che Lupi ha fatto recentemente con una tv privata, anche le sue serate «in piazza» ospiteranno un angolino di poesia, con dei poeti locali, nonché letture di proverbi e modi di dire. Per la prima volta gli spettatori potranno assistere comodamente seduti, grazie a un centinaio di sedie offerte da uno sponsor.

Ma nel gustoso programma previsto dal Comune, come ha ricordato nella conferenza stampa di ieri il vicesindaco Damiani, di grande attrazione sarà anche la rassegna di «Canta in piazza con la Vecia Trieste»: in tutto otto appuntamenti che si dipaneranno da San Giacomo ad Altura, dal 3 luglio al 27 agosto, grazie all'associazione musicale folcloristica e alla cantante Antonella Brezzi (vedi in pagina il programma).

Per i più estroversi ci sarà poi il «Karaoke show», che si svolgerà in cinque appuntamenti a seguire dopo le esibizioni di Lupi. Realizzati da una piccola formazione di cantanti-animatori, che farà ballare e cantare il pubblico ogni sera dalle 20.30 alle 22.30. Il primo appuntamento è previsto per il 25 giugno davanti alla chiesa di San Giacomo. Seguirà il 2 luglio un altro show in piazza Garibaldi. Anche qui Edda Leka e Andro Merku eseguiranno canzoni richieste direttamente dal pubblico. Lo spettacolo continuerà a Melara il 15 luglio, poi a Borgo San Sergio il 6 settembre e infine la finalissima del 12 settembre in piazza Unità d'Italia. Al pubblico che parteciperà al karaoke verrà anche offerta la registrazione gratuita dell'interpretazione nello spettacolo.

Ma per i patiti della musica con la «M» maiuscola c'è l'attesissimo appuntamento con la Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi», che ha elaborato un programma veramente d'eccezione, come ha spiegato nella conferenza stampa il presidente Andrea Roversi. Gli appuntamenti del lunedì in piazza dell'Unità costituiscono parte dell'attività estiva dell'orchestra, diretta da Fulvio Dose: il primo concerto è (sempre alle ore 20.30 in piazza Unità - posti a sedere) è per il 12 luglio, con musiche di Rossini, Vlak e altri. Segue il concerto del 19 luglio con musiche di Dvorak, Lehar e Bernstein. Ancora a seguire gli appuntamenti del 26 luglio, 2 agosto, 9 agosto, 16 agosto, 23 agosto e 30 agosto.

Ritornando agli appuntamenti con Lupi (vedi programma in pagina), il cantautore presenterà, come detto, sia canzoni in dialetto, nuove e antiche, come momenti di poesia con i dieci poeti delle puntate televisive e una ventina di autori sino a ora non ancora proposti. I testi saranno letti dall'attore-regista Ruggero Winter e da una serie di altri attori. Ancora il concerto di Lupi in programma all'ippodromo il giorno 29 luglio verrà realizzato, grazie a uno stop alle corse, nel bel mezzo della ricca serata, in cui non mancheranno varietà e divertimento.

Daria Camillucci

UMBERTO LUPI

«Canta Trieste»

In dialetto nelle piazze dei rioni cittadini dal 24 giugno al 12 settembre 1999

Piazza dell'Unità d'Italia	accanto alla fontana	24/6
Piazzale San Giacomo	davanti alla chiesa	25/6
Borgo S. Nazario (Prosecco)	giardinetto (via S. Nazario 100/2)	30/6
Piazza Garibaldi	di fronte alla fontana	1/7
San Luigi	piazzale Chiesa	5/7
Giardino Pubblico	davanti pad. ARAC	7/7
Piazzale Rosmini	giardinetto gelateria	8/7
Piazza Ponterosso		12/7
Roiano	piazza tra i Rivi	13/7
Melara piazzale Chiesa		15/7
Chiadino in Monte	Piazzale Parrocchia	17/7
Piazza Perugino	giardinetto	20/7
Piazza Hortis		21/7
San Giovanni	oratorio parrocchia	26/7
Barcola	fontana	28/7
Ippodromo		29/7
Piazza Venezia		1/8
Piazza Sant'Antonio	giardino fontana	4/8
Servola	piazzale chiesa	10/8
Ippodromo		13/8
Villa Revoltella	parco villa	14/8
Piazza dell'Unità d'Italia	accanto alla fontana	15/8
Giardino Pubblico	davanti pad. ARAC	18/8
Opicina	p.le chiesa (v. Carsia 9)	21/8
Valmaura	p.le vecchio stadio	25/8
Borgo San Sergio	p.le XXV Aprile	6/9
Altura	C. Giochi tra via M. Canin e via A. Giulie	7/9
P.zza Volontari Giuliani	giardinetto	9/9
Campanelle	piazzale chiesa vecchia (via dei Modiano)	11/9
Piazza dell'Unità d'Italia	accanto alla fontana	12/9

Umberto Lupi, nato a Trieste nel rione di San Giovanni, è attualmente uno dei maggiori esponenti del mondo musicale triestino. Dopo la stimolante esperienza della partecipazione al Festival di Sanremo nel 1976 con il brano «Una casa senza nome», Umberto Lupi inizia una fattiva collaborazione con la Rai regionale intraprendendo la strada della ricerca, trascrizione, adattamento e interpretazione delle canzoni dialettali triestine con una ricca produzione discografica nell'ambito della quale spiccano tra le atre «Trieste tropo bela», «Spritz», «Nostalgie de Trieste», «Trieste che va in saco», «Stratrieste»,. di Lino Savorani e Mimmo Lo Vecchio con testi e sceneggiature di Mario Sestan. Oltre alla Canzone in vernacolo Umberto Lupi ottiene grande successo anche con il suo ampio repertorio internazionale, soprattutto durante le numerose torunée all'estero, in Australia, in Argentina e negli Stati Uniti dove il pubblico, e non solo quello italiano, è trascinato dalla sua carica di simpatia.

La manifestazione avrà inizio giovedì 24 giugno 1999, alle ore 18.30 in piazza dell'Unità d'Italia.
Orario dei concerti: dal 24 giugno al 12 settembre ore 18.30 - Ippodromo e Altura ore 20.30 - Servola ore 21.

Canta in piazza con la VECIA TRIESTE

ASSOCIAZIONE MUSICALE FOLCLORISTICA TRIESTINA

e la partecipazione della cantante **ANTONELLA BREZZI**

- SABATO 3 LUGLIO 1999 - Ore 20.30 **Piazza dell'Unità d'Italia**
- VENERDÌ 9 LUGLIO 1999 - Ore 20.30 **Piazza San Giacomo**
- VENERDÌ 16 LUGLIO 1999 - Ore 20.30 **Piazza Venezia**
- VENERDÌ 23 LUGLIO 1999 - Ore 20.30 **Basovizza (dietro la Chiesa)**
- VENERDÌ 30 LUGLIO 1999 - Ore 20.30 **Gretta (Largo Osoppo)**
- VENERDÌ 6 AGOSTO 1999 - Ore 20.30 **Borgo San Sergio (P.zza XXV Aprile)**
- VENERDÌ 20 AGOSTO 1999 - Ore 20.30 **Piazzale Rosmini (Giardinetto)**
- VENERDÌ 27 AGOSTO 1999 - Ore 20.30 **Altura (Campo da tennis, dietro la piscina)**

E' visitabile fino a domenica al Cinema Cristallo di Grado una singolare mostra dedicata agli antichi indicatori del tempo

Aiello del Friuli, dove tutti i muri dicono l'ora

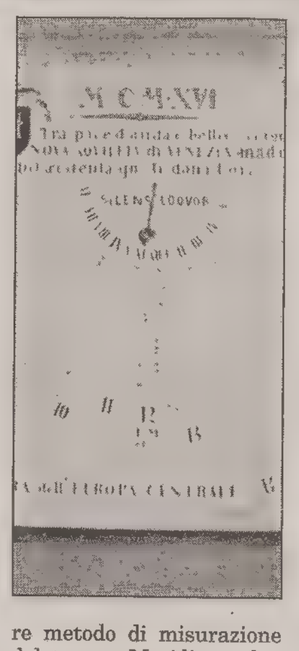
Il paese friulano conta ben 17 meridiane, ma anche sull'Isola d'oro ce ne sono molte

Spesso sono delle vere e proprie opere di decoro, ognuna con una propria storia raccontata con un motto o magari una poesia

GRADO "Sine sole, sileo" è il titolo della mostra fotografica di meridiane antiche e moderne del Friuli-Venezia Giulia che si può visitare fino a domenica prossima, dalle 20 alle 23.30, al Cinema Cristallo di Grado.

Una mostra per certi versi curiosa ma in realtà molto attuale; in questi ultimi anni vi è stata, infatti, una notevole riscoperta di questi particolari indicatori del trascorrere della giornata per mezzo dei raggi del sole.

Il Friuli-Venezia Giulia è ricco di meridiane: molte le antiche ma numerose anche quelle moderne realizzate da studiosi o semplici amanti di questo particolare metodo di misurazione del tempo. Meridiane che, per come vengono dipinte, diventano spesso anche delle vere e proprie opere di decoro murario.



Nell'isontino, secondo quanto riportato in un libro scritto da Carlo Bressan, Leonardo Comini e Aurelio Pantanali, se ne contano 34 (oggi ve ne dovrebbero essere 38); 5 solamente in provincia di Trieste, 119 in quella di Pordenone e addirittura 347 in quella di Udine.

Statisticamente parlando viene affermato che, anche in proporzione all' estensione e al numero degli abitanti, il paese delle meridiane è Aiello del Friuli dove se ne contano ben 17 ma anche a Grado ce ne sono diverse (due sono riprodotte nelle immagini). Ognuna con una sua storia "raccontata" anche attraverso un motto o una frase, in alcuni casi in dialetto.

Partendo da Pineta troviamo quella realizzata sulla facciata della villa della contessa Valentinis (è stata realizzata dal pordenonese Sam Pierino). La scritta: "Horas non numero nisi Serenas".

Passiamo quindi nella Valle Cavarera (Valle Goppion) dove ne troviamo una costruita personalmente dal proprietario della casa, Silvano Boemo, che oltre alle coordinate della latidudine e longitudine, è riuscito ad inserire anche i segni zodiacali di tutta la famiglia: "El sol xe la vita / che dura nel tempo / e intanto / le ore le passa / più svelte del vento".

In città giardino ne troviamo una sulla facciata dell'Hotel "Le Palme realizzata da Giovanni Meroi di Percoto che indica anche l'ora legale. La scritta è molto semplice: "Carpe Diem".

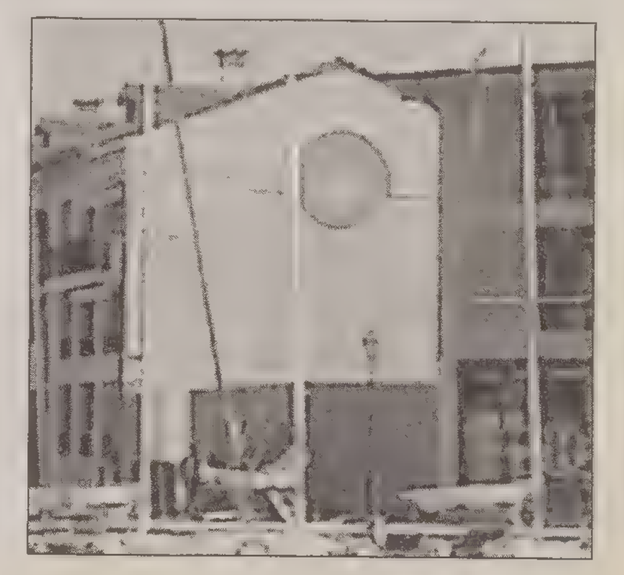
E concludiamo questa breve carrellata delle meridiane gradesi arrivando nella zona del porto.

Una ricorda il mare (la realizzazione è di Giuseppe Colussa di Udine) con il disegno di una conchiglia e la scritta in gradese: "E fin chè 'l sol se leva infiora 'l mondo".

Altre si trovano su alcune case vicine. La più recente, di dimensioni davvero notevoli, progettata da Franco Bressan di Gradisca e realizzata da Alfredo Fioridio di Cordovado indica, oltre all'ora locale, anche il mezzogiorno di Lisbona, Istambul, Bombay e Rio de Janeiro. I versi sono tratti da una poesia di Biagio Marin: "Verzo le vele / al vento pien de stele, / nàvego senza rota / drento la note imota. / E penso che gargun / me speta...".

La più antica dovrebbe essere invece quella fatta realizzare dal capitano E.A. d'Albertis. E' stata realizzata, come si vede nella foto tratta da una rara cartolina dell'epoca, nel 1916 (in anni recenti è stata sottoposta a restauro da parte del Comune) e riporta la scritta: "Tra pace d'onda e bellico furore, Nova Aquileia di Venezia madre, Grado redenta qui ti dona l'ore".

Antonio Boemo



Continuaz. dalla 22.a pagina

CENTRO storico locale al piano terra con appartamento al primo piano collegabile, adatto artigiano, completamente da ristrutturare. L. 95.000.000. Cod. 30 GALLERY Tel. 040/7600250. (A00)
CONTI PIANO ALTO, 19 anni, ascensore, soleggiato, salone, poggiolo, matrimoniale, singola ampia cucina, bagno, posto auto, riscaldamento. Studio Benedetti 0338/5640595.
D'ANNUNZIO trentennale con ascensore proponiamo appartamento luminosissimo composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, servizio separato, terrazza, cantina. Casaimmedia 040/941424.
DOMUS Carlo Alberto, tranquillo e luminoso in bel palazzo: cucina abitabile, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, cantina, ascensore. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS centrale, ultimo piano vista città: soggiorno, tre stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, poggioli. Termoautonomo, ascensore, belle finiture. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS Coroneo, piano alto in bel palazzo anni '30. Soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi, ampia soffitta, ascensore. Tel. 040.366811.
DOMUS Corso Italia adatto pied-à-terre o ufficio monolocale, con angolo cottura e bagno, in palazzo ristrutturato. Ascensore, termoautonomo, aria condizionata. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS Giulia, in piccolo condominio, spazioso: soggiorno, tre stanze, cucina, biservizi, posto auto all'aperto, cantina, acensore. Lire 190.000.000. Tel. 040.366811.
DOMUS località Ginestre, prestigiosa villa sul mare. Recente costruzione su tre piani, accuratamente rifiniti: terrazzoni, giardino di proprietà con possibilità accesso spiaggia, comodo parcheggio. Tutti i comfort. Informazioni solo in ufficio. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS Pascoli piano alto casa d'epoca. Soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi, cantina. Riscaldamento, serramenti in alluminio. Lire 95 milioni. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS S. Giusto, soleggiato penultimo piano primoingresso: cucina, soggiorno, due stanze, biservizi, ripostiglio, cantina, due posti auto in garage. Ascensore, termoautonomo. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS S. Lazzaro, ampio terzo piano con ascensore, adatto ufficio, abitazione, scuola di ballo. Da restaurare. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS S. Vito signorile appartamento panoramico, vista mare: 200 mq c.a., parco condominiale, doppio posto auto in garage. Informazioni in ufficio per appuntamento. Tel. 040.366811. (A8035)
DOMUS Sella Nevea, panoramico monolocale arredato: sei posti letto, angolo cottura, bagno, terrazzone, box auto. Lire 75 milioni. Tel. 040.366811.
(A8035)
DOMUS Tigor, grazioso quinto piano ultimo in casa d'epoca. Soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Lire 85 milioni. Tel. 040.366811.
(A8035)
DOMUS via Udine, luminoso secondo piano in casa d'epoca. 90 mq c.ca da rimodernare: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno. Tel. 040.366811. (A8035)
EUROCASA adiacenze viale XX Settembre mansarda abitabile, in stabile d'epoca signorile, ristrutturato, ingresso con corridoio, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina, 85.000.000. Possibilità anticipo solo 9.000.000 e residuo 540.000 mensili. 040/638440.
EUROCASA centralissimo circa 80 mq ristrutturati, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, autometano, 93.000.000. Possibilità anticipo solo 9.000.000 e residuo 600.000 mensili. 040/638440. (A00)
EUROCASA piazza Puecher ristrutturato, luminoso, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, serramenti alluminio, porta blindata, impianto elettrico a norma, 78.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 486.000 mensili. 040/638440. (A00)
EUROCASA Prosecco casetta d'epoca accostata, in posizione tranquilla, immersa nel verde, disposta su due piani, composta da: soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due ampie camere, bagno, riscaldamento, con 150 mq giardino, posti auto, 295.000.000. 040/638440. (A00)
EUROCASA San Vito (via Tigor) epoca, tranquillo, atrio, due camere, cucina abitabile, camerino, servizio, ampia cantina, da sistemare, 79.000.000. Possibilità anticipo solo 7.000.000 e residuo 514.000 mensili. 040/638440. (A00)
EUROCASA via dell'Istria in ottimo stabile d'epoca, piano alto luminoso, ingresso, salone, cucina all'americana, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, in parte al grezzo, da finire, 69.000.000. 040/638440 (A00)
EUROCASA via della Guardia in stabile d'epoca ristrutturato, atrio, ampia matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, servizio, ampio ripostiglio, 69.000.000. Possibilità anticipo solo 7.000.000 e residuo 440.000 mensili. 040/638440.
(A00)
EUROCASA via Galilei piano alto luminoso, circa 85 mq interni, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, poggiolo, cantina, autometano, da sistemare, 105.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 680.000 mensili. 040/638440. (A00)
GEOM. SBISÀ: Capitelli edificio ricostruire mq 450 progetto approvato 200.000.000. 040/366866.
GEOM. SBISÀ: Opicina attico mq 265 con stupenda mansarda parco condominiale, box doppio. 040/366866.
GEOM. SBISÀ: villetta Revoltella mono-bifamiliare mq 220 ampio giardino. Opicina lussuosa per coppia. 040/3668666.
GRADO centralissimo quarto ultimo piano con ascensore, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno, 4 poggioli, termoautonomo, Gallery Grado 0431/81200. (A00)
GRADO centro viale pedonale in zona di fortissimo passaggio affittasi locale commerciale. Trattative riservate c/o ns. ufficio. Gallery Grado 0431/81200. (A00)
GRADO centro zona pedonale di fortissimo passaggio, vendesi avviata attività di bar. Trattative riservate presso nostro ufficio. Cod. 9/P Gallery Grado 0431/81200.
HERMET scorcio mare, ascensore, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggioli, cantina, box. 400.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 colle di San Giusto come primingresso: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazzi abitabili. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale particolare appartamento con giardino: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Ghirlandaio ottime condizioni: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo verandato.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Matteotti piano alto ascensore: saloncino, tre stanze, cucina, servizi separati, poggioli. 180.000.000. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Tribunale in palazzo signorile: doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Molino a Vento appartamento mansardato composto da: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Occasione, 95.000.000. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingresso a due passi da piazza Unità: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo. Rifiniture di pregio. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio adiacenze Hotel Jolly in palazzo recente due stanze, servizi, 65.000.000. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cumano recente ultimo piano vista aperta: soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno. Aria condizionata. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Tribunale attico di 212 metri quadrati più 90 di terrazzi panoramici sovrastanti: grande salone, quattro stanze, stanzino, cucina, due bagni.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa adiacenze Ferdinandeo vista mare circondata da giardino alberato: due saloncini, sei stanze, studio, cucina, tre bagni, box auto. (A7939)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villetta con giardino su due piani in costruzione a Contovello composta da: saloncino, due stanze, cucina, bagno, cantina, grande autorimessa multiuso.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Boschetto/Guardiella tranquillo e luminoso: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzi.
ISTRIA SCORCIO MARE 90 mq, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, 2 poggioli, servizi separati, ripostiglio, facilità parcheggio 153.000.000 buone condizioni. Studio Benedetti 0338/5640595.
L'IGLOO giardino pubblico atrio, corridoio, salone con pavimenti di pregio, due ampie camere, cameretta, guardaroba, biservizi, soffitta, porta blindata, 260.000.000. 040/661777. (A00)
L'IGLOO Gretta nel verde in bifamiliare vista mare, ingresso, salone con caminetto fronte terrazzo, giardino, cucina, tre stanze, doppi servizi, taverna, box doppio. 500.000.000. 040/661777
L'IGLOO via San Michele alta terzo piano grande metratura parzialmente da ristrutturare, atrio, corridoio, cinque grandi stanze, cucinona, bagno, ripostiglio, poggiolo. 195.000.000. 040/661777. (A00)
MATTEOTTI stabile ventennale con ascensore alloggio ottime condizioni arredato, ingresso, cucina su misura, zona giorno/notte con poggiolo parzialmente verandato, bagno. L. 110.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
MOLINO a vento stabile intero 3 livelli + locale d'affari magazzino totalmente da ristrutturare adatto costruttori 152.000.000. Rabino 040.368566. (A00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 perfetto tricamere, luminoso, soggiorno vista Rocca, biservizi, terrazze... eventuale garage! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris: splendido tricamere in bifamiliare, servizi, doppio garage, giardinetto... 198.000.000! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: mezza bifamiliare, bicamere, cucina, soggiorno, ripostiglio, ampio giardino... 164.000.000! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 vicinanze piazza Repubblica, originale bicamere nuovo, autonomo... anche ufficio! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona Posta, ottimo tricamere terrazzato, biservizi, ampia cucina, postauto... 208.000.000! (C00)
MUGGIA casetta accostata, vista mare, cortile, soggiorno, cucina, stanzino, due matrimoniali, singola, due bagni, poggioli, 218.000.000. Profesionecasa 040/638408. (A00)
NUOVA acquisizione San Giacomo in stabile d'epoca proponiamo appartamentino composto da camera matrimoniale, cucina abitabile, servizio con doccia. L. 37.000.000 CASAIMMEDIA 040/941424. (A00)
PROGETTOCASA Bagnoli casa ristrutturata, giardinetto, tinello, angolo cottura arredato, soggiorno, tre stanze, bagno, terrazzino, garage, autometano, caminetto, 380.000.000. Cod. 269. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Commerciale villetta ampio soggiorno, cucinino, tre stanze, bagno, veranda, garage, posto macchina, giardino, 530.000.000. Possibilità ampliamento. Cod. 248. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Fabio Severo alta appartamento buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, servizi separati, balcone, cantina, 158.000.000. Cod. 278. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Padriciano casa carsica accostata, cortile 350 mq, deposito attrezzi, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazze. 360.000.000. Cod. 285. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Roiano piano alto, vista aperta, buone condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, bagno, ripostiglio, balcone, 145.000.000. Cod. 29. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA via Piccardi alta, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati, balcone, cantina, 95.000.000. Cod. 252. 040/368283 (A00)
PROSECCO appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza 12 mq e mansarda. Possibilità posto macchina. L. 250.000.000. Cod. 11 GALLERY Tel. 040/7600250. (A00)
REVOLTELLA nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina, box. 200.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
ROIANO ristrutturato, salone 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 145.000.000. Studio Benedetti 0338/5640595.
ROZZOL ottimo, saloncino, cucina, due matrimoniali, possibilità doppi servizi, ampia terrazza, cantina, garage. 280.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
RUDA: vendesi proprietà composta da due unità abitative, un edificio agricolo più altri spazi coperti che danno su un ampio cortile. Cod. 295 GALLERY 0431/35986. (A00)
SACILETTO non lontano dalle comodità proponiamo rustico da ristrutturare completamente, disposto su due piani con giardino di proprietà. 70.000.000. Cod. 293 GALLERY 0431/35986. (A00)
SIT 115.000.000 Conti grazioso luminosissimo atrio, salottino, cucinona, due matrimoniali, ampio bagno, ripostiglio e cantina. Stabile d'epoca. 040/636618. (A00)
SIT Commerciale AMPIA VILLA MONOFAMILIARE 1.o ingresso pronta entrata soleggiatissima e molto tranquilla con cortile in porfido di proprietà. Posti auto scoperti. 040/636222. (A00)
SIT L.go Sonnino elegante stabile ascensore, atrio, saloncino, cucinona, tre matrimoniali, bagno, ampio ripostiglio, terrazzo e ripostiglietto. Cantina. 040/636828. (A00)
SIT Sales soleggiatissima unità in bifamiliare recente, atrio, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, tripli servizi, ripostiglio, cantina, garage, giardino proprio. 040/636828. (A00)
UFFICIO su 2 livelli collegati internamente, 200 mq, casa moderna, riscaldamento, ascensore, buone condizioni 215.000.000. Studio Benedetti 0338/5640595.
V. DELL'EREMO casa da ristrutturare con giardino, accesso auto stretto (utilitaria). Progetto approvato. L. 250.000.000. Cod. 192 GALLERY Tel. 040/7600250. (A00)
VESTA 040/636234 adiacenze Posta centrale, in bel palazzo d'epoca appartamenti mq 160 e 180 da sistemare. (A7922)
VESTA 040/636234 appartamenti liberi a fine anno, zona Ghirlandaio e S. Giovanni, piani alti, bistanze, cucina, bagno, poggiolo. (A7922)
VESTA 040/636234 Duino, nel verde, salone, stanza, cucina, bagno, poggiolo, cantina, box, campo tennis condominiale.
(A7922)
VESTA 040/636234 Muggia villa vista mare, ampia metratura con giardino, rifiniture signorili, trattative riservate in ufficio. (A7922)
VESTA 040/636234 piazza S. Silvestro appartamenti mq 80, bistanze, soggiorno, cucina, bagno consegnati al grezzo o finiti.
(A7922)
VESTA 040/636234 primingresso semiperiferico soggiorno, bistanze, cucina, poggiolo, posto auto, cantina.
VESTA 040/636234 S. Vito tristanze, cucina, poggioli, riscaldamento autonomo, palazzo recente. (A7922)
VESTA 040/636234 zona Faro vista mare e Campanelle terreni edificabili mq 610 e 800.
(A7922)
VIA del Bosco decoroso stabile luminoso ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio 85.000.000. Occasione Rabino 040.368566. (A00)
VIA Guardia stabile ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno cucina camera bagno cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino 190.000.000. Rabino 040.368566. (A00)
VILLA indipendente Muggia Vecchia, vista golfo, ampio terreno edificabile, eventualmente trifamiliare, 680.000.000. ALTRA bifamiliare con 300 mq di giardino. Professionecasa 040/638408. (A00)
ZONA centrale stabile d'epoca luminoso appartamento ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, singola, stanzino, bagno, cantina Possibilità box in affitto. L. 120.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
ZONA Fiera in otimo stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina. Termoautonomo. L. 160.000.000. CASAIMMEDIA 040/941424. (A00)
ZONA Paolo Veronese panoramico piano alto con ascensore, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, stanza guardaroba, bagno, servizio, cantina, terrazzino. L. 210.000.000. CASAIMMEDIA 040/941424. (A00)

Turismo e villeggiature

BIBIONE spiaggia vendo appartamento 100 m dal mare, arredato 86.000.000. Affitto villette appartamenti 14.000 giorno/persona Ag. Boreal 0431/430428.
(GME)
GRADO vicino spiaggia affittasi appartamenti 26 giugno-10 luglio: 490.000 settimanali. 0335/6399299.
(A8003)
MISANO Hotel Roma***, 0541/611009 sul mare, parcheggio, giardino, camere ogni confort. Menù a scelta carne o pesce, con buffet. Aperitivo domenicale, serate danzanti. Pens. comp. da L. 48.000 a L. 80.000, offertissima 4 pers. pagano 3. Settimana azzurra 31/7-7/8 sconto 10%. (Gri)

Matrimoniali

AGENZIA matrimoniale Giulietta Romeo offriamo agevolazioni incontri mirati seria amicizia convivenza scopo matrimonio 0432/229888 040/3728533.

Diversi

ADORABILE ragazza snella e slanciata intratterrebbe relazione eventuale matrimonio. Tel. 0330/555854.
(A00)
A PORDENONE Sandra esegue massaggi in ambiente riservato. Solo distinti per appuntamento. Telefonare 0348/3035813.
(GPN)
BENESTANTE carina ma sposata cerca uomo per relazione segreta. 0347/8847317.
IMPIEGATA indipendente cerca persona gentile per relazione probabile matrimonio. Tel. 0347/0896247.
PROFESSIONISTA esegue accurati massaggi rilassanti. Tel. 0368/3839509 cogli l'attimo e... ti farò sognare!!!
UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare se vuoi assaporarla chiamami 0349/6663653.

Luigi Bruno Visnovitz

Luigi Bruno VISNOVITZ born in Trieste, Italy on 25 March 1927 died on 14 December 1997 in Midland, Western Australia.

The habove named was a child of Jolanda VISNAJAVEC (also known as VISIEVIC) and Luigi RAGGIA.

Luigi RAGGIA is believed to have been born in Spalato, Croatia on 6 April 1907 and is believed to have died in Trieste, Italy on 18 December 1945.

Would any of the issue of Luigi RAGGIA who may have an interest in the estate of Luigi Bruno VISNOVITZ deceased, or any person knowing their whereabouts or claiming through any such paternal relative please contact the Public Trustee at 565 Hay Street Perth, Western Australia 6000 within two (2) month from the date of publication of this advertisement quoting reference number DEC 306960 DC3/GO1 and the Estate of Luigi Bruno VISNOVITZ.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TESTAFINA2X1

F21252

COMUNE DI TRIESTE
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Coordinamento Amministrativo

Ai sensi dell'articolo 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52 si informa che con deliberazione consiliare n. 21 dd. 29 marzo 1999 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata di via Bellavista.
La relativa documentazione viene depositata presso l'Albo Pretorio di via Malcanton n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal 23 giugno e sino a tutto il 23 luglio; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8 alle ore 14 nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni festivi.
Entro il periodo di deposito i proprietari di immobili vincolati dai P.R.P.C. possono presentare al Comune opposizioni e osservazioni, chiunque può presentare al Comune osservazioni.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Walter Cossutta

TrieSTe **comune di trieste**
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
Servizio Contratti e Grandi Opere

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA (estratto)

Il Comune di Trieste intende indire un appalto-concorso per **l'aggiudicazione del servizio di ausiliarità, aiuto e distribuzione pasti in alcune scuole.** L'importo massimo è **di L. 2.035.000.000** - 1.050.989,79 Euro + I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema di cui agli artt. 4 R.D. 18.11.1923 n. 2440 e 91 R.D. 23.5.1924 n. 827. **Non sono ammesse offerte in aumento.** Il servizio avrà decorrenza dal **01.09.1999**, con scadenza al **30.06.2000**, prorogabile per ulteriori periodi. Il bando sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla **G.U.** nonchè sul **BUR** della Regione Friuli Venezia Giulia e sul **Foglio Annunci Legali** della Provincia di Trieste, nella stesura integrale. Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il Bando integrale e il Capitolato Speciale d'Appalto presso il Comune di Trieste - Area Educazione e Condizione Giovanile - Servizi Educativi per l'Infanzia e la Famiglia - Via del Teatro n. 5 - piano III - stanza n. 14 - tel. 040.6754634 oppure 040.6754343. I progetti/offerta formulati secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara ed accompagnati dai documenti nello stesso indicati - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - **entro le ore 12,00 del giorno 23.07.1999.**

Trieste, 16 giugno 1999

Il Direttore di Servizio
Dott. Walter Toniati

L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

F21101

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Avviso di gara mediante licitazione privata per la gestione del punto di distribuzione pasti presso il Polo universitario di Gorizia, via Alviano n. 18.

L'E.R.Di.S.U. di Trieste procederà, mediante licitazione privata, secondo le modalità previste dal Reg. 23.05.1924 n. 827, dal D.P.G.R. Friuli-Venezia Giulia n. 0417/86/Pres Titolo III e dal D.Lgsl. n. 157/95 art. 23 punto 1 lettera a, all'affidamento della gestione del punto di distribuzione pasti presso il Polo universitario di Gorizia, via Alviano 18, per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 01.09.1999.
Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 02.07.1999 al seguente indirizzo: DIREZIONE E.R.Di.S.U. di Trieste, Salita Monte Valerio 3, 34127 TRIESTE.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio per l'Erogazione dei Servizi - Servizi di Ristorazione (telefono n. 040/3595402 - 403 fax n. 040/3595412) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.
Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

IL DIRETTORE
- dott. Giuseppe VACCHER -

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Finale di Rimini
Tel. 0541/393891
Vacanze in Romagna

RIMINI
HOTEL EDERA **
Via Goldoni, 4
Tel. e Fax 0541/381316
Camere con servizi/TV, variazioni menù, 100 m. mare, giardino, parcheggio. Prezzi da L. 42.000 a 69.000 pens. compl. Sconti famiglie/bambini.

A Rimini centralissimi fronte mare. Esclusivi quattro stelle Formula Club:
CONTINENTAL - BELLEVUE PARK
I confort? Superfluo li abbiamo tutti. Inoltre spiaggia privata inclusa, piscine, staff, animazione, sport, baby club, fitness, nursery, parcheggi e tanga ancora. Insieme costruiremo la vostra vacanza su misura. Chiamateci Tel. 0541/391300

RIVAZZURRA
HOTEL FABER * SUP.**
Tel. 0541/375290
Vacanze metà prezzo fino 12 anni in 3° 4° letto. Camere con doccia, TV sat, Tele+. Menù a scelta, ricchi buffet. Piscina con trampolino e acquascivolo, parcheggio. Prezzi da L. 54.000 a 99.000. Promozionale 31/07-7/08 L. 540.000.

MIRAMARE
HOTEL GIORG ** SUP.
Tel. 0541/373014
Sul mare, tutti comfort. Menù a scelta, carne o pesce. Colazione e insalate a buffet. Prezzi concorrenziali. Telefonateci.

RIVABELLA
HOTEL CAROL ***
Tel. 0541/27165
Fax 0541/26738
Internet www.riminiholidays.com - E-mail: hcriminiefin.it
Piscina, ambiente signorile, totalmente climatizzato, camere TV, parcheggio, cucina ricercata, animazione, bimbi gratis.

VISERBA
HOTEL ANGELINI
Tel./Fax 0541/734457-734784
Tranquillo 100 mt. mare, camere, TV, telefono, cassaforte, ricca colazione, menù a scelta, cucina romagnola. Maggio/giugno 56.000 Luglio 70.000 Agosto da 80.000 a 83.000.

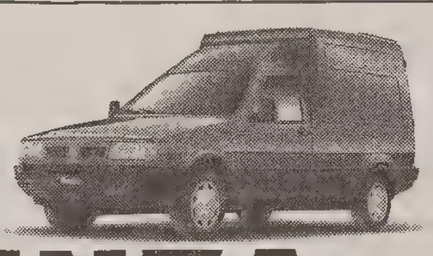
BELLARIA IGEA M.
HOTELS ***
FAMIGLIA DOMENICONI
Via Arbe 13 - Bellaria
Tel. 0541/344225
3 piscine sul mare, spiaggia privata, giardino più parcheggio e garages, bar, TV sat., scelta pasti, pesce, carne, colaz. buffet, camere con servizi privati, giochi per bambini. Da L. 60.000 a L. 90.000.

SAN MAURO MARE
HOTEL LA PLAJA ***
Tel. 0541/346154
Fax 0541/346571
Completamente climatizzato, Piscina con idromassaggio, Camere, Balcone, Telefono, Cassaforte, Ascensore, Giardino, Parcheggio, Menù a scelta verdure e prima colazione, Buffet. Speciale Giugno/Luglio 52.000 /64.000 Agosto 64.000/ 80.000. Sconti Famiglia bambini fino 50%. Gestione proprietari.

CERVIA TAGLIATA
PARK HOTEL ZAIRA
Tel. 0544/987315
Fax 0544/987172
Ubicato nel verde, vicino mare, piscina, parcheggio, giardino. Camere con ogni comfort. Menù a scelta. Buffet verdure, piccola colazione buffet Sconti famiglia. Pensione da L. 60.000 a L. 92.000.

MISANO ADRIATICO
HOTEL ROMA ***
Tel. 0541/611009
Sul mare, parcheggio, giardino, camere con ogni comfort. Menù a scelta, carne o pesce, con buffet. Aperitivo domenicale, serate danzanti. P.C.L. 45.000. Offertissime 4 pers. pagano 3. Settimana azzurra 31/7-7/8 sconto 10%.

AZZURRA



FIORINO. CONVENIENZA *record.*

Prezzo speciale **L.14.500.000*** *Fiorino Furgone Business* 1.7 turbodiesel *IVA, messa in strada e IPT escluse*

Oppure

Valutazione **L. 3.500.000** dell'usato che vale *zero* su tutte le versioni Fiorino

Più **FINANZIAMENTO*** *in* **30 MESI** *al* **3%** *per tutto l'importo.*

Dopo aver battuto tutti i record di capacità, accessibilità e funzionalità, Fiorino, l'unico della sua categoria equipaggiato con turbodiesel, conquista un nuovo primato: la convenienza. Date un'occhiata alle straordinarie offerte commerciali e approfittatene subito: i record di Fiorino premiano il vostro lavoro.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO.

** Prezzo speciale concordato con le concessionarie Fiat.*

FIAT

**IN ENTRAMBE LE SOLUZIONI L'IMPORTO FINANZIATO E PARI AL PREZZO DI ACQUISTO, IVA E MESSA IN STRADA ESCLUSE. Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 14.500.000 N.rate: 30 da L. 502.280 T.A.N. 3%, T.A.E.G. 4,46% Salvo approvazione* SAVA

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

OLIVEIRA SOCCORSO

Lulù Oliveira lunedì è rimasto per alcune ore in balia delle onde, al largo di Costa Rei, nella Sardegna sudoccidentale, prima di essere salvato da un gommone di amici fatti intervenire dalla moglie. L' attaccante della Fiorentina, che sta trascorrendo le vacanze con la famiglia a Muravera, è stato tradito dal serbatoio del suo motoscafo di sei metri, rimasto a secco.

OGGI IN TV

12.20 Italia 1: Studio sport
12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
16.05 Raitre: Equitazione: Promotional Tour
16.15 Raitre: Scherma: Fioretto Masch. Indiv. Finale
16.30 Capodistria: Basket: Slovenia - Spagna
16.50 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Under 23
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.55 Italia 1: Studio sport
19.30 Rete Azzurra: Seven cars
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.45 Capodistria: Basket: Jugoslavia - Francia
22.30 Capodistria: Basket: Slovenia - Ungheria
23.22 Telefriuli: Telefriuli sport

VIALLI NUDO

Nuova fiamma per Gianluca Vialli, in vacanza in un angolo esclusivo di Sardegna: l'allenatore del Chelsea è stato sorpreso da un paparazzo a bordo di un lussuoso yacht in compagnia di una bellissima ragazza bionda. Lui è nudo, lei - in bikini - lo guarda da poca distanza. Due tabloid londinesi hanno pubblicato con risalto le immagini del celebre calciatore italiano mentre si lava nudo.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO MERCATO Grosso colpo dei felsinei che si assicurano Pagliuca, Ventola e Ze' Elias per 25 miliardi

Mezza Inter trapiantata nel Bologna

Lazio in difficoltà per Anelka - Disastrosa «campagna» della Roma

L'Udinese perde pezzi pregiati: venduto Pierini dopo Bachini

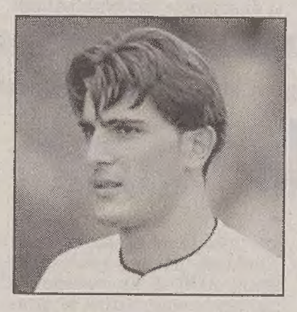
UDINE Adesso è ufficiale: Jonathan Bachini è della Juventus. Il trasferimento del centrocampista ventiquattrenne dell' Udinese è stato perfezionato ieri all'albergo Hilton di Milano dai dirigenti bianconeri, che cedono in comproprietà alla società friulana il portiere De Sanctis e il difensore Zamboni, che nella scorsa stagione ha giocato nel Lecce, più un conguaglio di 15 miliardi.

Bachini, esterno di fascia sinistra da mesi nel giro della nazionale azzurra, prenderà il posto del partente Di Livio ed è stato caldeggiato da Ancelotti. L'affare in realtà era stato avviato già cinque mesi fa. L'Udinese è stata presa dalla frenesia di vendere: sempre ieri ha ceduto il difensore Pierini alla Fiorentina per una cifra di circa dodici miliardi. Un obiettivo di Giovanni Trapattoni. Ancora incerta, invece, la destinazione del portiere Turci.

Il Bologna ha risolto a proprio favore la compartecipazione con l' Udinese su Giovanni Bia che così anche nella prossima stagione giocherà nella difesa rossoblù.

MILANO Ventola (in comproprietà), Ze' Elias e Pagliuca sono del Bologna, in cambio di 25 miliardi. Alla fine della trattativa, il presidente Gazzoni si è sentito in dovere di ringraziare l'amico Moratti per la disponibilità dimostrata. Solo il portiere non ha ancora firmato, sul suo contratto è sorto qualche problema che dovrebbe essere presto risolto. Il presidente rossoblù consegna dunque a Buso una squadra di tutto rispetto. Resta solo da definire con la Lazio lo scambio tra Andersson e Signori: appuntamento a Roma venerdì. Cragnotti dà sempre la caccia al sostituto di Vieri, Andersson gli piace, ma soprattutto gli piace Anelka. Ieri l'Arsenal ha emesso un comunicato che dichiara incedibile l'attaccante, ma i procuratori invece insistono nel considerare ancora aperti tutti i giochi. Domenica Anelka rientrerà dalle vacanze, e subito avrà

Gianluca Pagliuca



Nicola Ventola

un incontro con i dirigenti inglesi per chiedere di essere ceduto.

La Juventus, da parte sua, stringe i tempi per Rapajc: nei prossimi giorni ci sarà l'incontro con i dirigenti del Perugia. Ieri inoltre c'è stato un nuovo contatto tra Del Piero e Moggi per il rinnovo del contratto: incontro interlocutorio, ce ne saranno altri. Alex è rientrato in Sardegna dove sta passando le vacanze. Gamarra è da ieri ufficialmente un altro colpo mancato della Roma. Il difensore paraguaiano, che Sensi era sicuro di avere in pugno tanto da annunciarlo pubblicamente, ha firmato un contratto di quattro anni per l'Atletico Madrid. Ma i problemi per la Roma non finiscono qui: ieri è sbarcato in Italia il difensore Felipe, e ha dichiarato: Sono qui per, giocare nella Roma. Peccato che Capello non lo vuole più.

Cecchi Gori sembra comunque deciso ad avallare una clamorosa doppia operazione: Chiesa sì, ma anche Mijatovic, che oggi dovrebbe sbarcare a Roma. Ma la Fiorentina si interessa pure a un altra punta, la rivelazione del Trabzonspor Davor Vugrinec, croato, 23 anni.

Affari fatti al Perugia e al Bari. Ieri sera il centrocampista Pantelic della Stella Rossa ha firmato un triennale da 500 milioni l'anno con gli umbri. Firma anche per il nigeriano Rafael Chukwu, 24 anni, attaccante, con i pugliesi. L'attaccante Biliotti è passato dal Ravenna al Lecce. Ieri inoltre è stato l'ultimo giorno utile per risolvere le comproprietà senza ricorrere alle buste. Tra gli affari fatti: la Juve ha riscattato Ametrano dal Genoa e lo girerà al Napoli, l'Inter ha riscattato Fresi dalla Salernitana.

Le visite mediche del bomber a Milano

Vieri adesso giura fedeltà: «Stavolta non mi muovo da qui per cinque anni»

MILANO Ecco a Milano Christian Vieri, mister novanta e passa miliardi. Si presenta con Jugovic per le visite mediche che il serbo chiede di accelerare al massimo per poter rientrare in fretta a Madrid dove ha ancora in programma di partecipare con l'Atletico alla finale della Coppa del Rey contro il Valencia. Non è, comunque, che Vieri abbia molto più tempo a disposizione. Deve ripartire per un' ultima tranche di vacanza con l'amicone Superpippo Inzaghi e allora l'Inter decide di rinviare di una decina di giorni la presentazione ufficiale dell' attaccante. Il quale, comunque, si presta ad una chiacchierata informale dicendo che Milano dovrà diventare il capolinea vincente della sua carriera: «Sono stufo di girare, non ho più voglia di continuare a fare le valige. Con l'Inter ho firmato un contratto di cinque anni e mi auguro di poterlo rispettare fino all'ultimo giorno. Milano, poi, è proprio una bella città, mi piace...».

Dopo essere nato a Bologna ed essere stato a Sidney, Firenze, Prato, Torino, Pisa, Ravenna, Venezia, Bergamo, Torino, Madrid e Roma, Vieri scopre che Milano è la miglior residenza a cui potesse ambire e ciò farà di certo molto piacere ai meneghini anche se la scoperta di questa improvvisa e straordinaria bellezza può sembrare a qualcuno discutibile. Vero anche che con dieci miliardi di guadagno netto a stagione pure Minsk potrebbe sembrare addirittura più bella di Parigi.

«Cinque, dieci, trenta, cento miliardi, per me è tutto uguale - dice - Io quando firmo per una squadra ho un solo obbiettivo, quello di impegnarmi tantissimo per migliorare». - Riuscirà a farlo con Lippi?

«Di certo. Se ho scelto l'Inter, l'ho fatto perchè sarebbe stato lui l'allenatore. Con Lippi si lavora sodo e bene e si punta ai massimi traguardi».

- E alle massime liti. Non è stato proprio lei ad avere qualche problema col suo nuovo allenatore?

«Vero, ma tutto si è risolto in un amen. Cose che capitano, anche tra persone che si stimano ed io Lippi lo stimo tantissimo. Mi ha fatto crescere, gli devo molto e adesso mi auguro di ricambiarlo».

- Vincete tutto e il problema sarà risolto.

«Mica facile con una squadra tanto rinnovata. Comunque ci proveremo ed io spero di fare con Ronaldo una »bella coppia«. Ci proveremo perchè tutti, qui all'Inter, dal presidente, al tecnico, a noi ultimi arrivati abbiamo una voglia matta di vincere davvero qualcosa di importante..» - In cinque anni qualcosa lo vincerà di certo.

«Macchè 5 anni. Qui si vuole vincere subito e gli altri anni dovranno servire per mantenerci ai vertici...».

MONDIALI DONNE

Il parere del città della nazionale azzurra Facchin prima dell'incontro con il Brasile

«La Morace può farcela»

L'azzurra Patrizia Panico.

CHICAGO «Una donna che, come Carolina Morace, ha fatto così tanto per il calcio può fare bene anche da allenatrice. Dal punto di vista tecnico-taftico ne sa più di molti uomini. Non capisco perchè ci si stupisca per il fatto che andrà ad allenare la Viterbese».

Diviso tra gli impegni del Mondialdonne e la voglia di commentare le notizie provenienti dall'Italia, il ct della nazionale femminile Carlo Facchin approva la scelta di Luciano Gaucci. In fondo per lui certe scene sono normali: da tempo non gli fa più effetto ritrovarsi di fronte un suo collega donna. A Facchin è successo anche nel primo match della rassegna iridata, contro la Germania, guidata da Tina Theune-Meyer, tanta grinta quando giocava altrettanta adesso che fa il ct della squadra tedesca.

«In Italia ci stiamo ancora a porre il problema di come farà la Morace ad entrare nello spogliatoio dei suoi ragazzi - dice Facchin -. In altri paesi c'è una cultura diversa. In Germania, Svezia o Norvegia le giocatrici partono dal presupposto che non hanno bisogno del maschio e della sua protezione, e che anche una donna può essere insegnante di calcio, cioè colei, e non colui, che non le farà più sbagliare in campo». Ma anche per Facchin la parità dei sessi arriva fino a un certo punto: c'è ancora un limite, almeno calcisticamente parlando.

«Mi lasciano ancora molto perplesso le donne arbitro - spiega - e non lo dico perchè la nigeriana Bola Abidoye contro la Germania ci ha fischiato un rigore contro. Anzi, il penalty c'era. E' un discorso più generale. Vedo che la donna-arbitro ancora non va sul piano caratteriale. In questo ruolo le ragazze non hanno carisma». Domani la partita con il Brasile. Nella sede della Viterbese, intanto, ieri sono giunti ben 2400 fax di auguri indirizzati a Carolina Morace.

Venezia, l'arrivo di Nanami fa scoppiare la nippomania

VENEZIA Venezia è più bella del denaro, e per stare in Laguna si può rinunciare anche a un po' di soldi. Hiroshi Nanami, nuovo acquisto del club veneziano, pur di giocare in Italia ha accettato un ingaggio minore rispetto a quanto prendeva in patria, nel Jubilo Iwata dove ebbe come compagno anche Totò Schillaci.

Il nuovo fenomeno calcistico del Sol Levante è arrivato in Italia sorridente, ma con lo sguardo segnato dal lungo viaggio. A Venezia è così scoppiata la nippomania. Non bastasse l' arrivo medio annuale di un milione di turisti dal Giappone nella città lagunare, l' annuncio che il centrocampista della nazionale del Sol Levante Hiroshi Nanami indosserà il prossimo anno la casacca della squadra veneziana sembra aver messo in movimento un indotto non di scarse dimensioni.

La società guidata dal presidente Maurizio Zamparini cerca di minimizzare, porta tutto il discorso sul piano sportivo - «questa non è una operazione commerciale» dice a gran voce - ma pare essere stata spiazzata dalle migliaia di richieste di magliette autografate dal neo acquisto già giunte dall' estremo Oriente.

SERIE C2

Il direttore generale Fioretti a Milano per definire le comproprietà - Loprieno richiesto dalla Pro Patria

Canella resta a Trieste, alle buste per Gallicchio

TRIESTE La Triestina si tiene **Alessandro Canella** mentre non è riuscita a evitare le buste per l'attaccante **Claudio Gallicchio**: nell'ultimo giorno utile per la definizione delle comproprietà la società alabardata, presente a Milano con il direttore generale Fioretti e il segretario Marino, ha centrato il suo obiettivo precipuo che era quello di raggiungere un accordo con il Padova per trattenere Canella. Per il centrocampista (classe '77) potrebbe essere la stagione della sua definitiva consacrazione dopo due campionati in cui ha giocato spezzoni di partita pur essendo molto quotato. La probabile partenza di Criniti potrebbe spalancargli nuove porte nel ruolo che lui più predilige, quello di trequartista. Ma molto dipende dall'assetto tattico che Maurizio Costantini vorrà dare all'Alabarda.

Meno bene è andata con Gallicchio che non rientra più nei programmi della Triestina. I due club andranno alle buste tuttavia l'esito sembra quasi scontato dal momento che Gazzoni Frascara non ha alcuna intenzione di riscattare la punta. Offrirà quindi zero

L'alabardato Alessandro Canella resterà alla Triestina.

lire. Stando a una clausola del contratto firmato lo scorso autunno, in questo caso Gallicchio rimarrà a carico della Triestina.

Durante la trasferta milanese Fioretti ha anche chiesto al Vicenza il giovane centrocampista **Carmine Coppola** ('79), un ottimo interditore e corridore che nell'ultima stagione ha vestito la maglia del Cittadella. Il giocatore non ha problemi a trasferirsi a Trieste, nicchia invece la società proprietaria del cartellino per via della categoria. Troppa bassa. Per questo motivo sarebbe orientata a parcheggiare Coppola un altro anno a Cittadella. Il nuovo allenatore vorrebbe portarsi dietro da Castelfranco Veneto il difensore centrale **Omar Roma**, un suo pupillo. L'affare si può fare anche se bisogna fare un po' di conti con il Giorgione. La Triestina non ha del tutto perso la speranza di bloccare il centravanti **Denis Godeas,** ma resta un'operazione difficilissima. L'Udinese lo rivuole infatti indietro per girarlo a una società olandese di serie A. Ma di fronte a un no del giocatore potrebbe cambiare idea. Soldi a parte, il problema è il solito: la C2. I dirigenti alabardati sono sulle tracce di un buon portiere che dovrà essere la pietra miliare della nuova squadra. «Si sono offerti in tanti - spiega Fioretti - ma è una scelta che va ben ponderata. Non possiamo sbagliare. Sul mercato ci vuole innanzitutto pazienza. C'è tempo fino al 9 luglio...»

Sul fronte delle partenze è in fase avanzata la trattativa con l'AlbinoLeffe per **Claudio Zola**. Prima di concludere la cessione Fioretti intende trovare altri puntelli per la retroguardia. La Pro Patria, invece, ha chiesto ufficialmente l'attaccante **Paolo Loprieno** ma è ancora da definire la formula: cessione definitiva o prestito? Domani, intanto, allo stadio «Rocco» sarà presentato Costantini.

Maurizio Cattaruzza

IN BREVE

Argentina: arbitro muore in campo dopo un pugno

BUENOS AIRES Grave episodio di violenza calcistica nel calcio argentino: un arbitro è morto dopo esser stato colpito alla testa da un pugno scagliato da un giocatore di una squadra di dilettanti, infuriato per una sua decisione. L'episodio è avvenuto domenica scorsa a Uspallata, nella provincia di Mendoza. L'arbitro, Ernesto Araoz, era stato contestato a più riprese dai giocatori di una delle due squadre, Los Andes.

Zola il miglior italiano che gioca all'estero

UDINE Gianfranco Zola, fantasista del Chelsea, ha vinto il premio «Eurochampion-sedia d' oro», istituito dall' Udinese per i giocatori italiani distintisi nei campionati stranieri. L' ex azzurro ritirerà il premio il 27 giugno a Lignano Sabbiadoro.

→ corso post laurea

1999.2000

Corso approvato dalla Giunta Regionale e finanziato da:
Commissione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

Rilevamento e gestione informatizzata del territorio

in collaborazione con Provincia di Trieste

destinatari: adulti laureati, in cerca di occupazione
durata: 400 ore di cui 80 di stage
sede: Trieste
borsa di studio: lire 1.400.000
Attestato di frequenza

sbocchi professionali: studi di consulenza, Pubblica Amministrazione

discipline
- Legislazione e politica territoriale
- Analisi dell'ambiente e del territorio
- Analisi dei rischi ambientali
- Audit e danno ambientale
- Informatica
- Metodologie di rilevamento territoriale
- Geographic Information System e supporto alla decisione
- Orientamento al lavoro

Cantieri didattici: Lubiana e Maribor (Slovenia)

formazione professionale avanzata
Iscrizioni e informazioni
IAL - Trieste via Roma 20
t. 040 365 322 - f. 040 366 407

IAL Friuli Venezia Giulia Agenzia Formativa

BASKET Pronto riscatto degli azzurri che piegano (soffrendo) gli ostici avversari solo nel finale

L'Italia piega la Bosnia e la paura

La squadra di Tanjevic si è qualificata per il secondo turno

ANTIBES Una sofferenza, ma alla fine l'Italia ce l'ha fatta a superare l'ostacolo-Bosnia e, grazie ai 5 punti di scarto (64-59), a qualificarsi per il secondo turno.

Anche in caso di sconfitta con la Turchia e di contemporanea vittoria dei bosniaci sulla Croazia, ci sarebbe un arrivo a tre a quota due punti e gli azzurri (-2 con i croati, +5 con la Bosnia) avrebbero un saldo positivo. Se poi dovesse battere i turchi, con 5 o più punti di scarto, potrebbero chiudere addirittura al primo posto il girone.

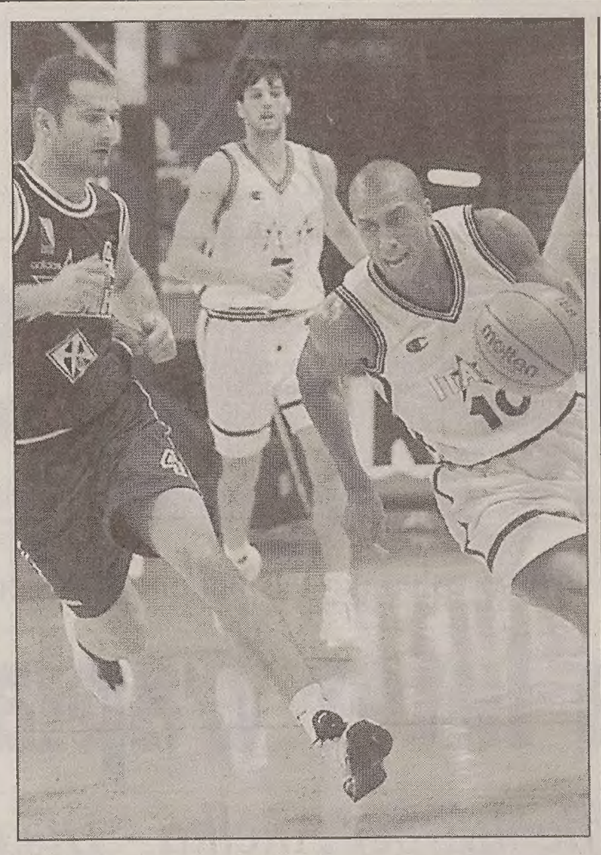
Chi si aspettava una Bosnia arrendevole, sulla falsariga di quella della sera prima con la Turchia, ha dovuto ben presto ricredersi. Per un quarto d'ora, l'Italia è apparsa padrona del campo, al 14' ha raggiunto anche il massimo vantaggio, sul +13 (29-16). Poi è stata paralisi, o quasi. Difficile fare canestro, quando si era spenta la vena di Carlton Myers, che aveva avuto un inizio concreto, quasi a voler dimostrare che aveva ragione quando aveva rifiutato il contatto con i giornalisti perchè «troppo concentrato sulla partita per parlare». E allora, sul primo accenno di ritorno dei bosniaci, è subentrata la paura, avversario anche peggiore di Firic e compagni. Tanjevic, del resto, l'aveva detto: «non sono sufficienti 24 ore per dimenticare la sconfitta con la Croazia, perchè non fa piacere perdere così».

All'intervallo, vantaggio dimezzato: 36-30.

Ma è stato durante il secondo tempo in cui è balenato concretamente lo spettro della sconfitta e quindi dell' eliminazione dall'europeo. E' stato Gordan Firic, a mettere paura: le sue penetrazioni erano un incubo per la difesa azzurra: sei suoi punti di seguito portavano al pareggio dopo 6'51". Poi era Markovic (altra spina nel fianco) con una tripla adare il primo vantaggio ai bosniaci: 46-45 dopo 7'40". Da quel momento è stata gara punto a punto, tranne nel momento in cui, con la Bosnia schierata a zona, Meneghin ha messo a segno 5 punti consecutivi. Fatta? Tutt'altro. Gli errori dalla lunetta, un altro black-out offensivo, hanno consentito ai bosniaci di riacciuffare la partita: 59-58 per loro a -2'55", due errori dalla lunetta di Myers sembravano l'inizio della...Fine. E invece era Andrea Meneghin, con una bomba a -2'10», a fare il sorpasso. Errore di Beciragic, canestro di Myers per l' allungo (63-59), poi l'errore pesante di Markovic e Galanda che siglava, con un tiro libero su due, il finale.

Italia	**64**
Bosnia	**59**

ITALIA: Bonora (0/3, 0/1), Basile 1 (0/2, 0/1), Galanda 7 (1/2 da tre), Fucka 6 (3/7), Marconato 7 (2/5), De Pol 5 (1/2, 1/1), Myers 22 (4/8, 4/8), Meneghin 12 (3/5, 2/5), Abbio (0/1 da tre), Mian ne, Chiacig 4 (1/1), Damiao.
BOSNIA: Markovic 22 (4/10, 3/10), Firic 16 (7/10, 0/2), Beciragic 3 (0/1, 1/1), Leric 9 (2/3), Opacak ne, Hukic, Mirkovic 3 (1/1), Valjevac ne, Kharimanovic, Alihodzic 4 (1/3, 0/1), Ovcina ne, Mujezinovic 2 (0/3).
ARBITRI: Virovnik (Isr) e Lebedev (Rus).



La grinta di Carlton Myers.

LA SITUAZIONE

COSI' IERI

Girone A
Jugoslavia-Fyrom 83-68
Francia-Israele

Girone B
Russia-Ungheria 73-72
Spagna-Slovenia 75-85

Girone C
Croazia-Turchia 63-70
Italia-Bosnia 64-59
La classifica: Turchia punti 4, Italia e Croazia 2, Bosnia 0.

Girone D
Lituania-Germania 87-74
Grecia-Rep. ceka 72-83

COSI' OGGI

Girone A
(Tolosa)
18.30 Macedonia-Israele
20.45 Francia-Jugoslavia

Girone B
(Clermont Ferrand)
18.30 Ungheria-Slovenia
20.45 Russia-Spagna

Girone C
(Antibes)
18.30 Bosnia-Croazia
20.45 Italia-Turchia

Girone D
(Digione)
18.30 Rep.Ceca-Germania
20.45 Grecia-Lituania

GLI AVVERSARI DI OGGI

I turchi ora fanno davvero paura all'Italia.

Oggi sulla strada degli azzurri la sorprendente squadra del ct Kunter che ieri ha battuto la Croazia

E adesso la Turchia di Turkcan fa paura

ANTIBES Nessuno, alla vigilia di Italia-Turchia, ultima partita della prima fase di Eurobasket, ad Antibes, avrebbe pensato di trovare i turchi solitari in testa alla classifica. E, invece, grazie alla sorprendente vittoria sulla Croazia per 70-63 (dopo quella sulla Bosnia per 57-42), la squadra diretta da Erman Kunter si pone come autorevole candidata alla vittoria nel girone. Un bilancio lusinghiero per una nazionale venuta qui con obiettivi proiettati nel futuro, soprattutto all' Europeo 2001, che organizzerà a Istanbul e dintorni. Protagonista del successo sui croati è stato Mirsad Turkcan. Il giovanotto, 23 anni, 2.06, è un personaggio del basket turco, al quale è approdato secondo la trafila delle facili naturalizzazioni: lui, serbo con famiglia di origini bosniache (si chiamava Jahivic), adesso definisce la Turchia «la mia patria». Turkcan è un grande talento, prossimo all'avventura nella Nba, ma con un carattere difficile che lo porta spesso a colpi di testa e che ha rischiato di tenerlo fuori da questi europei. Poi ha chiesto scusa per le sue bizze ed è stato riammesso in Nazionale. E adesso nel clan turco, sono certamente felici di quel perdono.

«Questo campionato europeo - spiega Turkcan - è molto importante per me, per la mia squadra e per il mio paese. Noi siamo una squadra giovane, con alcuni difetti e anche con qualche assenza importante per infortunio», come Ene e Erdenay. Però è anche una squadra che, oltre al suo talento, può contare sulla strapotenza di Besok sotto canestro (28 rimbalzi in due partite).

E l'Italia? «Ho visto il secondo tempo contro la Croazia - risponde Turkcan -. E' in ottime condizioni, però forse ha pensato di poter gestire il vantaggio e così ha segnato solo 20 punti, non rendendosi conto che la Croazia è una buonissima squadra».

Turkcan, il prossimo anno, andrà ai New York Knicks, dove avrebbe già dovuto giocare quest'anno, se non ci fosse stato il lock-out che lo ha fatto restare in Turchia, all'Efes Pilsen.

«Non voglio più restare in Europa, tenterò la strada della Nba. Non so se entrerò in qualche trattativa dei Knicks o se resterò lì».

In tv alle 20.45 su Tele+ e in differita all'1 su Raidue.

SCHERMA

Argento di Rota nella spada agli Europei di Bolzano

BOLZANO Prima giornata ai campionati europei di scherma e prima medaglia per l'Italia. L'azzurro Alfredo Rota ha vinto infatti la medaglia d'argento nella spada. Il titolo è andato al francese Remy Delhomme che si è imposto su Rota per 15-4. Il bronzo è andato ex aequo al russo Kolobov e al polacco Kurowski. Per il 23enne milanese quella di ieri è la prima medaglia continentale. Bolzano porta bene all'azzurro che qui l'anno scorso conquistò il suo primo titolo nazionale a squadre con i Carabinieri. «Mi accusavano di mancare sempre gli appuntamenti importanti - ha detto Rota - ed invece questa volta l'ho centrato. Ora punto ad una medaglia nella prova a squadre».

Si è fermata invece ai sedicesimi di finale la corsa del veterano del team Italia Sandro Cuomo. Il 36enne spadista napoletano dopo essere stato in vantaggio per 14-10 sull' ungherese Boczko non è stato più in grado di bloccare gli assalti dell' avversario.

CICLISMO

Creatina nell'auto della Festina Camenzind vince in Svizzera

PARIGI Ancora un episodio imbarazzante per la Festina. In un'auto della squadra francese è stata trovata una quantità imprecisata di creatina.

Nel dare la notizia, fonti della polizia hanno precisato che la scoperta è stata fatta da agenti della dogana al posto di frontiera di Saint-Aubert, vicino a Valenciennes, lungo l'autostrada che collega Parigi e Bruxelles. I due occupanti del veicolo sono stati rilasciati in quanto la creatina non figura nell'elenco delle sostanze proibite dall'Uci o dal Cio.

Il maltempo e la rivolta dei ciclisti ha costretto gli organizzatori del Giro della Svizzera ad abbreviare l'ottava tappa. Il campione del mondo Oscar Camenzind con uno sprint finale ha tagliato per primo il traguardo di questa tappa durata appena un'ora e una manciata di secondi, davanti all'elvetico Zberg e a Francesco Casagrande.

Il tedesco Erik Zabel (Telekom) ha vinto invece la quinta tappa del giro di Catalogna di 174,8 chilometri da El Masnou a Banyoles. Si sono ritirati Cipollini e Savoldelli.

TENNIS

Grossa sorpresa al torneo di Wimbledon: la numero uno eliminata al primo turno dall'amica Dokic

Hingis subito fuori senza «mammà»

LONDRA Passa solo Rita Grande. Solo uno spiraglio d'azzurro in una giornata in cui dopo Sanguinetti precipitano in tre. Escono tutti e tre i maschi: rocambolesca l'eliminazione di Vincenzo Santopadre, che cede all'australiano Arthurs al termine di ben quattro tie-break. Di quelle partite giocate sempre sul filo che ci vuole un niente per far pendere da una parte o dall'altra. Crolla al primo ostacolo anche Laurence Tieleman: all'italobelga il marocchino Alami fa girare la testa battendolo in tre set secchi (6-4 6-2 6-4). Naufraga infine Cristiano Caratti, ma nessuno avrebbe pensato il contrario, che ha avuto la sfortuna di ritrovarsi in tabellone subito contro il n.2 Rafter. La sua, comunque, non è stata una Waterloo (6-3 6-2 6-2).

Italiani a parte la giornata è segnata dall'eliminazione di Martina Hingis, sorprendente specialmente per come è maturata, con la n.1 che perde il secondo set addirittura 6-0. Non capitava da due anni, e l'ultima volta accadde contro una certa Steffi Graf. Adesso a toccare un cielo con un dito è una Carneade in gonnella: Jelena Dokic, australiana di origini jugoslave. Una 16enne tutto pepe che aspettava il suo grande giorno. Non capita tutti i giorni di vedere la n.1 del mondo perdere nove giochi consecutivi: è quanto accaduto alla Hingis. La svizzera parte bene (2-1), poi crolla: break della Dokic al quinto gioco (3-2), e da lì in avanti non c'è più storia. Finale 6-2 6-0. Così la Hingis passa dalla finale di Parigi all'eliminazione al primo turno di Wimbledon. «Mi mancava mia mamma» si è giustificata Martina. Nella giornata al femminile sorride a Rita Grande, che batte in tre set (6-2 1-6 6-3) l'americana Brandi. Rischia grosso anche Kafelnikov: lunedì l'oscurità ha salvato l'ex n.1 dalla disfatta con lo svedese Larsson, alla ripresa dal 5-5 al quinto set fa i due giochi che servono e passa la paura. Il brasiliano Kuerten fa il compitino con il britannico Wilkinon (triplo 6-4), mentre Boris Becker allunga il suo addio da Wimbledon rimontando due set a un altro dei tanti inglesi in tabellone, MacLagan.

La Hingis esce sconsolata dalla scena di Wimbledon.

VELA

Hanno lasciato Muggia i dieci equipaggi che questa mattina arriveranno sulla costa romagnola al termine della prima tappa

Gabriele Benussi ha guidato il Giro verso Cervia

MUGGIA È partito da Muggia il Giro d'Italia a vela: ieri alle 13, con un vento medio, le dieci imbarcazioni del Giro d'Italia hanno lasciato il vallone di Muggia per raggiungere Cervia, seconda tappa di questa manifestazione. Alla partenza, dopo la prima boa di disimpegno, in testa c'era il triestino Gabriele Benussi, al timone del favorito Civitanova Marche di Camillo Zucconi, pronto a riscattare così, fin dalle prime miglia, l'ultimo posto di ieri l'altro nel bastone inaugurale del Giro. Al secondo posto, al disimpegno posto di fronte a Lazzaretto, è passato lo scafo Muja, organizzato da Riccardo Termini che vedrà susseguirsi numerosi velisti triestini a bordo, al terzo posto Palermo Invicta. Questa mattina, vento permettendo, dovrebbe essere previsto l'arrivo a Cervia, dove si svolgerà una prova sulle boe. Cino Ricci, che ha ringraziato Muggia per l'ospitalità, si è diretto verso la sua città natale, sede tradizionale di tutta l'organizzazione del Giro d'Italia.

E Muggia ha retto bene l'invasione dei dieci equipaggi e dell'entourage del giro, apparso quest'anno notevolmente rinvigorito, anche perché deve riuscire a reggere la «concorrenza» con altre manifestazioni concomitanti, come il Giro d'Europa e, soprattutto, il campionato del Mondo Sidney 40 e l'Admiral's Cup, a partire dal 12 luglio.

Tornando al Giro, anche la cittadella cresciuta negli ultimi tre giorni attorno alla regata e alla base operativa di Porto San Rocco ha smantellato i gazebo, e i camper stanno lasciando la cittadina rivierasca, dove nei giorni scorsi sono approdati anche numerosi tecnici e appassionati di vela, che hanno voluto vedersi in anteprima queste nuove e innovative barche del Giro d'Italia, che nei primi tre giorni hanno visto prima vento di bora sostenuto nel warm up, poi bonaccia nella prova a bastone e ieri vento medio alla partenza di questa prima regata lunga.

fr.c.

L'equipaggio dell'imbarcazione Muja.

TRIS

Montecatini: Tinto Brass tenta la fuga

MONTECATINI Al «Sesana» di Montecatini stasera va in scena un inusuale handicap con diciassette trottatori distribuiti su tre nastri. La stranezza sta nello start composto dal solo Tinto Brass che logicamente tenterà la fuga. Dipende tutto dalla sua tenuta. Più pericolosi nell'economia della corsa paiono Rem di Valle, Super Dechiari, Ussalin de Cor e Ultimate Victory. Conviene tenere d'occhio i driver: c'è il meglio in pista con Bellei, Pollini e Pieve.

I nostri favoriti: 4) Rem di Valle, 14) Ultimate Victory, 13) Ussalin de Cor. Aggiunte sistemistiche: 1) Tinto Brass, 6) Super Dechiari, 9) Sulimani.

Tutto sulla Coppa d'Autunno

TRIESTE Conto alla rovescia per la trentunesima edizione della Coppa d'Autunno in programma nel golfo di Trieste domenica 10 ottobre. Oggi, alle 12, nella sede della Svbg, si terrà la presentazione della regata e del ricco programma di manifestazioni di contorno. Sempre oggi, alle 18, nella sede della Lega Navale di Trieste (molo Bandiera 9) avrà luogo la presentazione dei nuovi corsi di vela per i ragazzi delle scuole elementari e medie di Trieste.

Prestigioso successo in Bretagna dello skipper della «Triestina della Vela»

«Aria» d'Europa di De Grassi

TRINITÈ SUR MER Dani De Grassi, della Triestina della Vela, uno dei rari (singoli) skipper giuliani che vanti fra l'altro l'appartenenza al più esclusivo circolo nautico mondiale, il londinese Club dei Capohornisti (passò il paventato Capo Horn con il Gatorade di Falck), ha collezionato un altro prestigioso successo: al timone di Aria ha vinto l'Europeo della celebre classe 8 metri stazza internazionale nelle acque atlantiche di Trinitè sur Mer in Bretagna.

In questa nuova impresa Dani s'è giovato di altri quattro triestini Doc: Bruno Catalan (tailer, randa e genoa) della Triestina della Vela, Alessandro Bonifacio (tattico) della Barcola-Grignano; Paolo Vatta e Matteo Di Pasquale (prodieri) dello Y.C. Adriaco. Diciassette gli yachts nella battaglia navale per l'europeo, divisi in tre classi: quattro moderni (costituiti in kevlar, carbonio); sei classici varati prima del 1960 e sette costruiti tra gli anni Trenta e Quaranta, tra cui Ailè, il francese che vinse una Olimpiade e ora regata sponsorizzato dal governo francese.

Aria, disegnato e costruito dal celebre cantiere Costaguta nel 1936, dopo il restauro completato una settimana prima nel cantiere navale dell'Argentario, è stato trasportato via ruote sulle coste atletiche francesi. Le regate, con grande partecipazione di armatori, tecnici, mezzi mediatici e pubblico raffinato, si sono svolte tutte con un vento al limite del regolamento per le classi «metriche», fissato sui 25 nodi. Otto le prove disputate con lo scarto di una. Dani De Grassi ha collezionato cinque primi traguardi, un secondo e un quarto scartando un quinto. La sua Aria, ammirevolissima, è stata preceduta solo tanto due volte dalle barche moderne al quinto posto.

Al secondo posto in questo campionato europeo un altro yacht italiano: Bamba, disegnato e costruito dal cantiere Baglietto di Varazze, con Tiziano Nava al timone e Marco Pomi alla tattica. Al terzo posto uno splendido disegno di William Fife, fresco di restauro, dell'armatore principe Aga Khan, affidato all'equipaggio svizzero di Meri, quello del Giro del mondo. A bordo di Aria, oltre alla soddisfatissima armatrice signora Serena Galvani, Federico Nardi, direttore del cantiere Argentario, che si è complimentato con l'equipaggio per la brillante prima uscita della barca dopo il suo restauro.

Italo Soncini

Catalan, De Grassi e Orciuolo sull'imbarcazione «Aria».

BASKET Il sindaco Illy (ri)scende in campo nell'operazione di salvataggio della Pallacanestro Trieste

Un pranzo per ricominciare

La cordata-Pacorini sarebbe nuovamente decisa a rilevare la società

Ma gli imprenditori vogliono garanzie sui debiti dell'Adrical - L'avvocato Carbone svela: «Per Trieste Alibegovic ha rifiutato tre miliardi di Scavolini».

Il futuro della Pallacanestro Trieste è ormai al centro della vita politica ed economica cittadina. Ed è stato ieri anche il «piatto» principale (prelibato o indigesto?) di un pranzo di lavoro a quattro: Damiani, Illy, Pacorini e Zanzi. Al termine del pranzo non c'è stato nessun brindisi. Forse il pranzo è stato organizzato per venire in soccorso al vicesindaco il quale, per sua stessa ammissione, in questa vicenda del basket cittadino ha perso cinque chili. Bisogna prenderla alla larga e con un po' d'ironia per descrivere i fatti «nuovi» della trattativa per la Pall. Trieste. La cordata-Pacorini è alle prese con i noti dubbi: chi ci garantisce che una volta acquistata la società da Garza e pagati i tre miliardi di debiti spuntino altre passività? Un aiuto dovrebbe arrivare dal liquidatore, Giovanni Turazza, che sta compiendo un attenta analisi di tutti i costi di gestione e delle esposizioni della Pall. Trieste. Ma resta il fatto che all'interno della cordata-Pacorini deve essere ritrovata quell'unità d'intenti e quella determinazione a chiudere che solo una settimana fa sembrava ormai cementificata. Il nuovo «collante» per rimettere assieme le parti si chiama Riccardo Illy che ha assunto un ruolo esplicito in questa fase della trattativa. Illy e Damiani le stanno tentando tutte per arrivare ad una positiva conclusione della vicenda. Compresi i contatti con nuove realtà imprenditoriali per rendere più forte la futura compagine societaria.

Chi sembra avere le idee chiarissime è l'avvocato Alessandro Carbone, legale di Frank Garza che aspetta (da Pacorini) la telefonata decisiva e intanto riflette: «Cosa penso di questa storia? Che è uno psicodramma, uno dei tanti delle vicende triestine. Non capisco le strategie della cordata-Pacorini. I debiti sono noti da tempo, la società costa cento lire, Garza vuole vendere, i tempi sono stretti e dunque cosa c'è altro sa sapere? Vogliono far fallire la società? Se è così si assumeranno le responsabilità del caso. E pensare che un mese fa Scavolini chiamò Alibegovic per offrirgli tre miliardi e l'A2 in cambio dei diritti di A1. Sa cosa rispose Teo in presenza mia e di Sarti: "no grazie, io voglio fare grande Trieste". E adesso siamo qui ad assistere impotenti alla fine del basket triestino».

SUMMER LEAGUE

Gherbaz e Borroni firmano il successo dello Scalo Legnami

L'Angolo Ver. 90
L.Sc. Legnami 99

L'ANGOLO VERDE: Bartolini 6, Biasi 23, Giuricich 6, Mattesi 2, Pavone 24, Stocco 9,Tonini 9, Varesano 8, Suppancig 3.
LOCANDA SCALO LEGNAMI: Borroni A. 12, Borroni N. 12, Cassetti 3, Destradi 6, Gherbaz 19, Pecchiari 19, Pieri 8, Sergatti, Vidonis 15, Zonta 4.

TRIESTE Si apre nel modo migliore, con una sfida equilibrata e combattuta sino alle battute finali, la sesta edizione della Ferrucci Summer League.

I primi 2 punti sono andati alla Locanda Scalo Legnami che ha superato 99-90 l'Angolo Verde.

Decisivo nel finale il break scavato grazie alle bombe di Gherbaz e Nico Borroni.

Buone le prove di Gherbaz, Pecchiari, Biasi e Pavone. Questa sera alle 20 l'Elettrotecnica Umek di Bembich e Cortivo affronterà il Giocoscuola, mentre a seguire si completa la prima giornata del torneo femminile con la sfida tra Serramenti Barnobi e Nova Lucent.

l.g.

PALLAMANO

Colpo a sorpresa della Genertel che sostituisce il partente Novokmet con il forte terzino argentino

Ricci-Schmidt: «Torno per vincere»

È Marcelo Ricci-Schmidt, 33.enne argentino di Mendoza, il colpo a sorpresa del mercato della Pallamano Trieste. Il passaggio in biancorosso del forte terzino destro, già nel 1996 approdato dalle parti di Chiarbola a vestire la casacca del Principe, rappresenta per la Genertel un gradito e importante ritorno. Con l'arrivo del naturalizzato fuoriclasse sudamericano, infatti, la formazione triestina ritrova un atleta che aveva lasciato un ottimo ricordo, ma soprattutto il giocatore ideale per sostituire il partente Dusan Novokmet. «Con Marcelo – racconta soddisfatto il presidente Lo Duca – non c'è stato bisogno di firmare nessun accordo. Lui era in scadenza di contratto con la Forst Bressanone e aveva manifestato il desiderio di cambiare aria. Ci siamo sentiti telefonicamente e abbiamo raggiunto un'intesa immediata». «Torno a Trieste – sottolinea il nazionale azzurro – perché ho ancora tanta voglia di vincere. Il fatto che a 33 anni una squadra come la Genertel mi chiami rappresenta per me un motivo di grande orgoglio. Significa che sono ancora un giocatore importante, vuol dire che sono in grado di regalare qualcosa a questo sport». Un ritorno a Trieste che rappresenta qualcosa di particolare? «Sicuramente – conferma Ricci-Schmidt – l'anno trascorso con il Principe è stato uno dei migliori della mia carriera. Me ne sono andato con lo scudetto, ritorno con l'intenzione di fare il possibile per ricucirlo sulle maglie biancorosse». Non si ferma con l'acquisto di Schmidt il mercato triestino. Procede, infatti, la trattativa per la firma del georgiano Kalandaze, una vicenda che, con l'intervento della federazione internazionale e con la presentazione da parte del presidente Lo Duca di un dossier dettagliato, dovrebbe potersi risolvere già a partire dalle prossime ore. A buon punto anche la trattativa con il pivot della nazionale rumena Pryuanu. Il giocatore ha già raggiunto un accordo di massima con la sua prossima squadra e adesso, per il passaggio definitivo, bisognerà aspettare il nulla osta da parte della federazione del suo paese.

Lorenzo Gatto

L'argentino Ricci-Schmidt, un gran colpo di Lo Duca.

ATLETICA In attesa della prova al Grezar

Degli «Amici del Tram» brillante secondo posto nella 24x1 di Fagagna

Il Gruppo Sportivo Amici del Tram de Opcina si è piazzato al secondo posto nella 24 x 1 ora disputata sulla pista di Fagagna. Il sodalizio del presidente Carlo Irace ha così potuto provare la squadra che a inizio settembre scenderà in pista sull'anello del Grezar nella classica 24 x 1 ora ormai da anni organizzata dallo stesso Tram de Opcina. Anzi, per la verità, in quell'occasione la formazione triestina sarà ulteriormente rinforzata da elementi di grande prestigio che sostituiranno le tre donne coraggiosamente impiegate a Fagagna. La vittoria finale è arrisa alla Polisportiva Olimpia Terenzano, mentre la migliore prestazione sull'ora l'ha stabilita il carnico Gino Caneva con 17,8 chilometri coperti. Questa la formazione schierata dal Tram: Di Luca, Sergi, Mandich (migliore della squadra con i suoi 16,707 km coperti), Parovel, Paganella, Petrin, De Baseggio, Di Biagio, Morgutti, Sassetti, Cesarina Listuzzi, Petronio, Maranzina, Alesandra Ruzzier, Casson, Corte, Suplina, Vidotto, Busettini, Parovel L., De Vescovi, Michelis, Silvia Tampieri.

Classifica: 1) Polisportiva Olimpia Terenzano 371,784 km; 2) Amici Tram de Opcina, 358,871; 3) Dlf Udine, 344,514; 4) Aquile Friulane 341,623; 5) Gemonatletica 341,388.

a.r.

Golf

Successi di Ziodato e Coronica a Padriciano

Anche per questo weekend si è rinnovato l'incontro degli appassionati del golf sul percorso di Padriciano; tra sabato e domenica, infatti, si sono svolti regolarmente i due appuntamenti in programma. Il trofeo Ss Carso ha visto impegnati i golfisti in una gara a 36 buche con formula medal, dove i migliori piazzamenti si ottengono grazie al minor numero di colpi effettuati. Domenica, invece, si è giocato il Mangaroca Batida De Coco Tournament, un diciotto buche puttingreen. Questi i risultati trofeo Ss Carso, I categoria: 1) netto Diego Ziodato 35, 14; 1) lordo Andrea Kostoris 44; 2) netto Andrea Gargano 34, 6; 2) lordo Pietro Iadanza 23 (3); 3) netto Giuliano Roggero 33, 16. II categoria: 1) netto Elio Papadopulos 32, 28; 2) netto Sergio Polizzi 27, 20; 3) netto Piero Fonda 27, 34. Premi speciali: 1) lady Nicoletta Avanzo 30, 10; 1) senior Franco Orrù 27, 13; 1) super senior Otello Oro 23, 34.

Sono stati premiati nel torneo Batida de Coco: 1) Margherita Coronica 32, 2) Andrea Kostoris 33, 3) Matteo Orrù 34, 4) Pietro Iadanza 35, 5) Roberto Zari 37, 6) Elena Marchesi 37, 7) Andrea Gargano 38, 8) Franco Orrù 38, 9) Roberto Menis 38.

Per gli amanti di questo impegnativo sport va segnalata la fitta settimana di incontri in programma al Golf club di Padriciano. Tra domani e sabato si giocherà la tappa del campionato Nazionale Proettes, un incontro che vedrà impegnate le professioniste italiane, mentre domenica avrà luogo il trofeo Civica e Partners, percorso di diciotto buche con formula stablefords.

a.m.

CALCIO DILETTANTI

TORNEO IL GIULIA Nel girone B sofferta vittoria del Progresso Immobiliare - Nel girone C il Taim batte la Gelateria Miramare

I gol di Fantina sfasciano la Carrozzeria

Progresso Imm.5
Carr. Monica 4

MARCATORI: 3' e 12' Fantina, 15' Biondo; s.t. 10' e 11' Perliz, 19' Fantina, 21' Mauri, 23' e 24' Tomsig.
PROGRESSO IMMOBILIARE: Gherbaz, Bazzara, Pollicarpi, Veronelli, Naperotti (Saina), Fantina (Busletta), Perliz (Buono). All. Buffolo.
CARROZZERIA MONICA: Battistuta, Tomasin (Pasian), Mauri, Tomsig, Renato, Biondo. All. Mazzoli.
ARBITRO: Tommasulo.

Di scena al Trofeo Il Giulia il girone B, con una gara spettacolo farcita da nove reti. Successo del Progresso Immobiliare di stampo ponzianino sugli isontini della Carrozzeria Monica. Una vittoria maturata con un po' di affanno negli spiccioli finali dopo il parziale vantaggio di 5-1 che presagiva ad un trionfo e che aveva ribadito l'eccezionale vena tecnica di «Flipper» Fantina, autore di tre reti e due assist oltre che altri numeri strappa-applausi per il ritrovato gran pubblico presente ieri in viale Sanzio.

Ed è di Fantina la prima rete con un gran sinistro in corsa e sempre è della punta ponzianina il raddoppio con un altro bolide di sinistro che si spegne nel sette. Biondo accorcia con un diagonale sinistro non irresistibile, ma nella ripresa lo show di Santina – due assist di platino per Perliz e la firma sulla cinquina – sembrava precludere ogni possibilità di replica ai carrozzieri.

E qui si assiste a un clamoroso calo di concentrazione del Progresso Immobiliare, che peccando di eccessiva accademia consente il gran ritorno degli isontini. Mauri in scivolata e due acuti di Tomsig in diagonale riaprono i temi della gara, ed è solo il fischio finale dell'ottimo arbitro Tomasullo ad evitare la beffa del pareggio e la giostra dei rigori. La situazione del girone B è la seguente: Centralbar Ronchi e Progresso Immobiliare 3; Finzi Carta e Carrozzeria Monica 0.

Taim 3
Gel. Miramare 1

MARCATORI: s.t. 10' Leghissa, 15' Bussani (r), 21' Gerin, 25' Nejedi.
TAIM: Metti, Sebastianis, Gerin, Paolini, Nejedi, Carducci, Leghissa.
GELATERIA MIRAMARE: Suraci, Zobec, De Bosicchi, Masutti, De Pangher (Cernecca), Bussani, Di Donato.
ARBITRO: Cipriani.

Sebbene rabberciato e privo di rincalzi in panchina, il Taim supera la Gelateria Miramare e conquista la vetta del girone C del Trofeo Il Giulia. Tutto si decide nell'arco del secondo tempo. La svolta è legata essenzialmente dall'espulsione sancita a Zobec, reo di eccessive proteste in seguito a una mancata concessione di un calcio di rigore per fallo ai suoi danni. In superiorità numerica il Taim ha sfruttato ottimamente gli spazi concessi, dando subito gran lavoro all'estremo Suraci.

Il portiere dei gelatai veniva battuto per la prima volta al 10' con una gran girata al volo di Leghissa lasciato solo in area. Brava tuttavia la Gelateria Miramare ad agguantare subito il pareggio; il merito è soprattutto di Alex De Bosicchi, suo lo slalom stupendo in area fermato fallosamente.

Al calcio di rigore dal dischetto Bussani si conferma implacabile.

L'illusione dura però poco perché Gerin non manca il bolide al volo in area, mentre Nejedi con un tiraccio a distanza, coglie un po' impreparato il pur ottimo Suraci per il trittico finale.

Questa la situazione del girone C. Tappezzeria Taim 6 punti; Gelateria Miramare 3; Caffè Viennese e Arco di Riccardo 0.

Questo il programma odierno al Trofeo Il Giulia. Alle 18 per «anni verdi», Montuzza-Fani Olimpia; alle 19 «pulcini» Tabor-Muggia; alle 20.15 Arco di Riccardo-Caffè Viennese, alle 21.30 Bar da Tea e Mario-Primo Reggimento San Giusto.

Francesco Cardella

Trieste Calcio: premio a Coverciano dei pulcini di Caricati

Si è svolta a Coverciano l'iniziativa «Sei bravo a...scuola di calcio» organizzata dal settore giovanile scolastico della Figc. Una kermesse calcistica, con giochi a confronto studiati appositamente e sperimentati alla scuola calcio di Roma dell'Acquacetosa, che ha visto protagonista anche il Trieste calcio (classe '88) di Nino Caricati. I lupetti, infatti, dopo aver vinto le fasi provinciali dell'iniziativa (alle quali partecipavano anche Ponziana, San Luigi e Latte Carso) e quelle regionali (sette i comitati presenti), grazie ai sedici gol segnati, hanno conquistato l'accesso alle finali nazionali. «Un'esperienza bellissima - spiega Caricati - che ci ha visto gareggiare contro le altre formazioni attraverso giochi tecnici e una partita finale». Un'esperienza unica per i ragazzi, accompagnati anche dal presidente regionale del settore giovanile scolastico Fattori e dal delegato di base Zorba, che sono stati alloggiati in un albergo di Montecatini. Vista l'età dei partecipanti non sono state stilate classifiche, ma il Trieste Calcio si è fatto valere nel suo raggruppamento superando la formazione dell'Emilia Romagna (2-0) e perdendo di misura contro quelle di Piemonte e Lazio (1-0). Per il Trieste Calcio di Nino Caricati si tratta della seconda esperienza di questo tipo, in precedenza era stata l'annata degli '85 a partecipare alla prestigiosa iniziativa.

L'esperienza a Coverciano dei pulcini del Trieste Calcio.

Check-up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Lancia. Fino al 31 ottobre 1999, con sole 35.000 lire (18,07 euro), potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del check-up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore con Olio Selenia, del filtro olio e del filtro aria, vi verrà praticato uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

** Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.*

Check-up Lancia è un servizio TARGA Services A FIANCO DI CHI GUIDA.

Lancia Y collezione primavera-estate.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELENIA MOTOR OIL. Internet: www.lancia.com

LANCIA Y

Lancia Y da L. 17.700.000 (9.141,29 euro)* con il climatizzatore incluso nel prezzo

oppure

da L. 14.700.000** se il vostro usato vale zero

oppure

un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi a tasso zero

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia valida fino al 30 giugno.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 L. 17.700.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% TAEG 1,18% in 36 rate da L. 388.889. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete. *Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. **Prezzo riferito a Lancia Y elefantino blu 1.1 con valutazione di L.3.000.000 se il vostro usato vale zero.*

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

Il Granturismo